

Il premier agli industriali: «Sono gasato, non date il Paese a un professore». Prodi: «Più che gasato è evaporato»

Berlusconi: via l'Irap, guerra al patto Ue

Montezemolo: «Italia ferma, inaccettabile una campagna elettorale lunga un anno»
Regionali, un fax incastra Storace. La Mussolini esclusa anche a Milano

OPA BANCARIE GLI ERRORI DEL DR. FAZIO

di Franco A. Grassini

A ben vedere, la prima palla di neve che ha fatto mettere in moto la valanga che rischia di travolgere il sistema bancario italiano sono stati alcuni immobiliari. Quelli che, guidati da Caltagirone, hanno formato un sindacato che ufficialmente detiene il 23,4% del capitale della Bnl, ma che in vari momenti è sembrato disponessero anche di altre azioni. Senza il pericolo di un assalto, difficilmente il Banco di Bilbao, che già dispone del 14,72% della Banca Nazionale del Lavoro, anche esso sindacato con Generali e Della Valle, avrebbe avuto necessità di ricorrere a un'Opa per acquistare l'intero pacchetto della banca. Che, poi, per evitare un troppo palese conflitto di interesse tra la banca e i suoi principali azionisti, stimolata a quanto pare da Banca d'Italia, Banca Popolare di Verona e Novara si apprestasse anch'essa a promuovere un'Opa, è solo la conseguenza della prima palla di neve. Discorso abbastanza simile è quello dell'Antonveneta. Anche qui una banca straniera, Abn Amro, era azionista al 12,7% e, con ogni probabilità, non si sarebbe mossa se non ci fosse stato il pericolo che un'altra banca, la Popolare di Lodi, anche in questo caso con alcuni alleati industriali in chiaro conflitto di interessi, non avesse cercato di far entrare nella sua orbita la Antonveneta. L'essenza del problema, quindi, è duplice. Da una parte affonda le sue radici nel conflitto di interessi. Ci si è troppo facilmente dimenticati di quello che scrisse Donato Menichella, governatore della Banca d'Italia nell'immediato dopoguerra e prima a capo dell'Iri, per gli americani arrivati a Roma e, cioè, che in Italia, non ci sono imprenditori che amino la banca per la banca».

● Segue a pagina 7

LA CERTOSA



Blitz nella villa del segreto di Stato, Servizi beffati

● A pagina 4 L'incursione degli indipendentisti sardi all'interno di Villa Certosa, residenza di Silvio Berlusconi.

ROMA «Aboliremo l'Irap nel 2006». Lo promette il presidente del consiglio Silvio Berlusconi davanti alla platea di Confindustria. E davanti agli industriali per la prima volta ammette: «Non sono tranquillo per il futuro dell'economia, anche se il peggio è passato». I conti pubblici e l'andamento dell'Azienda Italia non gli consentono di celebrare il successo del suo governo ma il presidente del Consiglio dice di non essere preoccupato («sono gasatissimo») e invita Luca Cordero di Montezemolo e gli altri imprenditori che sono riuniti a Bari a non sentire le «sirene» della sinistra: «Non consegnate il Paese a un professore». Pronta la replica di Prodi: «Più che gasato, è evaporato». Ma Berlusconi

riapre un altro fronte, quello contro il patto di stabilità. «Il rischio - spiega il premier - è che l'Europa sia percepita come un freno allo sviluppo». Anche il presidente degli imprenditori Cordero di Montezemolo, condivide l'allarme: «L'Italia è ferma, ma è inaccettabile una campagna elettorale lunga un anno».

Intanto, diventa esplosivo il caso delle intrusioni informatiche nel sistema capitolino in merito alle elezioni regionali del Lazio e alle false sottoscrizioni raccolte dalla lista di Alessandra Mussolini: un fax incastra il governatore Francesco Storace. La nipote del duce esclusa anche a Milano.



Francesco Storace

● Alle pagine 2 e 3

Giusto staccare il tubo a Terri?

L'ULTIMO ISTANTE DELLA VITA

di Ferdinando Camon

Una donna americana di 41 anni, Terri Schiavo, da 15 anni vive in stato vegetativo, il marito vorrebbe lasciarla morire staccando il tubo che la alimenta mentre i genitori vorrebbero a tutti i costi tenerla in vita: ne parlano i giornali e le tv di tutto il mondo. Quattro giorni fa la decisione era di farla vivere. Tre giorni fa di farla morire. Due giorni fa di porre la sua vita sotto la protezione dello Stato. Un giorno fa di trasgredire quest'ordine e staccare il tubo. Così è avvenuto. Ma non è l'ultimo atto: staccando il tubo di alimentazione la donna morirà di fame e di sete, ci metterà cinque-dieci giorni, e in questi giorni può succedere di tutto. Lo scontro è in atto: da una parte coloro i quali sostengono che l'uomo non può togliere la vita all'uomo, perché la vita non gli appartiene, lui non può crearla né distruggerla; dall'altra parte coloro i quali sostengono che la vita vegetativa è un'interminabile agonia, e mettere fine all'agonia è pietà, non crudeltà. La Chiesa cattolica rifiuta il termine «vegetativo» perché indica una non-umanità del paziente, e ricorda che una rudimentale forma di percezione non è da escludere in nessun caso. Lungi da noi l'idea di condannare o disprezzare una posizione o l'altra. Al contrario, vorremmo qui mostrare, con le nostre piccole forze, che gli uni e gli altri sono mossi dall'amore per l'uomo, e che il principio che sostiene l'intoccabilità della vita anche nelle condizioni estreme e il principio il quale afferma che l'uomo è un essere miserabile e può trovarsi in condizioni nelle quali vivere è solo male e cessare di vivere è l'unico bene, ambedue queste posizioni applicano un'etica. Solo con questo rispetto per ambedue le posizioni possiamo discutere.

● Segue a pagina 7

Non dà notizie da venerdì: stava aprendo il locale

Sparito il gestore del bar «Violin»

Treno trancia
cavo: ritardi sulla
Venezia-Trieste

● A pagina 11

Iraq, due anni
di guerra. Bush:
«Scelta giusta»

● A pagina 6

Farmaci illegali:
sotto sequestro
il «Viagra cinese»

● A pagina 5

TRIESTE Scomparso nel nulla. La moglie lo ha accompagnato al lavoro alle 6 del mattino di venerdì e da quel momento se ne sono perse le tracce. Luigi Pansa, 64 anni, uno dei gestori del bar Violin, di fronte al teatro Verdi, si è volatilizzato. «Lo stiamo cercando ovunque. Mio padre non soffre di amnesia», dice disperata la figlia. Ieri pomeriggio una squadra di vigili del fuoco ha battuto anche la zona di Val Rosandra dove l'uomo abita con la famiglia. Niente.

Staccato anche il telefonino al quale lo hanno chiamato disperatamente. L'uomo, dai caratteristici baffi bianchi, ha molti amici nella polizia. Nel suo bar, qualche anno fa, un anonimo aveva vinto 300 milioni di lire al Totogol. Sono stati controllati treni e aeroporti, ma senza alcun risultato.

● A pagina 18

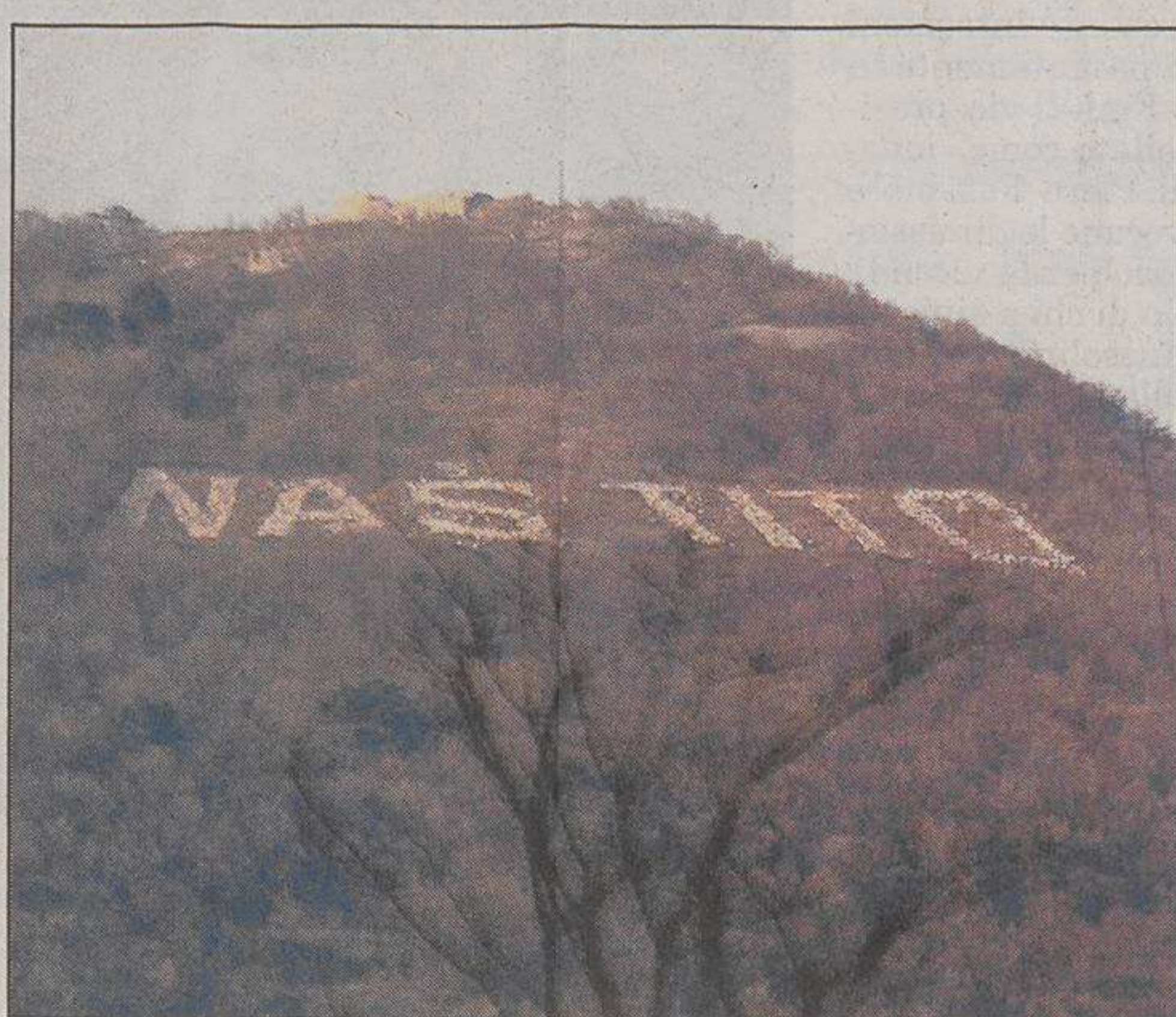
Corrado Barbacini

Smog: il sindaco ha ottemperato alla legge, ma c'erano più deroghe che divieti. Via libera a tutti i motorini

Blocco del traffico, nessuno l'ha rispettato

Niente pattuglie ai varchi, i vigili non hanno fatto neanche una multa

MONTE SABOTINO



Balletto quotidiano, torna Naš Tito

● A pagina 29 La scritta sul Sabotino è tornata all'originale.

TRIESTE Le somme, passata l'ora di pranzo, le tirano gli stessi vigili urbani: tra le 9,30 e le 12,30, ora di chiusura del traffico della città, sono stati effettuati a occhio e croce duecento controlli da parte di una settantina di vigili urbani. Multe? Zero. Tutti sembravano godere della deroga e lo stop contro le polveri sottili è risultato virtuale. Non esistevano neppure i varchi tra zona proibita e non. I ciclisti, meglio conosciuti come «cinquantini», che notoriamente inquinano molto più di un'auto, hanno scorrazzato liberamente assieme a auto datate e certamente non «derogabili». A misurare l'efficacia del provvedimento sono arrivati i dati - ufficiali - delle polveri sottili. La percentuale nell'aria è rimasta ampiamente al di sopra dei livelli consentiti.

● A pagina 15

P. Bolis e G. Palladini

Proliferano i libri che suggeriscono il modo di comportarsi. Lina Sotis: «Ce n'è bisogno»

Maestra di bon ton, professione emergente

TRIESTE Proliferano in tutta Italia i libri che danno indicazioni su come comportarsi dentro e fuori casa, ovvero sul bon ton. E in genere le autrici sono dame giunte agli «anta» che intendono lasciare un segno nella società. Ma spesso rischiano di diventare terroriste del saper vivere. Pontificano su tutto, molte volte senza cognizione di causa. Non la pensa così la giornalista Lina Sotis, autrice di uno di questi volumi: «E comunque benvenuto chi ci insegna l'educazione».

● A pagina 31

Elisabetta de Dominis



Alessandro Petacchi esulta sul traguardo di Sanremo.

Petacchi trionfa alla Milano-Sanremo: «Adesso mi sposo»

Solo quinto
Freire, temuto
campione
del mondo

● A pagina 38

IL PICCOLO
Gazzetta di Trieste

**DOMANI
A RICHIESTA
CON
IL PICCOLO E
TV MAGAZINE
IL FILM IN DVD
"HOLLYWOOD
PARTY"
A SOLI
€ 9,90 IN PIÙ**

Il Piccolo
+ TV Magazine
+ DVD € 11,30

orario
MARZO
APRILE
domenica
pomeriggio
APERTO
dalle 15.30
alle 19.30

Woolrich®
JOHN RICH & BROS.

CORNER

TRIESTE - VIA MAZZINI 28 - TEL. 040631219

pastaZARA®

QUALITÀ DA LEADER
...naturalmente...

www.kataweb.it/libri

Diventa esplosivo il caso delle intrusioni informatiche nel sistema capitolino, legato alle false sottoscrizioni raccolte dalla lista della nipote del Duce

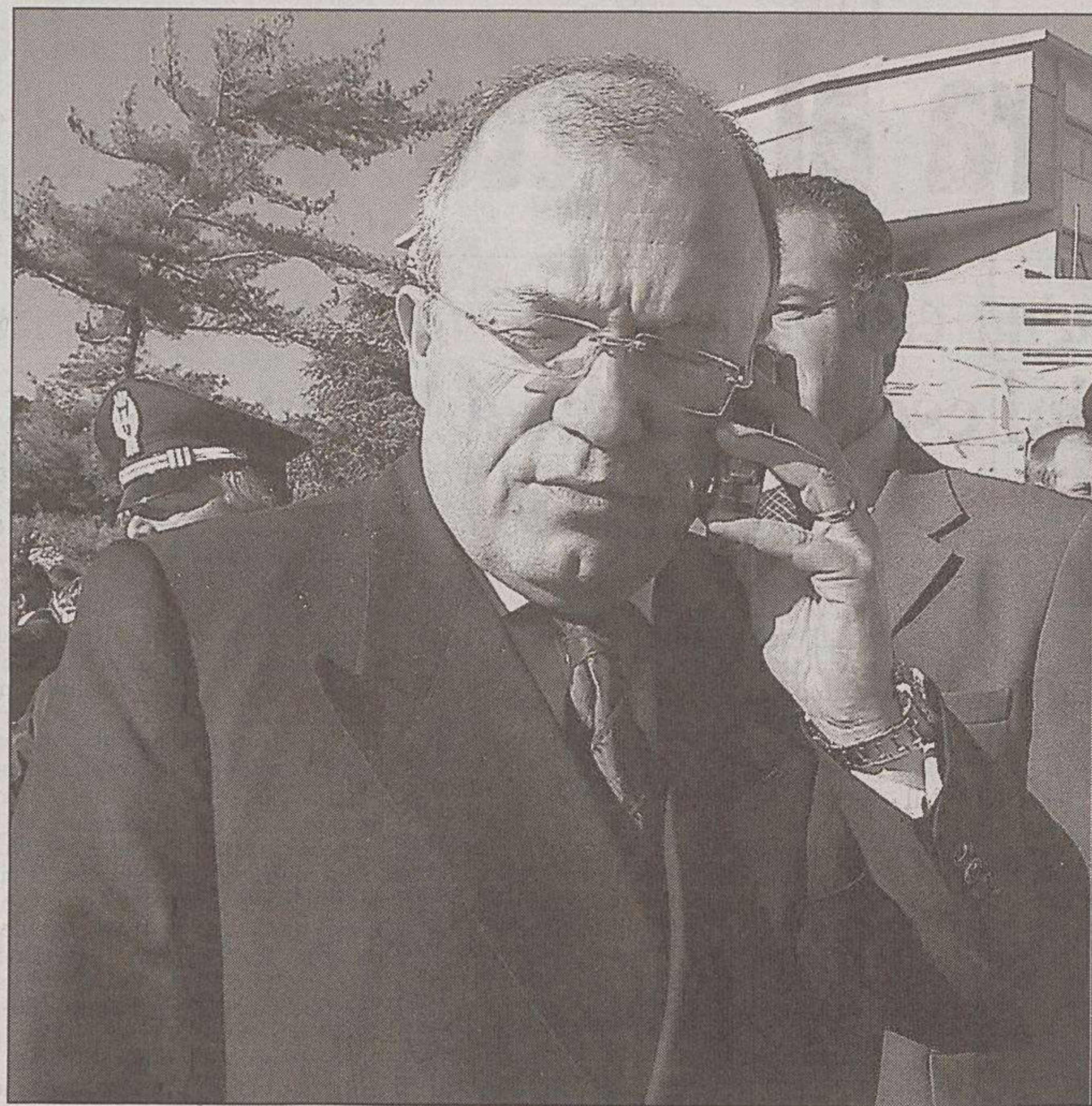
Il Centrosinistra: Storace inchiodato da un fax

La procura: dopo la denuncia del Comune azzerati i pc di Laziomatica. Il governatore contro Veltroni

ROMA Il presidente della Regione Lazio, Francesco Storace, sapeva delle intrusioni informatiche nell'anagrafe capitolina. Lo proverebbe la copia di un fax che il Campidoglio ha trasmesso ieri alla Procura di Roma. Ma non è questa la sola novità dell'affaire politico giudiziario nato dal pasticciaccio Mussolini. Mentre la polemica si rafforza, la procura conferma: i dati del sistema informatico di Laziomatica sarebbero andati persi. Cancellati subito dopo la diffusione da parte del Campidoglio dell'interferenza illecita nella banca dati dell'anagrafe del Comune di Roma. Ma i magistrati sottolineano che dalle password usate per accedere illecitamente ai terminali dell'ufficio demografico si potrà comunque risalire alla postazione incriminata.

Il fax incriminato. La presunta prova del coinvolgimento diretto dello staff di Storace nello scandalo istituzionale, legato ai brogli sulla presentazione della lista di Alternativa sociale alle elezioni regionali, è emersa ieri mattina dalle stanze del consiglio comunale di Roma. A consegnare il documento alla stampa il coordinatore della maggioranza di governo capitolino, Silvio Di Francia, e il capogruppo dei Ds nello stesso Consiglio, Lionello Cosentino.

Due pagine di fax trasmesse al numero di Nicola Accame, responsabile della campagna elettorale di Francesco Storace, in cui si chiede e si ottiene una verifica su uno dei nominativi che risultavano aver sottoscritto la lista di Alessandra Mussolini: quello di Francesca Romana Rivelli, in arte Ornella Muti. L'interrogazione elettronica



Il presidente della Regione Lazio, Francesco Storace, coinvolto nel caso informatico.

relativa ai dati dell'attrice, secondo gli elementi che si evincono dal fax, è stata compiuta da uno dei terminali di Laziomatica alle 18,28 del 10 marzo scorso (sei giorni prima che lo scandalo fosse pubblicamente denunciato dal Campidoglio).

L'informazione richiesta è giunta al fax di Accame alle

20,38 per essere poi ritrasmessa, sempre dallo stesso apparecchio, alle 20,41. «Questo testimonia che lo staff di Storace aveva le carte e che trasmetteva le notizie ottenute tramite le intrusioni illecite», ha dichiarato Cosentino ricordando che agli uffici di Laziomatica, società della Regione, è per-

messo consultare la banca dati del Comune solo per pratiche sanitarie. **Computer ripuliti.** Su ordine dei magistrati romani, intanto, e mentre anche il Garante della privacy avvia gli accertamenti, la guardia di finanza ha interrogato il direttore tecnico di Laziomatica Mirko Maceri: per capi-



Il fatto

L'11 e il 13 marzo da due postazioni di Laziomatica spa sarebbero stati violati gli archivi informatici del Comune di Roma effettuando oltre 2.700 verifiche anagrafiche.

Le violazioni

I dati scaricati riguarderebbero in larga parte nomi di sottoscrittori della lista Alternativa Sociale di Alessandra Mussolini.

La cancellazione

I file di Laziomatica sarebbero stati cancellati immediatamente dopo la diffusione della notizia sull'interferenza nella banca dati.

Il giallo informatico

Laziomatica spa

È la società della Regione Lazio per la realizzazione e la gestione della rete informatica regionale.

IL FAX

Ieri il capogruppo della maggioranza capitolina ha mostrato un documento della banca dati dell'anagrafe di Roma inviato all'ufficio stampa di Francesco Storace.

Il presidente della Regione Lazio

«Querelero tutti quelli che mi hanno diffamato, contrariamente al mio stile, compreso i giornali e le agenzie che parlano di attacchi telematici che non ci sono stati».

ANSA-CENTIMETRI

Il tg locale: mai nascosto le notizie

ROMA «Il Tg Lazio non nasconde nessuna notizia: anche gli osservatori meno attenti avranno notato che il titolo di apertura del tg era proprio dedicato alla vicenda Laziomatica-Esclusione lista Rauti e commenti politici». E quanto dice in una nota il caporedattore centrale del Tg Lazio Federico

Zurzolo replicando al senatore diessino Antonello Falom. «Il servizio è slittato solo a causa di alcuni problemi tecnici nella saletta di montaggio. Per quanto riguarda la notizia che l'ufficio stampa della Regione sapeva delle intrusioni illegali di Laziomatica si porta a conoscenza che la confe-

renza stampa dei consiglieri di Centrosinistra è stata organizzata in mattinata ed è iniziata intorno alle ore 13 - dice Zurzolo -. Alla nostra richiesta di anticipare la notizia perché altrimenti non saremmo riusciti ad inserirla nell'edizione delle 14 ci è stato risposto che non era possibile».

re chi fu ad agire sui terminali e, ancora di più, per scoprire chi tentò di cancellare ogni indizio del proprio passaggio in rete.

Storace all'attacco. Di fronte agli ultimi sviluppi, il presidente Storace annuncia querela. «Trascurerò in tribunale

chi mi ha diffamato», ha detto ieri sera l'esponente di An. «Non c'è nessun Laziogate». «Ci sono invece le prove di un Wattergate visto che è

il sindaco, con i suoi sciagurati collaboratori, a gestire i dati anagrafici e a essere quindi responsabile della tutela della privacy», ha aggiunto Storace accusando Veltroni di avere a sua volta autorizzato, con procedure ritenute scorrette, controlli sui firmatari della lista Mussolini.

Quanto a Laziomatica «la società ha agito nella norma» per smascherare «una truffa».

«Laziomatica ha agito su regolare richiesta di un legale, in base all'articolo 391 del codice di procedura penale relativo alle indagini difensive», ha ammesso alla fine Storace invitando però il Campidoglio a occuparsi dell'ex assessore diessino Chiara Valentini, ora in corsa per le regionali, che avrebbe fatto campagna elettorale utilizzando gli indirizzi dell'Ama, la società municipalizzata di igiene urbana. «Abbiamo le prove - attacca Storace - e visto che questa è la scelta del Comune di Roma le porteremo alla magistratura».

La replica del Centrosinistra. «Alla fine hanno ammesso il loro imbroglio. Sapevano, dunque, e non hanno detto nulla. Anzi erano proprio loro a fare le indagini illecite, salvo poi cercare di cancellare le prove nei computer». E quanto hanno sostenuto i consiglieri comunali Lionello Cosentino, Silvio Di Francia e Luca Gianfranceschi. Secondo quanto affermano i tre consiglieri «le giustificazioni giuridiche non stanno in piedi. Il presidente di Laziomatica, Bianchini, poi, ha per tre giorni negato ogni coinvolgimento. E perché quell'avvocato non si è rivolto alle sedi competenti?».

Natalia Andreani

Pesanti accuse a Alleanza nazionale Mussolini ancora bocciata, esclusa a Milano rilancia: «Alle politiche fuori dai poli»

MILANO «Quando si parla dei due poli si parla di due multinazionali che impediscono l'accesso alla politica, avete visto che cosa hanno fatto con noi nel Lazio? Io da Milano annuncio che Alternativa sociale si presenterà alle politiche del 2006 al di fuori dei due poli». Battagliera, anche se con il volto segnato dalla stanchezza, Alessandra Mussolini è

come «quello che è accaduto nel Lazio ha una spiegazione politica: Alternativa sociale costituisce un vero e proprio pericolo, evidentemente non solo per Storace nel Lazio ma per tutto il sistema bipolare. E il sistema è disperato e pronto a tutto per impedirlo, anche a entrare nei cassetti della gente». Poi è partita lei, lancia in resta: «Nel Lazio ci hanno



Alessandra Mussolini

escluso sulla base di documenti piratati, ci hanno eliminato a tavolino». La Mussolini ha ricordato che ieri As ha depositato ricorso al Consiglio di Stato contro la decisione del Tar del Lazio, «e martedì saremo a Roma a attendere quel che decideranno». «Poi - ha aggiunto - ci sarà uno scontro politico di As nel-

le 13 regioni in cui siamo ancora presenti, anche se la campagna elettorale abbiamo dovuto riorganizzarla. Il potere comunque è stato chiaro nella sua azione: è come se mi avesse detto "O stai da una parte o stai dall'altra, altrimenti non esisti". E adesso in vista della politica si stanno già attrezzando per evitare sorprese, pensano di cambiare la legge elettorale per impedire a chiunque di scompigliare i loro giochi».

Già, perché proprio il giorno fissato per la conferenza stampa elettorale a Milano è arrivata la conferma dell'esclusione della lista di Alternativa sociale e delle colleghe per la provincia di Milano. Provvedimento comunicato a As nella tarda serata di venerdì.

Alessandra Mussolini è stata introdotta da Roberto Fiore, che ha sottolinea-

Nella bufera che investe la campagna elettorale interviene il vicepremier, ma anche gli altri big non si sottraggono alla polemica

Scende in campo Fini: Fassino e Rutelli «indecenti»

Il segretario ds torna a chiedere la testa del candidato: «C'è una responsabilità politica»

ROMA A difesa di Storace, nella bufera che lo sta investendo sulle presunte intrusioni informatiche, è sceso ieri pesantemente in campo anche Gianfranco Fini. Il vicepresidente del Consiglio ha bollato come «indecente» l'atteggiamento di Piero Fassino e Francesco Rutelli, che invocano le dimissioni del governatore del Lazio per la vicenda Laziomatica e non parlano di chi a sinistra «ha aiutato Alessandra Mussolini a presentare firme false in calce alla sua lista».

«È un atteggiamento che conferma la loro ricorrente attitudine a mistificare senza pudore la realtà», ha poi rimproverato la dose. «Possibile che Fassino e Rutelli, dopo tanti giusti inviti a evitare il degrado dello scontro politico, in cuor loro non si vergognino nemmeno un po' di tanta indecenza?».

Fassino è però tornato nuovamente all'attacco. «Quello che è successo ieri - ha sottolineato - è di una gravità inaudita. Si sono fatte sparire le prove della violazione da parte della società Laziomatica dell'anagrafe del Comune di Roma, e questa società è della Regione Lazio. Storace ha una responsabilità politica: una società che dipende da lui prima commette un reato e poi fa sparire le prove».

Sollecitato dalle domande dei giornalisti, a Torino, Fassino, è tornato dunque a chiedere la testa di Storace.

«Che cosa bisogna aspettare di più - ha infatti chiesto - per dichiarare che c'è una incompatibilità tra Storace e il suo modo



Il leader di An e vicepremier Gianfranco Fini attacca Piero Fassino e Francesco Rutelli.

di comportarsi e la trasparenza che deve avere una campagna elettorale?».

Nonostante le minacce di Storace di «portare in tribunale Fassino e Rutelli», anche il leader della Margherita è tornato a lanciare l'allarme su quanto accaduto nei giorni scorsi a Roma, mettendo sotto accusa il governatore di An.

«Tutte le peggiori previsioni sugli illeciti alla Regione Lazio sono confermate: intrusioni illecite nell'anagrafe, divulgazioni il-

lecite dagli uffici di Storace», ha detto ieri. «La magistratura penale sta indagando sulla distruzione delle prove nei computer della Regione. La magistratura amministrativa ha verificato che alcune liste che appoggiano Storace hanno presentato firme false. Lo scandalo è solo agli inizi e sta portando diritto alle inevitabili conclusioni».

Al di là del caso laziale, Marco Follini, l'altro vicepremier, ha invece ribadito che le elezioni regionali devono restare nell'ambito locale. «È un test regionale - ha detto ieri a Mestre - e tale deve rimanere. Certo, quando si pronunciano milioni e milioni di elettori c'è un valore politico, però, non è un referendum sul governo né la dobbiamo considerare una prova generale delle elezioni politiche».

Berlusconi, da Bari, ha però ostentato sicurezza: «Vinceremo in Puglia, vinceremo dappertutto».

Caustica la replica di Rutelli: «Berlusconi è già bollito, ora mancano soltanto le patatine di contorno». «Il problema - ha aggiunto - è che di questo passo alle elezioni arriverà bollita anche l'Italia e questo non possiamo permettercelo».

a.g.

Il Movimento idea sociale appoggia la Cdl nella Regione della discordia

No anche al partito di Rauti

ROMA «Non si è mai verificata che una lista è stata esclusa dalle elezioni ma compare sui manifesti elettorali: è capitato solo a noi». Il rappresentante legale del Movimento idea sociale, e legale del leader Pino Rauti, Maurizio Dionisio si dichiara «molto meravigliato» per il provvedimento che «è stato notificato alla lista stamani (ieri mattina) alle 8,25 ed è stato deciso dall'ufficio centrale elettorale circoscrizionale alle 00,47 del giorno 19 (sempre ieri ndr), dunque quando ormai era troppo

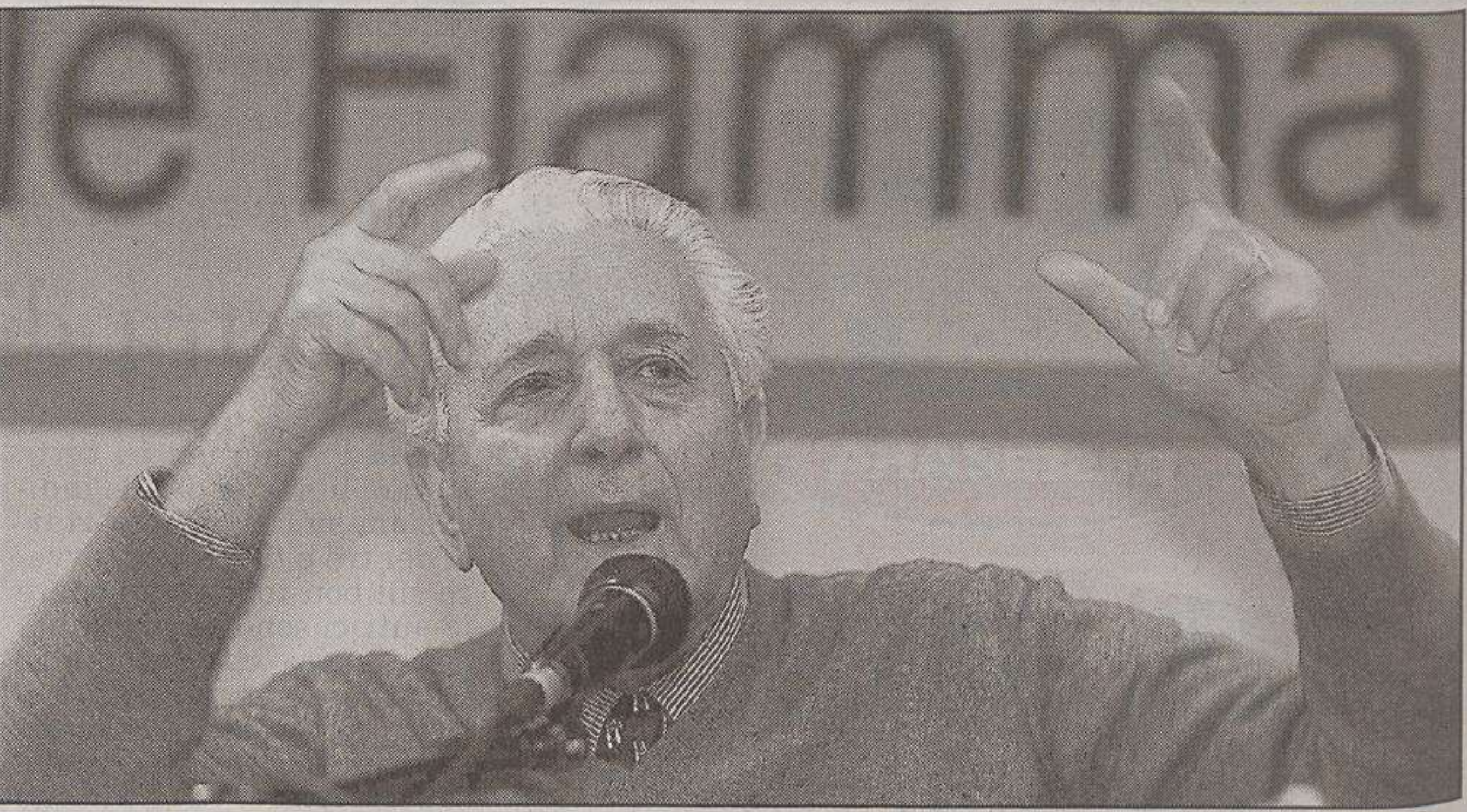
tardi per escluderci», dice Dionisio.

«Dico questo perché il Consiglio di Stato ha ritenuto che il momento preclusivo per eventuali esclusioni è la pubblicazione dei manifesti elettorali - prosegue l'avvocato - e noi sui manifesti ci siamo. In ogni caso ora ricorreremo all'ufficio centrale regionale che si dovrà pronunciare nelle successive 48 ore dalla presentazione del ricorso».

L'avvocato ribadisce che la contestazione sollevata è «buffa: ovvero l'illegibilità della firma

dell'autenticatore il quale ora sta attestando la propria firma con un atto notorio che conterrà all'ufficio elettorale».

Sono intanto solo 950 su 7000 (4300 per le regionali e 2700 per le provinciali) le sottoscrizioni risultate apparentemente regolari a sostegno della lista di Alternativa sociale, che fa capo ad Alessandra Mussolini. La polizia di Stato, che ieri ha fornito un primo dettagliato rapporto alla procura di Roma, ha scoperto che almeno 55 persone, su 80 sentite come testimoni



La lista di Pino Rauti, Movimento idea sociale, è stata esclusa dalle regionali del Lazio.

nel corso delle indagini, sono arrivate addirittura a disconoscere le loro firme, anche se i dati ricavati dal documento di identificazione sono giusti. Il sospetto degli inquirenti è che per queste sottoscrizioni qualcuno abbia proceduto rifacendo-

si a vecchi elenchi di firmatari, riciclati in vista delle prossime elezioni regionali. Altre persone, indicate come supporter di As, saranno ascoltate nei prossimi giorni.

Altre settemila firme, raccolte complessivamente

dalle liste di «Verdi ecologisti», «Trifoglio» e «Movimento idea sociale» di Rauti, sono oggetto di indagini accurate: già duemila sono state vagliate dagli investigatori, alcune centinaia sono chiaramente irregolari.

Il premier all'assemblea delle piccole imprese di Confindustria a Bari dichiara di essere «gasatissimo» e attacca: «Non si può affidare il Paese a un professore»

Berlusconi: aboliremo l'Irap, guerra al Patto Ue

Prodi: «E' evaporato». Montezemolo: «L'Italia non cresce. Inaccettabile una campagna elettorale lunga un anno»

ROMA «Non sono certo venuto qui per dire che tutto va bene. Non sono tranquillo per il futuro dell'economia anche se il peggio è passato».

Per la prima volta Silvio Berlusconi si presenta a un convegno della Confindustria e, dopo aver promesso che l'Irap sparirà dal prossimo anno, ammette che lo stato di salute dell'azienda Italia non è buono.

I conti pubblici e l'andamento dell'economia non gli consentono di celebrare il successo del suo governo ma il presidente del consiglio dice di non essere preoccupato («sono gasatissimo») e invita Luca Cordero di Montezemolo e gli altri imprenditori che sono riuniti a Bari a non sentire le «sirene» della sinistra.

Il governo non deve rimproverarsi nulla? La risposta che offre il premier può essere così riassunta: il governo completerà il suo programma, i semi gettati stanno «dando i propri frutti» e se i conti non tornano e la crescita si è fermata la colpa non è della politica economica fin qui seguita ma dell'Europa.

O meglio, dei «lacci e lacciuoli» che aumentano i costi delle imprese e rischiano di strozzarle. «Il rischio è che l'Europa sia percepita come un freno allo sviluppo».

L'Europa deve quindi decidere se rilanciare l'economia oppure continuare ad essere una specie di Gulliver ridotto all'immobilità da degli ominidi? spiega il premier, che per tre volte dice «basta» alle troppe norme che non aiutano la crescita e chiede all'Ue di non rinunciare a tutti gli strumenti a disposizione per combattere il dumping.

Ma il colpo più pesante per Bruxelles arriva sul patto di stabilità.

Berlusconi assicura che il governo italiano la prossima settimana sceglierà la linea dura, erigerà un muro: «Daremo battaglia. Bisogna assolutamente sciogliere questo nodo. Bisogna dire basta a tutte quelle misure restrittive che tagliano le gambe alla crescita».



Il presidente del Consiglio Berlusconi con il leader degli industriali, Montezemolo.

Ma in cima ai pensieri del premier non c'è solo l'economia. Le elezioni regionali sono ormai alle porte e Berlusconi cerca di

conquistare la platea degli industriali (che in più di un'occasione gli riserva qualche fischio) ricordando che anche lui è un in-

prenditore ed attaccando frontalmente Prodi. L'affondo che parte da Bari non potrebbe essere più ruvido.

Berlusconi gioca con le domande e presenta il leader dell'Unione come un uomo inadeguato a guidare la ripresa. «Se vogliamo

NUMERO UNO PIAGGIO

Colaninno: «Stiamo perdendo grandi occasioni»

BARI «Stiamo perdendo una straordinaria occasione». Roberto Colaninno, presidente di Piaggio, non vuole parlare di declino, non vuole essere uno dei tanti che fanno diagnosi sullo stato di salute dell'economia mondiale. Preferisce parlare di opportunità.

«Lo scorso anno», dice a margine delle assise della piccola industria di Confindustria - l'economia mondiale è cresciuta del 5%; 2,5 miliardi di persone hanno deciso, per nostra fortuna, di migliorare la loro qualità di vita e di conseguenza registriamo un aumento dei consumi impensabile solo qualche anno fa. Il mondo è cambiato molto negli ultimi anni, ma i segnali di questo cambiamento esistevano già dieci anni fa». L'Italia, secondo il presidente di Piaggio, avrebbe tutte le caratteristiche per essere protagonista di questo cambiamento ma «occorrerebbe un indirizzo forte, incisivo, capace di mettere insieme la forza di questo paese per andare all'attacco e cogliere queste opportunità». Colaninno parla dell'Italia pensando all'esperienza della Piaggio. «Quello che sto dicendo è il motivo per cui Piaggio è passata da una situazione negativa a una situazione positiva (il gruppo ha chiuso il 2004 con ricavi in crescita del 9,8% e un utile netto di 4,1 milioni dopo quattro anni di perdite, ndr). La società - dice - aveva intelligenza, sapere, tecnologia. Aveva bisogno di riorganizzarsi, essere risanata finanziariamente ma, soprattutto, di aprirsi nella sua mentalità verso un mercato che non era quello asfittico dell'Italia e dell'Europa, ma il mondo». Certo, il rischio poi è di arrivare in India e scoprire che gli indiani sono più bravi: «Però, allora, non si può invocare l'introduzione dei dazi».

dare una risposta ai problemi del Paese non lasciando che venga da un professore universitario che non si è mai confrontato con i problemi delle imprese e non ha mai passato la notte a guardare il soffitto per decidere, in solitudine, quali iniziative prendere...».

Le reazioni non si fanno attendere.

Deciso a ribattere punto

su punto, Prodi prima liquida con un «Ma bravo, ma bravo» il ragionamento del Cavaliere e poi spiega che quello di professore «non è un lurido mestiere».

Ma la replica più tagliente è quella che il leader dell'Unione affida al cronista che lo interroga a Catanzaro: «Il presidente del consiglio più che gasato» taglia corto Prodi «è evaporato».

Dello stesso tenore sono le risposte che vengono dagli esponenti del centrosinistra.

Rutelli vede un premier «bollito» al quale mancano solo le «patatine» mentre Fassino ricorda che con il Centrodestra al governo l'economia arranca e l'Italia «è ferma».

Ma i colpi di fioretto ieri non hanno riguardato solo gli esponenti della maggioranza e dell'opposizione. Guardando Berlusconi negli occhi, il presidente della Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo, non ha rinunciato ad esprimere il suo severo giudizio sull'operato del governo e sullo stato di salute dell'azienda Italia.

Se Berlusconi invita la platea a non ascoltare le «sirene della sinistra», il presidente degli industriali spiega che questa volta la propaganda non serve a niente. «Il Paese non cresce e questa non è un'affermazione politica, è una constatazione statistica».

È inaccettabile una campagna elettorale lunga un anno? taglia corto Montezemolo, che poi ricorda che quando si tornerà a parlare di riduzioni fiscali il governo dovrà pensare anche alle imprese.

Il messaggio che parte dal convegno dei piccoli industriali è chiarissimo: «Alla maggioranza come all'opposizione, dico che serve una politica alta, di grande coerenza, senso dello Stato e impegno civile».

Montezemolo ha poi insistito sulla necessaria coesione del sistema industriale: «In un Paese che si divide su tutto» la forza degli imprenditori è la durezza e la coesione.

Il presidente di Confindustria ha insistito con il governo perché venga adottata una politica non ostile allo sviluppo industriale, lasciando intendere che così non è stato finora, e ha aggiunto a proposito della capitalizzazione del monte liquidazioni che fanno le imprese: «Oggi abbiamo la necessità di evitare che la destinazione del flusso del Tfr penalizzi le imprese privandole di un'importante fonte di autofinanziamento».

Gabriele Rizzardi

IL CASO

Il rigore di Maastricht: difficile intesa oggi all'Ecofin. Nel mirino le sanzioni sul deficit



Il ministro Siniscalco

BRUXELLES Con l'ultima bozza di riforma del Patto di stabilità in tasca, i ministri delle Finanze europei si apprestano a partire per Bruxelles, dove oggi li attende una riunione straordinaria di Ecofin-Eurogruppo chiamata a cercare in estremo accordo sulla futura governance economica europea. Le possibilità di raggiungere un consenso, sia in seno all'Eurogruppo che a livello di Ecofin, sono tuttavia diminuite di pari passo con il progressivo ammorbidimento del Patto proposto dalla presidenza di turno lussemburghese. Le cui ultime proposte a maglie molto larghe, secondo gli addetti ai lavori, difficilmente otterranno il via libera dei falchi Olanda e Austria e, probabilmente, solleveranno forti perplessità anche tra alcuni paesi della nuova Europa che, allo scorso Ecofin dell'8 marzo,

avevano fatto naufragare l'accordo con il sostegno dell'Inghilterra.

La palla, quindi, dopo che i ministri finanziari avranno raggiunto un accordo abbastanza generico su alcuni principi guida, passerà al Consiglio Ue dei capi di stato e di governo in calendario martedì e mercoledì. Rispondendo a una domanda sulle possibilità di un'intesa già oggi, Amelia Torres, portavoce del commissario agli Affari economici e monetari, ha detto che Joaquín Almunia è «ragionevolmente fiducioso», ma che «sarebbe sorprendente che i capi di governo non avessero niente da dire a riguardo».

Quanto alla bozza, l'ultima versione preparata dallo staff dal presidente di turno dell'Ue, Jean-Claude Juncker, giunta sul tavolo dei ministri finanziari, appare decisamente concilian-

te, soprattutto nei confronti delle esigenze dei grandi attori: non prevede infatti più una lista esplicita di «fattori rilevanti» di cui tener conto prima di avviare una procedura per deficit eccessivo, introducendo così un elemento di notevole discrezionalità nella valutazione della Commissione, chiamata a tenere conto non solo di «tutti i fattori rilevanti», ma anche di «qualunque altro fattore» che il Paese in questione consideri importante; concede ai paesi con deficit sopra il 3% addirittura fino a 5 anni per riportare i conti sotto controllo. Prende sempre più corpo, quindi, la tesi sostenuta dalla *Sueddeutsche Zeitung*, che ha ipotizzato per la riforma del Patto un grande accordo politico a cinque tra Germania, Francia, Italia, Spagna e Gran Bretagna.

L'annuncio della doppia sfida su Antonveneta e Bnl da parte degli olandesi di Abn Amro e della spagnola Bbva agita i mercati

Assalto alle banche italiane: Bankitalia in trincea

Fazio: «Non abbiamo mai rilasciato alcun benestare». Riflettori puntati su Bruxelles

IL RISIKO BANCARIO

Il Leone, azionista della banca romana: «Serve un quadro certo prima di decidere»

Lloyd e Generali restano alla finestra

TRIESTE Anche i due colossi assicurativi triestini, Generali e Lloyd Adriatico, azionisti rispettivamente di Bnl e Antonveneta, stanno studiando il carattere dell'offensiva lanciata da olandesi e spagnoli. Il rischio bancario «europeo» passa infatti per Trieste.

Il Leone, che controlla l'8,72% della banca romana finita nel mirino del Bbva, ha assunto una posizione attendista: «Prendere una decisione solo quando il quadro sarà più chiaro». Sulla vicenda peraltro pesa l'ombra di Bankitalia che sembra intenzionata a far valere le sue ragioni in difesa dell'italianità del sistema bancario. Il gruppo guidato da Perissinotto e Balbino è in patto di sindacato con gli stessi spagnoli del Bbva e con la Dorint di Diego Della Valle (4,99%). L'imprenditore marchigiano ha già fatto sapere di considerare il blitz degli spagnoli come una operazione «ottima, trasparente e rivolta a tutti gli azionisti, grandi e piccoli». Più cauto l'atteggiamento del Leone rispetto al re della

Today's. Trieste prenderà una decisione «in linea» con gli interessi strategici e nel suo ruolo di investitore istituzionale. Sull'altro fronte, contrapposto al patto Bbva-Generali-Della Valle, troviamo la cordata degli immobiliari guidata da Francesco Gaetano Caltagirone. L'imminente lancio di un Ops spagnola, Bankitalia permettendo, ha come prima conseguenza interrotto le trattative fra il controparte di Caltagirone e la Popolare di Verona. I giochi restano aperti. La linea Maginot tracciata da Fazio potrebbe chiamare in scena un altro «campione nazionale» che molti indicano in Unicredit.

Trieste, dopo il blitz spagnolo, attende che si definisca «un quadro chiaro della situazione prima di decidere il proprio atteggiamento». Il gruppo «esprimerà

una posizione allorché si conosceranno tutte le condizioni dell'offerta, che sarà valutata sulla base dei propri interessi e strategie industriali». Una posizione attendista, in sostanza in attesa delle «necessarie valutazioni che verranno espresse dai competenti organi di Bnl» supportate da

«qualificati advisor». Il Leone ha ereditato la partecipazione nella Bnl dall'Opa sull'Ina. Dopo avere dichiarato in un primo tempo «non strategico» il legame con l'istituto di credito ha invertito

to successivamente la rotta in una prospettiva di valorizzazione dell'asset. Sul dossier Bnl le Generali assume così «una posizione di equilibrio». Con unico obiettivo «lo sviluppo della banca e il valore dell'investimento». Intanto sui dossier Bnl e Antonveneta assume rilievo la posizione di Bru-

xelles dopo la recente sortita del commissario al mercato interno McCreery che ha già criticato Fazio per gli ostacoli posti alle banche straniere in Italia.

Il dossier Antonveneta, la banca del Nordest finita nel mirino degli olandesi Abn-Amro, viene esaminata a fondo dal management del Lloyd Adriatico, guidato dal presidente Enrico Tomaso Cucchiari. Dalla compagnia controllata dai tedeschi di Allianz, che controlla il 2,75 per cento della banca patavina, ieri non sono arrivate reazioni. Gli olandesi, che detengono il 12,7 per cento del capitale, hanno rotto gli indugi dopo essere entrati in rotta di collisione con un altro pretendente, la Popolare di Lodi. Attualmente Abn controlla l'istituto patavino grazie a un patto di sindacato con Lloyd Adriatico, Benetton (4,85%) e un gruppo di imprenditori raggruppati in Deltaerre. Il patto, già disdetto da Deltaerre (i soci sono sul piede di guerra), è ancora valido fino al prossimo 15 aprile.

Piercarlo Fiumanò

MILANO La partita è cominciata e la palla, adesso, è nella metà campo di Bankitalia. Gli spagnoli del Banco Bilbao Vizcaya Argentaria e gli olandesi di Abn Amro, stufi di avere in tasca la maggioranza relativa e di contare pochissimo nella gestione, rispettivamente, di Bnl e Antonveneta, si preparano a lanciare le Offerte pubbliche di acquisto (Opa) per raggiungere la maggioranza assoluta. Le carte sono sul tavolo di Antonio Fazio, che dovrà rispondere. Per questo, adesso, gli occhi sono puntati su Bankitalia (e sulla riapertura, domani, di Piazza Affari).

Il Governatore rimanderà le offerte al mittente? Fazio è più che mai determinato a difendere l'italianità del sistema bancario che, in questo momento, è molto impegnato a sostenere il sistema produttivo (che ne sarebbe della Fiat se le banche creditrici fossero in mani straniere?). Bankitalia è anche intenzionata ad acquisire informazioni dalla banca di Spagna alla base della valutazione che Via Nazionale farà sull'Opa che il Bbva ha intenzione di lanciare sulla Bnl. La prassi, nell'analisi in questo tipo di operazioni, hanno spiegato fonti qualificate, è di utilizzare anche i ca-

nali di cooperazione tra le autorità di vigilanza.

Però ci sono le norme europee da rispettare. Queste danno alle autorità di vigilanza (in questo caso alla Banca d'Italia) la possibilità di porre veti a chi intende acquisire partecipazioni di controllo sugli istituti di credito «solo al fine di salvaguardare una sana e prudente gestione della banca». A questo proposito c'è un lungo carteggio fra il commissario europeo Charlie McCreevy e Fazio ma, dicono a Bruxelles, una risposta definitiva della Commissione non arriverà fino a quando non saranno concluse le operazioni del Banco di Bilbao su Bnl e di Abn Amro su Antonveneta.

La banca spagnola ha praticamente già messo le carte sul tavolo: vuole il 100% di Bnl (ora ne controlla il 14,75%) e offre 1 propria azione ogni 5 titoli Bnl. Fatti i conti e le relative diluizioni, l'offerta si aggira attorno a 2,20 euro. Il fronte italiano, caldeggiato da Fazio, ruota attorno alla possibile offerta della Banca Popolare di Novara e Verona (Bpnr) che vorrebbe acquistare il 30% da un gruppo di attuali azionisti e poi lanciare un'Opa sulla differenza dei titoli in circolazione. Però, fino a ieri sera, un accordo non è stato



Il governatore di Bankitalia, Antonio Fazio.

trovato, con Verona che offre 2,25 euro e alcuni azionisti (l'immobiliarista Stefano Ricussi in testa) che chiedono quasi 3 euro per azione. L'Opa lanciata dal Bbva ha scompaginato il progetto iniziale in base al quale Verona avrebbe acquistato a fermo le azioni del controparte e avrebbe successivamente lanciato un'Opa sul 50% di Bnl che sarebbe così finita sotto il controllo della capogruppo in una struttura federale.

Ieri i gionali spagnoli hanno dato ampio risalto alla notizia, hanno scritto degli incontri dei vertici del Bbva con Fazio e hanno aggiunto che i manager di Bilbao sarebbero tornati a casa con «buone notizie». Immediata, ieri, la replica di Bankitalia: «A differenza di quanto riportato da notizie di stampa non è mai stato rilasciato un benestare all'ipotesi di Opa di Bbva».

Dal tavolo di Fazio l'altro dossier è quello intestato ad Antonveneta. Le intenzioni del Governatore, per

togliere la banca padovana dalle mani di Abn Amro (ora maggior azionista con il 12,72%) erano quelle di unire Antonveneta con Popolare di Lodi (azionista con il 5%). Gli olandesi (senz'altro d'accordo con gli spagnoli, almeno sui tempi) dopo lunghe attese hanno deciso di sferrare l'attacco anche se i termini dell'Opa non sono ancora noti.

Molte le reazioni alla partita che si è aperta sulle due banche. «La Confindustria è per il mercato e la concorrenza», dice Luca Cordero di Montezemolo. Cgil, Cisl e Uil dicono di guardare «con grande interesse» alle due Opa.

Corrado Passera (Banca Intesa) aggiunge che il sistema bancario italiano è uno dei più aperti alla concorrenza. Cossiga denuncia una «vera e propria turbolenza di mercato, che può aprire una voragine di speculazione». «Spero - conclude - che Bankitalia sappia tutelare gli interessi del nostro Paese».

Gigi Furini

Un centinaio di rappresentanti del movimento Irs eludono la sorveglianza degli agenti della Digos e entrano nel parco della residenza estiva del premier

Indipendentisti sardi, blitz nella villa di Berlusconi

Beffati i servizi segreti. Il leader Sale incita i suoi: «Riaffermato il diritto alla sovranità sulle nostre terre»

SASSARI Missione compiuta. Mancano pochi minuti alle 11.30 quando i circa cento attivisti di Irs (Indipendentzia Repubblica de Sardigna), il movimento che chiede l'indipendenza dell'Isola, riarrotolano le bandiere con il loro simbolo, l'albero di Arborea, e fanno partire un applauso per il leader Gavino Sale. C'è gioia e soddisfazione nello sguardo del numero uno degli indipendentisti, in lotta da sempre per «riaffermare la sovranità della Sardegna».

Con gli applausi e le pacche sulle spalle, arrivano anche gli sguardi severi degli agenti della Digos della Questura di Sassari e le pale rumorose di un elicottero dei Carabinieri che sorvola nervosamente i tetti delle ville di Porto Rotondo.

Gavino Sale lo aveva promesso pochi giorni fa che insieme ai suoi - avrebbe compiuto un'azione altamente simbolica e al limite della legalità. Promessa mantenuta. Con un centinaio di attivisti, uomini e donne, tutti «armati» di bandiere, poco prima delle 11 del mattino il leader ha capeggiato un blitz a Porto Rotondo nella villa La Certosa, residenza estiva del Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. I dimostranti sono entrati nella proprietà del premier dal terreno di una casa confinante. Dopo aver attraversato una zona



Gli indipendentisti sardi ai bordi della piscina di villa La Certosa.

rocciosa e un sentiero ricavato in mezzo alla macchia mediterranea, tra piante di mirto e lentischio, hanno superato alcune rocce di granito e sono entrati nel parco, nell'area delle piscine. Sono così riusciti ad eludere la sorveglianza degli agenti della Digos.

«Siamo arrivati fino a qui - dice soddisfatto Gavino Sale - a dimostrazione che questo infallibile siste-

ma di sicurezza non è poi così infallibile». Dopo la violazione di domicilio, per il leader di Irs potrebbero arrivare guai giudiziari, ma a quello penserà in futuro: questo è il giorno della vittoria.

«Siamo qui - incalza Sale, sconfitto lo scorso anno alle elezioni regionali e ora in corsa per il rinnovo del Consiglio provinciale di Sassari - per riappropriarci

di ciò che è nostro». Incita i suoi dal bordo piscina di Villa Certosa. E c'è anche il tempo per telefonare in diretta ai pacifisti che manifestano a Cagliari: «Incuriosite riuscite!», grida Sale, strappando l'attenzione dei militanti in piazza nel capoluogo.

Poi prosegue l'arringa. «Questo nostro atto ha un preciso significato politico, in quanto politica è la po-

sta in gioco del nostro agire. E l'affermazione della sovranità dei sardi sulla loro terra. Siamo noi che ci riappropriamo di ciò che è nostro, il che vuole significare non solo riappropriarsi simbolicamente di un pezzo fisico di territorio, ma soprattutto riappropriarsi concretamente del potere di determinare la nostra storia, quella presente e futura». Inevitabile l'affondo sulla presenza militare nell'Isola. «Riteniamo il legittimo - ribadisce Sale - l'occupazione della terra di Sardegna sia da parte del premier dello Stato italiano che dell'Esercito che occupa le zone sottoposte a servizio militare. Ma nessun potere - avverte il leader di Irs - grande o piccolo, armato di mezzi o ricco di armi, può pensare di sconfiggere il nostro popolo».

Non mancano gli attacchi alla classe politica dell'Isola. «I politici sardi - dice perentoriamente Sale - sono assenti nella difesa della sovranità della Sardegna».

L'assalto a Villa Certosa non è la prima azione clamorosa del movimento indipendentista: nell'agosto del 2003 Gavino Sale aveva infatti guidato un blitz in una discarica abusiva di Porto Torres portando alla luce, davanti alle telecamere, una bomba ecologica di sostanze tossiche nascosta sotto un velo di terriccio.

TERRORISMO

Riconosciuto il suo status di collaboratrice: condannata a quattro anni

Rapine Br, sconto per la Banelli

ROMA A poco più di due settimane dalla condanna a 20 anni di reclusione per l'omicidio di Massimo D'Antona, a quattro giorni da quella a 16 anni per l'omicidio di Marco Biagi, e dalla sua duplice «sconfessione» come collaboratrice di giustizia, Cinzia Banelli incassa un'altra condanna, questa volta a quattro anni, ma per la prima volta le viene riconosciuto lo status di pentita.

E quanto ha stabilito ieri il gup del Tribunale di Roma, Simonetta D'Alessandro, chiamata a giudicare la ex «compagna So», che ha fatto ricorso anche stavolta al rito abbreviato, per le rapine di autofinanziamento compiute dalle Br ad un furgone postale di Mezzana, nel Pisano, nel 1998, ed ad un ufficio delle Poste a Siena, nel 1999.

Contrariamente a quanto deciso dalle sue colleghe Luisanna Figliolia - a Roma il primo marzo scorso per l'abbreviato D'Antona - e Rita Zaccariello - a Bologna il 15 marzo scorso per l'abbreviato Biagi - il giudice per l'udienza preliminare ha concesso a Cinzia Banelli lo sconto di pena derivante dal ricorso al rito alternativo e soprattutto i benefici che derivano dallo status di collaboratore di giustizia. La procura aveva chiesto per la Banelli due anni e quattro mesi. Il gup D'Alessandro ha tuttavia negato alla stessa Banelli le attenuanti generiche, operando in questo modo una sorta di «capovolgimento» di 180 gradi rispetto alle due precedenti sentenze allorché la ex brigatista - ex almeno nei suoi pronunciamenti - aveva beneficiato invece solo delle «generiche». I due precedenti pronunciamenti dei gup avevano negato alla ex compagna So anche gli arresti domiciliari, come invece era stato richiesto anche dalla procura. Una decisione che aveva influito negativamente anche sul programma di protezione negato alla pentita, dalla commissione del Viminale.

Il gup D'Alessandro ha assolto «per non aver commesso il fatto Maurizio Viscido, mentre ha inflitto otto anni di reclusione a Laura Proietti condannata il primo marzo scorso all'ergastolo dal gup di Roma per l'omicidio D'Antona, e un anno e quattro mesi a Stefano Benelli, accusato di favoreggiamento».

Parte civile nel procedimento l'amministrazione di Poste Italiane, a cui il gup ha stabilito la valutazione in separata sede del danno.

Per le rapine di autofinanziamento, il tribunale del Riesame, prima della sentenza, aveva annullato le ordinanze cautelari in carcere emesse nei confronti Marco Mezzasalma e Paolo Broccatelli. I due brigatisti, imputati nel processo per l'omicidio D'Antona, sono stati rinviati a giudizio, sempre per le rapine in Toscana, insieme con Nadia Desdemona Lioce, Roberto Morandi, Bruno Di Giovannangello, Simone Boccacini, Diana Belfari Melazzi. Il giudizio è stato fissato il 26 maggio prossimo davanti alla II Corte di Assise di Roma, lo stesso collegio che sta celebrando il processo D'Antona e che potrebbe riunire anche questo procedimento.

Il segretario dei Ds ai margini di un convegno sulla sanità chiede al ministro chiarezza sull'indagine aperta dalla magistratura: «È in gioco la salute degli italiani»

Fassino: «Sirchia faccia luce sulle consulenze d'oro»

PAPA

Tutto è pronto in piazza San Pietro per la celebrazione di una inconsueta Domenica delle palme, la prima, dall'inizio del pontificato, senza Giovanni Paolo II all'altare. La messa sarà infatti presieduta dal cardinale vicario Camillo Ruini, che sarà il primo dei cardinali che celebreranno i riti della Settimana Santa, che comincia domani, in assenza del convalescente Papa. Assente fisicamente, il Papa sarà comunque presente nelle preghiere. Nel testo predisposto per il rito odierno, la prima preghiera dei fedeli è infatti «per il nostro amatissimo padre, il papa Giovanni Paolo II: il conforto dello Spirito Santo lo illumini e lo sostenga, affinché nella sua testimonianza di fedeltà a Cristo sia per tutti i giovani del mondo

esempio e modello dell'amore supremo per colui che lo ha scelto».

La cerimonia comincerà, come accadeva in passato, con la processione che girerà accanto all'obelisco. La benedizione degli ulivi precederà l'inizio della messa. Anche se non celebrerà il rito, Giovanni Paolo II ha invitato i giovani a partecipare «numerosi» all'appuntamento di oggi, quando a livello di diocesi si celebra la Giornata della gioventù. All'Angelus di domenica scorsa, dal Gemelli, nel messaggio che precede la preghiera, letto dal sostituto della segreteria di Stato, mons. Leonardo Sandri, in piazza San Pietro, il Papa aveva pregato «Maria Santissima perché ci aiuti a prepararci bene alla Settimana Santa».

TORINO «Mi aspetto che il ministro Girolamo Sirchia chiarisca in modo inequivoco come stanno le cose rispetto alle voci su di lui che da settimane vengono pubblicate sui giornali». Con queste parole il leader dei Ds, Piero Fassino, ha toccato l'argomento dell'inchiesta giudiziaria sulle consulenze d'oro in ambito sanitario, che vedrebbe il ministro della Sanità iscritto nel registro degli indagati della procura di Milano.

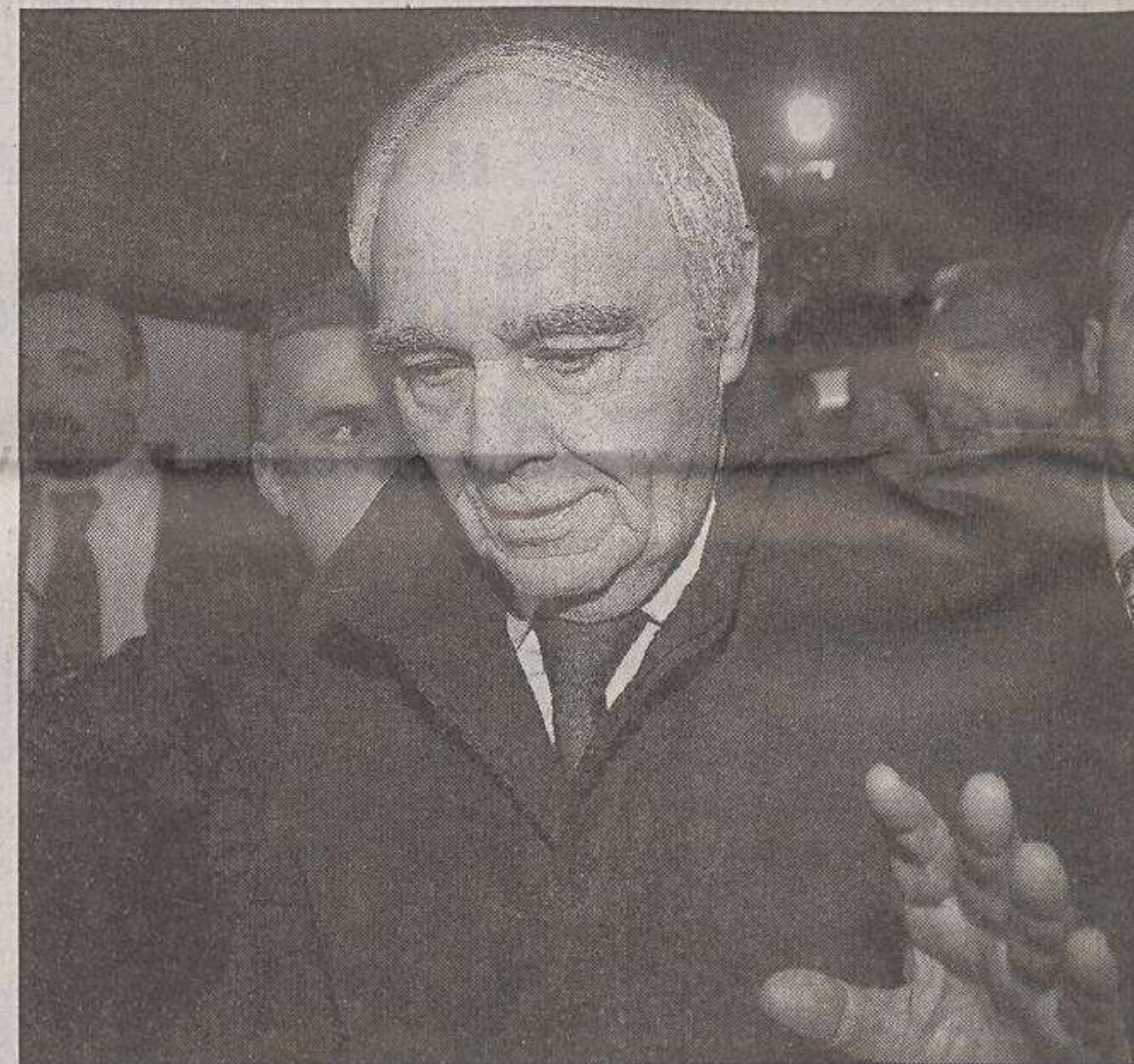
«Mi sconcerta - ha detto Fassino - che il ministro Sirchia non senta il dovere

di chiarire una volta per tutte le voci e le illazioni che da settimane vengono pubblicate. Anche perché - ha aggiunto - Sirchia è titolare di una responsabilità molto delicata: la tutela della salute degli italiani. E quanto più è credibile e autorevole, tanto meglio è».

Fassino ha affrontato questo tema a Torino, parlando con i giornalisti a margine di un appuntamento elettorale dedicato a Sanità e Salute. All'incontro era presente Mercedes Bresso, candidata dell'Unione alla presidenza del Piemonte.

Intanto il ministro della Salute ha parlato ieri dei contratti dei medici. Lo ha affermato il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, aggiungendo che «si sta cercando di definirli perché effettivamente i medici hanno ragione».

«Il primo biennio è già stato pagato alle Regioni - ha ricordato Sirchia - e quindi le Regioni devono pagarlo a loro volta. Stiamo spingendo perché lo facciano. E poi - ha aggiunto il ministro - c'è il secondo biennio che va ancora chiuso: speriamo di farlo a brevissimo termine».



Il ministro della Salute Girolamo Sirchia.

♥ L'unica 4x3 in circolazione.



€ 5.950

Accoglie quattro amici. In tre metri di spazio.

E da oggi può essere tua a € 5.950 se hai un usato che vale zero, oppure con finanziamento senza anticipo in 72 mesi, TAN 3,95%.

■ ■ Fiat Seicento.

Fiat parte 5 anni di garanzia* o 120.000 km inclusa assistenza stradale. Nel caso vendessi l'auto prima dei 5 anni, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un altro veicolo.

E se non hai un usato che vale zero Fiat Seicento da 6.185 euro, anticipo zero, durata finanziamento 72 mesi, 72 rate da 101,50 euro comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto. Spese gestione pratica 185 euro + bolli. TAN 3,95%. TAEG 5,10%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31/03/05 presso le Concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Consumi 6 l/100 km. Emissioni CO₂ 143 g/km. www.fiat.it

*2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 km di garanzia aggiuntiva Fiat per te a partire dalla scadenza della garanzia contrattuale. E nel caso vendessi l'auto prima di cinque anni o della percorrenza di 120.000 km, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un'altra vettura del gruppo Fiat Auto. I termini e le condizioni della Garanzia Fiat per te sono contenuti nel contratto disponibile presso le Concessionarie Fiat.

FIAT

Eutanasia per Terri, scontro negli Stati Uniti

A black and white photograph showing a man with dark hair and glasses leaning over a woman. The man is looking down at the woman, and she is looking up at him with a wide, joyful smile. The background is a plain, light-colored wall.

Il papà di Eluana: «13 anni di calvario»

L'aereo antincendio era caduto in Versilia su una villetta dopo che lo stabilizzatore di un'ala si era spezzato nell'urto con un traliccio dell'alta tensione

Canadair precipitato: inutile virata verso il mare

I due piloti rimasti carbonizzati hanno tentato un'ultima disperata manovra. L'omaggio di Trulli

La Finanza scopre nel Milanese un capannone pieno di medicine anche tradizionali e dannose per la salute importate clandestinamente: quattro arresti

Farmaci illegali, sequestrato il «Viagra cinese»

Sub veneti morti a Sharm

Mai provata l'esistenza delle armi di sterminio di massa. La data del disimpegno americano resta lontana. Accordo politico tra curdi e sciiti

Iraq, due anni di guerra. Bush: «Scelta giusta»

Il presidente Usa difende l'intervento contro Saddam, ma nel Paese mediorientale la stabilità è lontana

ROMA Vista dalla Casa Bianca, la guerra di due anni fa contro il regime di Saddam Hussein è stata la madre di tutte le libertà nel Medio Oriente. Caduto il dittatore mesopotamico, ovunque nella regione, dall'Afghanistan alle capitali del Golfo persico (Teheran e Riad), fino al cuore del medioriente (Cairo, Beirut, Damasco e Palestina), i popoli chiedono ora la democrazia e le riforme. Nello stesso Iraq si è votato per l'Assemblea nazionale e ora si sta preparando il nuovo governo.

L'esaltante bilancio è del presidente americano George W. Bush che ha dedicato ieri il suo tradizionale discorso radiofonico del sabato all'anniversario di «Iraq Freedom», quando nella notte fra il 19 e il 20 marzo del 2003 comparvero sui cieli di Baghdad i caccia americani, dando inizio ad uno dei conflitti armati più complessi in cui è stato mai coinvolto l'esercito americano. Ancora ieri Bush ha sostenuto che l'ordine di attaccare Saddam fu dato «per disarmare un regime brutale, liberare il suo popolo e difendere il mondo da un grave pericolo». Per il presidente americano Saddam appoggiava il terrorismo e mirava a procurarsi armi di sterminio di massa. Gli obiettivi, ma anche le motivazioni che erano a monte di quella guerra, ha detto Bush, erano e rimangono sacrosanti.



Fermo immagine del Tg3 con le nuove foto dell'auto su cui è stato ucciso Calipari.

L'esaltazione della vittoria su Saddam non impedisce però ai maggiori commentatori della stampa statunitense, a cominciare da quelli di New York Times, di far presente al presidente americano che una altro bilancio di questa guerra porta

a considerarla sostanzialmente fallimentare. Non solo perché le armi di sterminio e le prove di complicità di Saddam con il terrorismo non sono state trovate, non solo perché l'America pianifica ogni giorno altri suoi militari caduti e il terrorismo do-

mina ormai ogni livello di vita in Iraq, ma perché quelle terre sono divenute progressivamente paludi da cui l'America e i suoi alleati non sanno come uscire.

Bush, dimenticando che nel maggio del 2003 sulla portaerei «Abraham Lin-

coln» aveva solennemente proclamato «missione compiuta», ha dichiarato ieri che le truppe americane dall'Iraq usciranno soltanto quando il governo locale sarà in grado di garantire la sicurezza del paese. Cioè, forse nel 2006, più probabile nel 2007, ma anche nel 2008, oppure più in là. Nel frattempo, parola del segretario alla Difesa Rumsfeld, da qui a dicembre, quando gli iracheni torneranno alle urne, il numero dei soldati americani è destinato a salire, per diminuire successivamente e gradualmente. Il problema è infatti se il voto dello scorso 30 gennaio da qui a dicembre sarà in grado di trasformarsi in un solido governo e in una nuova costituzione. La formazione del nuovo governo resta un enigma, anche se nelle ultime ore ci sono stati alcuni segnali positivi.

Jalal Talebani, leader curdo, ha detto ieri che l'ostacolo della città di Kirkuk, l'importante centro petrolifero del Nord, è stato rimosso e la città sarà la capitale del Kurdistan. Ci sarebbe quindi un accordo tra i curdi e gli sciiti su uno dei punti più controversi, ma Ibrahim Jaafari, candidato sciita a formare il governo, ha confessato ad un giornale tedesco che la sua intenzione è quella di imporre al Paese la legge islamica (la Sharia) e trasformarlo in una repubblica federale.

Bijan Zarnandili

Scontro sfiorato quando ai giovani dei centri sociali s'è opposta la polizia

Pacifisti, marcia su palazzo Chigi

ROMA La più imponente a Londra, la più unitaria ed europea a Bruxelles, la più carica di tensione a Roma dove qualche centinaio di manifestanti ha sfidato consistenti blocchi di polizia per raggiungere Palazzo Chigi e urlare di fronte alla sede del governo l'opposizione alla guerra e la richiesta di ritirare le truppe dall'Iraq. A due anni di primi colpi sparati per Iraq Freedom, il movimento per la pace torna in piazza con pochi slogan e tentando di lasciare a casa le bandiere di partito. Stop War, fermare la guerra, l'unico slogan uguale per tutti. Accompagnato da quelli sulla richiesta di ritiro delle truppe occidentali dall'Iraq.

L'edizione 2005 della giornata mondiale contro la guerra, promossa come ogni anno dal Forum sociale mondiale di Porto Alegre, almeno in Italia ha avuto toni esasperati dalla situazione politica nazionale. Senza l'imponenza della manifestazione di qualche settimana fa per chiedere la liberazione di Giuliana Sgrena, senza la presenza di leader, con le adesioni dichiarate solo di Rifondazione Comunista, Verdi, Cobas, Comunisti Italiani, il corteo di ieri era composto per lo più da giovani dei centri sociali. Con tutte le varieghe sfumature e le differenze del mondo giovanile.

Così se una parte del corteo ha mostrato un volto festoso, con sbandieratori, musicisti e acrobati - tutti vestiti nei colori di ordinanza della pace -, altri settori hanno cercato lo scontro con la polizia.

Prima in Piazza Venezia, poi a Largo Argentina, infine a due passi da Palazzo Chigi, protetto da un triplo cordone di polizia e carabinieri. Protetta anche via del Plebiscito, laterale rispetto a piazza Venezia, dove è ubicata via del Plebiscito residenza romana del presidente Silvio Berlusconi. Proprio Berlusconi era il bersaglio dei tentativi di raggiungere Palazzo Chigi. La sua sortita propagandistica - smentita dagli alleati americani e inglesi prima ancora che dallo stesso premier - su un eventuale ritiro dall'Iraq proprio non piaceva. Il movimento per la pace è tornato in piazza per chiedere un ritiro immediato e definitivo dall'Iraq.

Le zone circostanti a piazza Colonna, dove sorge Palazzo Chigi, sono rimaste chiuse fino alle 19.30. Un centinaio di Disobbedienti, capeggiati dal leader napoletano Francesco Caruso, erano riusciti ad aggirare i blocchi di piazza Venezia e di largo Argentina e ad arrivare a due passi dalla Presidenza del Consiglio. In maniera del tutto pacifica, anche se il loro passaggio per le strade strette del centro ha creato allarme e trambusto. Si è parlato anche di cariche della polizia. Notizia più tardi definita dalla Questura come priva di fondamento.

La maggior parte dei manifestanti, oltre la metà dei quali arrivati da fuori Roma, soprattutto dalla Toscana, ha raggiunto piazza Navona prima di sciogliersi e tornare indietro senza arrotondare le bandiere della pace.

Lucia Visca

L'AUTO DELLA MORTE

Fori di proiettili, un tappeto di vetri dei finestrini rotti, sangue sui sedili. Si presenta così - in una serie di foto mostrate ieri dal Tg3 - la Toyota Corolla su cui viaggiavano Giuliana Sgrena, Nicola Calipari e l'altro agente del Sismi, colpita dal «fuoco amico» di una pattuglia americana a poche centinaia di metri dall'aeroporto di Baghdad. Nel servizio si parla di 10 colpi sparati all'interno dell'auto ed alcuni che - analizzando le

dimensioni dei fori nella lamiera - sembrano provenire da armi diverse. Si notano anche proiettili che hanno colpito il sedile di destra, quello su cui sedeva la giornalista del Manifesto, sospinta verso il basso da Calipari nel tentativo di proteggerla.

La foto evidenzia inoltre il copertone della gomma anteriore sinistra a terra, evidentemente colpito da una pallottola.

DAL MONDO

Avrebbe copiato una tesi di laurea

Croazia: revocata l'immunità al deputato estremista Djapic sotto processo per un plagio

ZAGABRIA I deputati croati hanno revocato l'immunità parlamentare al capo del Partito croato del diritto (Hsp), Ante Djapic, sotto processo con l'accusa di aver plagiato una tesi di laurea. «L'immunità di Djapic è stata revocata», ha annunciato una fonte parlamentare, precisando che la decisione è stata presa nella tarda serata di venerdì. Un tribunale di Spalato deve prossimamente emettere la sentenza a conclusione di un processo aperto nel 2002, in cui Djapic è accusato di aver copiato un lavoro universitario per laurearsi. L'università di Spalato gli ha dapprima concesso la laurea, per poi ritirargliela dopo la scoperta del plagio. Noti per le prese di posizione antiserbe e antieuropee, Djapic e il suo partito hanno chiesto elezioni anticipate se la Croazia non avvierà entro giugno i negoziati per l'adesione all'Ue.

Era sonnambulo quando uccise il padre: assolto

LONDRA Un uomo è stato assolto dall'accusa di aver ucciso il padre, dopo aver affermato davanti a un tribunale di Manchester che il delitto è avvenuto mentre era in stato di sonnambulismo. Jules Lowe, 32 anni, non ha negato di aver ucciso il padre, Edward, ottantenne, ma afferma di non aver memoria dell'aggressione. La corte gli ha riconosciuto la temporanea infermità mentale, e l'uomo dovrà essere comunque rinchiuso in un ospedale specializzato che possa curarlo. Edward Lowe fu «selvaggiamente pestato» e morì in seguito alle percosse, ha detto l'accusa, per la quale la scusa del sonnambulismo «era straricciata all'inverosimile». L'omicidio avvenne a Walkden, presso Manchester, nell'ottobre 2003, al termine di una cena di famiglia in cui si era consumato molto alcol. Ma la Corte reale di Manchester, sentite le prove, si è convinta che Jules era sonnambulo e completamente inconsapevole delle sue azioni, quando colpì il padre.

Gran Bretagna: donna di 102 anni guarisce dal cancro

LONDRA Una bisnonna inglese di 102 anni (ne compie 103 a giugno) è la persona più anziana a essere guarita dal cancro in Gran Bretagna. Lo hanno comunicato i suoi medici curanti, ripresi ieri da tutta la stampa britannica. A Jessie Homer fu diagnosticato un tumore al seno nel 1998, quando aveva 96 anni. I medici le somministrarono tamoxifen per tentare di ridurre la massa tumorale, ma quando questa terapia non diede risultati, le comunicarono che la sola speranza era l'operazione. La signora Homer fu operata il giorno del suo 97.º compleanno. Racconta: «Pensavo, ho raggiunto una bell'età, ho avuto una vita lunga e felice. Non sono mai stata ricca, ma non mi è mai mancato l'amore. Non avevo paura dell'operazione». Ma andò tutto bene, e cinque anni dopo la malattia non si è più manifestata. La signora Homer intende festeggiare con i suoi nipoti e i suoi tre pronipoti.

Iran: tornano le donne poliziotto, ma col chador

TEHERAN Oltre un quarto di secolo dopo la rivoluzione, le donne-poliziotto tornano nelle strade delle città iraniane. Non con le uniformi all'occidentale dei tempi dello Shah, ma con il chador nero tipico della Repubblica islamica. E tuttavia la novità è considerata come un nuovo segnale di un cambiamento sociale che vede le giovani cercare di farsi strada tra le maglie di una rigida legislazione e di norme sociali che ancora le penalizzano. Un centinaio di ragazze appena uscite dall'Accademia di polizia e addestrate nelle stesse discipline degli uomini, tra cui il tiro con armi da fuoco, karate e guida ad alta velocità, hanno dato vita nei giorni scorsi ad esercitazioni di mantenimento di ordine pubblico alla presenza del comandante delle forze di sicurezza, il generale Mohammad Baqer Qalibaf. Ora andranno ad aggiungersi ad altre 400 già entrate nei ranghi delle forze dell'ordine due anni fa.

Professioni & Carriere

Prix Quality
Società LEADER nel settore Discount **RICERCA**
per le province di VI - VR - PD - TV - BL - UD - TN - VE
la seguente figura professionale

ISPETTORE DI ZONA

REQUISITI RICHIESTI

- Età compresa tra i 25 e 35 anni
- Diploma di scuola media Superiore o cultura equivalente
- Capacità di lavorare per obiettivi
- Capacità di coordinare una squadra di collaboratori
- Forte senso di responsabilità
- Spirito di sacrificio
- L'esperienza nel settore costituirà titolo preferenziale

SI OFFRONO:

- Retribuzione di sicuro interesse
- Inserimento in un ambiente giovane e dinamico
- Possibilità di carriera

Inviare dettagliato curriculum, con il quale si autorizza il trattamento dei dati personali (legge 675/96) al seguente indirizzo:
**Prix Quality S.r.l. - Via Piave, 35
36077 ALTAVILLA V.NA (VI)**

Casa Editrice leader con sede a Milano
ricerca per il **Triveneto**

AGENTE MONOMANDATARIO
auto munito, spiccata attitudine alla comunicazione, età 25/30 anni.
Offerto inquadramento Enasarco e portafoglio clienti.
Inviare curriculum a: **Quadrifoglio srl
Via Eritrea 21 - 20157 Milano
e-mail: lavoro@graficanews.it**

La **SO.FIM SRL**, Società Italo-Tedesca certificata ISO 9001, operante nel settore artigianato ricerca

AGENTI ambo sessi età 24 - 38 anni
per la zona di: **GORIZIA**
Offriamo contributo spese, provvigione e premi mensili, possibilità di auto aziendale dopo i primi sei mesi. Candidati seriamente interessati sono pregati di telefonare ai numeri:
045/76.69.635/44 (Sig.ra Bianchini) 335/58.33.158 (sig. Nibale)
o inviare C.V. fax **045/76.69.615** e-mail: **gabriella.bianchini@sofim.it**
La ricerca è rivolta a uomini e donne ex L. 503/77 e in osservanza del D.lgs. 196/03 art. 71/32

Corporate Express
A Buhrmann Company

Corporate Express è un gruppo multinazionale leader mondiale nel settore della fornitura di prodotti per l'ufficio. In Italia opera con 300 collaboratori, gestisce 12.000 clienti e sviluppa un fatturato superiore ai 60 milioni di €.

Nell'ambito di un piano di sviluppo commerciale ricerchiamo:

**AGENTI MONOMANDATARI (Rif. AF)
nelle province di FRIULI e VENETO**

I candidati ideali hanno esperienza nella vendita, sono automuniti, residenti in zona e fortemente determinati al raggiungimento di importanti obiettivi. Si offrono provvigioni ai massimi livelli del settore, possibilità di carriera, pianificazione di premi e incentivi. La provenienza dal settore costituirà titolo preferenziale: alle candidature più interessanti sarà riservato uno speciale trattamento economico. Contratto Enasarco.

Le ricerche sono rivolte a donne e uomini. Inviare dettagliato Curriculum Vitae, allegando l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L. 196/2003 e indicando anche sulla busta il riferimento di interesse, a:

**Corporate Express S.p.A. - Selezione del Personale
V.le Europa, 30 - 20090 Cusago (MI)
fax 02/90253.394 Tel 02/90253.381
e-mail: selezione@ceexp.it - www.corporateexpress.it**

Azienda operante settore cantieristica navale - industriale ricerca

IMPIEGATI TECNICI DI CANTIERE
Diplomati/laureati max 35 anni
Costituiscono titoli preferenziali: esperienza, doli organizzative, disponibilità trasferimenti, competenza nel campo bonifica ambientale, conoscenza inglese.
Curriculum fax 081.5534469 - email: direzione.generale@excite.it

Azienda Settore Metallmeccanico in forte espansione ricerca

ESPERTI MONTATORI MECCANICI ED IMPIANTISTI OLEODINAMICI
per adeguato inserimento nel proprio organico.
La sede di lavoro sarà presso lo stabilimento di Monfalcone.
Le domande dovranno essere inviate al seguente numero di fax 0481.42103 o tramite posta elettronica all'indirizzo **g.sangermano@reggiana.com**

Importante società ricerca per propria sede in Trieste:

ADETTO/A SEGRETERIA GENERALE ED AMMINISTRAZIONE
Si richiede: Diploma di Ragioneria od equipollente o laurea in discipline economiche; ottima conoscenza strumenti informatici; età orientativa 28-35 anni.
Presentare candidatura su internet a:
www.lavoro.kataweb.it/segreteriagenerale

CONSULENTI DI CREDITO IMMOBILIARE
Libenter Superum S.p.A., iscriz. Albo Med. Cred. UIC n. 5477, operante nella distribuzione di mutui per primario Istituto Bancario, è alla ricerca di nuove RISORSE, età 28-40 anni, con preciso interesse all'attività di vendita e alla libera professione, per le province del Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino Alto Adige.
E' previsto un programma di formazione qualificante ed un trattamento economico importante con fisso iniziale garantito, provvigioni ed incentivi sul risultato.
Inviare Curriculum completo di autorizzazione al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) e citando RIF. RP 01 all'indirizzo e-mail: **selezione@libenter.it**

Azienda leader nel settore dell'illuminazione per esterni ricerca

UN/A AGENTE/AGENZIA
per la regione Friuli V.G.
con capacità tecnico-commerciali e gestionali, ben inserito in studi di progettazione ed Enti pubblici. Si richiedono: diploma di maturità tecnica, preferibile esperienza nel settore, inquadramento Enasarco.
Inviare curriculum via e-mail all'indirizzo: **mail@wo.com** o via fax al n. 0471.623769

Corso di specializzazione in management dell'impresa editoriale.

Il Gruppo Editoriale L'Espresso promuove e organizza un **Corso di specializzazione in management dell'impresa editoriale** che si svolgerà tra il 30 maggio 2005 ed il 10 febbraio 2006.

Il Corso - della durata complessiva di circa sei mesi, con obbligo di frequenza - prevede una prima fase dedicata alle attività didattiche in aula, che verrà svolta a Roma, seguita da uno stage operativo presso una delle società del Gruppo Espresso in Italia.

La partecipazione è riservata ai cittadini italiani che alla data del 7 marzo 2005 non abbiano compiuto il 28° anno di età, siano in possesso di diploma di laurea in economia o ingegneria gestionale o giurisprudenza, con votazione non inferiore a 105/110, ed abbiano ottima conoscenza della lingua inglese.

Per favorire la partecipazione dei candidati prescelti è previsto un rimborso spese di 9.000 euro complessivi, al lordo delle ritenute fiscali.

Le domande di ammissione vanno inviate entro e non oltre il 27 marzo 2005, esclusivamente tramite posta elettronica, compilando in tutte le sue parti l'apposito "form" presente sul sito di Samedia **www.samedia.it**.

Il Gruppo Editoriale L'Espresso si riserva di individuare, all'interno delle domande regolarmente pervenute, i candidati che, a proprio insindacabile giudizio, saranno ammessi alla successiva selezione.

Le prove e i colloqui dei candidati ammessi, si svolgeranno a Roma tra mercoledì 20 aprile 2005 e martedì 10 maggio 2005. I candidati definitivamente prescelti per la partecipazione al **Corso di specializzazione in management dell'impresa editoriale** saranno informati entro venerdì 13 maggio 2005.

Regolamento e domanda di ammissione sono disponibili sul sito di Samedia **www.samedia.it**.

Gruppo Editoriale
L'Espresso

SOMEDIA

TRIESTE: BILANCIO COMUNALE E WELFARE

Una casa a prezzo equo

di Luca Visentini*

L'intervento dell'assessore Sbriglia a difesa del bilancio comunale, ospitato dal Piccolo nei giorni scorsi, merita un'attenzione particolare perché l'assessore, a differenza di altri suoi colleghi, si è sempre dimostrato persona aperta al dialogo. Le cose che scrive sono tutte condivisibili: la necessità di ridurre l'indebitamento del Comune, l'attenzione per gli anziani e le categorie disagiate, la razionalizzazione della spesa, la destinazione al welfare degli utili delle società partecipate dal Comune, l'implementazione degli organici e la qualificazione del personale, la volontà di contrastare la crisi economica e di immaginare la città del futuro, la redistribuzione della ricchezza.

Se questo fosse il programma della Giunta in cui l'assessore milita, non potremmo fare altro che sottoscrivere. Purtroppo quelle da lui enunciate sono solo buone intenzioni, molte delle quali probabilmente neppure condivise dalla sua stessa maggioranza. Inoltre di queste intenzioni non vi è traccia nel bilancio, fatta salva forse solo la riduzione dell'indebitamento. A tale riduzione, tuttavia, fanno da contraltare un pesante taglio dei servizi sociali e l'assenza assoluta di un disegno condiviso per il rilancio dell'economia.

A fronte di chi sta male o perde il lavoro, c'è una parte di città che continua ad arricchirsi con le opere pubbliche, con i proventi finanziari delle società comunali, con l'utilizzo a bassissimo prezzo di aree demaniali per attività economiche di dubbia produttività. È un vizio antico e diffuso quello di accumulare ricchezze private attraverso beni pubblici, sui quali i cittadini, che ne sarebbero proprietari, non hanno diritto di parola. Queste ricchezze, lungi dall'essere reinvestite, vengono immobilizzate in rendite parassitarie di tipo finanziario o immobiliare, con buona pace dello sviluppo.

L'assessore Sbriglia annuncia l'avvio di un confronto con le parti sociali sui temi da lui indicati. Lo saluteremo con entusiasmo, sarebbe la prima volta che si realizza. Un certo numero di mesi ci separano dall'avvio della campagna elettorale, che inevitabilmente farà passare in secondo piano le riflessioni a mente fredda. Sono mesi preziosi per chi ha a cuore i destini della città. Trieste si divide tra conservatori e innovatori, e queste due categorie sono trasversali agli schieramenti politici. Ci chiediamo se gli innovatori possano in questo frangente convergere, seppur temporaneamente, su alcuni urgenti obiettivi.

Per esempio il welfare. Vorrei il Comune destinare almeno una parte degli utili di Acegas e Trieste Trasporti al miglioramento del servizio, al contenimento delle tariffe, al sostegno dell'istruzione e dell'assistenza, nonché alla risoluzione della gravissima crisi dei teatri cittadini, indotta dai tagli del governo? E ancora, sarà disponibile l'amministrazione comunale a varare un piano per la garanzia a tutti di un'abitazione a prezzi sostenibili, affrontando il problema delle case sfitte o fatiscenti del centro storico? Una discussione seria su questi punti cambierebbe radicalmente il nostro giudizio sul bilancio dell'assessore Sbriglia.

C'è poi l'economia. Ognuno ha il diritto di coltivare la propria idea di città. La campagna elettorale, ma soprattutto l'esito delle elezioni, ci

diranno quale tra i vari modelli in campo raccoglierà più consensi. Nel frattempo, però, rischiano di determinarsi decisioni difficilmente riparabili. Se infatti verranno finalmente definiti il Piano Regolatore del Porto e il Piano Infrastrutturale dell'Eziz, attesi da anni, questi strumenti di programmazione tracceranno il profilo economico della nostra provincia per i prossimi decenni. Un po' come per le modifiche della Costituzione, sarebbe giusto e corretto che questi cambiamenti duraturi venissero concordati con tutta la comunità, affinché possano essere messi al servizio di uno sviluppo condiviso, qualunque sia domani la maggioranza di governo. Ciò significa, nella sostanza, che l'Autorità Portuale e l'Eziz dovrebbero avviare su questi provvedimenti una larga concertazione con tutte le istituzioni, le forze politiche, le parti sociali, volta a trovare un punto di equilibrio tra i vari interessi in campo. Lo vorranno fare? Gli sarà permesso?

Infine i giovani. Senza giovani una città non cresce e non ha futuro. Soprattutto una città «anziana» come Trieste, che solo grazie ad un grande patto tra generazioni può scongiurare il rischio del declino. Puntare sui giovani significa scommettere sulle idee, sulla creatività, sulla nascita di nuove attività e sull'affluenza di capitali e di investimenti, significa innescare la crescita demografica, la mescolanza di culture, una vera internazionalizzazione del territorio. Ma i giovani pretendono molto per decidere di fermarsi in un luogo. Vogliono aria pulita, servizi e trasporti efficienti, attività culturali e di svago di buon livello, mare e paesaggio nel verde, enogastronomia di qualità. Tutte cose che Trieste possiede, ma non sa valorizzare. Attrarre i giovani e offrire loro una città bella ed accogliente, nella speranza che le restituiscano ricchezza, dovrebbe essere il principale obiettivo di un pubblico amministratore, sia esso di destra, di centro o di sinistra.

Allora mi chiedo, di qui alle elezioni è possibile porsi alcuni semplici obiettivi, come diminuire il traffico urbano, oppure decidere che nelle nuove pavimentazioni e asfaltature ogni tanto si pianta un albero? È possibile cercare di stabilizzare il rapporto di lavoro delle migliaia di ricercatori che lavorano nella nostra provincia, nella speranza che si fermino qui e non vengano i loro brevetti negli Stati Uniti o in Germania?

Ancora, è possibile che il Comune, la Regione e il Governo si coalizzino per realizzare nella nostra provincia un'importante Università per giovani stranieri, così come proposto da Gianfranco Carbone sulle pagine del Piccolo, riprendendo un'idea del prof. Claudio Magris? Un'Università non aggiuntiva alle istituzioni di alta formazione, ma che ne integri e ne potenzi l'offerta, costituendo un polo di attrazione internazionale ancora più forte, posto al centro dell'Euroregione e del mondo della conoscenza.

Solo poche idee, neppure tanto originali, su cui sarebbe bello che le forze politiche e le istituzioni si concentrassero nei prossimi mesi, prima di dare il via alla competizione elettorale del 2006. Chissà se l'assessore Sbriglia vorrà proporle alla sua Giunta.

*segretario regionale della Uil



Ecco la moto a idrogeno: ecologica, ma non romba

Una motocicletta all'idrogeno che offre ottime prestazioni, non inquina e non fa rumore è stata presentata da un gruppo di ingegneri britannici che sta però pensando di accessoriarla con un rumore artificiale nel timore che il silenzio renda il suo passaggio talmente inosservato da risultare pericoloso. Harry Bradbury, direttore di Intelligent Energy, la società che ha creato il prototipo, ha dichiarato: «Non è mai stata prodotta una motocicletta silenziosa prima d'ora e quindi nessuno ci è abituato. Ora che ci apprestiamo a produrla stiamo pensando di aggiungerci una leggera modulazione di suono». Il rumore artificiale imiterà il rombo emesso dal motore e potrà essere usato quando si circola in città per avvertire chi si trova nei paraggi del passaggio del veicolo, ma sarà anche possibile spegnerlo quando si sta viaggiando in un luogo dove si vuole rispettare la quiete. «Entusiasti» le associazioni ecologiste, molti motociclisti hanno invece reagito in maniera scettica.

RAPPORTO OCSE

Ricerca e innovazione perché l'Italia arretra

di Francesco Daveri

Come riportato nello Science, technology and industry outlook 2004, negli ultimi due anni molti paesi hanno intrapreso iniziative sistematiche di valutazione dell'efficacia delle loro politiche di incentivo della ricerca scientifica e dell'innovazione. L'Italia non è tra questi.

Come si valutano gli altri? Alcuni grandi paesi, come Australia e Canada, hanno cominciato ad analizzare i loro sistemi innovativi nel loro complesso, al fine di identificare aree di forza e di debolezza. Altri paesi (come Regno Unito, Svezia, Nuova Zelanda e Olanda) hanno addirittura introdotto per legge l'obbligo di valutare le politiche innovative. In Olanda, ad esempio, il decreto legislativo prevede una valutazione ex-ante (cioè l'obbligo di considerare i pro e i contro dell'impiego di misure alternative), un monitoraggio in corso di attuazione e una valutazione consuntiva. L'efficacia dei vari strumenti di agevolazione viene poi sottoposta a revisione ogni cinque anni.

L'opportunità di ricorrere alla valutazione sistematica degli esiti e degli strumenti delle politiche di incentivo è riconosciuta come fondamentale anche in paesi più piccoli. I più attivi nel campo della valutazione delle politiche sono Finlandia e Irlanda. Questi paesi sono riusciti a sfuggire alle coalizioni di accademici e scienziati nazionali, ricorrendo ad esperti internazionali indipendenti e a pratiche di benchmarking internazionale per valutare se l'investimento di fondi pubblici per l'innovazione e la ricerca è produttivo oppure no. I buoni esempi in questo campo vanno però ben oltre i soliti noti. Come evidenzia il rapporto dell'Ocse, anche altri paesi piccoli come Belgio e Lussemburgo valutano le loro politiche dell'innovazione (in Belgio, i Fiamminghi lo fanno separatamente dai Valloni, ma lo fanno). Lo stesso vale anche per due paesi di recente ammissione nell'Unione europea, come la Repubblica Ceca e l'Ungheria.

In alcuni casi, i risultati della valutazione sono già

diventati ingredienti per la preparazione dei programmi degli anni successivi. In Olanda, ad esempio, la valutazione delle politiche innovative ha prima portato a coordinare e poi a ridurre il numero (ma non l'entità complessiva) dei programmi di sostegno dell'innovazione, accrescendo la tra-

sparenza e l'accessibilità per le nuove imprese. Nel Regno Unito, seguendo i suggerimenti contenuti nel Dti Innovation Report, fondi pubblici sono stati destinati alla condivisione dei rischi tra imprese inglesi e Governo per l'utilizzo a fini industriali di nuove scoperte scientifiche di base, provenienti dal mondo accademico del paese e dall'estero.

Altri Paesi imparano dagli errori passati: qui poco importa che la Tecnoremonti non sia mai decollata

sparenza e l'accessibilità per le nuove imprese. Nel Regno Unito, seguendo i suggerimenti contenuti nel Dti Innovation Report, fondi pubblici sono stati destinati alla condivisione dei rischi tra imprese inglesi e Governo per l'utilizzo a fini industriali di nuove scoperte scientifiche di base, provenienti dal mondo accademico del paese e dall'estero.

DALLA PRIMA PAGINA

Gli unici che o hanno soldi, o molto più agevolmente, hanno relazioni ed attività che consentono loro di farsi prestare, sono operatori economici che acquistano pacchetti di azioni di istituti di credito o per farsi finanziare le loro attività o, forse ancor peggio, con intenti speculativi. Qui si arriva al secondo aspetto del problema, vale a dire alle responsabilità della Banca d'Italia, o per essere più precisi, del dr. Fazio. Il quale ha pensato che facendo entrare molte banche straniere nel capitale di istituti italiani come azionisti di minoranza, avrebbe risolto la questione della libertà di ingresso prescritta dalle norme europee.

Se avesse permesso ad una o due banche estere di assumere il controllo avrebbe avuto maggior forza nella difesa delle altre e avrebbe accresciuto la concorrenza. Non si è reso conto che in tal modo scatenava molti appetiti e che, prima o poi, qualcuno avrebbe dato un morso. Dato il quale è stabilito un precedente, non è facile frenare quello degli altri. L'altro errore, anco-

ra più grave, è stato quello di non far sapere sin dal primo momento che coalizioni di operatori economici che superassero, come prescrive la normativa, il 15% non erano consentite. Avrebbe evitato aspettative e operazioni. Per non dire che con ogni probabilità avrebbe potuto usare la notevole «persuasione morale» di cui gode nel sistema creditizio per impedire che azioni di banche venissero acquistate con prestiti di altre banche.

Certo una normativa più stringente sui conflitti di interesse avrebbe giovato. Anche qui, se invece di spendere alleanze e influenze per la difesa dello status quo nella legge sulla tutela del risparmio, si

fossero usate tali armi per i problemi veri, la situazione oggi sarebbe diversa.

Al punto cui siamo arrivati, non è certo agevole prevedere se le due Opa in gestazione andranno a buon fine. In almeno un caso, quello Bnl, l'operazione ha dimensioni tali che la competenza non è più di Roma, ma di Bruxelles. Certo potrebbe anche darsi che qualche banca italiana arrivi in soccorso del governatore e faccia offerte più attraenti.

Il problema di fondo rimane: occorre evitare che italiane restino solo le banche di credito cooperativo e le banche popolari. Non per malinteso nazionalismo, ma perché, in un

momento in cui anche Berlusconi ammette che non tutto va bene nell'economia, la conoscenza ed i legami che istituti di credito nazionali hanno con le imprese qui ubicate possono risultare necessari per evitare il declino.

Forse il dr. Fazio ha qualche arma segreta che noi ignoriamo.

Lo speriamo ardentemente nell'interesse del Paese.

Franco A. Grassini

Autunno 2003 203.000 lettori al giorno

Primavera 2004 209.000 lettori al giorno

Autunno 2004 215.000 lettori al giorno

+2,9%

Sempre più lettori scelgono IL PICCOLO

Nel ringraziare i nostri lettori per la costante fiducia che ci accordano anno dopo anno, rinnoviamo il nostro impegno per offrire un'informazione sempre più completa.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA

Condirettore: STEFANO DEL RE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Beldi, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Pappi, Milvia Fiorani, Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacchini, Adalberto Valducci. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Pennino (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABONNAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 61 (5 numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a quella più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13 L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046. PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologio € 340,00 - 6,80 per riga; croce € 12,00 (Partecip. € 4,65 - 9,30 per parola) - Avvisi economici vedi rubrica (iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 19 marzo 2005 è stata di 51.450 copie. Certificato n. 5225 del 2.12.2004



Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

IMMOBILIARE
centroservizi

tel. 040 3480925


PIZZARELLO
 AGENTI IMMOBILIARI

tel. 040 766676

www.pizzarello.it


immobiliare
geom. gerzel

tel. 040 310990



il Quadrifoglio

tel. 040 630174

www.ilquadrifoglio.ts.it


Geometra
Marcolin

tel. 040 366901

GRATTACIELO



STUDIO IMMOBILIARE

tel. 040 635583



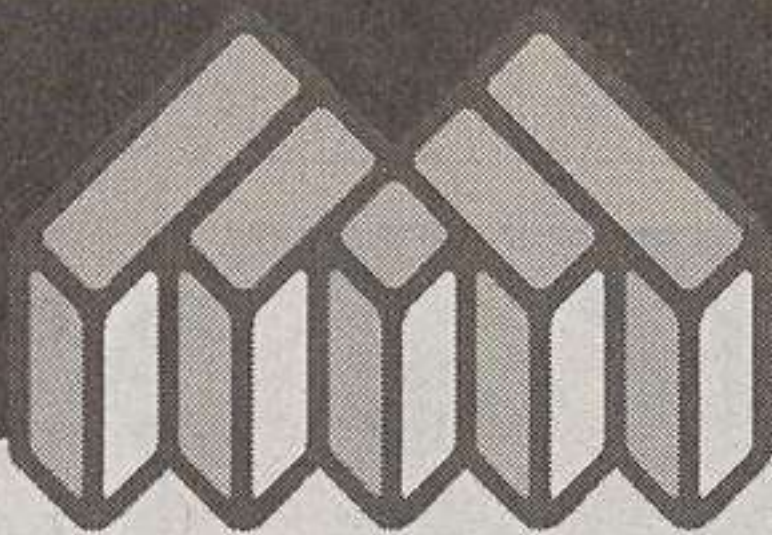
Gestioni Immobiliari Romanelli

tel. 040 367682

CIVICA
 & Partners

tel. 040 3363333

www.civicarealestate.it



Consorzio Mediatori Trieste

Alcune delle nostre proposte immobiliari:

zona giorno / una stanza

Zona Campi Elisi, appartamento luminoso, in buona condizione di mq. 66; oltre a cantina. Geom. GERZEL 040/310990

PENDICE SCOGLIETTO! (v. **Colonna**) Splendidi 65 mq. Incantevole e grande zona giorno (salotto + pranzo) con cucina (a vista), matrimoniale, poggolo, bagno e cantina. Su zona pedonale! Ascensore. Geom. MARCOLIN 040/366901

Zona Tarvisiano, minialloggi primingresso, ottime rifiniture, a partire da € 73.000,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

Zona Garibaldi, minialloggio al secondo piano composto da: cucina, matrimoniale, wc, € 38.000,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

VIA PIRANO ottimo appartamento ristrutturato soggiorno cucinino matrimoniale bagno 2 poggoli. GRAT- TACIELO 040/635583

COLLE DI SAN VITO appartamento prestigioso, ultimo piano mansardato con ascensore, vista sul golfo e sulle rive triestine, travi a vista: salone con zona cottura completamente arredata, camera matrimoniale, ampio bagno finestrato con idromassaggio, termoautonomo, impianto di raffreddamento, posto auto di proprietà. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

zona giorno / due stanze

MANSARDA PIAZZA GOLDONI! (Proprio in piazza!) Importante palazzina (ristrutturata) - 85 mq veramente belli e particolari, rifatti di recente! ASCENSORE! Vi sorprenderà la TRANQUILLITÀ. Vera rarità! Prezzo azzeccato! Geom. MARCOLIN 040/366901

GIULIA, appartamento composto da cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggoli, € 150.000,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

PICCARDI ALTA, appartamento in stabile recente, ascensore, soggiorno, cucinino, 2 stanze, doppi servizi, cantina, posto auto condominiale, € 175.000,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

Adiacenze VIALE, appartamenti primingresso in stabile in fase di totale ristrutturazione, varie tipologie, possibilità 2-3 stanze, poggolo, ascensore, box auto e detrazione fiscale, da € 125.000,00. ESENTI MEDIAZIONE! GIR 040/367682 o 335/7853968

FABIO SEVERO in ottimo stabile recente ario salone cucina abitabile servizi separati 1 stanza matrimoniale 1 stanza singola ripostiglio tre poggoli soffitta. GRAT- TACIELO 040/635583

GRADO PINETA in ottimo stabile appartamento come primo ingresso arredato tranquillo soggiorno angolo cottura matrimoniale stanzetta bagno 2 terrazzi cantina posto auto. GRAT- TACIELO 040/635583

CORSO ITALIA con vista fino al mare, elegantemente ristrutturato, ultimo piano con ascensore,

termoautonomo, salone, cucina abitabile, due camere da letto, due bagni, guardaroba, ripostiglio, terrazza e balcone, cantina, posto auto in affitto. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

VIA DEL MULINO A VENTO appartamento elegante in perfette condizioni con posto auto in garage condominiale, stabile recentissimo, ascensore e termoautonomo: soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto, due bagni, ripostiglio, balcone. Ottima opportunità per rapporto qualità prezzo. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

SAN GIACOMO, ottimo appartamento con giardino e posto auto in garage, cucina soggiorno camera cameretta, 2 bagni, ripostiglio, soffitta, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGGIO 040/630174

LAMARMORA appartamento recente spazioso composto da ingresso, cucina abitabile con veranda, soggiorno con poggolo e vista aperta, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio. Euro 185.000,00. QUADRIFOGGIO 040/630174

BORG SAN SERGIO ottimo appartamento nel verde, cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggolo cantina termoautonomo. QUADRIFOGGIO 040/630174

Lungomare LAZZARETTO, appartamento in bifamiliare, affacciato sul mare, con totale vista, ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, ampia terrazza, box. Euro 180.000,00. QUADRIFOGGIO 040/630174

BONOMEA alta, primingressi nel verde con totale vista golfo, disponibilità di appartamento con taverna e giardino oppure con mansarda, consegna autunno 2005. QUADRIFOGGIO 040/630174

OSPEDALE primo piano affittato uso investimento 60 mq circa, condominio recente 91.000,00. QUADRIFOGGIO 040/630174

V. ANTONI-STR. LONGERA, palazzina recente nel verde: saloncino, 2 stanze, cucina, bagno-wc, ripostiglio, 2 terrazze, cantina, € 195.000,00; possibilità grande box € 30.000,00. (foto e planimetria www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

V. BOSCO ALTA epoca, III p.: soggiorno, 2 stanze, cucina, wc, ripostiglio, 90 mq, da ristrutturare, € 80.000,00. (foto e planimetria www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

CON POSTO AUTO COPERTO, ampio soggiorno più salone eventualmente divisibile in 2 stanze, matrimoniale, cucinina, servizi, ripostiglio, ascensore, termoautonomo, z. S. Michele, € 240.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

IN PALAZZINA NEL VERDE, salone con terrazzo, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, posto auto scoperto, in buone condizioni, € 185.000, v. Carpineto. CENTROSERVIZI 040/3480925

zona giorno / tre stanze

Zona Piazza C. Alberto, in buon stabile, appartamento d'ampia metratura, molto luminoso. Geom. GERZEL 040/310990

Via Udine, in casa d'epoca appartamento mq. 135, da ristrutturare; ottimo prezzo. Geom. GERZEL 040/310990

Zona Via Locchi, appartamento d'ampia metratura in stabile d'epoca; ottimo prezzo. Geom. GERZEL 040/310990

Via Roma, appartamento mq. 378, uso ufficio, adatto anche ambulatorio o bed & breakfast. Geom. GERZEL 040/310990

VIALE XX SETTEMBRE (Rapico). Veramente ottimo alloggio! Piano basso ma tranquillo. Cucina, soggiorno (caminetto), 2 camere, cameretta, bagno. 110 mq particolarmente disposti. Adatto artisti/musici o semplicemente bisognosi spazio. Ottime condizioni. Geom. MARCOLIN 040/366901

GRETTA (BONOMEA) Splendida zona, bellissima palazzina di soli 2 piani. Cucina, saloncino, 3 camere, 2 bagni, 110 mq + terrazzo e parcheggio. E la vista? In prima fila per la Barcolana! Rarissimo! Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA PEDONALE, in stabile di pregio con servizio di portierato, 5° piano con ascensore, composto da: ingresso, cucina abitabile, ampio salone, 3 stanze, doppi servizi. Suggestiva vista sui tetti della città e sul colle di S. Giusto, € 335.000,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

FILZI, signorile condominio cinquantennale, piano alto con ascensore, vista su San Giusto, luminosissimo appartamento di 165 mq circa. QUADRIFOGGIO 040/630174

BARCOLA esclusiva palazzina con parco condominiale, appartamento con taverna di ampia metratura in ottime condizioni. Informazioni riservate. QUADRIFOGGIO 040/630174

GORTAN in recente palazzina con splendida vista, ultimo piano con mansarda, totali 165 mq con terrazze, ampio box e posti auto, Euro 370.000,00. QUADRIFOGGIO 040/630174

CENTRALISSIMO penultimo piano con bellissime finiture, salone con caminetto, cucina, 3 stanze, bagno, ampio ripostiglio, ascensore, riscaldamento autonomo, condizioni perfette. QUADRIFOGGIO 040/630174

SAN VITO in signorile palazzetto, terzo ultimo piano d'ampia metratura, cucina con zona pranzo, ampio salone, 3 stanze, pluriservizi, cantina, grande soffitta, box, giardino condominiale. QUADRIFOGGIO 040/630174

ZONA STAZIONE ufficio perfetto di 250 mq cablato climatizzato con doppi ingressi, possibilità di dividerlo in uso ufficio e abitazione. QUADRIFOGGIO 040/630174

V.FOSCOLO/CAVALLI i p., 146 mq, autometano: cucina abitabile, soggiorno, 5 stanze, doppi servizi, € 145.000,00. (foto e planimetria www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

SALONCINO, 3 matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ultimo piano con ascensore, in bellissima casa d'epoca, termoautonomo, in buone condizioni, centralissimo e tranquillissimo € 295.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

case / ville

Proponiamo in vendita ville, diverse tipologie: Aurisina, Opicina, Muggia, Cervignano. Geom. GERZEL 040/310990

S. LUIGI, casetta indipendente disposta su 3 livelli per un totale di 185 mq, possibilità bifamiliare, giardino con accesso auto e garage. € 340.000,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

BONOMEA primingresso in villa bifamiliare disposta su tre livelli con giardino di proprietà: zona giorno su due livelli con ampia zona living e cucina, tre camere, tre bagni, terrazze con splendida vista sul mare ampio giardino, quattro posti auto. Possibilità di realizzare un minipartamento indipendente. Termoautonomo, finiture eleganti, consegna giugno 2005. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

STRADA DEL FRIULI primingresso in villa bifamiliare disposta su tre livelli con giardino: piano interrato con ampia taverna, zona cottura e bagno; piano terra con zona giorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno; piano mansarda con due camere da letto, bagno. Ampio portico, due posti auto, termoautonomo, rifiniture eleganti. Consegna giugno 2005. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

SISTIANA panoramica ampia recentissima villa indipendente, due piani abitativi, con giardino. Possibilità frazionamento. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGGIO 040/630174

SISTIANA CASA recente, posizione servita, tranquilla, ottime condizioni, ampia metratura con mansarda e taverna, giardino 500 mq prezzo importante. Foto e planimetria su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

MONRUPINO VILLA in posizione panoramica, soleggiatissima, 700 mq di giardino, box, € 420.000,00. Foto e planimetria su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

VILLA BASOVIZZA 200 mq da rinnovare, giardino 700 mq e **TERRENO ATTIGUO 1000 mq**, EDIFICABILI 2 villette autonome, tutto a € 515.000,00. PIZZARELLO 040/766676

affitti

Zona Largo Barriera, ad uso ufficio od ambulatorio, appartamento al primo piano di mq. 110. Geom. GERZEL 040/310990

ROSSETTI alta. Residenziale! Splendida palazzina moderna! Cucina, 2 camere, soggiorno, 2 bagni, 2 terrazzi, ripostiglio. Box auto! Arredato! 850 €. Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMI pari primingresso, varie tipologie con terrazza a vasca, a partire da € 600,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

FIERA, in posizione tranquilla, appartamento 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggoli, ev. arredato € 450,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

GIULIA, appartamenti varie tipologie a partire da € 365,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

COLLE DI SAN VITO villa padronale con parco completamente ristrutturata e frazionata in prestigiosi appartamenti di varie dimensioni, senza arredo, esempio: salone con accesso su di un portico privato, due camere matrimoniali, due bagni, cantina, posto auto, D 1.300,00/mese, altre disponibili anche di dimensione maggiore. E' necessario dare referenze. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

APPARTAMENTI E UFFICI vuoti o arredati, posizioni centrali varie soluzioni. Informazioni e foto anche su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

TURRIACO, in casetta, arredato, accesso indipendente, termoautonomo: soggiorno, cottura, 2 stanze, bagno, terrazza, soffitta, posto auto, € 500,00, uso foresteria (foto e planimetria su www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

V. CARPINETO ARREDATO elegante condominio, parco gioco, tennis, parcheggio: saloncino, camera, cameretta, cucina, 2 bagni; terrazzino ripostiglio € 530,00 + accessori (foto e planimetria su www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

V. BESENGHI: salone, 2 stanze, cucina, bagno-wc, ampia terrazza, € 760,00 + € 140,00 compreso riscaldamento e acqua. PIZZARELLO 040/766676 (planimetria su www.pizzarello.it)

ZONA BURLO/V. ORSERA locale d'affari/ufficio, fronte strada, 2 servizi, 100 mq, ristrutturato, € 800,00. PIZZARELLO 040/766676 (planimetria su www.pizzarello.it)

PRESTIGIOSI APPARTAMENTI PANORAMICI: ZONA ROMAGNA E GRETTA, salone e terrazza abitabile, cucina, 3 stanze, 2 servizi, garage € 1.000,00 + accessori. Foto e planimetria su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

€ 415 ARREDATO comprese spese 2 stanze, cucina abitabile, bagno, termoautonomo, z. Foraggi. CENTROSERVIZI 040/3480925

SPLENDIDA BIFAMIGLIARE Muggia, composta da 2 appartamenti semiarredati indipendenti, giardino v. mare. CENTROSERVIZI 040/3480925

CARPINETO ARREDATO, soggiorno e poggolo, cucina, matrimoniale, bagno, 560 € comprese spese. CENTROSERVIZI 040/3480925

V. ROSSETTI ALTA arredato, soggiorno e terrazzo, 2 stanze, cucina abitabile e poggolo € 600. CENTROSERVIZI 040/3480925

MONOCALE SAN GIUSTO arredato, tranquillissimo, riscaldamento autonomo, € 360 compreso spese. CENTROSERVIZI 040/3480925

locali / aziende magazzini / box

LOCALE D'AFFARI, ZONA POPOLOSISSIMA. 280 mq! AFFITTASI! ADATTISSIMO: MINISUPERMERCATO, ESTETICA, SVAGO, ecc! Geom. MARCOLIN 040/366901

SPLENDIDO locale CENTRALISSIMO! 200 mq su 2 livelli da ristrutturare. VENDESI MURI. SPLENDIDO PALAZZO. Possibilità anche RISTORAZIONE. Geom. MARCOLIN 040/366901

CARDUCCI! Splendidi 75 mq (servizi, magazzino, spogliatoio) restauro recentissimo. Affittasi. Simbolico rimborso spese. Anche adatto BAR! Occasione. Geom. MARCOLIN 040/366901

OSTERIA CON CUCINA, giardino pubblico, 70 mq locale + 55 mq magazzino + 35 mq cortile. Esistente dal 1912! Cedesi attività per irriso-

rio controvalore. Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR/GELATERIA/CAFETERIA/STUZZICHERIA, veramente splendido e nuovissimo in ZONA PEDONALE CENTRALISSIMA presso le RIVE. Attezzatissimo! Prezzo da svenimento! Geom. MARCOLIN 040/366901

BARETTO piccolino ottima zona commerciale. Perfetto per condizione familiare. Occasione! Geom. MARCOLIN 040/366901

POSTO AUTO in garage via Paisiello. Bello grande e comodissimo. Stanno anche 2 moto. Geom. MARCOLIN 040/366901

GIARDINO PUBBLICO box auto € 150,00 trattabili, anche in vendita. GIR 040/367682 o 335/7853968

PONTEROSSO, affittasi posto auto e moto, GIR 040/367682 o 335/7853968

BELLISSIMO UFFICIO, centrale, primingresso, 180 mq, termoautonomo, aria condizionata, possibilità posto auto, € 1.700,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

ADIACENZE VIA S. NICOLÒ affittasi ufficio arredato € 750,00, altro BORGO TERESIANO uffici polifunzionali a partire da € 150,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

EZIT/Caboto, immobile adatto ad ufficio, laboratorio, 500 mq, possibilità frazionamento, vendesi, trattative riservate. GIR 040/367682 o 335/7853968

S. GIUSTO, locale d'affari adatto varie attività, studio professionale, affittasi. GIR 040/367682 o 335/7853968

ZONA INDUSTRIALE vendesi/affittasi capannone di circa 1.000 mq, più scoperto e palazzina esposizione con uffici. QUADRIFOGGIO 040/630174

HOTEL 19 stanze, nuovo, in zona forte sviluppo, proponiamo riservatamente. QUADRIFOGGIO 040/630174

LOCALI D'AFFARI AFFITTASI Str. a Vecchia d'Istria 50mq € 650,00 - FOSCOLO ANGOLO CAVALLI, 40 mq, ampie vetrine + 25 mq soppalco, € 460,00 PIZZARELLO 040/766676

LOCALE VENDESI: ZONA ROSMINI 215 mq + 115 mq Soppalco possibilità vetrine e passi carrai, € 290.000,00, planimetria su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

GRANDE EDICOLA CENTRALISSIMA ottima posizione forte passaggio PIZZARELLO 040/766676

TABACCHI/GIORNALI centralissimo cedesi attività informazioni in ufficio previo appuntamento. PIZZARELLO 040/766676

BAR SEMICENTRALE con Totocalcio, Enalotto, ampia licenza "A", locale 120 mq + magazzino € 75.000,00, informazioni in ufficio. PIZZARELLO 040/766676

terreni

Strada per Longera, terreno edificabile in posizione panoramica, mq 610, Zona B/5. Geom. GERZEL 040/310990



clicca su

www.cmt.ts.it

e scopri cmt home system

Il sistema per vendere, comprare ed affittare casa, in modo rapido ed innovativo.

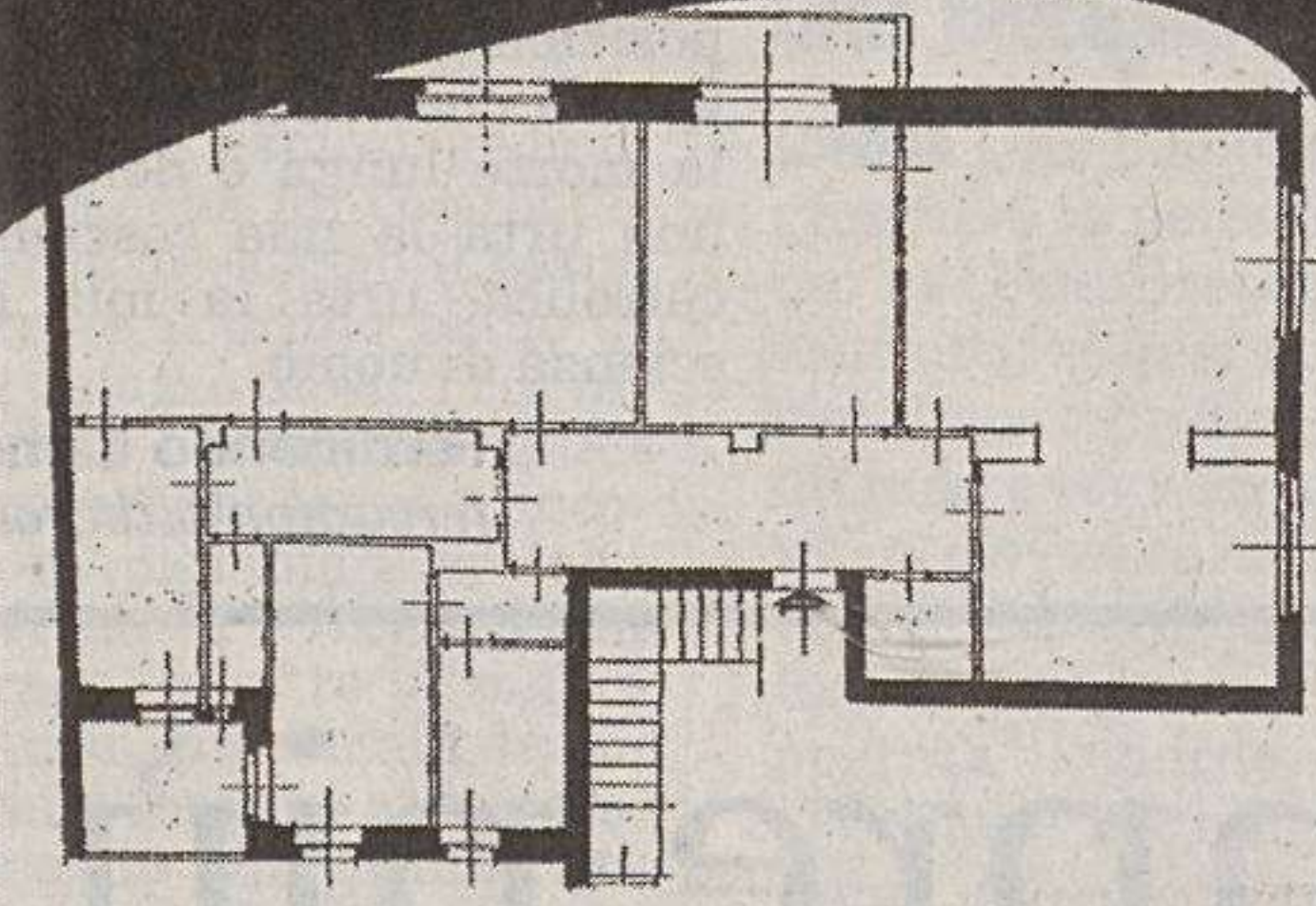
Entra in **cmt home system**, rivolgiti con fiducia ad una qualsiasi agenzia del cmt

per informazioni:

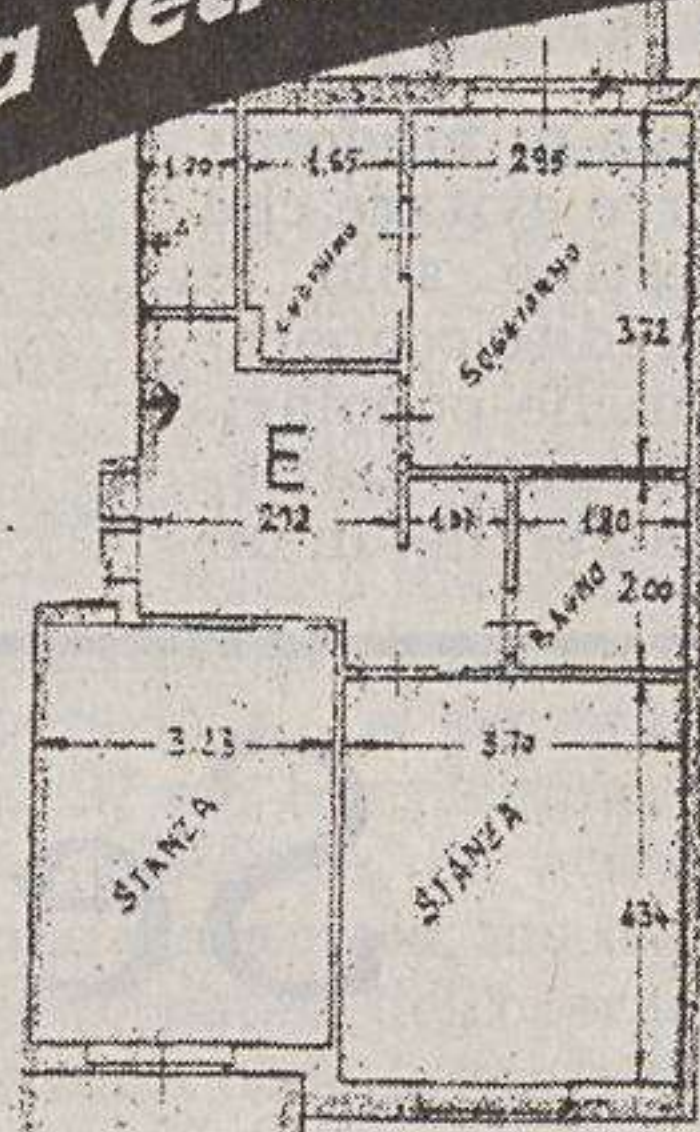
segreteria **cmt**
 Consorzio Mediatori Trieste
 tel. 040 638103

lunedì/mercoledì/venerdì
 dalle 10.00 alle 12.00

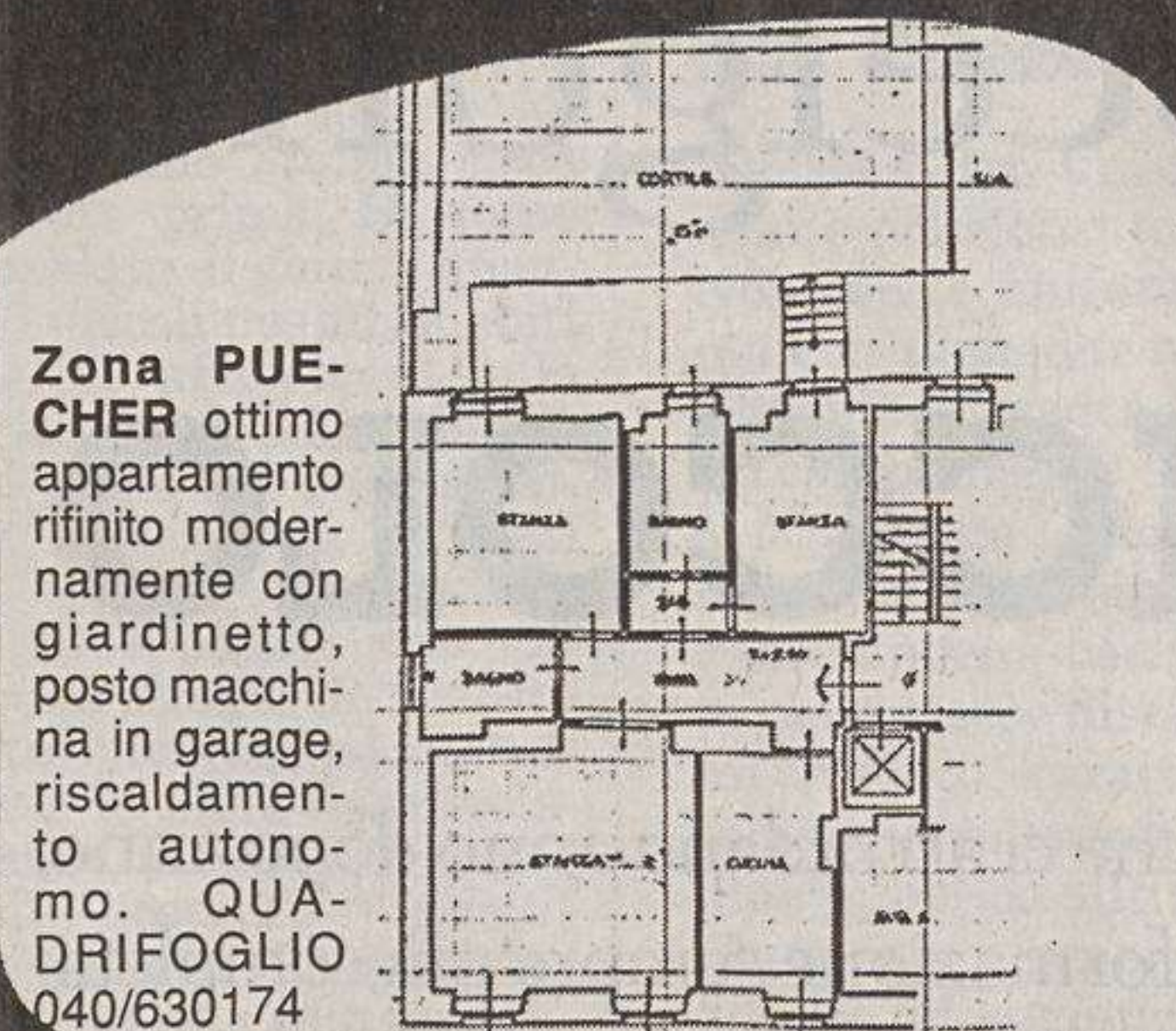
La vetrina del cmt



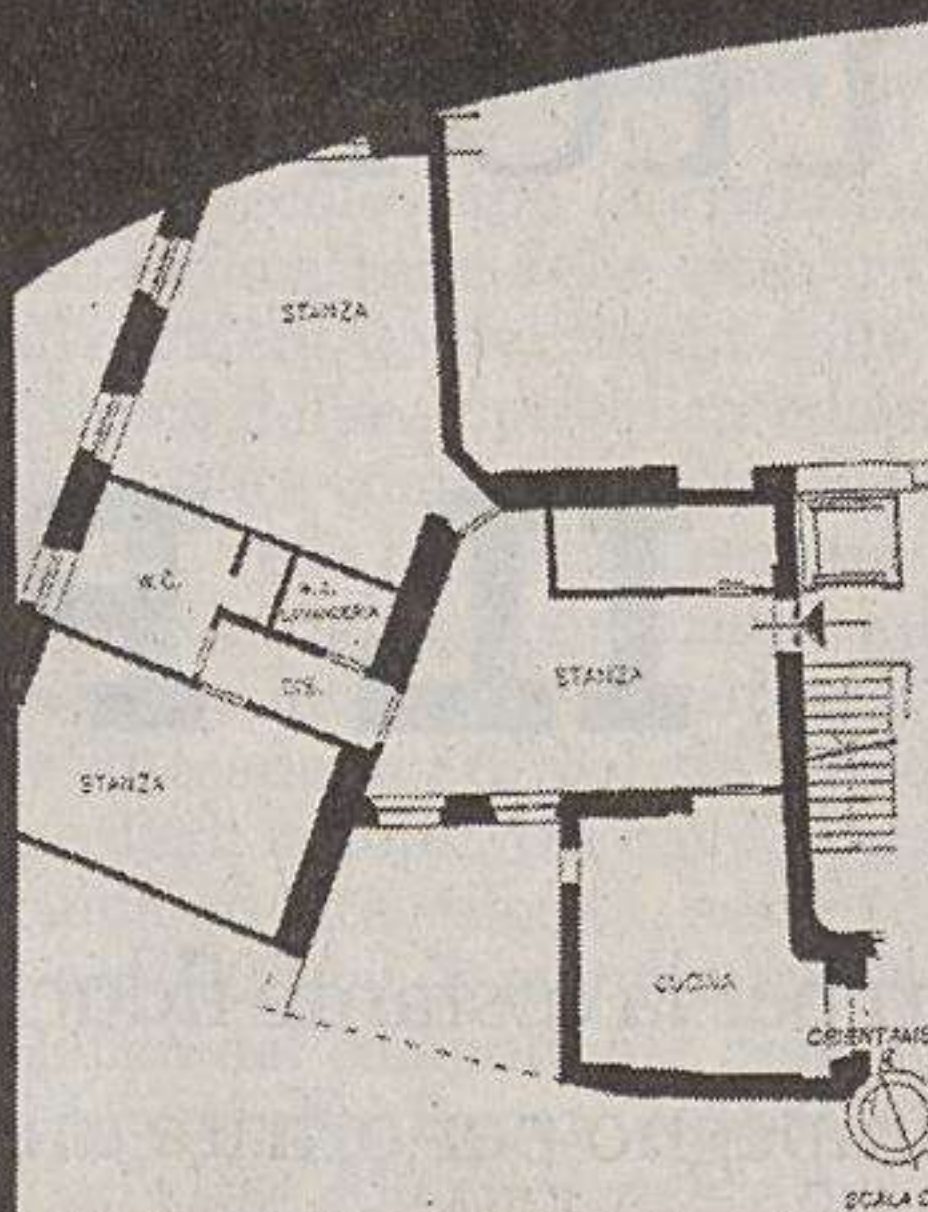
Via Hermet, in buon stabile d'epoca con ascensore, vendesi appartamento mq. 175 termoautonomo. Geom. GERZEL 040/310990



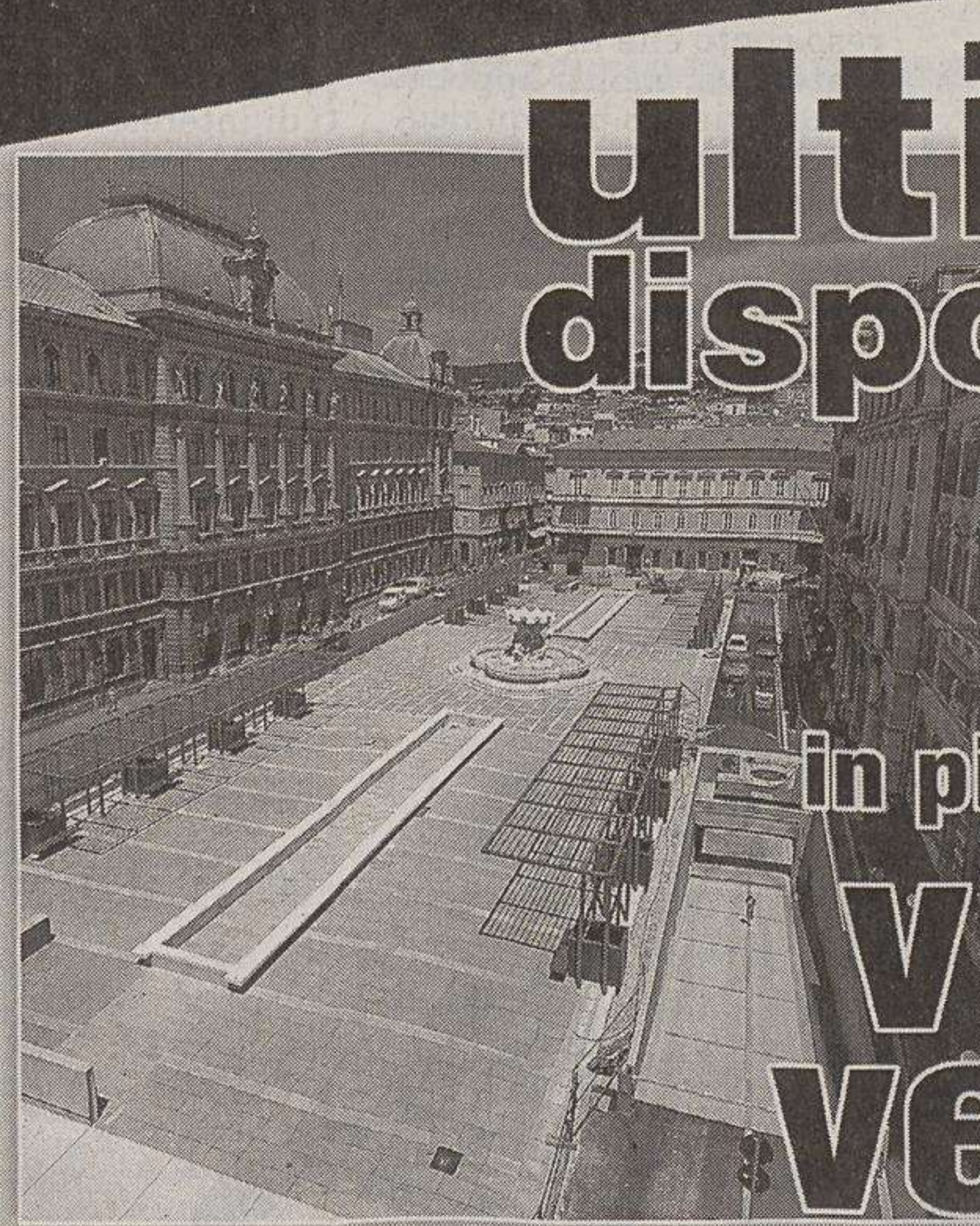
S. GIACOMO in stabile recente appartamento come primo ingresso riscaldamento autonomo e condizionatore. GRAT- TACIELO 040/635583



Zona PUECHER ottimo appartamento rifinito modernamente con giardinetto, posto macchina in garage, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGGIO 040/630174



COME 1° INGRESSO, ZONA S. MICHELE, con posto auto coperto, ampio soggiorno più salone eventualmente divisibile in 2 stanze, matrimoniale, cucinina, servizi, ripostiglio, ascensore, termoautonomo, € 240.000. CENTROSERVIZI 040/3480925



ultime disponibilità

per il tuo
nuovo
parcheggio

in piazza

vittorio veneto



PER ACQUISTARE IL PARCHEGGIO IN CENTRO BASTA TELEFONARE ALL'AGENZIA DEL CMT DELEGATO PER LA COMMERCIALIZZAZIONE:

TRIESTE,
 il Quadrifoglio VIA SAN LAZZARO 5

Tel. 040630174

Amministrative di maggio in Istria Nino Jakovcic punta a un secondo mandato: sarà capolista alle locali

POLA Come era del resto nelle aspettative Ivan Nino Jakovcic punta a un altro mandato di presidente della Regione Istria e pertanto sarà lui il capo della lista della Dieta democratica istriana alle prossime elezioni amministrative locali di maggio.

L'annuncio ufficiale è stato fatto nel corso di una conferenza stampa. Il numero 2 sulla lista, e neanche in questo caso ci sono sorprese, sarà il parlamentare Damir Kajin, uno dei collaboratori di maggiore fiducia dello stesso Jakovcic. Altri nomi non sono stati fatti, come ha spiegato il segretario generale della Ddi Emil Soldatic, per il semplice fatto che dal terzo posto in poi nulla è ancora definitivo al 100%.

Soldatic ha voluto comunque precisare ai giornalisti presenti alla conferenza stampa che nella lista per l'Assemblea regionale le donne saranno presenti al 40%, ci saranno cinque candidate della Comunità nazionale italiana, i rappresentanti di altre nazionalità, dei pensionati e dei combattenti antifascisti.

Ha preso quindi la parola lo stesso Jakovcic, attribuendo al

suo partito il merito di avere fatto dell'Istria la regione più sviluppata e dinamica dell'intera Croazia. «Ormai ci siamo ricuciti uno spazio importante anche nella dimensione europea» ha aggiunto il leader dietino, manifestando la disponibilità alla coalizione postelettorale con i socialdemocratici. «E sarà possibile - ha continuato - anche una collaborazione con il governo dell'Hdz (Comunità democratica croata, di destra, ndr), con il quale siamo già in sintonia a proposito di diversi progetti per lo sviluppo economico, culturale e sociale dell'Istria». Jakovcic si è detto quindi compiaciuto per il fatto che la stessa Hdz e anche altri partiti abbiano finalmente

te fatti propri i valori per i quali la Ddi si batte già da 15 anni, vale a dire la pariteticità delle lingue croata e italiana, la libertà di professione religiosa e il diritto all'aborto.

Alla domanda su quanto la Dieta democratica istriana tema la Coalizione Istria (formata da cinque partiti e da alcune liste civiche), è stato risposto che si tratta di uno schieramento «senza capo né coda, sicuramente non in grado d'impiantare».

p.r.

I fondi sono stati chiesti al governo, proprietario della struttura. Il debito coi fornitori è di circa 600 mila euro

Lipizza, maneggio sull'orlo del «crack»

Entro fine mese necessari 500 mila euro anche per pagare gli stipendi

LIPIZZA Il maneggio di Lipizza è sull'orlo della bancarotta. Se entro fine mese non ci sarà un intervento energico del governo, la struttura non sarà in grado di pagare gli stipendi ai dipendenti né di coprire le spese correnti di gestione. E l'allarme lanciato ieri da Miha Brejc, coordinatore del gruppo di lavoro incaricato dal governo di esaminare la situazione in cui versa il maneggio e preparare un piano di rilancio.

Per evitare il fallimento il gruppo di lavoro ha presentato una richiesta urgente al governo, proprietario del maneggio, pari a 500 mila euro. Il maneggio ha poi bisogno di altri 200 milioni di finanzia-

menti statali, così come previsto dalla legge, e di circa 40 milioni per far fronte alle necessità di manutenzione ordinaria. Alla già precaria situazione si aggiunge il pesante debito nei confronti dei fornitori del maneggio, che a oggi ammonta a 600 mila euro. Insomma, quella del maneggio di Lipizza è una situazione finanziaria a dir poco catastrofica. Brejc ha spiegato che l'erogazione dei 100 milioni da parte del governo è il primo, urgente, passo da compiere per garantire, almeno nel breve periodo, la liquidità del maneggio. Ciò però non basta. Il gruppo di lavoro sta preparando un progetto di rilancio: dovrebbe anzitutto elevare



Mandria di cavalli lipizzani nel comprensorio sloveno.

la qualità dell'offerta, non solo del maneggio ma di tutto il comprensorio lipizzano. Il nuovo programma evidenzerebbe il carat-

te equestre di Lipizza. Di idee concrete Brejc ha preferito non parlare. Una fra queste è intensificare la cooperazione con gli alberga-

tori e la cositituzione, da parte dello Stato, di un centro culturale che sottolineerebbe il carattere specifico dell'area.

Gli esperti hanno anche suggerito al governo di procedere, quanto prima, come stabilito dal programma di governo delineato a novembre dal nuovo esecutivo Janša, di trasferire dal Ministero dell'Agricoltura a quello della Cultura il demanio sul maneggio. Per Brejc, del Partito democratico del premier Janša, il maneggio costituisce qualcosa di cui la Slovenia deve andare fiera. «E il nostro orgoglio nazionale» ha detto, aggiungendo che gli sforzi devono concentrarsi per rilanciare il nome e il prestigio di

questo maneggio da dove proviene una razza di cavalli molto rinomata e apprezzata nel mondo.

Il «marchio» dei lipizzani fu oggetto di aspre polemiche tra Slovenia e Austria che ne rivendicavano la proprietà. Infatti il maneggio di Lipizza fu fondato nel 1580 dal kaiser d'Austria Carlo Secondo, che acquistò l'intera proprietà, incluso l'abitato di Lipizza. Dapprima, nel maneggio venivano allevati i cavalli per la Scuola equestre spagnola di Vienna. Nell'Ottocento, i lipizzani divennero una razza di grande prestigio e destinati solo alle scuole di equitazione più rinomate dell'Impero.

c.f.

Nella compagnia c'è chi si lamenta per gli scarsi incentivi economici e per l'organico

«Dramma», successi ma pochi soldi

Applausi per la tournée di «Baruffe chiozzotte» e «Vaccaria»

Presentazione a Pola Libro sui raid degli Alleati

POLA Pubblico da grandi occasioni ieri sera alla Comunità degli italiani per la presentazione del libro «I bombardamenti alleati su Pola 1944-1945» del giovane ricercatore Raul Marsetic. Il volume, delle Monografie del Centro di ricerche storiche di Rovigno, è stato introdotto da Fulvio Salimbeni dell'Università di Udine. Tra i pregi del libro avere fatto luce su fatti finora poco chiari della Seconda guerra mondiale.

FIUME Grande successo di pubblico e critica per i due spettacoli che il Dramma Italiano ha proposto di recente in due lunghe e impegnative tournée in Italia, ma anche polemiche su stipendi e organico. Le goldoniane «Baruffe chiozzotte» (in aprile a Milano al Teatro Carcano) hanno entusiasmato le platee di una trentina di piazze del Veneto e della Lombardia e la «Vaccaria» del Ruzante ha fatto altrettanto con una quindicina di spettacoli al Piccolo Teatro di Milano.

Già la settimana prossima il Dramma Italiano affronterà un'altra breve tournée, con l'atto unico di Edoardo Erba «Maratona di New York», per la regia di Neva Rosic. Lunedì andrà

in scena a Zagabria per iniziativa dell'Istituto italiano di cultura della capitale croata, quindi a Kutina, località della Slavonia dove vive una piccola comunità nazionale italiana e infine al Teatro Cristallo di Trieste, venerdì, 25 marzo.

Comprensibile la soddisfazione degli attori che ieri, in una conferenza stampa indetta dalla direttrice Laura Marchig, hanno trasmesso un po' dell'atmosfera che li ha accompagnati durante la loro «performance» oltre confine, dove hanno assaporato il piacere dei teatri gremiti e degli applausi a scena aperta. A sfumare un po' l'entusiasmo, manifestato anche nell'incontro con i giornalisti, è stato Bruno Nacinovich, uno dei protago-

nisti più applauditi delle «Baruffe chiozzotte», che ha voluto riportare la situazione del Dramma Italiano alla sua quotidianità. «Una realtà - ha detto - ben diversa da quanto ci si poteva aspettare dopo un lavoro così impegnativo e che di regola dovrebbe riflettersi sulla busta paga sottoforma d'incentivi». Tra le possibilità dallo zero al 10%, come rilevato con amarezza Bruno Nacinovich, agli attori impegnati nelle tournée è andato un misero 2% d'incentivo. A preoccupare è anche l'assottigliamento della compagnia nonostante, come ha fatto notare l'attore, i buoni propositi e le promesse di rilancio della sovrintendente Mami Gotovac. Anche se si continua a parlare di un organico



Il Teatro Zajc di Fiume, sede del Dramma Italiano.

di nove attori, ha continuato Nacinovich, sta di fatto che dopo la scomparsa di Giulio Marini si è rimasti praticamente in sette, considerato che lo status del giovane Mirko Soldano non è ancora stato definito da regolare contratto. «D'altro canto - ha proseguito - è stata negata l'audizione a un aspirante attore di Fiume, con la motivazione che al Dramma Italiano non ci sono posti vacanti». La direttrice Laura

Marchig ha tentato di sdrammatizzare la situazione, promettendo d'impegnarsi personalmente all'assessorato cittadino alla Cultura per risolvere la questione. Gli attori del Dramma Italiano, insomma, temono che i posti di lavoro rimasti vacanti possano venire sottratti alla compagnia e servire all'assunzione di nuovo personale artistico negli altri complessi del Teatro.

a.s.

SIAMO APERTI

RONCHI DEI LEGIONARI (GO)

S.S. 305 - Uscita A4 Redipuglia

DOMENICA

20

MARZO

dalle 9.00
alle 20.00



Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Lodes

Ne danno il triste annuncio i figli DARIO, ROBERTO e BRUNO unitamente ai parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 21 marzo alle ore 8.40 alla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 marzo 2005

Ciao caro

Nino

MARIAGRAZIA
Trieste, 20 marzo 2005

Si associano al lutto: LUIGI, GIGLIOLA, GIORGIO, MARIOLINA, MASSIMO, BRUNA, FINA, SILVIO.
Trieste, 20 marzo 2005

Profondamente addolorati rimpiangono l'amico di sempre: NELLA, BUBI, ROBERTO, PATRIZIA e FEDERICA GIANFRE.
Trieste, 20 marzo 2005

Partecipano addolorati gli amici di sempre: PILI, NININ, DARIO, LIBERO e CLAUDIO
Trieste, 20 marzo 2005

Partecipano PINO, LILLI, SANDRO, LAURA e ricordano il grande amico.
Trieste, 20 marzo 2005

Partecipiamo al dolore per la perdita di

Nino

- GERARDO, ROSANNA, SARA, LUCA e MARCO
Trieste, 20 marzo 2005

Vicini a ROBERTO, DARIO, BRUNO:
- ANTONELLA, TULLIO
- ODILIA, SANDRO
- ALESSANDRA, NICOLA
- ROBERTA, FRANCO
- GIOVANNA, SARO
- CHIARA, RUGGERO.
Trieste, 20 marzo 2005

Un ultimo affettuoso saluto al nostro caro

Nino

ELIO, CARLA e bambini.
Trieste, 20 marzo 2005

Partecipano al dolore della famiglia:
- SANDRO e PATRIZIA GERDINA
Trieste, 20 marzo 2005

Le dipendenti dei Magazzini Trieste rimpiangono l'umile ed esemplare datore di lavoro.
Trieste, 20 marzo 2005

Nel ricordo di

Nino

siamo vicini ai suoi cari.
- GIANNA LOVRECICH e famiglia
Trieste, 20 marzo 2005

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Bruno Valenti

ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 20 marzo 2005

V ANNIVERSARIO

Rambaldo Lombardo

Con immutato dolore per l'assenza del mio amato

Rambaldo

Io ricordo a quanti lo conobbero e gli vollero bene.

La moglie

Trieste, 20 marzo 2005

1999 2005

Diana Saida

Il papà e la mamma ti ricordano con immutato amore.

Trieste, 20 marzo 2005



E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Emanuela Tudorin in Pinto

Ne danno il triste annuncio l'amato GIUSEPPE, la figlia VALENTINA con MICHELE, i cugini GIORGIO, CARMEN ed ELISABETTA, gli zii LIANA e BRUNO con CLAUDIO, ILEANA e JASON. Un ringraziamento al dott. FURLAN per l'assistenza prestata. I funerali seguiranno martedì 22 marzo alle ore 11 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Non fiori ma offerte Associazione Onlus Gattile Cociani

Muggia-S.Paolo-Sidney,
20 marzo 2005

Mia adorata

Mamma

hai lasciato un'incalcolabile vuoto nel mio cuore. Non dimenticheremo mai i tuoi sorrisi, le tue carezze, i momenti gioiosi passati con te. VALENTINA.

Muggia, 20 marzo 2005

Resterai sempre nel mio cuore e nei miei pensieri, mio adorato amore. PINO.

Muggia, 20 marzo 2005

Partecipano: MARIA e MARINO.

Muggia, 20 marzo 2005



E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Jurishevich in Bubnic

Ne danno il triste annuncio il marito GIOVANNI, il figlio WALTER con SILVIA, l'adorato nipote CLAUDIO. Le esequie seguiranno mercoledì 23 marzo alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga

Trieste, 20 marzo 2005

Si associa la famiglia CAVALLO

Trieste, 20 marzo 2005



Il 9 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Renata Carli ved. Tomasin

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i nipoti e pronipoti.

Trieste, 20 marzo 2005

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Carlo Quass

Ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Un ringraziamento particolare al Dott. GIUNTA, al Dott. SCARAMELLA e a tutto il personale paramedico del Reparto R.S.A. dell'ospedale San Polo di Monfalcone, per la professionalità, l'assistenza e l'umanità dimostrate.

Monfalcone, 20 marzo 2005

RINGRAZIAMENTO

Loredana Vincenzi

MATTEO e PAOLO RAVASINI ringraziano tutti i parenti e gli amici che sono stati vicini a LOREDANA. Desiderano inoltre ringraziare per la professionalità e umanità il Prof. MUSTACCHI, la dottoressa CECCHERINI, la dottoressa CONTE e tutto il personale della Casa di Cura "Pineta del Carso".

Trieste, 20 marzo 2005

XXIII ANNIVERSARIO

Giusto Marzi

La moglie, la figlia e la nipote lo ricordano a quanti gli vollero bene.

Trieste, 20 marzo 2005



E' mancata all'affetto dei suoi cari

Silvana Ruzzier ved. Buttignoni

Ne danno il triste annuncio gli affezionati nipoti VALERIA e GABRIELE, la nuora NADIA. I funerali seguiranno mercoledì 23 marzo alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 marzo 2005

Non dimenticheremo la grande dignità della vita semplice e silenziosa di

Zia Silvana

- ELVIA e TULLIO con FRANCESCA e PAOLO
- SERGIO e LAURA con CHIARA e GIULIA
- LUCIA e VITTORIO
- CLAUDIA e GIORDANO con CRISTIANA
- i nipoti FONDA

Trieste, 20 marzo 2005



E' mancata all'affetto dei suoi cari

Irene Rizzi ved. Giannico

Lo annunciano i figli GINO, CHIARA, MARIA la nuora i generi e nipoti.

I funerali seguiranno martedì 22 marzo alle ore 9 nella Chiesa del Cimitero

Trieste, 20 marzo 2005

Partecipano al dolore - Scuola Materna Don Chavien, Asili Nido Filastrocca, Scarabocchio e Copra.

Trieste, 20 marzo 2005

Grazie di tutto cara

Nonna

- tua MANU'.
Trieste, 20 marzo 2005



Ci ha lasciati

Giovanni Gortan (Gianni)

Lo annunciano la moglie, i figli, nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno mercoledì 23, ore 10, da via Costalunga.

Trieste, 20 marzo 2005

La famiglia LAGO, nell'impossibilità di farlo singolarmente, desidera ringraziare quanti si sono uniti al dolore per la scomparsa dell'amatissimo

Giorgio

in particolare rivolge un pensiero di riconoscente affetto a tutti i giornalisti del Gruppo Espresso che, pur non frequentandolo quotidianamente, hanno dimostrato di averlo conosciuto e apprezzato profondamente.

Catelfranco Veneto,
20 marzo 2005

X ANNIVERSARIO

Jolanda Gabassi ved. Stagni

Dolcissima sorella, sempre con noi.

MIRELLA e TONINO

Trieste, 20 marzo 2005

X ANNIVERSARIO

Olivio Milanese

La sua famiglia ne ricorda la bella e cara persona.

Trieste, 20 marzo 2005

Roberto Spinelli

20 anni sei in cielo con il Signore e nei nostri cuori.

Mamma, papà

Trieste, 20 marzo 2005



Il 10 marzo si è spenta serenamente la nostra cara mamma

Eugenia Cesca ved. de Cristini

Lo annunciano con immenso dolore i figli PAOLO e FRANCO assieme ai parenti tutti.

Un sincero ringraziamento alla affezionata nipote ANITA.

Per espresso desiderio della defunta il triste annuncio viene dato a tumulazione avvenuta e

le ceneri riposano accanto a quelle del suo amato MARINO.

Trieste, 20 marzo 2005

Partecipa con dolore WALLY NANUT.

Trieste, 20 marzo 2005



E' prematuramente mancato, dopo lunga malattia, il nostro adorato marito e papà

Carisio Bellich

Lo piangono la moglie ONELIA con le figlie NADIA, GIULIANA, le nipoti SAMANTHA, CAROLINA e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al professore MUSTACCHI, dottoressa SERRA, in particolare al professore BELGRANO, al personale della clinica urologica per la cortesia e professionalità.

Le esequie seguiranno martedì 22 marzo alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga, poi la salma verrà tumulata nel cimitero di Maresio

Trieste, 20 marzo 2005



Il 18 marzo è venuto a mancare serenamente

Federico Flego (Mirko Barbieri)

Ne danno il triste annuncio la moglie EMILIANA attornata affettuosamente dalle sorelle, fratello, cognata, cognato, nipoti e pronipoti. I funerali seguiranno mercoledì 23 marzo alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 marzo 2005

I familiari di

Armando Facchetti

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 20 marzo 2005

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ginevra Quintili ved. Petrucci

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 marzo 2005

La Fondazione BERTA e ALFREDO GIOVANNI DORNI ricorda il suo fondatore

ricorda il suo fondatore

Una Santa Messa a suffragio di BERTA e ALFREDO sarà celebrata il giorno 29 marzo 2005 nella Cappella di via Marconi alle ore 18.

Trieste, 20 marzo 2005

LII ANNIVERSARIO

Josif Vissarionovic

Dzugasvili

Trieste, 20 marzo 2005



Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Bartole (Ballarin)

da Pirano

Ne danno il triste annuncio la moglie FRANCESCA, il figlio BRUNO e la nipote ROSSELLA.

Un ringraziamento a tutto il personale della Pineta del Carso. I funerali avranno luogo mercoledì 23 marzo alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 marzo 2005

Sono vicine in questo doloroso momento a BRUNO e famiglia ANITA con FRANCESCA e ROSY.

Trieste, 20 marzo 2005

Partecipiamo con affetto al vostro dolore.

- famiglia BRUNO MARASPIN

Trieste, 20 marzo 2005



Dopo molte sofferenze è venuta a mancare

Pierina Gerdevic ved. Gaio

Con dolore lo comunicano la figlia LUCIA ved. VIEZZOLI, i nipoti LORENZO con ALESSANDRA e LIVIA con FRANCO, la sorella BRUNA con LUCIO e BRUNO unitamente alle famiglie MARTONE e MASSONE. I funerali seguiranno mercoledì 23 marzo alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 marzo 2005

Vicina a LUCIA in questo triste momento. GRAZIA

Trieste, 20 marzo 2005



Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciato la nostra cara

Silvia Lussi ved. Gherisini

La piangono la figlia MARIANNA, il nipote ANDREA con la moglie ROBERTA, il fratello BERTO ed i parenti tutti. I funerali seguiranno martedì 22, ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 marzo 2005

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Vittorio Milacci

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 marzo 2005

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanna Valentini

ringraziano sentitamente tutti per l'affetto e la partecipazione.

Trieste, 20 marzo 2005

2000 2005

Mamma

Iolanda

mi manchi tanto. Tuo

Roberto

Muggia, 20 marzo 2005

22-3-2003 22-3-2005

Anna Maria Trinca in Viezzoli

Nel nostro cuore la tua bontà, nei nostri occhi la luce del tuo dolce sorriso. Con amore.

Mamma e Papà

Trieste, 20 marzo 2005



Ricordando con l'affetto di sempre la cara zia

Elvira De Leonardis

le famiglie DE LEONARDIS e PAPAGEORGIOU annunciano i funerali lunedì 21 marzo alle ore 13 da Costalunga.

Trieste, 20 marzo 2005

Partecipano commosse: - famiglie NEREO e LUCIANA BIECHERI - famiglia MENGAZIOL

Trieste, 20 marzo 2005

Ciao

Santola

- ROSELLA

Trieste, 20 marzo 2005

Un caro saluto a

Elvira

da ADELMA, MAURO e famiglia

Trieste, 20 marzo 2005



Si è spenta serenamente

Cecilia Bernardi ved. Batagelj

a tumulazione avvenuta lo annunciano i figli RUDY, EVI con MARCO e ANNA, la cugina ARDENIA, i parenti tutti. Grazie al medico curante dott. CHIESA e alla dott.ssa GUIDONE della Clinica Medica di Cattinara. Grazie a tutto il personale di VILLA AMICA, che l'ha assistita negli ultimi anni con competenza e umanità.

Trieste, 20 marzo 2005



Ci ha lasciato

Stelio Biondi

Lo annunciano le figlie, i generi, i nipoti, la sorella e i parenti tutti. Grazie a casa MARIA 2. I funerali avranno luogo martedì 22 marzo alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 marzo 2005

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Nerina Celigoi ved. Bandelli

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 marzo 2005

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Floriano Sabadin (Jeto)

Per la seconda volta in un paio di settimane il pantografo di un convoglio ha divelto un cavo per un tratto di dieci metri nella zona del bivio di Aurisina

Merci taglia l'alta tensione sulla Venezia-Trieste

Ritardi di oltre un'ora per i treni in transito: forti disagi per i pendolari. La Rfi ha aperto un'inchiesta

Ruolo turistico e difesa culturale per le Pro Loco

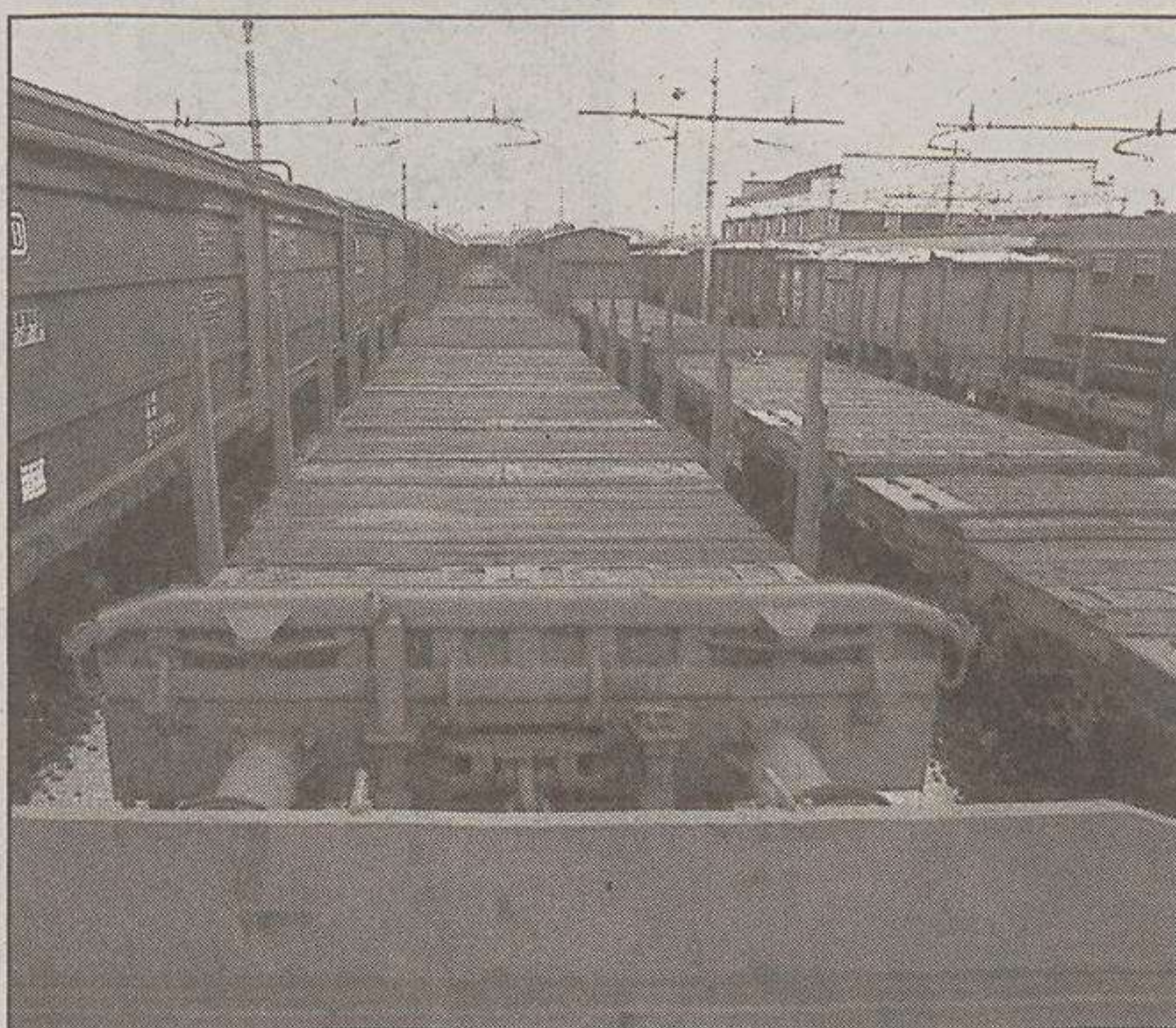
TRIESTE Si è svolta ieri a Mortelegiano, dove la locale Pro Loco festeggia i 25 anni dalla fondazione, l'assemblea annuale delle Pro Loco del Friuli Venezia Giulia. All'assemblea ha partecipato anche il presidente nazionale Unpli, Claudio Nardocci, e i rappresentanti della Regione e delle Province. Nella propria relazione, il presidente delle Pro Loco regionali, Franco Molinari, ha ripercorso l'attività svolta nel 2004, che ha portato l'associazione ad adempiere al ruolo di coordinamento delle circa duecento realtà associative distribuite sul territorio (dall'anno scorso anche nella provincia di Trieste) e a svolgere un ruolo di promozione turistica e di difesa culturale a livello nazionale e internazionale.

Un'attività garantita dai finanziamenti regionali (un milione e 285 mila euro). L'assessore alle Attività produttive, Enrico Bertossi, nel suo intervento ha illustrato le linee cardine della riforma del turismo. «Oggi ci ritroviamo con una struttura turistica priva della testa. Una volta creata questa struttura, occorrerà definire - ha detto l'assessore - il futuro delle Aiat e il ruolo degli enti locali, le Province e i Comuni».

«Manca sicurezza», domani scioperano i ferrovieri del Sult

ROMA I ferrovieri aderenti al Sindacato unitario lavoratori trasporti (Sult) sciopereranno domani a sostegno di standard di sicurezza più elevati per il settore. La protesta - si legge in una nota del sindacato - comincerà subito dopo le 9 per concludersi alle 17. Il Sult spiega che, su richiesta della Commissione di garanzia, è stato ridotto a otto ore lo sciopero inizialmente previsto di 24 ore (dalle 21 di oggi alle 21 di domani).

Nel garantire i servizi minimi, in vista della «forte adesione», il Sult denuncia le «inaccettabili pressioni dell'impresa e il consueto tentativo da parte aziendale di minimizzare gli effetti dell'astensione dal lavoro «comunicando dati assolutamente inattendibili e poi smentiti dai fatti». I ferrovieri, nel ricordare i motivi dello sciopero di lunedì prossimo, chiedono «migliori condizioni di sicurezza per la propria salvaguardia e quella dell'utenza» e lamentano le «gravi inadempienze aziendali a fronte di un contratto collettivo nazionale scaduto nella sua parte economica, largamente inapplicato ed interpretato unilateralmente da FS».



Un'immagine di archivio di un treno merci.

TRIESTE Ancora un incidente sulla rete ferroviaria in provincia di Trieste ha provocato disagi a chi si è messo in viaggio nella mattinata di ieri. Ritardi, in qualche caso di oltre un'ora, hanno subito i treni in transito tra Venezia e Trieste, dopo che, intorno alle 6, il pantografo di un treno merci ha divelto un cavo dell'alta tensione per un tratto di circa 10 metri, all'altezza del bivio di Aurisina, alle porte di Trieste.

Un incidente praticamente identico, si era verificato il 2 marzo scorso nello stesso punto della linea. In quell'occasione la rottura del cavo aveva interessato oltre 200 metri e il traffico ferroviario aveva sofferto

disagi per quattro ore con la soppressione di molti treni regionali.

Nel corso della giornata i cavi elettrici sono stati aggiustati dopo un paio d'ore ed è stato così ripristinato il regolare transito sulla linea. Il traffico è tornato a doppio binario alle 10 di mattina e secondo Trenitalia che la circolazione è diventata regolare a partire dalle 11, tempo necessario

allo smaltimento dei convogli fermi nelle stazioni.

Tra le 6 e le 10 sono stati soppressi sei treni regionali, tre in viaggio tra Trieste e Monfalcone e altri tre in senso contrario. I viaggiatori in coincidenza con il passaggio dei treni a lunga percorrenza, hanno potuto utilizzarli senza pagare il supplemento. Sono state anche messe a disposizione auto-corse sostitutive.

La Rfi, che gestisce le infrastrutture ferroviarie, ha aperto un'inchiesta volta ad accertare le cause dell'incidente ed eventuali responsabilità, vista anche la vicinanza temporale con un analogo episodio, solo 17 giorni fa. «Allora - è stato precisato - l'incidente avvenne tra il Bivio di Aurisina e Grignano, nella stessa zona ma non nello stesso tratto di binario».

La strumentazione velocizzerà atterraggi e decolli. Garantita una maggiore sicurezza

Ronchi, arriva il nuovo radar

RONCHI DEI LEGIONARI L'aeroporto di Ronchi dei Legionari ha un nuovo radar di avvicinamento. Ne esisteva già uno, di vecchia e superata concezione che non aveva mai assolto appieno al suo compito. Da pochi giorni, invece, è stata completata l'installazione del nuovo strumento utilissimo per la gestione dei voli in atterraggio e decollo.

È stato l'Ente nazionale di assistenza al volo, di concerto con la società di gestione dell'aeroporto, a programmare un intervento che permette di migliorare

l'operatività dello scalo ronchese e, quel che più conta, la sua sicurezza. Appena conclusi tutti i lavori previsti all'interno della struttura che ospita il nuovo radar - dagli allacciamenti di carattere elettrico e informatico - inizieranno i test a terra e in volo.

In un secondo momento dalla torre di controllo sarà possibile impiegare per la «separazione» strumentale dei velivoli che, una volta lasciato lo spazio di competenza del centro di Abano Terme, saranno seguiti su un monitor proprio da Ronchi dei Legionari. E un'ope-

razione che permetterà il miglioramento dei tempi di gestione di atterraggio e di decollo e soprattutto una maggior sicurezza. Sarà così soppiantato il sistema manuale che prevedeva, e prevede tutt'oggi, un lasso di tempo maggiore tra i voli.

Quello del radar non è che uno dei tanti interventi programmati a Ronchi dei Legionari dall'Enav che, nel prossimo futuro, prevede anche la costruzione di una nuova torre di controllo. Nei mesi scorsi i lavori hanno riguardato il miglioramento del sistema di illu-



Il nuovo radar in costruzione all'aeroporto di Ronchi dei Legionari (Foto Meta).

minazione della pista e dei raccordi, sistema che oggi permette operazioni anche a bassissima visibilità.

Prossima tappa, accanto ai test che permetteranno l'impiego del radar, anche alcuni urgenti lavori alla pista principale. Non sarà, co-

me previsto in un primo momento, chiusa completamente al traffico, ma solamente «accorciata» per alcuni giorni in modo da dar luogo a lavori di ripristino del manto d'asfalto che, dopo anni di utilizzo, risulta in parte usurato. Ma c'è at-

tesa anche per l'ultimo sopralluogo da parte dei tecnici incaricati che precederà l'apertura del nuovo piazzale di sosta degli aeromobili realizzato nella zona della «carga area» dello scalo regionale.

Luca Perrino

Il problema dell'incompatibilità non preoccupa il candidato in pectore. «Ma ci sono tante persone in grado di occupare quel posto»

Cozzi: «Forse la mia nomina all'Insiel dà fastidio»

Il presidente di Agemont proposto da Illy alla nuova carica non accetta etichette politiche

Il vicepresidente della giunta Moretton: «Non possiamo aspettare un anno senza guida». Il forzista Gottardo attacca: «La riprova che è stato stoppato»

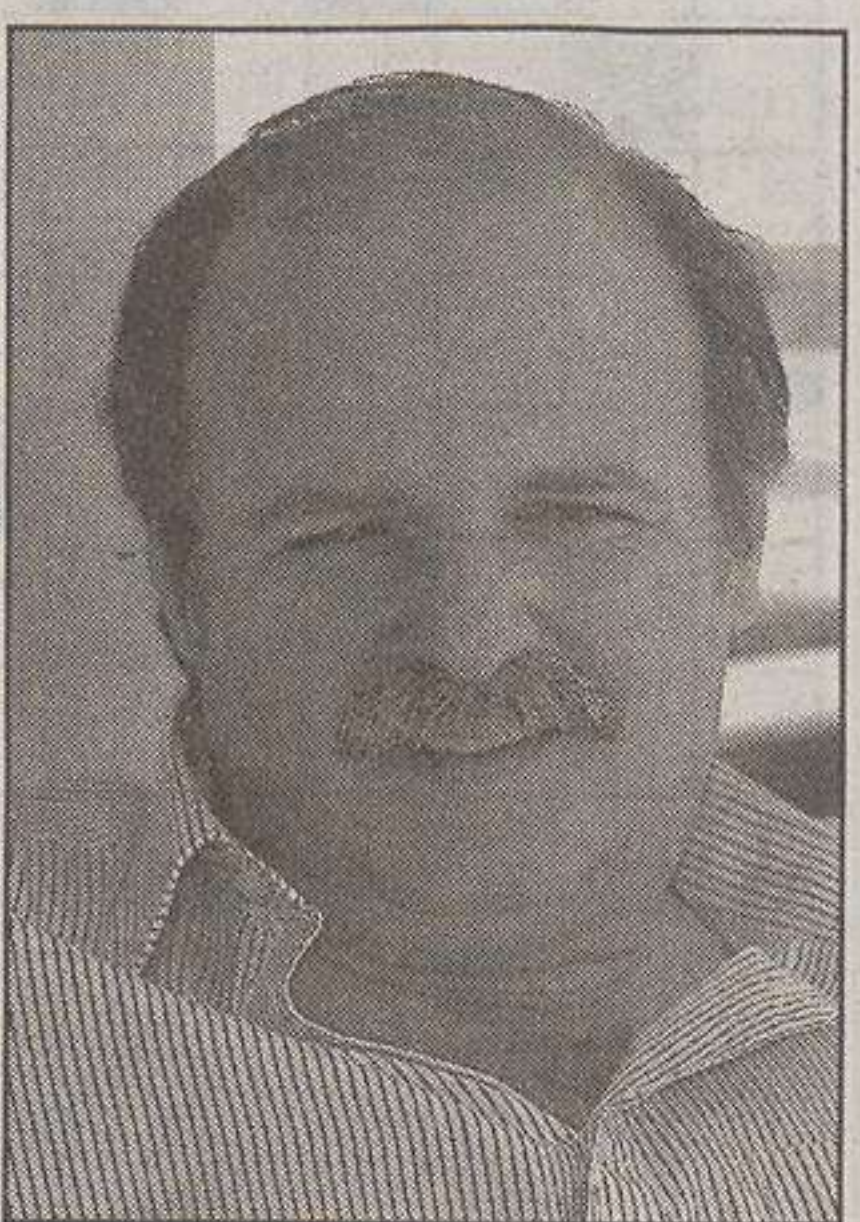
TRIESTE «Non è un problema mio, non lo è mai stato». Bruciato oppure no per l'allungamento da sei mesi a un anno dei tempi di incompatibilità, Dino Cozzi non sembra preoccuparsi troppo del caso Insiel. Il presidente di Agemont, proposto da Riccardo Illy per la nuova carica, confermava anche ieri la sua assoluta tranquillità: «Non ci sono novità. Confermo la mia disponibilità a collaborare perché Insiel diventi un'azienda capace di stare sul mercato». Una tranquillità che consente di incassare senza apparente fastidio le inaspettate complicazioni. «Ci sono tante persone in grado di fare il presidente di Insiel», aggiunge Cozzi.

L'unico aspetto che va chiarito con forza riguarda il rapporto con i partiti di

maggioranza, che sembrano aver scaricato il presidente dell'Agemont non avendo gradito né la trasversalità del candidato né l'uscita a mezzo stampa del presidente Illy.

Commentando le parole del capogruppo di Forza Italia Isidoro Gottardo, che accusa «i lottizzatori del Centrosinistra» di aver sollevato la questione dell'incompatibilità, Cozzi afferma: «Non so se la mia eventuale nomina infastidisca qualcuno e finora nessuno mi ha manifestato alcuna contrarietà. L'apprezzamento di tutti nei miei confronti è la condizione imprescindibile per un accordo: non accetto di avere etichette, visto che non è questo il motivo per cui mi è stato offerto l'incarico».

Le novità che a Cozzi non arrivano confermano



Gianfranco Moretton



Isidoro Gottardo

però il probabile tramonto della sua candidatura. Anche il vicepresidente della giunta Gianfranco Moretton si allinea alle posizioni dei capigruppo di Intesa democratica: «Sono d'accordo con Cristiano Degano e Bruno Zvech: Insiel non può aspettare un anno senza guida. Un commento su Cozzi? Nulla da dire finché non c'è un candidato».

Cozzi bruciato, più che dalla legge, dai partiti? Gottardo continua a non avere dubbi. «È un uomo che dà fastidio - insiste il capogruppo azzurro - perché non appartiene ad alcuno schieramento ma fa parte di quei liberi pensatori che possono esprimere la loro opinione su tutto prescindendo da chi governa. Lo ha fatto ai tempi di Renzo

Tondo, lo ha continuato a fare con Illy, anche criticandolo ferocemente. Per questo, come è evidente dai commenti di Zvech e Degano che non accettano nemmeno di sentir parlare di una soluzione transitoria, è stato stoppato».

L'obiettivo, secondo Gottardo, è di lottizzare anche Insiel. «Cozzi non sarebbe mai controllabile dalle clientele di partito e disponibili ai bisogni di chi sta dimostrando di voler utilizzare enti e società per sistemare gli amici e per le consulenze. Non è difficile capire che, da quando Illy ha fatto questo nome, è scattato ogni tipo di tentativo per impedire alla candidatura di prendere corpo. Si era mai visto che la questione dell'incompatibilità venisse sollevata dalla maggioranza?».

Quanto alla norma, il forzista è convinto che l'interpretazione corretta «è quella dei sei mesi, dal momento delle dimissioni». «Vedremo - aggiunge - che cosa

spiegherà l'ufficio legale. Ricordo che mi battei a lungo contro una precedente decisione non applicare l'incompatibilità nel passaggio da Mediocredito a Friulia. Fu il caso di Franco Asquini, che assunse la nuova carica senza aspettare praticamente nulla».

Chi continua, infine, a sostenere l'ipotesi Cozzi è Bruno Malattia. Il capogruppo dei Cittadini, detto che Gottardo «assume troppo spesso il ruolo di grillo parlante», afferma: «La scelta è stata del presidente e io ne ho preso atto con soddisfazione perché credo che Cozzi sia la persona giusta per dare nuove prospettive a Insiel in questa importante fase della sua storia. Un anno senza presidente? Non conosco ancora il problema dal lato giuridico, ma in ogni caso la società dovrà essere gestita anche da un amministratore delegato: nell'attesa, la questione della governance sarebbe comunque risolta».

Marco Ballico

Informest gestisce in Slavonia i 3,5 milioni

Cooperazione in agricoltura: a Vukovar si fa il punto sugli aiuti di Regione ed Esteri

TRIESTE I risultati di un Programma di cooperazione in agricoltura realizzato dall'Italia nell'area balcanica devastata dai conflitti bellici degli anni '90 saranno presentati domani e martedì a Vukovar, in Slavonia, dove una ventina d'imprenditori agricoli, quasi tutti del Friuli Venezia Giulia, incontreranno esponenti delle locali comunità agricole.

Alla conferenza «Cooperare in agricoltura» parteciperanno, tra gli altri, il ministro croato dell'Agricoltura Petar Cobankovic, gli assessori regionali per le Relazioni internazionali Franco Iacop e alle Risorse Agricole Enzo Marsilio, rappresentanti d'Informest e dell'Ambasciata d'Italia a Zagabria. «Ci sarà una presenza regionale importante - hanno spiegato Iacop e Marsilio - che consentirà di creare le condizioni affinché si possa dare continuità alla collaborazione tra la nostra Regione e la Slavonia, con positive ricadute economiche in un settore, come quello dell'agricoltura, di così rilevante importanza per entrambi: senza ovviamente dimenticare che attraverso questo nostro intervento si facilita e si favorisce la rinascita economica e sociale di quelle sfortunate aree così duramente provate dalla guerra».

«Cooperare in agricoltura» si colloca all'interno dell'intervento di assistenza tecnica italiana che opera già da due anni nelle Contee più orientali della Croazia, di Osijek-Baranja e di Vukovar-Srijem.

L'intervento, del valore totale di 3,5 milioni di euro, tre quarti dei quali stanziati dal Ministero degli esteri e i rimanenti dalla Regione, è gestito da Informest, presente sul territorio con una propria struttura operativa. È finalizzato a favorire lo sviluppo locale nei settori sociale, istituzionale, agricolo ed economico. Gli incontri tra imprenditori agricoli italiani e croati proseguiranno martedì con visite a coltivazioni e impianti agroindustriali. Grazie al Programma di collaborazione decentrata della Regione e degli Esteri, sono in corso una serie d'iniziative per il rafforzamento istituzionale delle autorità locali, contrastare la crisi economica, favorire il ritorno dei profughi e proteggere le fasce più deboli della popolazione.

BIMBA PRECIPITATA DAL BALCONE

Commosso saluto a Tiziana della gente di Treppo Carnico

UDINE Tutta la comunità di Treppo Carnico, borgo pedemontano di 600 abitanti, si è stretta ieri pomeriggio ai genitori di Tiziana Delli Zotti, la bambina di due anni e mezzo precipitata mercoledì dal balcone di casa e morta durante il trasporto all'ospedale di Udine.

Nel cimitero del paese si sono celebrati i funerali della piccola dopo la funzione religiosa celebrata, nella chiesa di Sant'Agnesse, dal parroco di Suttrio don Giacomo Candido. Il prete ha avuto parole di conforto soprattutto per la madre della bimba, a lei vicina al mo-

mento della disgrazia ma che non ha potuto evitare il gesto azzardato e fulmineo della bambina.

La messa era stata preceduta per tutta la giornata dai rintocchi ritmati e cadenzati della campana maggiore della chiesa di Treppo Carnico. Una modo non solo per ricordare il dramma, ma per chiamare tutta la comunità a condividere il dolore della famiglia.

La salma della piccola Tiziana era ritornata a Treppo Carnico dall'ospedale di Udine. Nell'intera giornata di venerdì e ieri mattina era stata vegliata dalla



L'intervento dei carabinieri sul luogo della disgrazia.

mamma Narcisa, da papà Antonio e dai fratelli Mattia, Giorgia e Tobia, dai nonni e dall'intero paese. Sulla dinamica della disgrazia non ci sono segreti. La piccola Tiziana si è sporta dal balcone, dal quale è precipitata, dopo essere salita

su un tavolo posto nelle vicinanze. La bimba era stata subito soccorsa e trasportata all'ambulatorio del medico di famiglia. Le sue condizioni si erano però aggravate; il decesso è avvenuto durante il trasporto all'ospedale di Udine.

ASSISTITA DA UNA STRUTTURA

Giovane sportiva triestina si è tolta la vita a Udine: era portiere del Faedis

Uccisa dalla depressione

UDINE Debora Valli, 25 anni a luglio, triestina, studentessa alla facoltà di ingegneria elettronica a Udine si è tolta la vita l'altra sera nel capoluogo friulano dove era seguita in una struttura sanitaria perché sofferente di crisi depressive. La sua grande passione era lo sport e ora militava in serie C nel Faedis con il ruolo di portiere. Un paio di mesi fa aveva avuto un problema a un polso e questo inconveniente l'aveva tenuta lontana dai campi di gara. Chi la conosceva bene riferisce che questo forzato stop le pesava moltissimo. Tuttavia era determinata a riprendere l'attività e aveva fatto ogni sforzo per trovare cure adeguate che riuscissero a ridarle la completa funzionalità dell'arto. Circa un mese fa aveva subito un intervento ai tendini del polso, ma la guarigione completa non era ancora arrivata.

Nei mesi scorsi il suo attaccamento alla

squadra e il suo senso del dovere le avevano fatto operare scelte anche dolorose. E così, pur di non abbandonare le compagne, si era fasciata con cura e secondo le indicazioni che aveva ottenuto da sanitari e gente esperta quel polso e stringendo i denti era andata avanti fino a quando aveva potuto. Anche in queste ultime settimane aveva continuato le cure e la riabilitazione interpellando pure altri esperti. Lo sport era davvero molto importante per lei e le persone che le sono state più vicine in questi ultimi tempi riferiscono quanto temesse che una assenza troppo prolungata potesse tagliarla fuori per sempre dall'attività agonistica, anche perché nel frattempo, aveva avuto anche un problema a un piede. Prima di approdare al Faedis aveva già giocato, sempre come portiere, nel Trasaghis e prima ancora nel Tavagnacco anche se il suo esordio era stato nella pallamano.

Per Pasqua

Una splendida vacanza a vela e un corso di pratica di vela

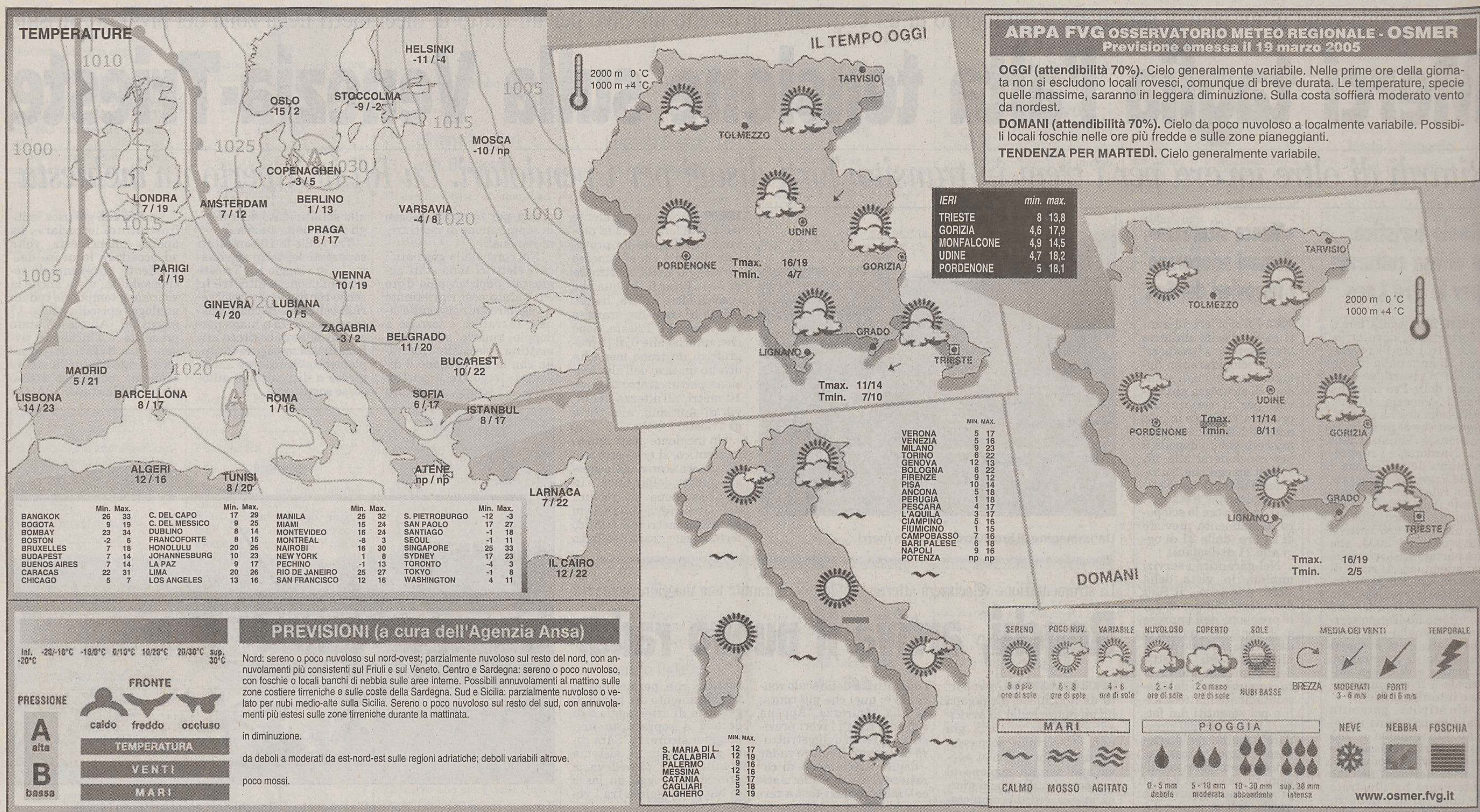
puoi partire da Monfalcone, Trieste, Rovigno, Pola con o senza skipper e se prenoti un noleggio estivo entro il 14 maggio hai diritto ad uno sconto del 5%

Yacht Charters

335 6582528

email: info@yacht-charters.it
www.yacht-charters.it

Auguri di Buona Pasqua



La caldaia nuova oggi conviene!
contributo rottamazione **100,00 Euro**
sconto fiscale **36%**
iva agevolata **10%**

BAXI **Vaillant** **FERROLI** **Honeywell**
JUNKERS preventivo gratuito
lavoro chiavi in mano in **24 h**
pagamento anche in **12/24 mesi**
via Fabio Severo, 22/c
Tel. 040.633006

ANIMALI

Norme per guinzagli, recinti, vendita, vetrine, colonie libere e altro

Per la tutela di tutti gli animali Trieste ha ora un regolamento

Forse non tutti sanno che da qualche mese a Trieste esiste ed è attuativo il Regolamento per la tutela ed il benessere degli animali.

Questo importante documento è stato stilato dall'Ufficio zoofilo del Comune di Trieste e riguarda la tutela di tutte le specie animali, compresi cani e gatti di proprietà. Infatti vi si trovano articoli riguardanti le dimensioni minime dei recinti in cui possono essere tenuti i cani, la tipologia di guinzaglio consentita in base alla taglia, il rispetto e la tutela delle colonie feline e ovviamente alla fine anche la lista delle sanzioni previste per chi non rispetti il Regolamento.

Il Comune con questo regolamento si propone ancor di più di tutelare la salute pubblica e l'ambiente, conservando gli ecosistemi, vigilando su tutte le specie animali

compresi insetti, specie acquatiche e fauna esotica. La vendita e l'esposizione nei negozi degli stessi animali viene ad essere regolata in modo da impedire il commercio di specie protette e proteggere i cuccioli dallo stress dovuto alla messa in mostra in vetrina. Nella sezione dedicata agli uccelli da voliera si raccomanda anche che essi non vengano tenuti da soli, ma almeno in coppia.

Nell'ottica del Regolamento per la tutela ed il benessere degli animali è nata anche la Commissione zoofila comunale: presieduta dal sindaco agisce a supporto dell'amministrazione nelle tematiche riguardanti il benessere degli animali, il loro inserimento nell'ambiente e il corretto rapporto uomo-animale. E' composta da una quindicina di membri facenti parte delle realtà connesse al mondo

animale, tra cui troviamo rappresentanti delle direzioni regionali all'Ambiente e alla Sanità, delle associazioni di protezione animale (tra cui il Gattile che riveste un ruolo chiave nella tutela della specie felina, ed è una realtà unica in Italia), del Museo di storia naturale (che non è soltanto una collezione da visitare, ma è una struttura attiva nel campo dello studio dell'ambiente e delle specie autoctone), del corpo dei vigili urbani, dell'Ordine dei medici veterinari e del servizio di Sanità pubblica veterinaria. Per ora si è riunita una sola volta.

Per chi fosse interessato al Regolamento per la tutela e il benessere degli animali si può trovare sul sito della Rete civica del Comune di Trieste o può essere richiesto all'Ufficio zoofilo in Piazza Unità d'Italia.

Fulvia Ada Rossi

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
I troppi pensieri vi impediscono di vivere con tranquillità la vostra storia sentimentale, nonostante il vostro amore sia profondo e sincero. Accettate un invito.

Gemelli 21/5 20/6
Deciderete di mettere al corrente i vostri cari di un recente incontro sentimentale, che potrebbe essere determinante per la vostra vita. Ne saranno felici.

Leone 23/7 22/8
Non siate distratti, specialmente incontrando la persona che amate. Non pensate che la possa sfuggire la vostra distrazione e di sicuro ve ne chiederà il perché.

Bilancia 23/9 22/10
Un pensiero che riguarda la vostra attività vi ronzerà per la mente e non riuscirte a scacciarlo, ciò vi renderà irritabili. Riceverete una prova d'amore.

Sagittario 22/11 21/12
Giornata felice per la vita affettiva e sessuale. Per chi è solo non mancheranno le occasioni per un incontro. Salute da tenere sotto controllo. Svago in serata.

Aquario 20/1 18/2
Dovrete vostro malgrado accettare un cambiamento di programma. In famiglia siate più comprensivi. Maggiore disinvoltura durante un colloquio.

Toro 21/4 20/5
Esprimete con entusiasmo quello che provate per il partner. L'ironia vi servirà a sdrammatizzare piccoli contrasti. Organizzate qualcosa per domani.

Cancro 21/6 22/7
Qualche tensione nell'ambiente familiare vi toglierà la necessaria disponibilità verso gli amici e la persona amata. Un invito in serata vi aiuterà a rilassarvi.

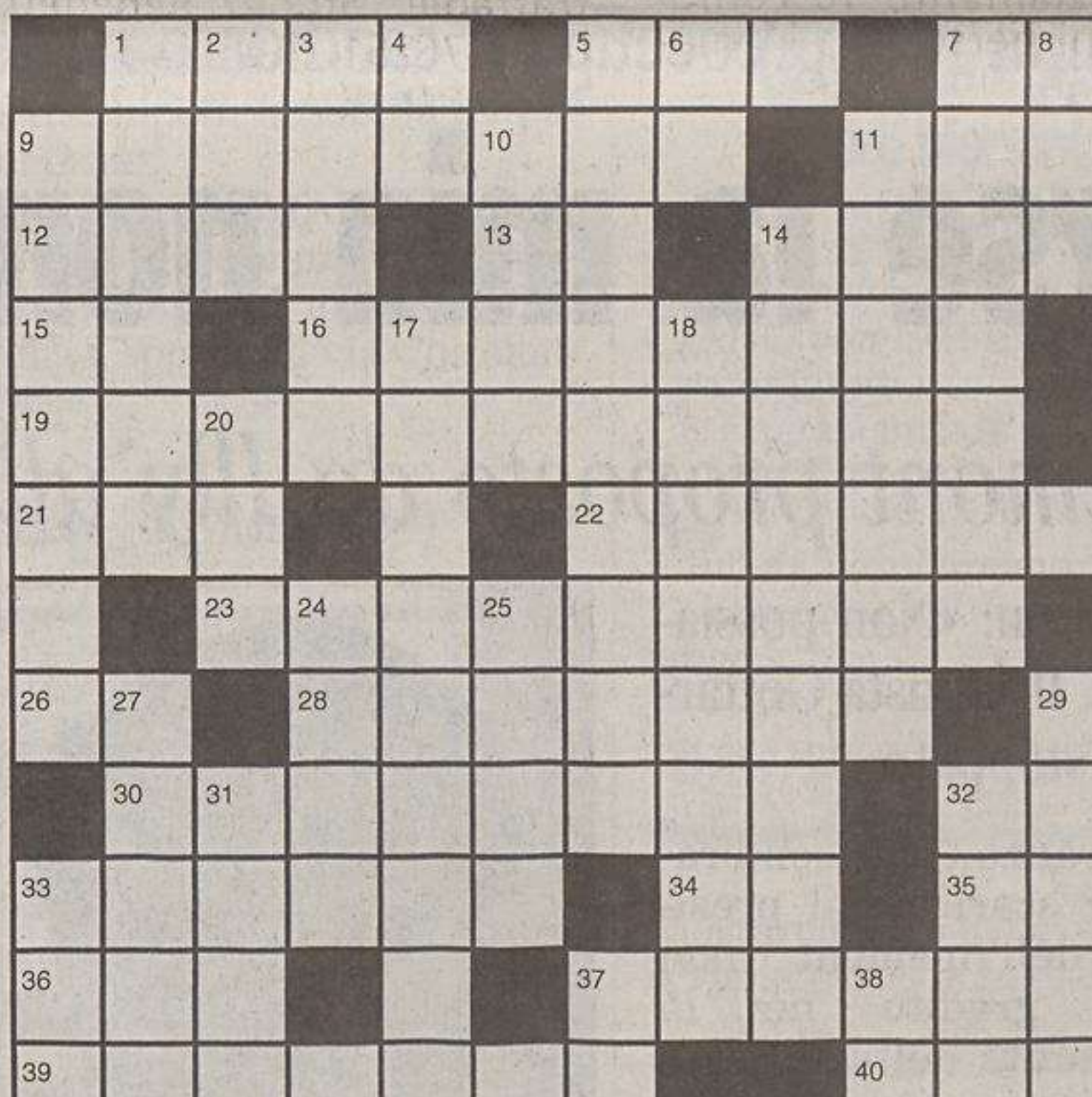
Vergine 23/8 22/9
Pigri e distratti preferite trascorrere questa giornata in casa piuttosto che uscire e vedere gli amici. Dedicate il vostro tempo a mettere un po' di ordine.

Scorpione 23/10 21/11
Non pensate al passato, fate una telefonata e uscite. Una persona aspetta un cenno per muoversi. Con il vostro atteggiamento rischiate di sciupare tutto.

Capricorno 22/12 19/1
Non sottovalutate l'affetto di una persona che vi è vicina e che in questo momento ha molto bisogno di attenzione. Accettate un invito e pensate a divertirvi.

Pesci 19/2 20/3
Non offendetevi se qualcuno agirà in modo diverso da quello desiderato. Potrebbe non sapere quali sono le vostre aspettative e agire quindi in buona fede.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Divinità babilonese - 5 Solleva con un braccio - 7 Inizi del regista Avati - 9 Vi si nascondono i tesori - 11 E più deciso del no - 12 Un amico... di Tizio - 13 Vocali in brutta - 14 Suono nei prefissi - 15 Il centro di Bari - 16 Composizioni per il piano - 19 Scherzetti da bambini - 21 La aggrava il racer - 22 Il protagonista de *Il barbiere di Siviglia* - 23 Flavio, generale romano di origine vandala - 26 Coppia d'assi - 28 I chioschi con i giornali - 30 Troppo audaci - 32 Le prime due lettere in austriaco - 33 La piazzola per il lancio del peso - 34 La... firma dell'ignoto - 35 Ai lati di Victor - 36 Uno... a Liverpool - 37 Compendio in versi - 39 Ciondolare - 40 Era una parte di Berlino.

VERTICALI: 1 Terme in provincia di Brescia - 2 Il muto figlio di Cresco - 3 Non accentati - 4 Cuore di balena - 5 Compenso che migliora il salario - 6 Si ripetono in bravura - 7 Cesta di vimini - 8 Precettore d'altri tempi - 9 Malattia... prudente - 10 Biblica spigolatrice - 11 Località... altolocate - 14 Piccoli frutti di piante delle rosacee - 17 L'Ovest - 18 Un favoloso mostro - 20 Poteva diventare negus - 24 Si consegna svolto - 25 La costellazione con Vega - 27 La città di Pericle - 29 Fu re di Napoli - 31 Eva fu costretta a lasciarlo - 32 Ha centri trasfusionali (sigla) - 33 «Art» moderna - 37 Una sillaba di peso - 38 Sud-Est.

SOLUZIONI DI IERI

REMI RADAME'S
AMITICORRI
RISPETTOBIP
ICSPORIPICA
RETEALCAZAR
CASTAARNESI
ANTICANTEO
PIACEREFLE
PARAGUATILE
EATCARDIGAN
HIFONIDORE
PSILONARIA

Scambio di vocali:
ALBORE, ALBERO.

Cambio d'iniziale:
FORNO, CORNO.

LUCCHETTO (4/1, 4 = 5)
Una soggettista ignorante per cui bandita più dovrebbe andare. E se io non la batto è certamente perché da sola deve ragionare.

ANAGRAMMA (8/1, 5 = 7, 7)
Nel mio negozio di lingerie tutta roba inventale, biancheria che può durare molto di sicuro. Di commessi ne ho uno, inlevante, che poco pagherei pure in futuro.

ENIGMISTICA **100** Ogni mese in edicola
pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

LOTTO

BARI	85	39	43	14	9
CAGLIARI	10	7	60	74	18
FIRENZE	40	83	54	5	33
GENOVA	37	5	23	74	88
MILANO	33	24	82	81	18
NAPOLI	52	83	1	74	12
PALERMO	12	38	51	75	65
ROMA	53	23	12	63	17
TORINO	16	14	62	8	64
VENEZIA	22	8	32	46	31

Endolotto (Concorso n. 23 del 19/03/05)

12	33	40	52	53	85	22
Montepremi €						7.439.463,33
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €						51.211.069,57
All'unico vincitore con 5-1 punti €						2.774.112,11
Ai 26 vincitori con 5 punti €						57.226,65
Ai 3338 vincitori con 4 punti €						445,74
Ai 132.133 vincitori con 3 punti €						11,26

sEtIn® S.p.A. non solo bagni...

MSH-A09YN
• Climatizzatore Monosplit
• Supersilenzioso: 25 dB
• Funzione caldo, freddo e deumidificatore
• 9.000 Btu/h
• Classe energetica A

800,00 €*

300,00 €* a partire da

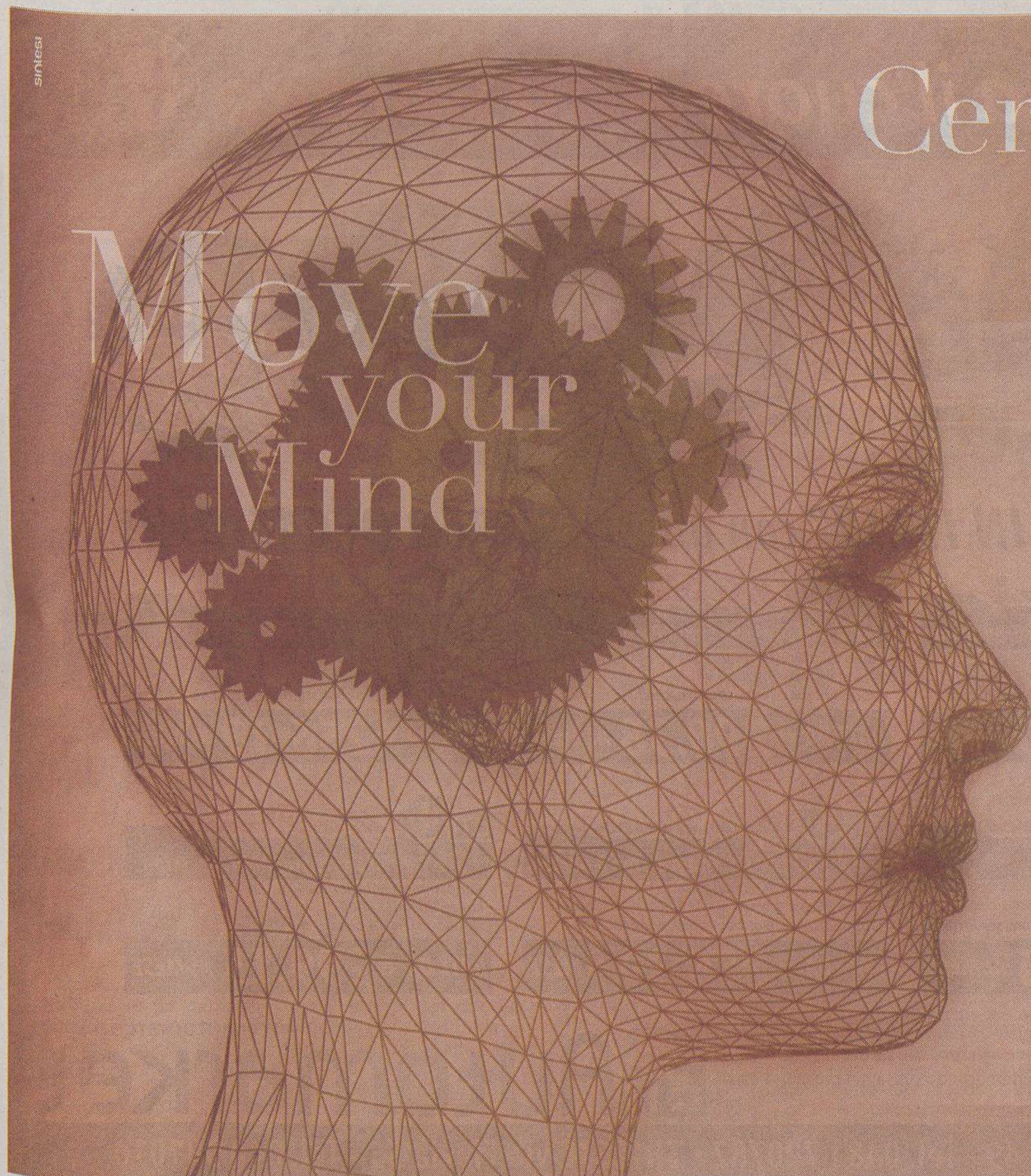
VIA FLAVIA, 35
dal lunedì al sabato 8:30-12:30 / 14:30-18:30

Via Flavia, 35 - 34147 Trieste (TS) - Tel. 040 / 8323451 - Fax 040 / 8324826

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO
PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28 - Trieste
• PRIMO PIANO •
Apertura: 9-12



Cerchiamo esperti, offriamo opportunità

L'Albo degli Esperti è il nuovo punto di incontro online fra domanda di innovazione e offerta di competenze in Friuli Venezia Giulia, creato da AREA Science Park, il principale parco scientifico e tecnologico multisettoriale italiano. Le strutture private e i professionisti interessati a proporre le proprie esperienze per lo sviluppo di nuovi prodotti, nuovi processi o nuove soluzioni organizzative, possono da oggi iscriversi all'Albo via web.

* **[** www.alboesperti.area.trieste.it

Chi può iscriversi?

- Imprese, società di servizi e/o laboratori privati
- Enti
- Studi associati
- Consulenti/ditte individuali

Essere iscritti è un'ottima opportunità per:

- partecipare alle attività di trasferimento tecnologico di AREA
- sviluppare nuove collaborazioni con imprese del Friuli Venezia Giulia
- essere costantemente aggiornati su nuove iniziative e progetti del Servizio Trasferimento Tecnologico di AREA

AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste - Padriciano, 99 34012 TRIESTE - tel. 040/375 5125



Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di franchi per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,35
Festivi 2,00

A. CENTRALE zona pedonale, 240 mq, ampio salone finestrato con poggolo, 4 stanze, stanzino, cucina, doppi servizi, ripostiglio, termoautonomo, ascensore. prezzo ribassato, euro 357.000 trattabili. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

A. FARO vista mare 120 mq, salone con ampio terrazzo, 2 matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, 2 ripostigli, posto auto coperto, termoautonomo, ascensore, euro 310.000. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

A. MARCONI recente piano alto con ascensore in edificio decennale, 80 mq, salone con ampio poggolo, cucina, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, termoautonomo, ascensore, perfette condizioni, euro 180.000. Possibilità acquisto posto auto doppio euro 50.000. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

A. RONCHETO appartamento arredato in villa ristrutturata con giardino condominiale, ampio soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno con doccia, termoautonomo, euro 99.000 trattabili. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

CASABELLA via Milano mq 69 euro 181.000: soggiorno, angolo cottura, due stanze, servizi, ascensore, condizionamento. 040309166. (A1984)

CASABELLA via Milano mq 70: ampio soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, doppi servizi, ampio poggolo, ascensore, condizionamento. 040309166. (A1984)

CASABELLA XXX Ottobre mansarda mq 94: ampio salone, angolo cottura, due stanze, doppi servizi; soffitti legno, ascensore, condizionamento. 040309166. (A1984)

CASABELLA XXX Ottobre prossima consegna mq 38 euro 87.000: ingresso, doccia wc, monostanza, angolo cottura, ascensore, condizionamento. 040309166. (A1984)

DOMUS Grotta posizione unica, suggestiva vista mare e città, attico su tre livelli, 120 mq di terrazzi, riscaldamento autonomo, possibilità uno o due box auto, eventuali posti auto scoperti. Informazioni su appuntamento. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Grignano, prestigiosa villa vista golfo, completamente ristrutturata con finiture pregiate: 350 mq abitabili con ascensore interno, oltre 2000 mq di giardino, piscina. Possibilità permuta. Informazioni riservate. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Romagna, palazzina signorile in ampio parco alberato, ultimo piano vista mare: salone, due matrimoniali, tinello con cucinino, due bagni, ripostiglio, terrazzi, cantina, posto auto coperto, termoautonomo. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Salita di Grotta, in costruzione, monolocali o bilocali adatti investimento, con cantina e posto auto coperto, autotermato, ogni confort. Tel. 040/366811.

DOMUS Sistiana, in palazzina nel verde, miniappartamenti composti da una stanza con angolo cottura e bagno, terrazzino, posto auto, tometano, ingresso indipendente. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS via del Collio, monolocale con cottura e bagno, ingresso indipendente, buone condizioni, possibilità posti auto coperti. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS via Ginnastica panoramica nel parco: salone doppio, matrimoniale, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo, veranda, giardino condominiale. Tel. 040/366811. (A00)

GORIZIA in villaschiera appartamento bicamerale su due livelli con ingresso indipendente garage cantina. Termoautonomo climatizzato! ALFA 0481798807. (A00)

GRADO privato vende fronte laguna appartamento lussuoso rifinito primo ingresso termoautonomo aria condizionata ampie terrazze garage cantina. Altro vicinanza porto mq 40 completamente arredato termoautonomo aria condizionata posto auto cantina non per tempo tel. 3383906096. (C00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Adiacenze Burlo in palazzo recente posizione panoramica: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, due poggoli - moderni confort.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Adiacenze Scala Lauri in palazzo signorile e tranquillo: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzini.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Adiacenze via Milano in elegante palazzo d'epoca: grande salone, cinque stanze, cucina, doppi servizi, poggoli, soffitta, riscaldamento autonomo, ascensore. Euro 270.000.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Barcola Cedarsamare in costruenda villa bifamiliare fronte mare: salone, quattro stanze, cucina, quattro bagni, sauna, terrazzi, giardino, piscina privata, quattro posti auto in garage. Informazioni dettagliate per appuntamento.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Centralissimo ufficio in palazzo storico signorile piano alto luminoso: salone, quattro stanze, grande archivio, ampia reception, doppi servizi - riscaldamento autonomo.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 via Pascoli alloggio piano alto soleggiato: salone, matrimoniale, cucina, doppi servizi, ampio ripostiglio, veranda - moderni confort.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 via Pascoli alloggio piano alto soleggiato: salone, matrimoniale, cucina, doppi servizi, ampio ripostiglio, veranda - moderni confort.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 via Pascoli alloggio piano alto soleggiato: salone, matrimoniale, cucina, doppi servizi, ampio ripostiglio, veranda - moderni confort.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 via Pascoli alloggio piano alto soleggiato: salone, matrimoniale, cucina, doppi servizi, ampio ripostiglio, veranda - moderni confort.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 via Pascoli alloggio piano alto soleggiato: salone, matrimoniale, cucina, doppi servizi, ampio ripostiglio, veranda - moderni confort.

Riviera adriatica
... per le tue Vacanze

A cura di A. Manzoni & C. Spa
Filiale di Rimini - Tel. 0541/364947

BELLARIA-IGEA M.

HOTEL PINETA ***

Igea Marina - Tel. 0541.330401, 338.8945536, www.h-pineta.com

Sul lungomare, ogni confort, parcheggio, freschissimi menù. Uso biciclette, tennis, palestra, passaporto parchi. Pensione completa da Euro 36,00 a Euro 54,00. Settimane speciali in maggio - luglio - agosto. Affittiamo anche appartamenti.

CESENATICO ***

Hotel Acacia

Tel. 0547/86286, www.hotelacacia.it

Vicinissimo mare, riscaldamento, piscina, sauna, palestra, bici, parcheggio, camere TV. Ambiente familiare. Buffet colazione, verdure. Menù a scelta, bevande ai pasti incluse.

SPECIALE PASQUA:
3 gg. € 130,00; 2 gg. € 99,00
compreso pranzo pasquale
OFFERTE WEEK-END 25 APRILE
PIANI FAMIGLIA.

Hotel Eritrea

Cesenatico - Tel. 0547-80470, www.costadelsolhotels.com

Sul mare, centro, ampio giardino, camere con tel., TV, cassaforte, aria condizionata. Speciale **ESTATE 2005** da € 36,00 a € 62,00 **TUTTO COMPRESO:** Pens. Compl., spiaggia, bevande, parco acquatico con piscine e acquascivoli, animazione baby club feste in hotel. **SCONTO 10% PER CHI PRENOTA ENTRO IL 30/04/05.** Bambini gratis o scontatissimi.

PARK HOTEL GRILLI

Via Torricelli, 12 - www.hotelbravo.it

VILLAMARINA DI CESENATICO (FC)

Tel. 0547/680480 - Fax 0547/680436

Climatizzato, vicino mare, piscine, idromassaggi, sauna, palestra, campo calcetto, tennis e animazione. Camere ogni confort con TV. Buffet vari, menù a scelta. Compreso bevande ai pasti, spiaggia compresa. **PIANO FAMIGLIA 2+2+3** **Prezzi scontatissimi a partire da € 32,00**

VILLAGGIO CAMPING DELLE ROSE

Per una vacanza tra il blu del mare e il verde della natura, nuovi bungalow con i più moderni confort, piscine con idromassaggio, ristorante-pizzeria, spiaggia privata, animazione e mini club. Ideale per famiglie.

Gatteo Mare (Cesenatico)

Tel. 0547.86213

www.villaggiore.com

HOTEL ROYAL PLAZA

Rimini - Tel. 0541.28522 V.le Trieste, 22

www.hotelroyalplaza.it

Nel cuore di Marina Centro, l'elegante passeggiata di Rimini. Completamente climatizzata. Parcheggio privato. APERTO TUTTO L'ANNO.

SPECIALE PASQUA
3 gg. p.c. da € 185,00

AGENZIA TURISTICA PETRA

Tel. 0735.753323, Cell. 338.6021826, www.agenziapetra.it

Affitta appartamenti estivi "Riviera Del Mare", anche settimanalmente, fronte/vicino mare. Cupra Marittima, S. Benedetto del Tronto, Martinsicuro, Villa Rosa, Alba Adriatica, Tortoreto Lido.

VISITA il sito: www.turismo-vacanze.it
o allo: 0541.364947
troverai tante altre offerte turistiche.

RIMINI NORD

AVANA MARE ***

Rimini, Tel. 0541.738221, 334.1780380, www.hotelavanamare.com

Bimbi gratis, riscaldamento, vicino mare, rinnovato, ogni confort. Parcheggio. Pasqua: pensione completa con bevande, uova, p9ranzo pasquale, serata danzante, musica dal vivo: 3 gg. Euro 165,00; 4 gg. Euro 185,00. Animazione, intrattenimento bimbi.

S. BENEDETTO DEL T.

AGENZIA TURISTICA PETRA

Tel. 0735.753323, Cell. 338.6021826, www.agenziapetra.it

Affitta appartamenti estivi "Riviera Del Mare", anche settimanalmente, fronte/vicino mare. Cupra Marittima, S. Benedetto del Tronto, Martinsicuro, Villa Rosa, Alba Adriatica, Tortoreto Lido.

VISITA il sito: www.turismo-vacanze.it
o allo: 0541.364947
troverai tante altre offerte turistiche.

DOMENICONI HOTELS ***

ROMA * LA PACE CAPANNI *****

Tel. e Fax 0541.344225 www.domeniconi.com

Direttamente sul mare con piscina e spiaggia di proprietà, a due passi dal centro. Ambienti completamente rinnovati. Camere ogni confort. Suites. Cucina tipica, menù a scelta. Buffets vari e curatissimi. Parcheggio, Solarium, Fitness Corner, Baby Club, Animazione, Serate a tema. Pens. Compl. da € 44 a € 60. 2+2+3 Sconti bambini.

Da Maggio al 10 Giugno

Settembre

SPAGNIA GRATIS!!!

800 983603

PESARO ***

HOTEL MEDITERRANEO

Tel. 0721.31556 - Fax 0721.34148

www.hmed.it

Lungomare, centrale a pochi passi dalla spiaggia. Camere ogni confort.

Cucina tipica con tre menù a scelta.

Ricco buffet di antipasti. Serate a tema. Speciale All Inclusive!!

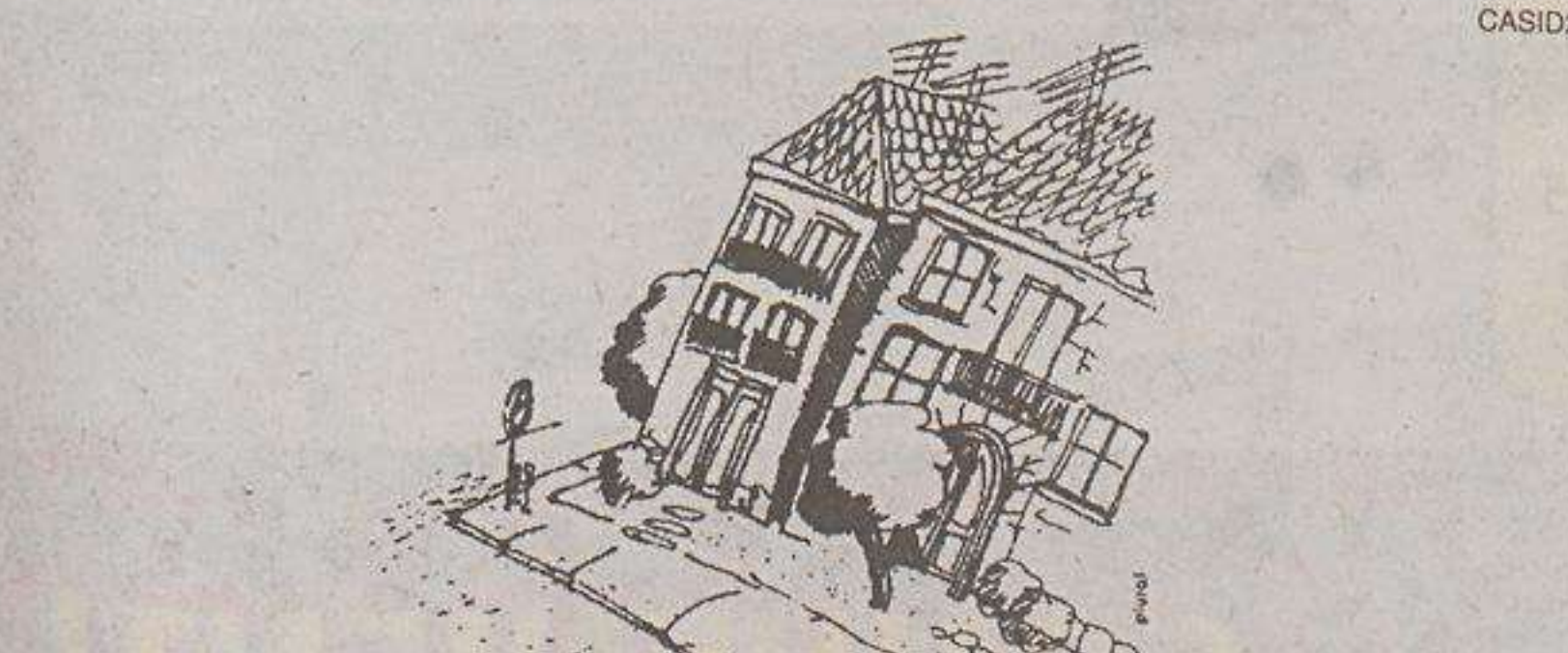
Hotel Perticari ***

Pesaro - Tel. 0721.68640

www.hotelperticari.com

Apertura annuale. Completamente ristrutturato. Fronte mare, garage. Camere confortevoli, balcone vista mare, box doccia idro. Menù a scelta. Specialità pesce. Vi aspettiamo a PASQUA con prelibatezze e tanta allegria!!!

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Centralissimo ufficio in palazzo storico signorile piano alto luminoso: salone, quattro stanze, grande archivio, ampia reception, doppi servizi - riscaldamento autonomo.



LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo.

Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA.

am Automarket premia chi ha il cuore Alfa Romeo

**PASSAGGIO
DI
PROPRIETÀ
GRATUITO!**

**T.A.N.
5,95%**

Vieni a provare le emozioni delle più belle "MADE IN ITALY" con queste **SUPER OCCASIONI!**

Alfa Romeo
156 2.0i 16v T.S. Sportwagon Disintive
Anno immatricolazione: 2001
km certificati: 68.490
Optionals: ABS, 4 airbag, climatizzatore, servosterzo.
RATE DA € 239,66 AL MESE

Alfa Romeo
166 2.0i 16v T.S. Progression
Anno immatricolazione: 2000
km certificati: 97.700 - Optionals: ABS, 4 airbag, climatizzatore, servosterzo, telefono, nav. satellitare.
RATE DA € 219,83 AL MESE

Alfa Romeo
156 1.8i 16v T.S. Sportwagon Progression
Anno immatricolazione: 2000
km certificati: 73.000
Optionals: ABS, 4 airbag, climatizzatore, servosterzo.
RATE DA € 251,56 AL MESE

Alfa Romeo
156 1.8i 16v Twin Spark Progression
Anno immatricolazione: 2003
km certificati: 13.200
Optionals: pacchetto sportivo, cerchi in lega.
RATE DA € 290,38 AL MESE

Alfa Romeo
147 1.9i 16v 100cv Impression 3 porte
Anno immatricolazione: 2003
km certificati: 36.500
Optionals: ABS, 4 airbag, climatizzatore, servosterzo.
RATE DA € 256,39 AL MESE

Alfa Romeo
156 1.9 JTD Progression 115 cv
Anno immatricolazione: 2003
km certificati: 19.900
Full optional e cerchi in lega
RATE DA € 341,37 AL MESE

Alfa Romeo
156 2.4 JTD Sportwagon Disintive
Anno immatricolazione: 2001
km certificati: 50.000
Full optional
RATE DA € 271,39 AL MESE

Alfa Romeo
156 1.9 JTD Progression
Anno immatricolazione: 2004
km certificati: 23.615
Optionals: ABS, 4 airbag, climatizzatore, servosterzo.
RATE DA € 358,36 AL MESE

Alfa Romeo
147 1.6i 16v T.S. Progression 3 porte
Anno immatricolazione: 2004
km certificati: 7.800
Optionals: ABS, 4 airbag, check panel.
RATE DA € 256,39 AL MESE

Alfa Romeo
156 1.9 JTD Sportwagon Progression
Anno immatricolazione: 2001
km certificati: 77.000
Optionals: ABS, 4 airbag, check panel.
RATE DA € 299,15 AL MESE

Possibilità di permuta "usato per usato"

Esempio di finanziamento: Alfa Romeo 166 2.0i T.S. Progression. Finanziamento totale, con spese apertura pratiche comprese, senza anticipo, senza maxi rata finale e passaggio di proprietà **GRATUITO!** Pagabile in 60 rate mensili da 219,83 Euro. T.A.N. **5,95%**; T.A.E.G. **7,99%**; - Assicurazione ERBEG Finemiro, compresa nel prezzo, in caso di decesso o perdita del posto di lavoro o ricovero ospedaliero. Finanziamento attivabile salvo approvazione della Finanziaria erogante

www.automarketfvg.it
am Automarket

L'auto "su misura" la trovi solo a: **MONFALCONE (GO)** via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782 • **TRIESTE** via Flavia 55 - Tel. 040 381010

Continuaz. dalla 13.a pagina

IMMOBILIARE BORSA
040368003 via Roma (Muggia) alloggio luminoso in piccolo palazzo d'epoca: salotto, tre stanze, cucina, bagno.
MONFALCONE, nuovo attico luminosissimo, bicamere, biservizi, terrazzo perimetrale, finiture ottime, travatura a vista, garage. Euroinvest 0481410611. (C00)

RONCHI perfetto appartamento ultimo piano mq 200 su due piani! Altro in Monfalcone mq 150! Opportunità! ALFA 0481798807.

SERVOLA alta alloggio pari primingresso composto da cucina soggiorno camera cameretta bagno mansarda 60 mq di terrazza posto macchina coperto termoa autonomo 210.000. Gieffe 040394279 - 3483050788. (A00)

SISTIANA ultima elegante villa indipendente vista mare, trilocale, quadriservizi, taverna, giardino, ampio garage. Euroinvest, 0481410611.

TERRENI edificabili Fiumicello mq 786, Mariano mq 805, Campolongo mq 1130, Santa Maria Longa mq 1350! ALFA 0481798807. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,35
Festivi 2,00

A.A. CERCHIAMO soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggolo, riscaldamento, massimo euro 130.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO stanza, cucina, bagno, massimo euro 80.000, anche affittato. Pagamento contanti. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,35
Festivi 2,00

A.A. CERCHIAMO locale centralissimo in affitto, minimo 15 mq. Pagamento garantito. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

A. CATULLO vuoto, stanza, cucina, bagno, termoa autonomo, ripostiglio, ottime condizioni, euro 330 + 20. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

ARREDATI Brunelleschi matrimoniale, cucina, bagno, euro 320 - Fabio Severo matrimoniale, soggiorno, angolo cottura, bagno, euro 350 - Largo Canal soggiorno, camera, cucina, bagno, euro 500. Immobiliare Borsa 040368003. (A00)

BOX AUTO euro 180 box nel garage di piazza Vittorio Veneto - euro 180 box in via Caripson - euro 140 box in via Fabio Severo - euro 130

posto auto in via Coroneo - euro 120 posto auto in via Ponderes - euro 110 posto auto coperto via Fabio Severo - euro 110 posto auto in via Matteotti - euro 40 posti moto via Coroneo. Immobiliare Borsa 040368003. (A00)

IMMOBILIARE BORSA
040368003 affitta zona Costalunga casa intera da ristrutturare composta da grande locale di 450 mq con annesso appartamento di 100 mq - grande cortile/parcheggio.
LOCALE centralissimo di circa 160 mq con vetrine e circa 90 mq di uffici. Canone euro 5000 più Iva mensili. Immobiliare Borsa 040368003. (A00)

LOCALI Piccardi / Ananian locale mq 65 grandi vetrine euro 500 - Barcola locale mq 80 euro 1000 - XX Settembre locale mq 150 con sopalchi euro 1500 - XXX Ottobre locale primingresso mq 132 adattato per ristorazione euro 3000 - Ponziana magazzino mq 93 con posto auto euro 500 - Zovenzoni magazzino mq 67 euro 500 - via della Tesa magazzino mq 33 euro 230. Immobiliare Borsa 040368003. (A00)

UFFICI-LABORATORI affittati in immobile ottocentesco restaurato - centro storico. Primo ingresso inintermediari. Tel. 040307321 - 3356750946.

UFFICIO centralissimo Monfalcone affittato termoa autonomo due servizi posto auto e cantina tel. 048145333. (A00)

VUOTI Giulia ultimo piano salone, camera, cucina, bagno, terrazzo a vasca euro 425 - viale Miramare primingresso salone, due stanze, studio, bagno, possibilità box auto euro 900 - Greta / Tolmezzo vista mare salone quattro stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, posto auto, euro 1.050. Immobiliare Borsa 040368003. (A00)

Continua in 28.a pagina

a Pasqua SPACCHIAMO I PREZZI!

AMSTRAD
tv color 14"

€79,00
£ 152.965

MARTINI ASTI
spumante
ml 750 (€ al lt 5,00)

€3,75
£ 7.261

€0,99
£ 1.917

EMILIANE BARILLA
lasagne all'uovo
gr 500 (€ al kg 1,98)

BALOCCO
colomba classica
kg 1

€1,99
£ 3.853

fino al 30 Marzo 2005

...all'interno dei punti vendita troverai tanti altri prodotti **CONVENIENTI**

I NOSTRI SUPERMERCATI MAXI: BELLUNO - TRICHIANA (BL) - S. ANDREA (GO) - MOSSA (GO) - BAGNOLI DI SOPRA (PD) - PIOMBINO DESE (PD) (venerdì e sabato orario continuato) - PIOVE DI SACCO (PD) - VO' EUGANEO (PD) - BRUGNERA (PN) - PORCIA (PN) - PRATA (PN) - TAMAI (PN) - TIEZZO (PN) - ARCADE (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CAMPOCROCE (TV) - CHIARANO (TV) - CODOGNE (TV) - CONSCIO DI CASALE SUL SILE (TV) (sabato orario continuato) - MANSUE (TV) - PONTE DELLA PRIULA (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FIUMICELLO (UD) - OSPEDALETTO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) - CA' VIO (VB) - LIETOLI DI CAMPOLONGO MAGGIORE (VB) - LUGUIGNANA DI PORTOGRUARO (VE) - MARTELLAGO (VE) (sabato orario continuato) - MELOLO (VE) (sabato orario continuato) - OLMO DI MARTELLAGO (VE) - PORTO S. MARGHERITA (VE) - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) (sabato orario continuato) - TORRE DI MOSTO (VE) - POJANA MAGGIORE (VI) (sabato orario continuato) - QUINTO VICENTINO (VI) - S. ZENO DI CASSOLA (VI).

I NOSTRI SUPERMERCATI BOSCO MAXI A TRIESTE: VIA PAISIELLO - VIA FRANCA - VIA ORLANDINI VIA SETTE FONTANE - VIA MANNA - VIA CORONEO - PIAZZA GOLDONI.

I NOSTRI SUPERMERCATI SUPER M: BRUGINE (PD) - GALLIERA VENETA (PD) - QUINTO DI TREVISO (TV) - PIVE DI SOLIGO (TV) - SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) - CAORLE (VE) - JESOLO (VE) - FAVARO VENETO (VE) - FOSSO (VE) - GARDIGIANO (VE) - MUSILE DI PIAVE (VE) - ORLAGO (VE) - SCALTENIGO (VE) - SPINEA (VE).

Maxi
SUPERMERCATI

Super M
SUPERMERCATI

OGGI

Il Sole: sorge alle **6.08**
tramonta alle **18.07**
La Luna: si leva alle **12.26**
cala alle **4.06**

11.a settimana dell'anno, 79 giorni trascorsi, ne rimangono 286.

IL SANTO

Domenica delle Palme

IL PROVERBIO

Cuor contento non sente stento.

TEMPO

Temperatura: 8 minima
13,8 massima
Umidità: 60 per cento
Pressione: 1015,0 in diminuzione
Cielo: nuvoloso
Vento: 4,7 km/h da N
Mare: 8,8 gradi

MAREE

Alta: ore 6.33 **+15** cm
ore 20.01 **+25** cm
Bassa: ore 1.53 **-2** cm
ore 13.12 **-36** cm
DOMANI
Alta: ore 7.14 **+24** cm
Bassa: ore 1.58 **-9** cm

studio immobiliare
BENEDETTI
RICERCA IMMOBILI IN ACQUISTO
TRIESTE - VIA VALDIRIVO, 19
TEL. 0403476251

studio immobiliare
BENEDETTI
RICERCA IMMOBILI IN ACQUISTO
TRIESTE - VIA VALDIRIVO, 19
TEL. 0403476251

TRIESTE

Cronaca della città

Nonostante le tre ore di divieto alla circolazione, ieri mattina per le strade cittadine si sono visti sfrecciare anche veicoli d'annata e moto di tutti i tipi

Smog, chiusura «virtuale»: centro invaso dalle auto

La polizia municipale: «Duecento controlli, zero multe». L'ordinanza naufraga in un mare di deroghe

I medici: «Di polveri si muore. Palliativo lo stop al traffico»

Il blocco estemporaneo dei veicoli «è un palliativo», ma sulla pericolosità per la salute delle polveri sottili «non esistono più dubbi».

L'affermazione è del presidente regionale della Società italiana di medicina generale, Alberto Giammarini Barsanti, che nella giornata conclusiva del convegno «RespiroTrieste 2005» ha affrontato i problemi connessi con la broncopneumopatia cronica ostruttiva (Bpco), la più diffusa malattia respiratoria. Una malattia di cui si muore a

broncopneumopatia cronica ostruttiva, ma non va dimenticato - ha detto - che una percentuale fra il 10 e il 20 per cento dei pazienti affetti da Bpco non ha mai fumato e non ha mai sofferto di asma, quindi il danno polmonare è da attribuire ad altre cause e fra queste l'inquinamento atmosferico assume una rilevanza notevole.

Confalonieri ha ricordato che la Bpco oggi può interessare fino all'8 per cento della popolazione, con punte superiori del 30 per cento a Trieste rispetto

Le somme, passata l'ora di pranzo, le tirano gli stessi vigili urbani: tra le 9.30 e le 12.30, nelle tre ore di chiusura al traffico della città, sono stati effettuati a occhio e croce duecento controlli da parte di una settantina di agenti sparsi sul territorio. Il vicecomandante del Corpo Luciano Momic non ha dati precisi, che arriveranno solo domani, ma traccia un bilancio sommario della mattinata. Multe? Zero. Lo dice Momic, lo conferma l'assessore alla polizia municipale Fulvio Sluga. Possibile? Credibile? Il sabato si registra sempre un traffico più contenuto rispetto alle altre giornate, dice Momic: poi la catena informativa sulle restrizioni ha funzionato. E infine, i triestini si sono comportati bene. Hanno anche intasato il centralino dei vigili con continue richieste di informazioni e chiarimenti.

tutto a causa delle già citate deroghe, la cui elencazione ha occupato ben 47 righe dell'ordinanza emessa giovedì dal sindaco Roberto Dipiazza e dall'assessore all'Ambiente Maurizio Ferrara. I varchi del tutto assenti tra zona proibita e non (impossibili da organizzare lungo un perimetro così vasto, si era difeso Sluga già l'altro pomeriggio) hanno fatto il resto, affiancati dal fatto che il sabato è una delle due giornate in cui si concentrano i turni di riposo degli agenti: ieri ce n'erano in strada circa il trenta per cento in meno rispetto a una giornata ferial.

Il risultato è stato quello di vedere circolare tranquillamente lungo le strade (chiusure) della città vecchie auto, furgoni, scooter e motorini... A misurare l'efficacia del provvedimento sono arrivati i dati - ufficiali - sulla concentrazione di polveri sottili nell'aria, rimasta ampiamente al di sopra del massimo consentito. Nell'arco delle 24 ore di venerdì si sono avuti 95 microgrammi in piazza della Libertà rispetto ai 104 relativi alla fascia dalla mezzanotte alle 15 dello stesso giorno. Ma è stata l'unica modesta - riduzione rispetto agli altri valori, tutti rimasti sostanzialmente inalterati: il massimo in via Carpineto con 105 (100 nella fascia 0-15 di venerdì), seguito dai 95 di via Svevo (contro 87), dagli 88 di via Pitagora (contro 69), dai 77 di via Tor Bandena (contro 68) e dai 69 di Muggia (contro 70).

Fin qui la cronaca di un «esperimento», come non ha esitato a definirlo Ferrara, «i cui risultati dovranno essere oggetto di attenta valutazione». Per ora, il sindaco ha ottemperato alle leggi firmando l'ordinanza. L'assessore all'Ambiente, quello stesso che a gennaio si era dimesso per essersi visto rifiutare dal primo cittadino una analoga ordinanza, ha ripreso il suo ruolo. L'assessore alla polizia municipale ha gestito in qualche modo. Ai commercianti le orette di chiusura non hanno portato grossi danni. Gli ambientalisti hanno avuto un po' di soddisfazione. Tutti contenti, insomma. Tranne, forse, quei cittadini ligi alle norme che ieri, appiedati, si sono visti sfrecciare allegramente davanti, tra un autobus e un motorino, macchine vetuste e prive di motori Euro 3. Il tutto, naturalmente, mangiando lungo i marciapiedi un bel po' di polveri sottili.

Paola Bolis

Una carenza nel testo normativo ha dettato una clamorosa situazione. Ferrara: «Con le transenne sarebbe stato meglio»

«Cinquantini» inquinanti? Circolino pure

I ciclomotori, meglio conosciuti come «cinquantini», che notoriamente inquinano molto di più di un'automobile, hanno potuto scorrazzare liberamente in città sia venerdì pomeriggio sia ieri mattina. La conferma viene dall'assessore alla polizia municipale Fulvio Sluga, che si rifà all'ordinanza firmata dal sindaco e dall'assessore Ferrara.

«L'ordinanza - spiega - vieta la circolazione degli autoveicoli e dei motoveicoli, ma non dei ciclomotori. Sono citati solo nelle deroghe, che permettono la circolazione di quelli omologati Euro 1, 2 e 3. Così se avessimo multato quelli non omologati, i proprietari avrebbero potuto fare ricorso e vincere».

In sostanza, anche quando le (poche) pattuglie dei vigili urbani hanno notato quei «cinquantini» che avrebbero dovuto rimanere al di fuori dell'area stabilita, i vigili si sono trovati con le mani legate per un'evidente carenza dell'ordinanza.

Oltre alla mancanza di blocchi, in molti hanno fatto



Fulvio Sluga



Maurizio Ferrara

notare l'assenza di avvisi sulle limitazioni nella strada di accesso alla città. «Le norme sulla tutela della salute pubblica - risponde Sluga - prevedono che l'informazione vada data attraverso i mass-media. E comunque, per attuare un'informazione efficace si sarebbe dovuto sistemare i cartelli su ciascuna strada del lungo perimetro della zona chiusa».

Intanto, mentre il sindaco Roberto Dipiazza preferisce non farsi trovare al telefono, l'assessore Ferrara parla di «esperimento» annodando il «passo avanti» compiuto con l'aver messo in atto «per la prima volta quel protocollo d'intesa siglato con commercianti, artigiani e industriali». Lo stesso protocollo di chiusura del traffico che Dipiazza in gennaio rifiutò di applicare de-

terminando le dimissioni (durate ufficialmente nove giorni, in realtà qualcuno di meno) di Ferrara.

Gli esiti dell'«esperimento»? Certo, riconosce l'assessore, «sono d'accordo con Sluga su esigenze organizzative e tempistica, ma la chiusura con le transenne avrebbe dato risultati migliori. Se ne riparerà in futuro. Così come «ho valutato l'ipotesi di mantenere aperte le Rive come asse di scorrimento: in questo momento i lavori in corso determinerebbero il caos, ma è un'ipotesi da analizzare».

Dalla prossima settimana, intanto, annuncia l'assessore, partiranno le consultazioni con ambientalisti e associazioni di categorie, prodedute alla predisposizione di quel Pac, piano d'azione comunale anti-smog voluto dalla Regione sulle cui linee-guida i Comuni ora devono muoversi. Entro un paio di settimane, dice Ferrara, il Pac sarà predisposto. In Provincia si è già tenuta una riunione con i Comuni minori, così da arrivare a un progetto condiviso dall'intero territorio.

Giuseppe Palladini



Un controllo in piazza Libertà da parte dei vigili urbani. (Lasorte)

medici decidere quali provvedimenti adottare, ma dobbiamo precisare che sulla pericolosità delle polveri sottili non esistono più dubbi; esse provocano danni notevoli di cui bisogna tenere conto in ogni sede amministrativa».

Anche Marco Confalonieri, direttore della Struttura complessa di pneumologia degli Ospedali riuniti, nel corso dei tre giorni del convegno ha ribadito che «il fumo è la causa principale della

to alla media nazionale. «La malattia è sottodiagnosticata - ha precisato ancora Confalonieri - I pazienti affetti da Bpco e assistiti nelle strutture sanitarie locali sono circa un terzo di quelli che realmente accusano i sintomi di questa patologia. È importante accrescere la sensibilizzazione e il riconoscimento precoce del problema, per evitare che il malato si rivolga allo specialista quando è già in condizioni ampiamente critiche».

Fin qui le spiegazioni dell'ufficialità. Ma basta insistere un po' e riferire dell'impressione riportata da chi ieri mattina girava per le vie del centro. Vie trafficate. Ed ecco allora saltare fuori un quadro diverso: «La scelta di derogare su tutto e su tutti ha svuotato di significato il provvedimento: non si trattava di vedere chi poteva, ma chi non poteva circolare», sussurrano nei corridoi della polizia municipale. Un po' scoraggiati, un po' divertiti.

E infatti: dopo l'avvio di venerdì, quello di ieri si è rivelato uno stop alle auto decisamente virtuale. Innanzi-

Il forzista Piero Camber: «Usiamo meglio i vigili»

Fulvio Sluga, esponente di quella An che esplicitamente non ama un certo genere di provvedimenti... «Non è un attacco a Sluga, né - sia ben chiaro - ai vigili, che eseguono quanto gli viene ordinato. Certo si deve pensare a un migliore utilizzo delle forze, anche perché adesso - tra assunzioni portate a termine e il contratto del comandante appena rinnovato - il personale non manca». La mancanza dei varchi? «Piazzando le transenne in pochi punti strategici avremmo risolto il problema», chiude Camber.

Non fornisce giudizi sulla mattinata - perché non ha constatato di persona, precisa - la capogruppo di An Alessia Rosolen, che però conferma la sua posizio-

ne: «Provvedimenti simili servono a poco. La gente ha una coscienza ambientale più alta di quanto si possa pensare: valutiamo l'idea delle domeniche ecologiche, di una chiusura in giornate alternate - il sabato e la domenica - nel fine settimana... A usare di meno i veicoli privati ci si può abituare».

Sul fronte dell'opposizione, il capogruppo dei Cittadini Roberto Decarli insiste sulla necessità di realizzare «un progetto complessivo che porti alla riduzione dello smog». E si chiede se quello attuato in queste due giornate sia «semplicemente uno spot, o abbia dato davvero il via alla ricerca di nuove soluzioni per contenere lo smog». Perché «se il tutto

si riduce a cercare di fare circolare un numero minore di auto - peraltro senza blocchi né controlli - allora non basta proprio. Gli interventi devono essere radicali: servono un piano parcheggio, un piano del traffico, bus con nuovi propulsori...».

A evidenziare un altro aspetto - per nulla secondario - del problema è il capogruppo dei Ds in consiglio comunale Fulvio Camerini: «Quando si stabiliscono delle regole occorre anche approntare gli strumenti per farle rispettare. In questo caso - penso ai controlli e ai varchi che personalmente non ho visto - tutto ciò non è avvenuto. E abbiamo assistito a un approccio dilettantistico al problema inquadrato in quello che si è dimostrato un ping-pong delle regole: dapprima si sono superati i limiti ma non il traffico non è stato chiuso. Poi si è deciso di chiudere, ma senza attuare un sistema di controllo».

Sconti eccezionali su tutti i modelli. Venite a provare il vostro materasso.

Ancora disponibili reti a doghe e materassi a prezzo forf. **70,00** € PREZZO FORF. **200,00** € PREZZO FORF. **628** €

Reti a doghe tutto legno

MATERASSI PULTEX

STRUTTURA IN LATTICE 100% DI ORIGINE NATURALE CON 10 ZONE DIFFERENZIALI ASIMMETRICHE

100% lattice Originale Naturale

1.400 MICROMOLLE IN ACCIAIO A 7 ZONE DIFFERENZIALI

UNA NUOVA IMPRONTA AL TUO RIPOSO

TRIESTE - VIA MILANO, 25 - TEL. 040 36.50.40

Le due scuole di pensiero sull'uso dello scalo a confronto nel convegno organizzato dalla Lista per Trieste

Futuro del porto, restano le divisioni

Ribadita l'importanza della franchigia ma mancano proposte per valorizzarla

Il porto di Trieste ha grandi potenzialità e un importante futuro davanti. Un ritorno che ormai si recita a memoria. Ma che rischia di diventare velleitario se poi queste decantate potenzialità restano pura teoria e nessuno cerca di tradurle in fatti concreti. E le diverse voci riunite ieri pomeriggio dalla Lista per Trieste nel convegno «Trieste, porto franco nel mondo» non è che abbiano lasciato intravedere chissà quale avvenire. Rispettabili discorsi di principio, scenari urbanistici possibili ma già conosciuti, ipotesi su come ottimizzare la risorsa portuale. Ma poche proposte concrete e idee spendibili.

Alla fine tutto si è tradotto in un muro contro muro soprattutto su Porto Vecchio, il vero argomento sensibile, fra chi lo vuole solo porto e tutto franco e chi pensa invece a uno spazio flessibile dove la portualità resti la caratteristica principale, ma ci sia eventuale spazio per qualsiasi altra attività imprenditoriale, purché sostenibile con le caratteristiche dell'area. «Questa è una città che parla, parla, parla, ma non tira mai fuori cifre e numeri», ha detto a un certo punto l'assessore comunale all'urbanistica Giorgio Rossi, uno dei relatori.



Una veduta del Porto Vecchio.

Proprio Rossi e Antonio Gurrieri, segretario generale dell'Autorità portuale, hanno spiegato i principi ispiratori del nuovo piano regolatore portuale di prossima divulgazione, perché in Porto Vecchio si punta sulla cosiddetta portualità allargata. «Saremmo molto felici se prendesse piede la portualità pura - ha affermato Gurrieri - ma la realtà è che non abbiamo la fila

flessibile, dalle opzioni diversificate in base alle richieste del mercato». Rossi, dal canto suo, ha illustrato tutti i fattori alla base delle scelte funzionali del nuovo piano regolatore. Parole, quelle di entrambi, ascoltate come note stridenti dall'Associazione porto franco internazionale e da una corposa parte dell'uditorio. «Come si può combinare la portualità allargata - ha



Il tavolo dei relatori all'incontro pubblico. (Foto Tommasini)

tuonato Gianfranco Gambassini, moderatore del dibattito, raccogliendo convinti applausi dalla sala - con un'area che la franchigia rende extradoganale e dunque non di libero accesso? Questa è una domanda cui non si è mai risposto. Il trattato di Parigi che ha dato vita al porto franco di Trieste resta giuridicamente intangibile sia per l'Italia che per l'Unione europea, l'incompatibilità fra porto franco e punti franchi portuali comunitari è l'equivo in cui si dibattono da sempre città e scalo. Quello giuridico è un pun-

to irrisolto, è vero. Ma anche altri ne persistono. A quali dimensioni operative si punta, ad esempio, per lo scalo cittadino? Come ha sottolineato il capitano Salce, vice presidente del Lloyd Triestino, gli scali cinesi hanno capacità da milioni di container annui da inviare in occidente. Il nostro porto invece, se tutto andrà bene, appena nel 2007 avrà poco più di 700 mila teus di capacità al Molo VII. Sarà sufficiente per ricevere tutti i traffici di cui si fantastica? E poi, a chi tocca andare a procurarli? E ancora, se è così deter-

minante conservare l'uso originario al porto vecchio e la franchigia integrale, perché oggi che queste condizioni esistono rimane così poco utilizzato? Ma non è finita. Un porto per lavorare deve avere navi e rotte, soprattutto quelle che servono. Per averle, bisogna sapersi vendere adeguatamente. Altrimenti, come ha detto il capitano Salce, «possiamo avere il più bel prodotto del mondo, ma non ce ne facciamo niente. E noi forse non siamo stati capaci finora di vendere al meglio il nostro scalo».

Un'esemplificazione chiara, le parole del vulcanico Primo Rovis: «Non esiste una linea per il centro e sud America, nonostante trattiamo da sempre il caffè. Ho importato container dal Brasile, ho dovuto farli passare da Genova: 20 giorni per arrivare fin lì, ben 18 da Genova a Trieste via ferrovia. E i costi? Rio Grande do Sul-Genova in nave quasi uguale a Genova-Trieste in treno. E adesso il prossimo container, che partirà il 22 marzo dal Brasile, arriverà qui dopo due cambi di nave, il primo a Las Palmas e il secondo al Pireo». Un'odissea. Matteo Contessa

I triestini scrivono alla Provincia: «Migliorare strade e turismo»

Riquilibrare il porto sul modello previsto per l'Expo. Potenziare le strutture dedicate al turismo. Incrementare i traffici marittimi. Migliorare le strade, realizzando anche piste ciclabili. Difendere le tradizioni locali.

Queste i principali obiettivi che i triestini vorrebbero la Provincia perseguisse nell'ambito della sua futura azione amministrativa. Essi emergono dalle risposte che i residenti sul territorio provinciale hanno dato all'invito formulato a dicembre dal presidente di palazzo Galati, Fabio Scocimarro. Quest'ultimo poco prima di Natale aveva spedito circa 110 mila lettere, con tanto di allegato franco-bollo per la restituzione (in alternativa si poteva utilizzare anche la posta elettronica), chiedendo ai triestini di proporre suggerimenti, di dare pareri, di fare osservazioni sui temi più disparati. Dai messaggi giunti nella sede dell'ente provinciale, in tutto 457 («si tratta di un discreto successo» ha commentato Scocimarro, che si aspettava una partecipazione più massiccia all'iniziativa), appare chiaro che i triestini vedono soprattutto nel porto il volano in grado di offrire valide prospettive all'economia locale.

Le potenzialità dello scalo, nonostante la sconfitta patita nell'Expo, sono le più gettonate da coloro che vivono la realtà di Trieste.

C'è anche chi parla di potenziare le ferrovie, di realizzare una metropolitana di superficie capace di unire Muggia a Ronchi, passando per Trieste e Monfalcone, chi chiede maggiore rispetto per l'ambiente. Ma non c'è dubbio che è il porto a dominare i pensieri dei triestini o almeno di quelli che hanno trovato il tempo a la voglia di rispondere al presidente della Provincia. In tale contesto non potevano mancare anche spunti originali. Così qualcuno chiede la realizzazione di una teleferica che colleghi Barcola a Monte Grisa, altri vedono nell'utilizzo delle auto elettriche la soluzione del problema legato allo smog, altri ancora sostengono che dovrebbero essere distribuiti gratuitamente nelle scuole testi sulla storia della città. Insomma la fantasia ha recitato un ruolo decisivo.

Pochi hanno colto l'occasione per criticare severamente. «Solo otto sono stati i triestini che hanno insultato l'amministrazione o me personalmente - ha dichiarato Scocimarro - mentre qualcuno ha fatto complimenti per il lavoro svolto». Scocimarro ha anche annunciato che sottoporrà le risposte all'attenzione dei sindaci della Provincia e che «l'esperimento sarà ripetuto, anche se su problematiche diverse - ha concluso - perché intendo proseguire nel dialogo diretto con i cittadini».

U. SA.

I residenti hanno occupato la carreggiata per sensibilizzare il Comune sul problema della carenza di parcheggi

Nuova protesta in Strada del Friuli

Ennesima manifestazione di protesta ieri da parte dei residenti di Strada del Friuli, da mesi ormai ai ferri corti con il Comune per i problemi di parcheggio lungo l'erta.

Dopo la recente tregua stipulata dai cittadini con il neoassessore al Traffico Maurizio Ferrara - «armistizio» i cui primi frutti prevedevano l'individuazione di una prima tranche di parcheggi istituzionali (undici) lungo alcuni punti della strada - i cittadini sono scesi nuovamente in lotta occupando ieri

matina ambo i sensi di marcia nel tratto che dal Faro della Vittoria porta appena oltre la Casa Gialla, l'antica stazione postale della direttrice che porta da Grotta sino al ciglio carsico.

Una cinquantina di persone infatti hanno percorso a passo d'uomo la sede stradale, obbligando bus e mezzi privati a assecondare la loro marcia. «Sulle modalità della manifestazione - afferma per il comitato dei residenti di Strada del Friuli, Andrea Di Corato - abbiamo informa-

to con puntualità le forze dell'ordine. Il comitato rappresenta oltre un migliaio di residenti che supportano una petizione dai contenuti assolutamente chiari: il Comune deve rintracciare nuovi ambiti di parcheggio e finirla di sanzionare quei cittadini che non hanno spazi dove poter lasciare il proprio mezzo. Attendiamo in particolare modo di poter condurre un sopralluogo in loco con il sindaco Dipiazza - afferma ancora Di Corato - che dovrebbe dimostrarci un minimo di sensibilità, visto

che lungo questa strada abita anche lui». I residenti si lamentano per le multe comminate nei giorni scorsi dalla polizia municipale. «A questo punto - spiegano - abbiamo incaricato dei legali per cercare di tutelarci e per far rispettare i nostri diritti. E davvero paradossale subire tali pressioni quando il Comune, nel tentativo di allentare la pressione dello smog nel centro, cerca di dissuadere i cittadini dall'utilizzo della macchina».

Maurizio Lozei

«Stop a promesse non mantenute»

Beni abbandonati ultimatum degli esuli lanciato al governo

Si è conclusa con l'invio di un ultimatum al Governo italiano in relazione alla risoluzione della questione sui beni italiani in Istria una lunga riunione tenutasi ieri a Trieste dell'esecutivo della Federazione degli esuli istriani, fiumani e dalmati. Nel documento approvato si fa riferimento alla «evidente inconcludenza delle trattative in corso con la Croazia, malgrado gli sforzi della nostra diplomazia» e alla «totale latitanza dello Stato italiano fin dal 1949, come tanti precedenti governi hanno sempre riconosciuto. La pri-

ma risposta che ci aspettiamo - viene sottolineato - è la pronta revisione della legge 137/2001 per l'equo e definitivo indennizzo con la prossima legge finanziaria, mentre sul piano delle restituzioni il Governo deve manifestare chiaramente la propria volontà politica, nel rispetto delle aspettative delle associazioni degli esuli».

Massimiliano Lacota, presidente dell'Unione degli istriani, esprimendo soddisfazione per il documento che «non si può aspettare ancora dopo sessant'anni di vane promesse che tutti i vari governi precedenti non hanno mai mantenuto. Chiediamo che ci venga detto a chiare lettere che il nostro Paese ha intenzione di porsi nei confronti della Croazia e della Slovenia in merito ai beni confiscati, ma soprattutto come e quando avverrà l'equo e definitivo indennizzo».

Quando inizia la vita?

L'embrione umano, soggetto di diritti o oggetto da manipolare

Intervengono:

Claudio Grizon
Ass. Affari Sociali Provincia di Trieste

Maria Tudech Henke
FederVita - Friuli Venezia Giulia

Franco Trevisan
Forum Ass. Familiari FVG

Relatori:

On. Dott. Carlo Casini
Prof. Secondo Guaschino
Cardinale Ersilio Tonini

Lunedì 21 marzo ore 17.00
Sala Azzurra - Star Hotel Savoia Excelsior
Riva del Mandracchio 4 - TRIESTE

MONFALCONE CENTRO in costruzione

Appartamenti con 1/2 camere, garage e cantina. Possibilità di giardino privato o ampie terrazze.

CONSEGNA A SETTEMBRE

idea s.r.l. costruzioni
MONFALCONE

Per informazioni
Tel. 3933363961

la baracca del pesce
saluta tutti i graditi ospiti e avvisa che sarà aperta

da venerdì 25 marzo

TURRIACO VIA XXV APRILE, 12
(strada prov. Fogliano - Pieris) - Tel. 0481 767463
giorno di chiusura: lunedì

CENTRO BAGNO & Cucine di Pincin Luciano

TRIESTE • Strada di Fiume, 19 • Tel. 040.942727 - Fax 040.942728

www.centrobagno.com

LUNEDÌ APERTO

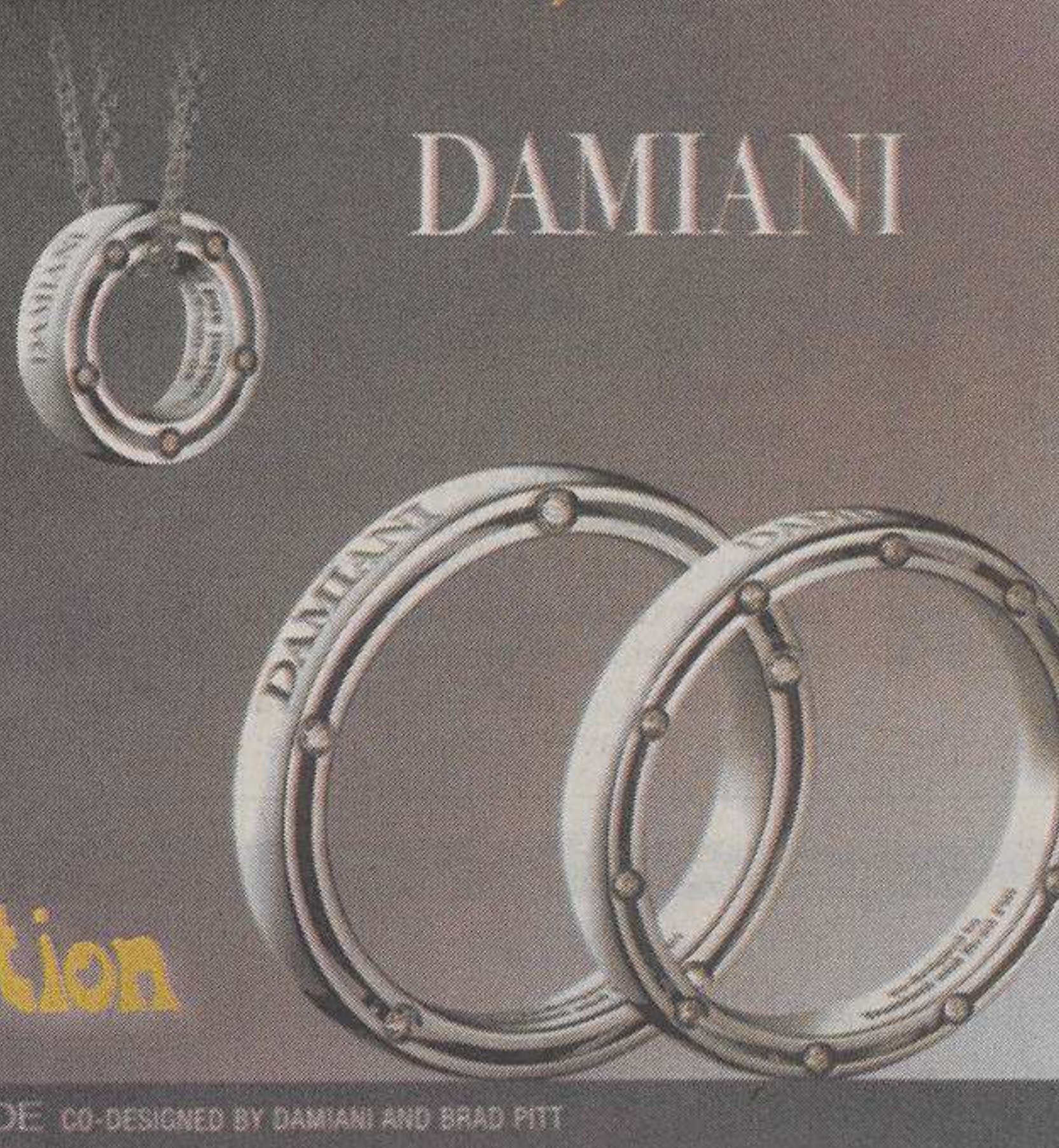
(Party-amo)

In luna di miele con Cividin Viaggi

Promozione speciale per tutti gli sposi entro il 31 marzo



Dall'antichità il cerchio al dito ha accompagnato gli sposi come simbolo di promessa e forte legame. Così si è consolidata la credenza che dall'anello della mano sinistra parta la vena dell'amore per giungere fino al cuore. Oggi l'anello dell'amore è la fede.



UNICO PUNTO VENDITA A TRIESTE

Sold Emotion

D+SIDE CO-DESIGNED BY DAMIANI AND BRAD PITT

OPERA
Sinfonia di Saperi

RINFRESCHI ANNIVERSARI MATRIMONI BANCHETTI - CERIMONIE

Opitalità Professionalità Esperienza Ricchezza Arte

Opera S.r.l. via Ginnastica 47 Trieste
Tel. 040 3477665 Fax 040 3478630 Cell. 348 3198508
www.opera.ts.it - info@opera.ts.it**ti sposi?**vastissimo assortimento
di **PARTECIPAZIONI NOZZE**
DIRETTAMENTE IN TIPOGRAFIA**TIPOGRAFIA TECNOGRAFICA NORD EST**

Info: 040.764451

a Trieste in via Tacco, 2 (angolo via S Marco-zona PAM)
orario: da Lunedì a Venerdì 9-12 / 15-17**GLISPOSI**

NOVITÀ - CONSIGLI - SUGGERIMENTI

A cura della
Manzoni & C.
Pubblicità

Fa di nuovo tendenza il matrimonio sfarzoso e romantico

Profumo di fiori d'arancio

Il matrimonio ritorna ad essere sfarzoso, ricercato, raffinato, scenografico. Può capitare che le giovani spose (e anche le meno giovani, peraltro sempre più numerose) si trovino a disagio, avendo scarsa dimestichezza con le regole del bon ton. Regole che fanno parte del rito e che spesso sono anche soprattutto annotazioni di buon senso. Per quanto riguarda il vestito della sposa ad esempio, esso va scelto in armonia con il proprio stile (un suggerimento è quello di sceglierlo con particolare attenzione ai ricami, ai veli, a tutto quanto sta sul dorso: è la schiena infatti che sarà in vista per tutto il tempo della cerimonia). E' ammesso solo qualche



Regole che fanno parte del rito, del bon ton e che spesso sono soprattutto annotazioni di buon senso

gioiello di piccole dimensioni (un eventuale collier e gli orecchini). Non sono consentiti anelli, né smalto colorato sulle unghie. Le calze, sempre di color chiaro, vanno indossate anche durante il solleone. I guanti in chiesa vanno appoggiati su una sedia, mentre possono essere tolti durante il ricevimento. Non va usata alcuna borsa durante la cerimonia, al massimo si può portare una microborsetta da tenere al braccio: le mani

infatti sono occupate a tenere il bouquet! Saranno la mamma o l'amica del cuore a tenere nella loro borsa quanto potrebbe servire alla sposa. La borsetta è consentita invece nella cerimonia civile. Se la sposa indossa il velo, è consigliabile sostituire gli occhiali con le lenti a contatto. Durante la cerimonia il viso della sposa deve rimanere scoperto e il velo va tolto (sostituito eventualmente da qualche fiore) durante il ricevimento.

La scelta degli invitati

Aprile a settembre sono ancora i mesi in cui si celebra il maggior numero di matrimoni

Oggi non esistono canoni fissi su chi si debba o non si debba invitare al proprio matrimonio: è bene, come sempre affidarsi al buon senso. Esistono infatti le famiglie "allargate" e i genitori degli sposi possono a loro volta essersi risposati. Se i rapporti di convivenza sono buoni e non esistono tensioni che possano incrinare la bella atmosfera della giornata nuziale non ci sono problemi ad invitare le persone con i loro nuovi compagni. Nel ricevimento diventa sempre più importante la figura del "flower designer" che crea particolari composizioni ad effetto studiati per armonizzarsi con il luogo



(Courtesy Beautiful, Estée Lauder)

dell'evento. E' opportuno, per evitare disagi, stabilire la disposizione dei posti a tavola, soprattutto nel caso che le famiglie degli sposi e i loro parenti si conoscano poco, altrimenti ci si può anche affidare ai

legami che si creano spontaneamente nella fase dell'aperitivo. Tra le novità si segnala la presenza al ricevimento di pittori, dilettanti o meno, per ritrarre gli ospiti (e far loro dono del ritratto).

UN CALENDARIO FITTO DI PREPARATIVI

Il matrimonio è una cerimonia che negli anni non perde nulla del suo fascino, all'insegna della tradizione, concedendo piccoli impercettibili spazi alle novità. Ma per arrivare al giorno fatidico del sì bisogna "lavorare" sodo e con metodo per svolgere tutti i preparativi preliminari. Sono talmente tante le incombenze che i futuri sposi devono affrontare che non a caso sempre più spesso si ten-

de a rivolgersi a centri specializzati ma completi dove poter trovare la maggior parte di quello che serve o a vere e proprie agenzie che pensano a tutto. C'è da scegliere l'abito (difficile resistere a metri di tulle, ma conviene evitare l'effetto meringa), l'acconciatura ma anche i testimoni; vanno effettuate le pratiche per i documenti civili (ed è bene anche controllare i passaporti per la luna

di miele); vanno verificate le liste degli invitati e riservate le camere in albergo per quelli che vengono da fuori, inviate le partecipazioni; ci sono da scegliere gli anelli e le decorazioni floreali per la chiesa e il ricevimento. E tra un appuntamento dal notaio per le informazioni sul diritto di famiglia e una seduta dall'estetista per pedicure, manicure e massaggio rilassante il tempo vola veloce.

blurent
Autoleggi con conducente**AUTOVETTURE da CERIMONIA**
con AUTISTA**Mercedes serie E Lancia Thesis****Bmw Serie 5****NEW**
Servizio Navetta
per invitatiTrieste
Via Machiavelli n° 3/a

Tel.: 040 635062

E-mail: info@blurent.it

julia viaggi**BUON VIAGGIO****Luna di Miele**
con la "lista di nozze"**MALDIVE - SEYCHELLES**
CARAIBI - STATI UNITI
CROCIERE COSTA, ecc... sono solo alcune proposte ed assieme
realizzeremo il vostro sogno!P.zza Tommaseo 2/b, Trieste
tel. 040 367636 - 040 367886Aperti anche
sabato mattina 9.00 - 12.30

Forever

salone
uomo donna

**RICOSTRUZIONE
UNGHIE**

da martedì
al sabato
8.30 - 17.30

Via Locchi, 28/1
TRIESTE
Tel. 040 301263

**Sei proprio da sposare.**

Siete pronte per il grande passo? Allora cominciate con il piede giusto e venite a provare da noi i nuovi abiti da sposa dell'Atelier Aimée: sarà amore a prima vista. E con le nostre comode formule di pagamento, sposate anche la convenienza.

ORARIO: MAR-SAB 9.15-19.30, LUN 15.30-19.30

Atelier Aimée

Luigi Pansa, 64 anni, dalle sei del mattino di venerdì sembra essersi volatilizzato. Ore di angoscia nella sua abitazione a Bagnoli della Rosandra

Scompare nel nulla il gestore del bar «Violin»

Si è fatto accompagnare dalla moglie davanti al locale e da quel momento nessuno l'ha più visto

Scompare nel nulla. La moglie lo ha accompagnato al lavoro alle sei del mattino di venerdì e da quel momento si sono perse le tracce di Luigi Pansa, 64 anni, uno dei gestori del bar «Violin» in piazza Verdi. E come volatilizzato.

«Lo stiamo cercando ovunque. Mio padre non soffre di amnesie. E sempre stata una persona attiva, un gran lavoratore», dice disperata la figlia. Ieri pomeriggio una squadra di vigili del fuoco e alcuni volontari hanno battuto anche la zona di Bagnoli della Rosandra, vicino alla casa dove abita la famiglia Pansa. Ma senza risultato.

Cosa è successo venerdì mattina dopo che Luigi Pansa è sceso dall'auto e ha salutato la moglie a pochi metri dal bar? «Dr sicuro - dice la figlia - non è entrato nel locale in piazza Verdi». E allora chi improvvisamente gli ha fatto cambiare idea, chi lo ha chiamato? Come mai alle 6 del mattino Pansa ha girato l'angolo facendo perdere le tracce?

A dare l'allarme alla famiglia sono stati alcuni clienti che aspettavano di entrare nel locale per bere il caffè. Dopo circa mezz'ora hanno chiamato a casa chiedendo se Luigi fosse ammalato. La moglie che era appena tornata a Bagnoli ha risposto che l'uomo doveva essere a Trieste, al bar perché lei stessa lo aveva accompagnato lì pochi minuti

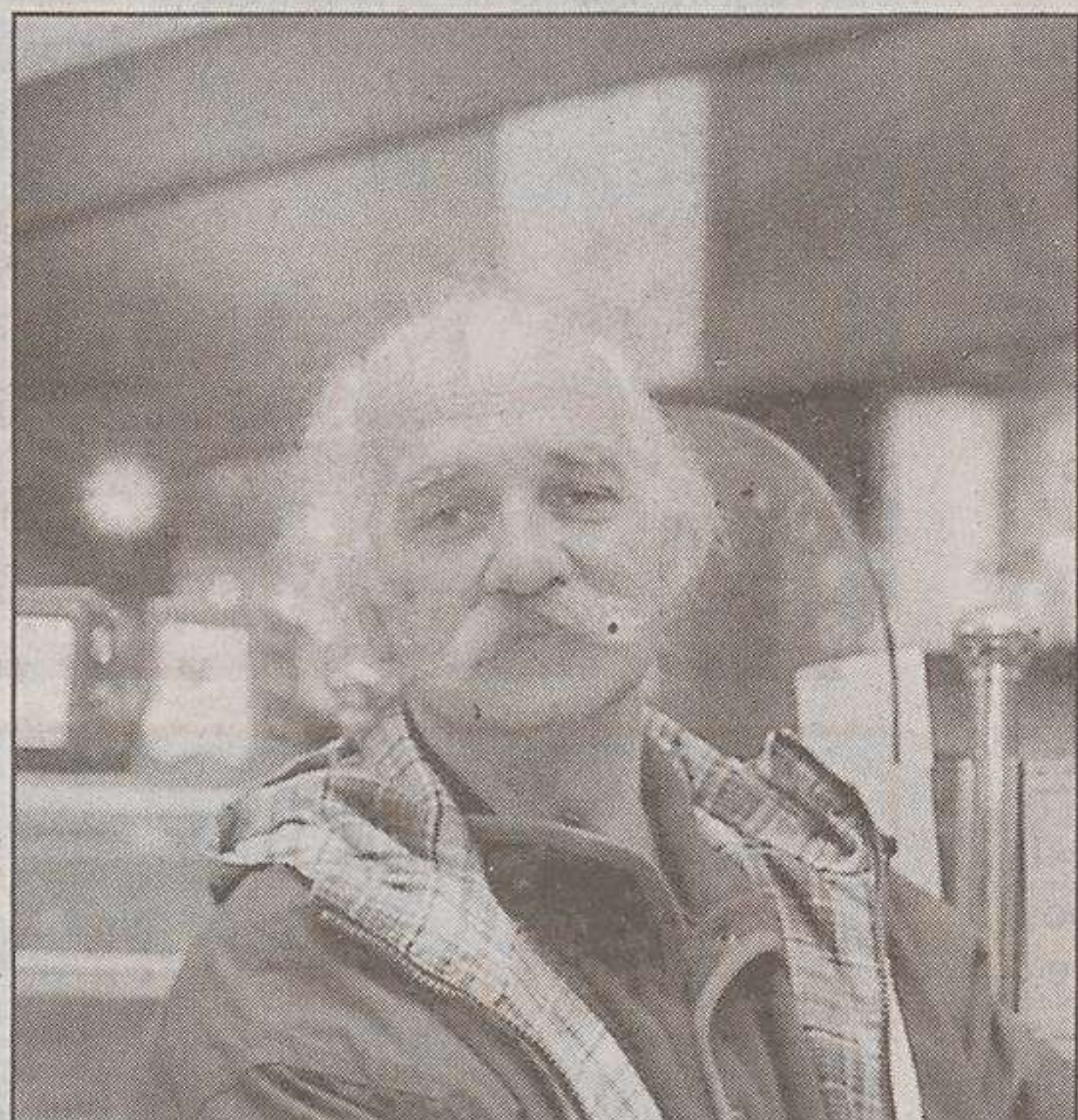
prima. La figlia, la moglie e il genero hanno subito cercato Luigi Pansa chiamandolo al telefonino. Ma il cellulare risultava inspiegabilmente staccato.

C'è un altro mistero. Luigi Pansa sia per la sua attività in un locale pubblico in pieno centro sia per l'aspetto inconfondibile sottolineato dai folli baffi è una persona conosciutissima. Anche molti tra agenti e funzionari della questura che si trova a cinquanta metri frequentano il suo bar.

Ma l'altra mattina nessuna delle poche persone che a quell'ora camminavano nella zona tra piazza dell'Unità e piazza della Borsa lo ha visto. Svanito nel nulla. Dopo la denuncia di scomparsa in polizia le ricerche sono state intensificate. «Abbiamo controllato eventuali prelievi sui conti correnti, la lista passeggeri all'aeroporto, segnalazioni alla stazione centrale», dice la figlia. Aggiunge: «Gli investigatori della polizia stanno facendo tutto il possibile, ma purtroppo senza risultato».

Nel bar Violin qualche anno fa un anonimo aveva vinto 300 milioni giocando una schedina al Totogol. Pansa in una breve intervista aveva detto: «Qualche idea ce l'ho su chi può aver vinto: è uno di 40 anni che gioca sistematicamente. Sono sicuro che mi porterà una bottiglia di quello buono».

Corrado Barbacini



Luigi Pansa è scomparso da venerdì mattina.

Un monfalconese precipita da un'altezza di 15 metri durante un'escursione in compagnia di due amici

Salvataggio da brivido in Val Rosandra



L'elicottero dei Vigili del fuoco durante le operazioni di soccorso.

Precipita da un costone in Val Rosandra. Salvo dopo un intervento da brivido da parte delle squadre di soccorso. Luciano Delise, 50 anni, autista di pullman, residente a Monfalcone è il protagonista dell'avventura che ieri ha mobilitato decine e decine di persone: vigili del fuoco, volontari del soccorso alpino e sanitari del 118.

Per raggiungerlo è stato necessario l'ausilio dell'elicottero giunto dall'aeroporto veneziano di Tessera. Alla fine Delise è stato salvato. Ha riportato la frattura a una gamba e alcune escoriazioni.

L'allarme è scattato alle 13.30. A quell'ora al centralino dei vigili del fuoco è giunta la telefonata di uno dei due amici (entrambi di Bassano) che accompagnavano lo sfortunato escursionista.

I tre fino a pochi minuti prima stavano camminando oltre il vecchio casello non lontano dal cippo Comici. Avevano deciso, secondo il racconto di uno di loro, di abbandonare il sentiero per inerparsi su un vicino costone roccioso. Delise precedeva gli altri due. L'amico Giuliano Cavalli ricorda di averlo sentito dire: «Di

qui non si passa, è meglio se cerchiamo un'altra via». Ed è stato a questo punto che l'uomo è caduto precipitando da un'altezza di quindici metri.

A questo punto i due compagni sono scesi lungo la scarpata cercando di raggiungere l'amico ferito. Ma nonostante vari tentativi non sono riusciti a portarlo in salvo. A questo punto sono stati avvisati i pompieri.

Dall'elicottero è stato calato un cavo con il verricello con la barella. Mentre altri pompieri e volontari sono scesi dalla parete. Poi l'operazione più difficile che è stata coordinata dal caposquadra Adriano Lamacchia.

Luciano Delise è stato sistemato sulla barella che piano è stata issata fin sull'elicottero. Prima però è stato stabilizzato sul posto dal medico e dai sanitari che sono scesi con le corde. Poi l'elicottero ha fatto immediatamente rotta all'ospedale di Cattinara dove il ferito è stato ricoverato.

Proprio due giorni fa si sono concluse le esercitazioni congiunte tra i vigili del fuoco e gli uomini del 118 per i soccorsi nelle zone impervie.

c.b.

Rinvenuto in uno stabile abbandonato di via dei Giardini il cadavere di un uomo di 65 anni

Muore, lo trovano un mese dopo

Scoperto da una pattuglia di agenti in perlustrazione nella zona

Gli agenti della squadra mobile hanno trovato il corpo senza vita di Claudio Signoretto riverso a terra nell'unica stanza dell'appartamento al pianterreno dello stabile abbandonato di via dei Giardini 75 a poche centinaia di metri dalla Ferriera. Aveva 65 anni. Il cadavere era in avanzato stato di decomposizione. «È morto da più di un mese per cause naturali», dirà poi il medico legale Fulvio Costantini.

Il macabro rinvenimento è avvenuto ieri mattina. A trovare quel povero corpo sono stati gli investigatori della squadra mobile che erano andati in via dei Giardini per una serie di controlli. Sono passati vicino allo stabile abbandonato e hanno sentito un odore penetrante. Con l'aiuto dei vigili del fuoco è stata aperta la porta. Per entrare i pompieri hanno dovuto usare gli autospiratori.

Sulla carta d'identità di



Le case abbandonate di via dei Giardini. In una è stato trovato il corpo senza vita di Claudio Signoretto. (Foto Lasorte)

Claudio Signoretto c'è scritto pittore-decoratore. Ma da anni, secondo gli investigatori, aveva abbandonato l'attività lavorativa. Aveva scelto quell'alloggio di proprietà dell'ATER con le finestre murate. Aveva forzato la porta e lo

aveva occupato. Perché non aveva altra possibilità.

Un improvviso malore lo ha fulminato in un'età che secondo la statistica in questi anni non è certo avanzata. Ma quella vita fatta di stenti e di disagi

in breve ha fatto molto peggio del tempo.

Quello di Claudio Signoretto è l'ultimo episodio di morte solitaria in città. Nello scorso anno era stato trovato il cadavere mummificato di Ludovico Trebbi, 82 anni. Era riverso sul pavimento della cucina di un piccolo appartamento al pianterreno in uno stabile in via Arturo Rietti. Poco tempo prima la polizia aveva il rinvenimento del cadavere di Mario Lutman, classe 1923, deceduto nel suo appartamento di via Forti 24 da almeno tre mesi senza che nessuno se ne accorgesse. L'8 giugno del 2000 l'incredibile episodio in uno stabile di Piazza Foraggi, dove una morte solitaria era stata scoperta perché un inquilino aveva notato una macchia scura e maleodorante che si allargava sul soffitto di casa sua. Nell'appartamento di sopra il corpo di un anziano si stava decomponendo.

c.b.

Amarsi è...

Comprarsi il bikini più mimi che c'è

Il costume intero può attendere. Ideal Line si prende cura di te e il tuo corpo diventa uno strumento di magica seduzione.

Trattamenti di nuova generazione da fare in tutta libertà, anche senza appuntamento. Il modo più semplice per ritrovare la tua silhouette e farti coccolare come e quando vuoi tu.

Comincia subito con una "Settimana di Recupero" offerta da Ideal Line a tutti i clienti di marzo e aprile*

IDEAL LINE
CENTER

LA REMISE EN FORME

www.idealine.com

TRIESTE - Via S. Nicolò, 33 - tel. 040/366330

www.volkswagen.it

Volkswagen Bank finanzia la tua Passat.

Un po' più caldo a sinistra.
Un po' più fresco a destra.



Scoprite il vostro ambiente ideale. Un luogo dove non fa mai né troppo caldo né troppo freddo: la nuova Passat con Climatronic* a due zone di temperatura con regolazione indipendente. Dove una tendina elettrica** sul lunotto posteriore crea ombra e il vano portaoggetti raffredda le bibite. Scoprite un'automobile con un comfort di cui non potrete più fare a meno. Nuova Passat. Facile abituarsi al lusso.

Scopritela OGGI presso i Concessionari Volkswagen.

Autoleader srl - Concessionaria Volkswagen

Via Flavia, 27 - TRIESTE

Tel. 040.383638

Fax 040.280269

Tutte le motorizzazioni disponibili rispondono alla normativa Euro4. Volkswagen in Italia consiglia Castrol. Il gessolo senza zolfo. Consumo di carburante urbano, extraurbano, combinato: 7.4 - 4.9 - 5.8. Emissioni CO₂: 157. Dati riferiti a Passat Berlina 1.9 TDI 105 CV. *Di serie a partire dalla versione Comfortline. **Equipaggiamento disponibile a richiesta.



Automobili per amore

e-mail: info@autoleader.autogerma.it

Amoelli

Tra i quindici candidati al consiglio direttivo non c'è alcun fedelissimo del dimissionario Mauro Parladori

Barcolana, via al ribaltone al vertice

L'ingegner Gastone Novelli viene accreditato come possibile futuro presidente

Si sottoporrono al voto dell'assemblea solamente soci che, chi più chi meno, propugnano un rafforzamento del ruolo della società a scapito della «Promo sail»

Nuovo «ribaltone» al vertice della Barcolana. Non c'è infatti il presidente dimissionario Mauro Parladori, né alcuno dei suoi uomini più fedeli, a cominciare dai soci Ragone e Brunello, tra i candidati nel direttivo della società velica Barcolana. Grignani nota in tutto il mondo per l'organizzazione della regata più affollata del Mediterraneo.

Alle otto di ieri sera sono scaduti i termini per la presentazione delle candidature e i quindici nomi che saranno in lizza per occupare le undici poltrone della cabina di regia della società

sono apparsi appartenere tutti, chi più chi meno, alla corrente maggioritaria che si rifà alla filosofia dell'ex presidente Fulvio Molinari e che tende «a riportare sotto il controllo della società il quadro complessivo della regata e le iniziative collegate, ricollocando il partner commerciale al solo ruolo di collaboratore».

Tra i candidati colui che pare più accreditato a diventare il nuovo presidente è l'ingegner Gastone Novelli, ex direttore dell'Assessorato regionale ai trasporti e dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale

(Arpa). Molto per l'attribuzione delle singole cariche che verranno suddivise all'interno degli undici eletti nel direttivo dipenderà però anche dal pacchetto di voti che ognuno avrà ricevuto nell'assemblea dei soci che è stata convocata per il 10 aprile.

Gli altri candidati al direttivo sono Angelo Crivellaro, ex direttore sportivo della società, Franco Pressich papà del velista Mattia, uno degli atleti emergenti, il commercialista Sergio Fasano, Fabio Rochelli, la dottoressa Marina Parladori, Fabio Macaluso funzionario delle Poste, Ulisse Bua, Furio Benussi che è anche uno dei velisti italiani più noti e vincenti, Ennio Bandelli papà del presidente

dell'Aiat Franco Bandelli, Maila Calagiuri, Hubert Perfler presidente della sezione locale dell'Unione ciclisti, oltre a Mario De Toni e a Jimmy Patrizio che assieme a Crivellaro facevano parte anche del direttivo uscente, ma in posizione critica rispetto a Parladori.

Alla base della rivoluzione lo spazio eccessivo che sarebbe stato dato alla «Promo sail» di Claudio Demartini e Riccardo Bonetti che gestendo tra l'altro la fiera sulle Rive e trattando i contributi con gli enti locali è diventata il polmone economico della manifestazione. Anche se tutti i diretti interessati lo negano, il fatto che dalle elezioni uscirà un direttivo eletto a furor di popolo proprio per li-

mitare la «Promo sail», getta un'ombra sull'edizione 2005 della Coppa d'autunno che viene ancora organizzata in collaborazione con la stessa società la quale ha un contratto valido fino a novembre. Per le edizioni successive verrà fatta una sorta di gara d'appalto riguardo alla gestione degli aspetti economici della manifestazione e di conseguenza non è improbabile che questa collaborazione sia al capolinea.

«Né io, né alcuni miei collaboratori ci siamo ricandidati - ha commentato ieri sera Parladori - per lo stesso motivo per cui avevamo dato le dimissioni: non c'erano più le condizioni per poter lavorare bene, e abbiamo preferito rimane-

re al di fuori della mischia proprio perché vogliamo bene a questa società all'interno della quale intendiamo restare. Io fino al 10 aprile sono il presidente, seppur dimissionario, e lunedì sarò a Milano per trattare la realizzazione del nuovo manifesto della regata».

«Tutto questo chiasso - ha continuato Parladori - non ha fatto bene alla manifestazione, anche se, nonostante un certo rallentamento, non vedo difficoltà per questa edizione perché la maggior parte del lavoro è già stato impostato. Ma i problemi si paleseranno nel futuro e dovrà pensarci già l'assemblea di maggio in sede di approvazione del bilancio preventivo».

Silvio Maranzana



Affollamento di vele a una recente Barcolana.

Inaugurata la seconda sede operativa della Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin

Una nuova casa per aiutare i bambini

La struttura in via Rossetti si affianca allo storico centro in via Valussi



I locali della nuova casa di accoglienza in via Rossetti e l'intervento del vescovo Eugenio Ravignani. (Foto Bruni)

Da ieri la Fondazione «Luchetta, Ota, D'Angelo e Hrovatin» ha una seconda sede operativa in città. Si tratta di un appartamento situato in uno storico stabile di via Rossetti «che potrà accogliere una decina di bambini - ha annunciato Giovanni Marzini, rappresentante della Fondazione - da affidare alle cure del Burlo Garofolo». L'ente, da anni impegnato nell'accoglienza e nell'assistenza a favore dei piccoli che subiscono le tragedie di ogni parte del Mondo, in virtù di questa acquisizione, resa possibile dagli interventi del Fondo Trieste e delle Assicurazioni Generali, potrà dunque ampliare il proprio potenziale.

«In dieci anni di attività - è stato ricordato - abbiamo potuto aiutare centinaia di bambini e le loro famiglie. Con questa nuova struttura avremo ulteriori spazi da mettere a disposizione di chi è meno fortunato».

L'inaugurazione di ieri ha fra l'altro quasi perfettamente coinciso

con quella che avvenne il 20 marzo del 1998 in via Valussi e che vide sorgere la prima casa per i bambini. Il 20 marzo del 1994 è invece il giorno in cui perse la vita Miran Hrovatin insieme alla giornalista Ilaria Alpi in Somalia, pochi mesi dopo la tragedia di Mostar, che costò la vita a Marco Luchetta, Alessandro Ota e Dario D'Angelo.

«Grazie alla collaborazio-

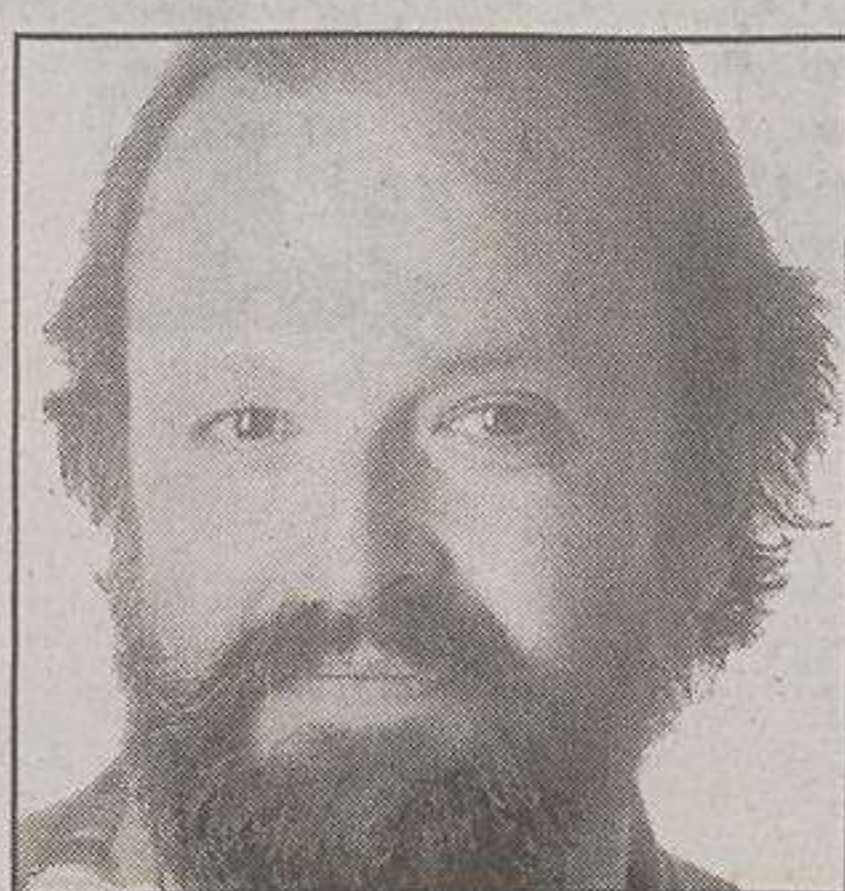
ne con il medico Marino Andolina - ha aggiunto Marzini, in rappresentanza dell'attuale presidente della Fondazione, Enzo Angiolini, impossibilitato a presenziare ieri, per problemi di lavoro che l'anno tenuto lontano da Trieste - l'azione che è stata svolta e che intendiamo intensificare ci ha permesso di continuare a onorare i nostri amici e colleghi scomparsi nel mo-

do che abbiamo sempre ritenuto più giusto, cioè cercando di migliorare le condizioni di salute e di vita di questi bambini, impotenti davanti alle tragedie».

Dopo i saluti dei padroni di casa, è stato il Vescovo di Trieste, monsignor Eugenio Ravignani, a impartire la benedizione, non prima di sottolineare che «la migliore benedizione a questa casa la daranno, con la loro

presenza, proprio i piccoli ospiti che la frequenteranno e che speriamo possano trovare, in questa sede, conforto e speranza per il loro futuro». Accanto al capo della Diocesi triestina hanno voluto essere presenti il responsabile dei luterani di Trieste, Dieter Kampen e il presidente della Comunità islamica, Saleh Igbaria. L'occasione è stata utile anche per un primo contatto con la Fondazione da parte del Prefetto, Anna Maria Sorge Lodovici e del Questore, Domenico Mazzilli, entrambi di nomina recente.

u. s. a.



Miran Hrovatin

Collaborazione Il Burlo Garofolo aggiornerà i pediatri della Voivodina

tore del Dipartimento di Chirurgia, Jurgen Schlee, Dino Barbi in rappresentanza del Dipartimento di Pediatria e Dana Dragovic della Pediatria dell'Ospedale di Montalcene.

L'accordo è finalizzato allo sviluppo di competenze locali in diversi campi della pediatria medica e chirurgica, e comprende, in particolare, l'introduzione di metodiche di chirurgia pediatrica mini-invasiva,

tramite la partecipazione dello specialista del Burlo, il tedesco Schlee, a sedute operative in collaborazione con i colleghi di Novi Sad nel loro ospedale; stages di pediatri dell'Istituto di Novi Sad nell'ospedale di via dell'Istria per l'acquisizione di tecniche diagnostiche e di procedure diagnostiche atte a ridurre al minimo invasività e dolore.

L'accordo di collaborazione con l'ospedale di Novi Sad - ha sottolineato il direttore scientifico del Burlo, Giorgio Tamburlini - si inserisce in un piano di sviluppo della collaborazione con i Paesi dell'area centro europea e balcanica in particolare, per i quali il Burlo - e l'insieme della pediatria regionale - possono svolgere una funzione di punto di riferimento.

Organizzazione:



Istituto Tecnico Professionale
Centro Studi
Ecologia-Ambiente

Con il Patrocinio di:



Comune di Trieste



Centro Assistenza Tecnica
Servizi al Commercio



Associazione Italiana
Consulenti Ambientali

In collaborazione con:



Istituto di Certificazione della Qualità
e Gestione Ambientale



IRC CRESA
Consulenza Energia & Ambiente
Politiche U.E.

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE IN ESCLUSIVA PER TRIESTE E PROVINCIA

Dopo il grande successo ottenuto con il Corso sulle problematiche e normative ambientali dello scorso anno e viste le ulteriori richieste ricevute per l'apertura di un nuovo ciclo di lezioni, informiamo che:

AVRÀ INIZIO A METÀ APRILE PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

IL CORSO SPECIALE PER

CONSULENTE - TECNICO AMBIENTALE

Per la difesa dall'inquinamento e dal degrado ecologico

PER I PRIVATI, POSTI DISPONIBILI PER FREQUENTARE IL CORSO: 42

Inoltre per i Liberi Professionisti, per le Industrie, le Aziende Pubbliche e Private di Trieste e Provincia che ci richiedono la preparazione del personale interno: **POSTI DISPONIBILI PER FREQUENTARE IL CORSO: 28**

Il programma del Corso, curato da docenti altamente qualificati (Funzionari del Comune, Tecnici specializzati che operano nel settore pubblico di Trieste e Provincia e dai migliori professionisti in campo ambientale della Regione Friuli Venezia Giulia) prevede l'analisi e la discussione delle principali tematiche ambientali con approfondimenti tecnici e normativi:

- **I RIFIUTI:** Inquadramento legislativo e tecnologie di smaltimento e recupero, autorizzazioni e iter amministrativi, sanzioni. Sistema di gestione degli imballaggi e piattaforme CONAL. Il ruolo dell'ACEGAS e del Comune di Trieste. Compilazione registri.
- **ACQUA:** D.Lgs. 152/99 e successive modifiche, tutela e ciclo delle acque, valutazione dell'inquinamento, processi depurativi, autorizzazioni allo scarico, sanzioni. Il ruolo della Provincia e dell'ARPA FVG.
- **ARIA:** Emissioni in atmosfera, normativa e tecnologie di abbattimento degli inquinanti. Il ruolo della Provincia e dell'ARPA FVG.
- **RUMORE:** Inquinamento acustico, misurazioni e tecnologie di protezione.
- **INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO:** Normativa e aspetti tecnici.
- **SUOLO:** Bonifiche siti inquinati.
- **VIA:** Valutazione di Impatto Ambientale - legislazione di riferimento e applicazioni tecniche.
- **CERTIFICAZIONI AMBIENTALI:** ISO 14001, regolamento EMAS, ECOLABEL ecc.
- **SICUREZZA:** Inquadramento sul rischio negli ambienti di lavoro e nei cantieri esterni.
- **AGENDA 21** del Comune di Trieste. Certificazione IPPC (Prevenzione e Riduzione Integrate dell'Inquinamento di Fonte Industriale). Ruolo della Regione Friuli Venezia Giulia.

Direttive CEE, Normativa Statale e Regionale

Inizio effettivo del Corso: Sabato mattina 16 Aprile 2005 presso l'Università degli Studi di Trieste comprensorio di Piazzale Europa n.1

Frequenza per agevolare chi lavora o studia, al sabato mattina (9.30 - 12.30) per sei mesi, (pausa estiva Luglio e Agosto) con visite guidate in aziende e verifica finale. Ai partecipanti verranno consegnati i seguenti volumi di testo: il nuovissimo Codice dell'Ambiente 2005, Guida agli Adempimenti Normativi (Aria - Elettromag - Rumore). Inoltre ad ogni lezione verranno consegnate le dispense redatte dai Docenti, contenenti i metodi di lavoro.

Tutti gli interessati alla Professione e che desiderano partecipare alla selezione motivazionale possono rivolgersi all'**ISTITUTO TECNICO PROFESSIONALE** (Centro Studi Ecologia - Ambiente) tel. **0523-941406 (PC)** dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 compreso sabato mattina dalle 9.30 alle 12.30.

Requisito minimo di accesso: Diploma di Scuola Media Superiore. Il corso viene effettuato in esclusiva in Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige e Veneto.

Conseguito l'Attestato di "Consulente-Tecnico Ambientale" si potrà optare per un'attività in proprio al servizio di Enti o Aziende che faranno richiesta di consulenza esterna.

Il Corso viene effettuato con il Patrocinio del Comune di Trieste, del C.A.T. (Centro Assistenza Tecnica Servizi al Commercio) e in collaborazione con A.I.C.A. (Associazione Italiana Consulenti Ambientali), con Certiquality (Istituto di Certificazione della Qualità e Gestione Ambientale) e con JRC CRESA Partner della Comunità Europea per le energie alternative.

Inoltre il Corso è particolarmente utile per gli Architetti e Ingegneri, per Biologi e Geologi, per i Laureati in Chimica, Fisica, Scienze Naturali, Dottori Agronomi e Forestali, per gli Agrotecnici, per i Geometri e per i Periti Agrari, Chimici, Industriali, Meccanici.

Responsabile della Selezione: Giulia Montorsi (Consulente Ambientale - Libero Professionista).

(Il corso è a pagamento)

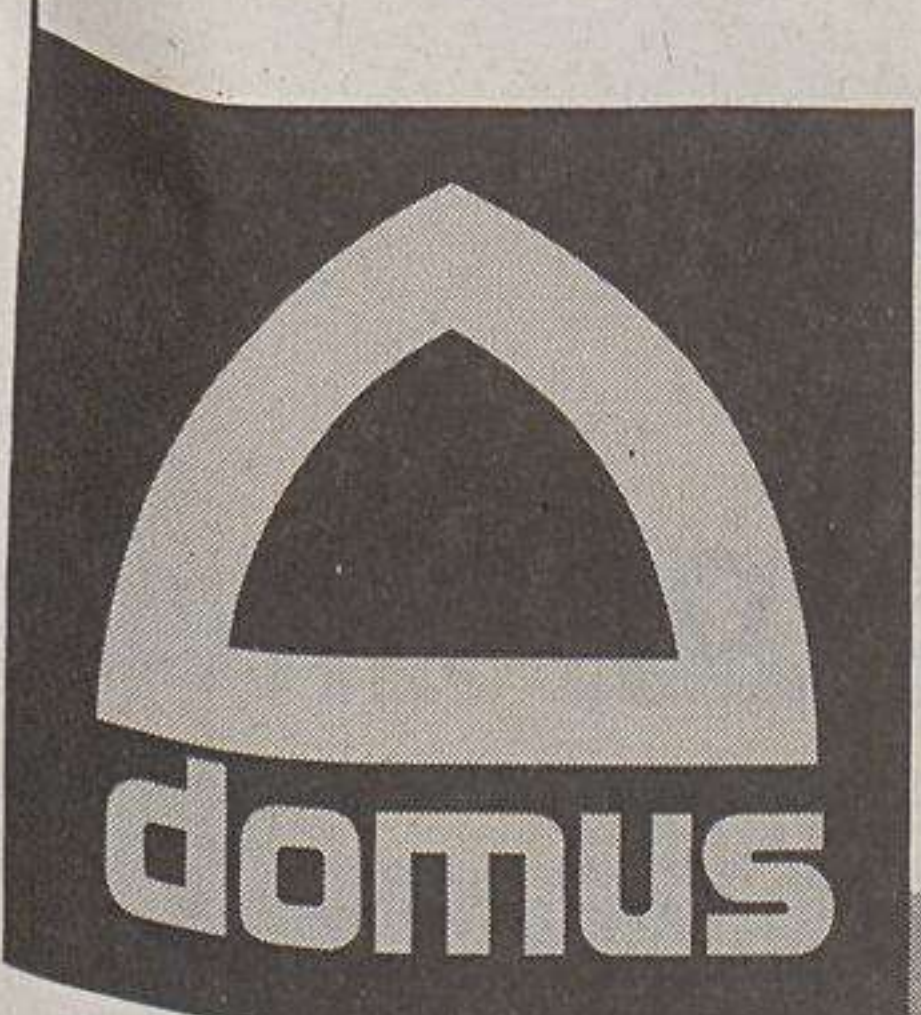
Domus. Diffidate dalle imitazioni ...

...e da chi, a nostro nome,
vi contatta a casa
per acquisire immobili.

Non è nel nostro stile

Agenzia immobiliare - Unica sede - Galleria Tergesteo 14 - Trieste - Tel. 040 366 811

Dal 1957



Speciale Pasqua

Pasqua dolce pasqua

Sua maestà la colomba e "nostra signora" pastiera: antiche ricette, curiosi aneddoti e piccoli segreti delle regine della festa... in tavola



Colomba, un prelibato simbolo di pace

Tempo di preparazione: due ore più i tempi di lievitazione e cottura

Attrezzatura: una ciotola piuttosto grossa per impastare, 2 stampi per colombe da un chilo (preferibilmente in carta)

Primo impasto (Gli ingredienti sono per 2 colombe da circa 1 kg l'una)

- lievito naturale 175 gr.
- zucchero 125 gr.
- tuorli 100 gr. (circa 5)
- acqua 190 ml.
- burro 135 gr.
- farina manitoba 500 gr.

Prima di procedere dai un paio di rinfreschi al lievito naturale come si fa comunemente.

Quando il lievito è pronto mettilo in una bacinella e stemperalo con acqua tiepida. Aggiungi lo zucchero e la metà dei tuorli ed inizia ad amalgamare, dopo qualche minuto aggiungi la farina. Lavora il tutto fino a che l'impasto sia bene

Si narra che verso la metà del sesto secolo venne offerto ad Alboino, famoso re dei Longobardi che stava assediando la città di Pavia, un curioso pane lievitato dalla forma di colomba. Era il segnale di una pace a lungo desiderata. Questo l'inizio della storia della colomba. Ma come di prepara? Ecco una ricetta che vi guiderà passo passo alla realizzazione del dolce pasquale per eccellenza.



asciutto e unisci i restanti tuorli. Quando l'impasto ha assorbito i tuorli, lavora l'impasto fino a farlo diventare asciutto ed elastico (non si deve attaccare alle mani). Ammorbidisci il burro senza scioglierlo, ed incorporalo nell'impasto. Metti la pasta a lievitare fino a quando non avrà triplicato il volume, circa 12 ore o più.

Secondo impasto:

- Il primo impasto
- zucchero 125 gr.
- miele 10 gr.

- acqua 50 gr.
- tuorli 100 gr.
- farina 00 250 gr.
- sale 8 gr.
- burro 125 gr.
- canditi 250 gr. (ti consiglio i cubetti di arancio)
- vaniglia 1 pizzico

Metti in una bacinella il primo impasto e aggiungi lo zucchero, il miele, l'acqua e metà dei tuorli. Dopo qualche minuto aggiungi la farina, lavora il tutto e quando l'impasto è asciutto incorpora i tuorli restanti.

Lavora ancora e quando l'impasto diventa elastico, aggiungi il sale, la vanillina, il burro sciolto e tiepido e successivamente i canditi. Dividi l'impasto in due e fai riposare per circa 45-60 minuti. Forma due pezzi e mettili negli stampi per colomba. Lascia lievitare per 4-5 ore.

Ghiaccia per la colomba:

- Mandorle dolci 30
- Armelline 15 (sono simili alle mandorle, solo più amare e meno costose)
- Zucchero semolato 150
- Albume q.b.

Macina mandorle, ermelline e zucchero aggiungendo una parte di albume fino ad ottenere una pasta fine.

Aggiungi albume fino ad ottenere una pasta spalmabile. Spalma la superficie della colomba con la ghiaccia; spargi sulla colomba delle mandorle intere e granella di zucchero. Spolvera con zucchero a velo prima di mettere la colomba in forno. Cuoci a una temperatura di 190°-200° in forno non ventilato per circa un'ora.

© www.editapagine.it

Tradizione partenopea al sapore d'arancio

Altro dolce protagonista della Pasqua è la pastiera napoletana la cui origine è antichissima e proviene da culti pagani per celebrare l'arrivo della primavera. Di seguito una semplice ricetta per preparare questa prelibatezza dall'inconfondibile aroma d'arancio.

Ingredienti per sei persone:

- 500 g di pasta frolla surgelata
- 500 g di ricotta
- 200 g di zucchero
- 220 g di grano cotto (si trova in scatola anche nei supermercati)
- 40 g di cedro candito
- 40 g di arancia candita
- un pizzico di cannella
- 2 dl di latte
- 30 g di burro
- 5 uova
- 50 g di zucchero a velo
- 1 limone
- sale

Fate scongelare la pasta a temperatura ambiente, versate in una casseruola il grano, il latte, il burro e la scorza

grattugiata di 1/2 limone; lasciate cuocere per 10 minuti mescolando spesso. Passate al setaccio la ricotta e amalgamatevi lo zucchero semolato con la cannella, la rimanente scorza di limone grattugiata, il sale e la frutta candita tagliata a dadini. Unite 4 tuorli, la crema di grano e 3 albumi montati a neve; mescolate bene. Imburrate una tortiera del diametro di cm 24 e foderatela con la pasta frolla che avrete steso con il mattarello allo spessore di circa 1/2 cm. Ritagliate la parte eccedente, ristendetela e ricavatene delle strisce. Versate il composto nella tortiera, livellatelo, ripiegate verso l'interno i bordi della pasta e decorate con strisce formando una grata che pennellerete con un tuorlo sbattuto. Infornate a 180°/200 gradi per un'ora e mezzo; lasciate raffreddare e, prima di servire, spolverizzate con zucchero a velo.

C.R. SRL

COSTRUZIONI

industriali e residenziali

Corso Italia, 11 Tel. 040 638151

e Mediterraneo Immobiliare

Ultime disponibilità
di 1 mansarda
e 2 appartamenti
di varie metrature

Per informazioni telefono
348/4509140



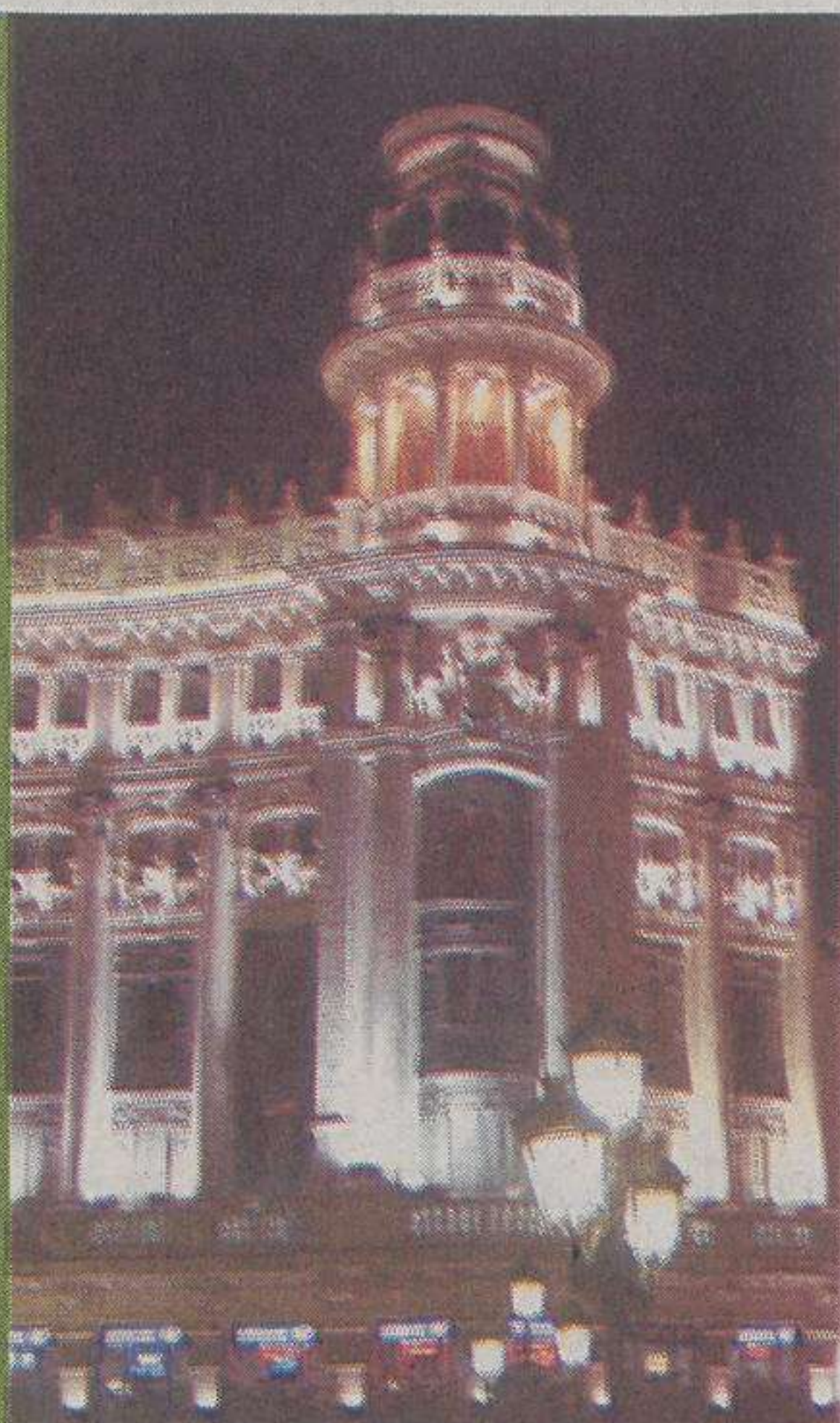
Speciale Pasqua

Dalle Dolomiti ai Caraibi: caccia al last-minute

Sulla neve

Per gli amanti della montagna, Itw.com propone, nella splendida Val di Sole, a ridosso delle Dolomiti del Brenta, un interessante pacchetto all'insegna del relax e della natura con partenze in varie date fra marzo e aprile 2005. Sette notti, con trattamento di mezza pensione in hotel 3 stelle a Cogolo di Pejo (Val di Sole), 3 escursioni guidate e ingresso al Centro Salute a soli 346 euro per persona. (Info: 0583 909531). Se alle suggestioni delle Dolomiti preferite una meta classica, allora non potete

Interessanti proposte di viaggio per passare i giorni di festa nelle più belle località sciistiche italiane, al sole dei Caraibi, visitando un'affascinante capitale europea, o a contatto con la natura in un agriturismo.



Idromassaggio, lettini relax, a 230 euro a persona. Per passare indimenticabili momenti romantici sulle sponde del Lago Trasimeno non perdetevi cinque giorni e quattro notti nell'indimenticabile "Residenza Arianna". Il pacchetto comprende: soggiorno nelle antiche camere finemente arredate impregnate del loro originale sapore, diverse l'una dall'altra per stile e colore, cene a lume di candele nelle intime salette sulle note dell'arpa suonata dal vivo, colazioni con crostate e torte appena sfornate. E ancora

della doccia solare. Il tutto a 480 euro per persona. Per i fanatici della buona tavola, infine, da non perdere quattro giorni e tre notti a 400 euro, nell'antica Country House Beauty Farm "Le Torri" di Castiglione del Lago. Il pacchetto comprende una cena tipica di benvenuto il giorno dell'arrivo, trattamento di mezza pensione gli altri giorni, il pranzo di Pasqua e Pasquetta con torta tipica al formaggio, capocollo, uova benedette, cappelletti in brodo e agnello al forno, tradizionale porchetta e vino sangiovese. Nel prezzo sono compresi l'uso della piscina coperta con idromassaggio, sauna, mountain-bike, attrezzature sportive e attrezzature zone relax.

Nelle capitali europee

Expedia.it propone tre notti nel centralissimo e confortevole Mespil Hotel di Dublino + volo da Milano, partenza il 25 marzo 2005, a soli 491 euro. Se rimandate da anni la visita al museo del Prado allora non fatevi sfuggire un interessante pacchetto, offerto sempre da expedia.it, a Madrid, Hotel categoria lusso + volo da Milano, a 391 euro.



mini-piscina idromassaggio cromoterapica, coccolati dal dolce tepore della biosauna e scaldati dai "raggi del sole"

In agriturismo

Se volete passare i giorni di festa immersi nel verde fatevi coccolare dalle offerte del portale Agriturismo.pg.it. Come ad esempio quattro giorni e tre notti nell'esclusivo Hotel Centro Benessere "L'Altopiano", situato tra l'Umbria e le Marche, a circa 200 mt. dal Parco Naturale di Colfiorito. Il pacchetto prevede un trattamento di pensione completa con l'utilizzo gratuito del Centro Benessere dotato di bagno turco, sauna, doccia emozionale, cromoterapia, musicoterapia, vasca

perdervi lo speciale pacchetto proposto dal prestigioso Miramonti Majestic Grand Hotel, una vera istituzione a Cortina d'Ampezzo.

Quattro giorni e tre notti, con trattamento di pensione completa, ricca colazione a buffet, pranzo e cena con menù à la carte di specialità tipiche locali ed internazionali, uso della piscina coperta e panoramica, uso della sala fitness e della sala biliardo, minibus da e per il centro di Cortina ogni mezz'ora, sala cinema con proiezione film tutte le sere alle ore 22. Il tutto a soli 300 euro per persona (Info: 0436.4201).

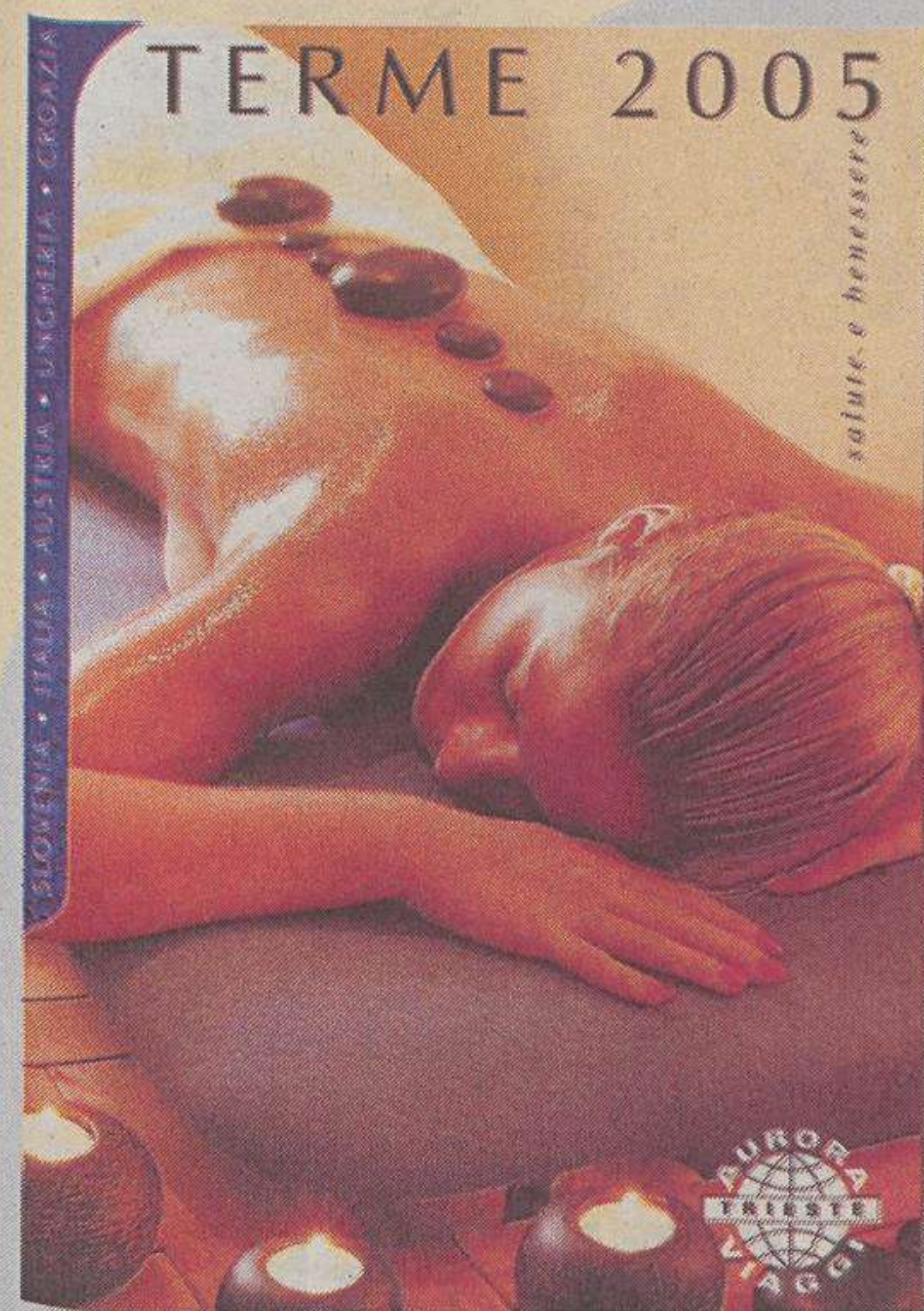


A qualcuno piace il caldo

Come rinunciare ad una indimenticabile settimana a zonzo nel mar dei Caraibi solcando le acque delle Isole Grenadines a bordo di un affascinante catamarano? Con partenza da Roma-Fiumicino il 25 marzo e rientro il 4 aprile, assolutamente da non perdere il pacchetto proposto da alturavola.it (Info: 06.5811102).

Interessante anche l'offerta di lastminute.com. A soli 1.194 euro, volo + otto giorni nella meravigliosa isola di Guadalupa, conosciuta anche come L'Isola di Smeraldo, l'Isola di Farfalla o l'Isola delle Belle Acque. Ad ospitarvi sarà il bellissimo Hotel Le Sucrierie du Comté 3*, antico zuccherificio con tanto di tutela dei Beni culturali dell'isola. (Partenze da Milano, Bologna, Roma, Firenze, Genova, Bergamo, Napoli, Torino, Venezia e Verona).

© www.edipagine.it



Specialisti per la Slovenia



**OGNI DOMENICA - TUTTO L'ANNO -
NOSTRO COLLEGAMENTO IN BUS PER LE TERME DELLA SLOVENIA**

siamo a vostra disposizione in Via Milano, 20 Trieste - Tel. 040 631300 con i seguenti orari: da LUN a VEN 09.00 - 12.30 / 15.30 - 18.30
GIOV. NOSTOP 09.00 - 18.30 / SAB 09.00 - 12.00 - e-mail: aurora@auroraviaggi.com - www.auroraviaggi.com



AURORA VIAGGI

Affidatevi all'esperienza!

Specialisti per Viaggi di Gruppo

LAGO MAGGIORE	14 - 17 aprile	€ 442,00
MONACO ED I CASTELLI DI LUDWIG	22 - 25.04	€ 418,00
COSTIERA AMALFITANA E NAPOLI	22 - 27.04	€ 648,00
SALISBURGO	30.04 - 02.05	€ 285,00
CASTELLI BOEMI E PRAGA	30.04 - 04.05	€ 457,00
ARBORETUM PER LA FIORITURA DEI TULIPANI	in giornata 01.05	€ 48,00
TOUR DELLA GIORDANIA	02 - 09.05 in aereo	€ 894,00
BERLINO	08 - 14.05	€ 759,00
LAGHI DI PLITVICE	14 - 15.05	€ 138,00
GRAN TOUR DELLA ROMANIA	18 - 29.05	€ 996,00
KLAGENFURT E MINIMUNDUS in giornata	29.5	€ 57,00
LA TRANSIBERIANA	19.06 - 03.07 aereo - treno	€ 3.480,00
TOUR GERMANIA E REPUBBLICA CECA	25.06 - 01.07	€ 824,00

ULTIMI POSTI DISPONIBILI PER PASQUA

ROVIGNO 25-29/3 IN PULLMAN € 298

DUINO AURISINA Recuperato un proiettile della prima guerra mondiale

Ordigno sulla spiaggia

Il mare lo ha restituito, inesploso, dopo decenni

Sentiero Rilke, la gara per i lavori di riassetto



Il sentiero Rilke ancora in attesa di ristrutturazione.

«E' in corso di espletamento la gara per individuare la ditta che eseguirà i lavori sul sentiero Rilke». Lo conferma da Duino Aurisina il capogruppo di An, Maurizio Turrini, ma i lavori di manutenzione pesantemente reclamati dal principe della Torre e Tasso, che è proprietario del magnifico percorso dato in affitto alla Provincia che ha l'obbligo di averne cura, saranno appunto a carico dell'amministrazione provinciale, che ha stanziato 80 mila euro per rifare le recinzioni, il muro esterno, le piane di marmo all'ingresso della passeggiata, la balaustra in legno. Il proprietario, che aveva minacciato di chiudere il percorso denunciando l'inadempienza della Provincia, aveva anche imposto la posa di

segnalatica turistica oltre che l'indicazione della proprietà stessa, e la cura del verde con il taglio dell'erba e la rimessa in stato del sottobosco, a rischio di incendi d'estate, nonché la sistemazione degli accessi sia per i mezzi di trasporto sia per i disabili.

Tanto forte era stato l'attacco pubblico del principe, tanto «piccata» la risposta del presidente della Provincia, Fabio Scoccimarro, che infine - decaduti dei finanziamenti del Fondo Trieste - ha dovuto reperire da sé gli 80 mila euro necessari. Con l'impegno di iniziare i lavori, a distanza di tempo da questa polemica, in aprile, per finirli a maggio, salvando così l'uso del sentiero per la stagione estiva.

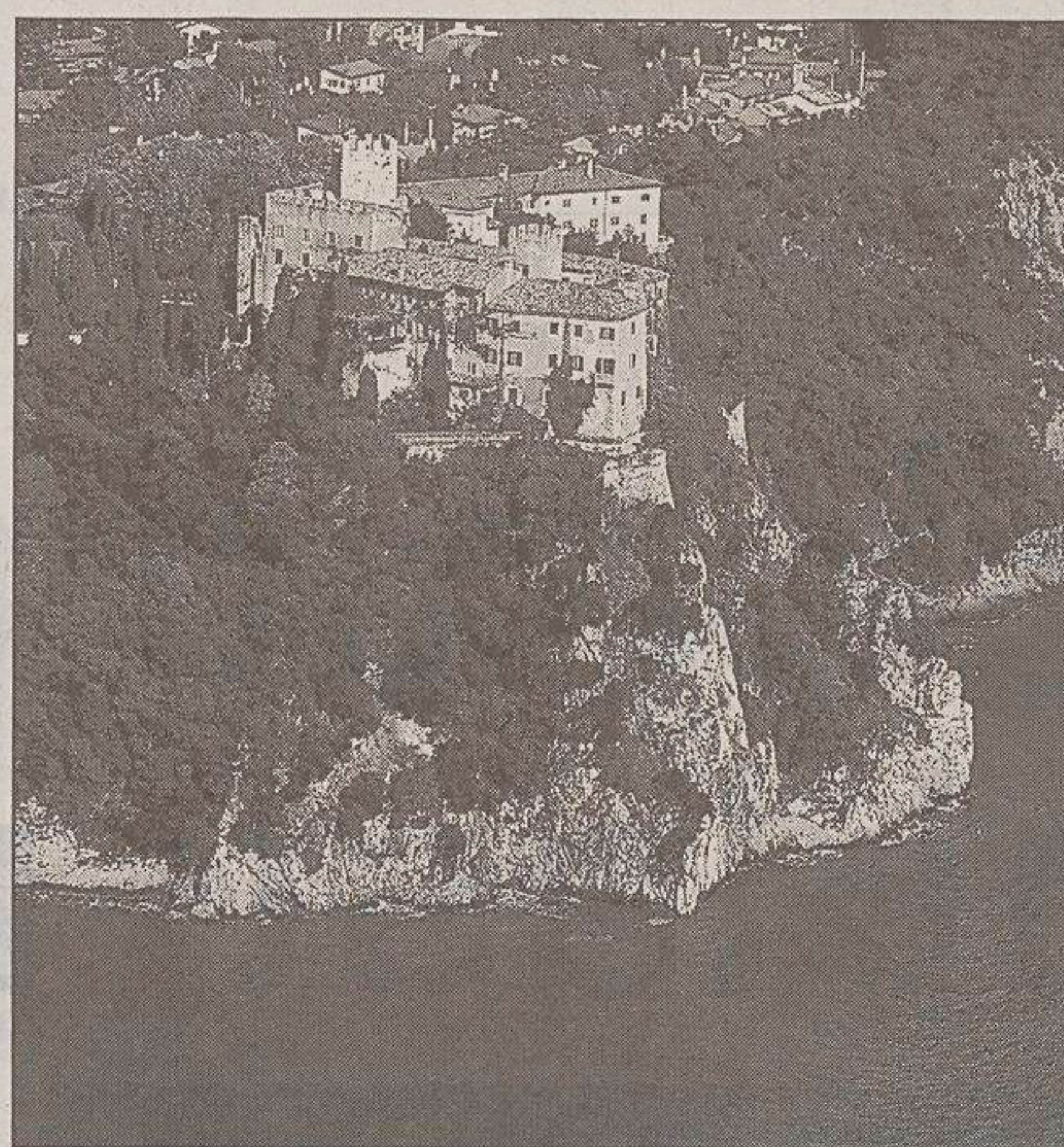
Un ordigno bellico presumibilmente risalente al primo conflitto mondiale è stato ritrovato ieri sul litorale di Duino, in una spiaggia che pertiene al castello e quindi alla residenza della famiglia della Torre e Tasso, ma che non è chiusa al passaggio.

Si tratta di un proiettile di artiglieria da 75 millimetri che la risacca del mare ha portato, chissà come e in quanto tempo, fin sulla spiaggia.

Se ne sono accorte due persone che avevano scelto quel luogo per una normalissima passeggiata e che, intravisto il misterioso oggetto, hanno subito chiamato la polizia di Duino Aurisina. Che ha fatto intervenire la sua squadra nautica.

Infatti il sito è raggiungibile a piedi attraverso il sentiero, ma quel passaggio non avrebbe consentito di asportare in sicurezza l'ordigno. Così una motovedetta ha accostato dal mare e ha provveduto a raccogliere il proiettile, grazie all'intervento degli artificieri chiamati da Trieste. L'ordigno è risultato inesploso e quindi potenzialmente di qualche pericolosità.

Subito gli artificieri - come avviene in questi casi - hanno recapitato l'oggetto, che il mare ha conservato per tanti decenni, verso una località adiacente a Dobberdo del Lago, sul Carso in provincia di Gorizia, dove esiste un'area attrezzata per l'azione di brillamento.



Nella spiaggia del castello di Duino un ordigno bellico.

Per quanto sia frequente che in queste zone si ritrovino perfino bombe rimaste inesplose, viene giudicato un po' strano che questo proiettile della prima guerra mondiale sia stato restituito dalle acque del mare, anche in un periodo in cui

non si sono verificate mareggiate di particolare intensità.

Il principe della Torre e Tasso, proprietario della spiaggia, non è stato comunque preventivamente informato dalla polizia del ritrovamento e del recupero del proiettile.

MUGGIA L'avvio affidato al volume di Tonel

Da domani la rassegna «Libri in disordine» su questioni di frontiera

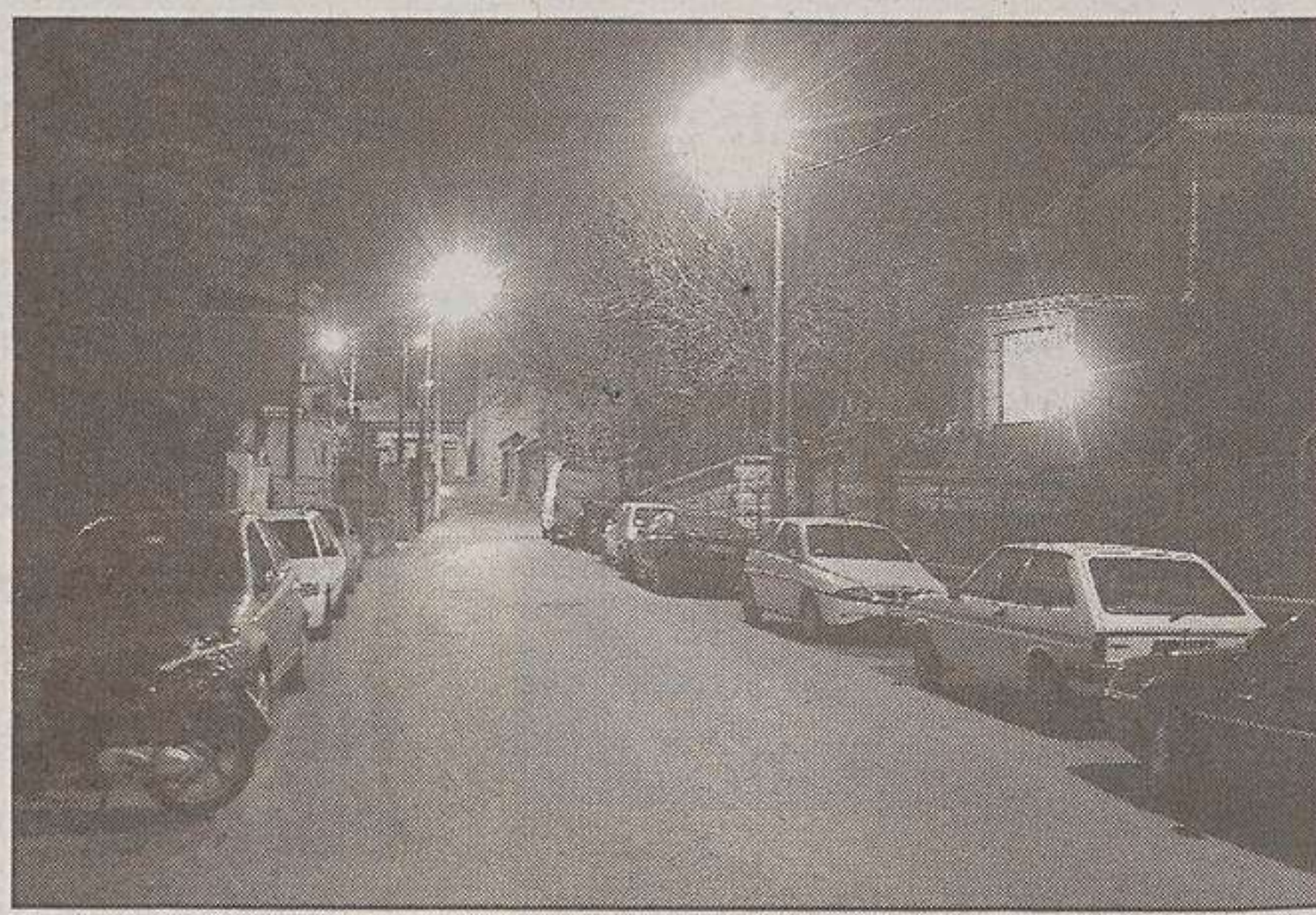
Domani nella sala conferenze del centro «Millo» di Muggia alle 17, con la presentazione del libro di Claudio Tonel «Da Vidali in qua», prenderà avvio la quarta edizione di «Libri in disordine», rassegna di novità librarie proposte dalla biblioteca comunale di Muggia.

In vetrina ci saranno cinque incontri con altrettanti libri e autori della nostra regione, uniti dal filo conduttore dell'aver affrontato in vario modo temi legati alla frontiera. A parlare dell'ultimo lavoro di Claudio Tonel, già segretario della federazione autonoma triestina del Pci e vicepresidente del consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia dal 1983 al 1988 ci saranno il giornalista Guido Botteri e il direttore di Swg Maurizio Pessato.

Negli altri appuntamenti previsti si parlerà di folclore mugugano (il 1.º aprile) con Italo Stener e Silvia Lepore e dell'esodo istriano (il 7 aprile) con lo storico Raoul Pupo. I temi del confine torneranno anche nell'incontro con il giornalista Maurizio Bait (l'8 aprile) che presenterà il suo libro «La frontiera leggera». Infine, il 14 aprile, Giuseppe Cuscito e Corrado Belci presenteranno il libro che mons. Libero Pelaschiar ha dedicato a «Eduardo Marzari, sacerdote in terra di confine».

Circostanziata protesta degli abitanti di via dei Giardini a Servola che è diventata a scorrimento veloce, ha perso i parcheggi ed è inoltre priva di marciapiedi

«Un senso unico che ha rovinato la nostra sicurezza»



Visione notturna di via dei Giardini nel rione di Servola.

L'appello inviato a Regione, Comune, ministero, prefetto e questore e lamenta anche la nuova presenza di un bus che stenta a imboccare l'incrocio

Una lettera inviata a prefetto, questore, sindaco, presidente della Provincia, presidente della Giunta regionale, al ministero dei Trasporti: protesta a largo raggio degli abitanti di via dei Giardini e di via Ponticello nel rione di Servola a Trieste dopo l'istituzione del senso unico nella prima di queste vie. Dove, affermano i residenti, «il traffico è decisamente aumentato essendo divenuta la via l'unica strada per l'im-

missione in via di Servola al fine di raggiungere tutte le direzioni (chiesa, scuole, centro città, stadio, ecc.) per tutte le migliaia di residenti della via Pitacco, di via San Lorenzo in Selva e altre».

Così, dicono i cittadini, questa non è più una strada residenziale come la sua conformità richiederebbe, ma «una via ad alta densità di traffico». Essendo stati poi istituiti divieti di sosta per consentire il transito dell'au-

tobus 8, i residenti paradossalmente rilevano che l'assenza di macchine parcheggiate e della prudenza precedente, indotta dal doppio senso, fa sì che macchine e motorini sfreccino senza riguardo, mentre l'autobus che va verso il capolinea di Valmaura viaggia «con 8-10 persone a bordo nell'ora di punta» e ha difficoltà a svoltare da via dei Giardini in via di Servola, così che invade la corsia opposta.

In più, la via dei Giardini è priva di marciapiedi, dicono gli abitanti. Il Comune vorrebbe ora disegnare una linea bianca sui bordi, «ma in certi punti stretti è impos-

sibile - afferma la nota - il contemporaneo passaggio di automobile e pedone, tantomeno di un passeggino o di una persona che tiene per mano un bambino». E i pedoni sono aumentati, perché non si può più parcheggiare sotto casa.

Desolati, i cittadini notano infine che «il promotore di queste variazioni, il consigliere Giovanni Castello, si è reso conto solo ora che il passaggio della linea 8 verso Valmaura per via Pitacco non serve a nessuno, e sta ora chiedendo una revisione. Tutte sperimentazioni - conclude la lettera - che costano inutilmente».

SAN DORLIGO In corso i preparativi per la festa di maggio assieme ad altre iniziative

Vini e olio, mostre alla «Majenca»

Verrà agevolato l'acquisto di 1000 nuove piante di olivo

IN BREVE

Protezione civile Corsi della Provincia per gli studenti

Gli studenti delle classi terze e quarte superiori di Trieste devono presentare entro il 23 marzo la domanda di iscrizione per i corsi sulla protezione civile organizzati dalla Provincia e previsti tra aprile e maggio. I corsi serviranno per i crediti formativi.

Informazioni si possono trovare sul sito www.provincia.trieste.it dal quale possono anche essere scaricati il programma e il modulo di iscrizione da inviare poi via fax agli uffici competenti. Per informazioni: 040.3798462-478 o scrivendo a maurizio.zilli@provincia.trieste.it.

Incontro con le associazioni alla Casa della pietra

Si terrà domani alle 18 alla Casa della pietra di Duino Aurisina la terza riunione indetta dall'assessore al Turismo di Duino Aurisina, Massimo Romita, con le associazioni attive nel comune, per programmare le prossime iniziative. L'incontro è aperto a tutti i cittadini.

Gemellaggio fra asili: successo dell'iniziativa

Pieno successo del primo incontro tra i bambini dell'asilo di Tarvisio e quelli del nido di Sistiana nell'ambito di un progetto di gemellaggio per imparare a usare il linguaggio in ambito bilingue. Hanno partecipato circa 20 bambini e l'asilo «Strekelj» si è trasformato in un laboratorio di pittura ad acquerello. La prossima volta saranno i bambini di Sistiana a spostarsi fino a Tarvisio.

A maggio si rinnova a San Dorligo la «Majenca» che porta con sé sia la mostra dei vini sia quella dell'olio extravergine. Si è già tenuta una riunione con viticoltori e olivicoltori, convocata dall'assessore per le Attività produttive Sandy Klun, in cui sono state date istruzioni per quanti volessero collaborare alle mostre.

La mostra del vino si svolgerà da giovedì 5 maggio a martedì 10 maggio. Il 5 maggio avrà luogo nei locali del circolo giovanile di Dolina l'assaggio popolare mentre la commissione di esperti esprimerà la propria valutazione sui vini in gara. Sabato 7 alle 18.30 ci saranno le premiazioni.

I viticoltori che intendono partecipare alla selezione devono presentare in municipio i campioni dei loro vini il 13 e 14 aprile; le bottiglie per i campioni possono essere ritirate sempre in municipio (due per ogni varietà di vino). Il 14 aprile si riunirà la commissione di assaggiatori che selezionerà le varietà da presentare in mostra.

Quanto agli olivicoltori, devono portare i campioni di olio sempre il 13 e 14 aprile in mattinata. L'esame organolettico verrà effettuato il 15 aprile dagli assaggiatori professionali locali sotto la guida del noto «capopanel» Giorgio Sorcinelli dell'Organizzazione Olea. Gli oli scelti dovranno affrontare anche l'esame chimico per la determinazione

ne del grado di acido oleico (non superiore allo 0,8 per cento). La mostra dell'olio extravergine si svolgerà sotto il capannone nel cortile della sede del circolo giovanile di Dolina con il seguente orario: sabato dalle 19 alle 21; domenica dalle 17 alle 21; lunedì dalle 19 alle 21.

Oltre a queste iniziative, San Dorligo parteciperà, assieme agli altri comuni dell'altopiano, alla «Bavisela» sulle rive di Trieste dal 30 aprile all'8 maggio. Nello

trio il 24 aprile.

Il comitato promotore per l'olio extravergine di oliva Tergeste e l'amministrazione comunale di San Dorligo stanno poi già preparando il calendario «Sotto gli ulivi della valle del Breg» per il 2006, che si avvarrà dei disegni dei bambini delle scuole vincitori di un apposito concorso.

Ultima iniziativa nel settore: il Comune ha promosso, in collaborazione con il Credito cooperativo del Carso, un'iniziativa per la distribuzione a

prezzo ridotto di piante di olivo della varietà belca-bianchera. Gli interessati devono presentare domanda in Comune, corredata di tutti i dati necessari, entro il 31 marzo. Con minima spesa gli olivicoltori potranno piantare altri 1000 ulivi. Alcune piante verranno distribuite anche alle scuole che ne faranno richiesta, per i giardini scolastici.

Al termine della riunione l'assessore Klun ha relazionato sulla visita della delegazione di Dolina, con alla testa il sindaco Fulvia Premolin, a Maribor, dove nel quartiere Lent è stata effettuata la potatura della vite più vecchia del mondo e dove il sindaco della città ha consegnato al sindaco Premolin e ad altri sei comuni sloveni alcuni innesti della vite. Una pianta da essi derivata verrà piantata in prossimità del centro culturale «Prešeren» probabilmente in aprile.



Immagine da una edizione della «Majenca».

stand comunale verranno presentati i prodotti tipici - vino, olio, miele - e sarà disponibile anche materiale promozionale. Infine l'amministrazione comunale parteciperà quest'anno, su invito, alla mostra degli oli extravergini locali che si organizza a Buttrio (Udine). La partecipazione è consentita agli olivicoltori che hanno già la propria etichetta (chi volesse partecipare deve prendere contatto con il Comune). Mostra e premiazione avranno luogo a But-

E tu, hai già fatto il DEKRA?



PASSA LA REVISIONE CON DEKRA.

Per la revisione della tua auto o della moto affidati alla più grande rete europea di centri revisione veicoli. Fare una buona revisione con noi è facile. Vieni in uno dei centri indicati qui sotto. La revisione è importante, falla bene e non pensarci più fino alla prossima scadenza.

www.dekraitalia.it

Scegli con intelligenza, guida con la testa.

DEKRA
REVISIONI

AUTOFFICINA CARLI Via Martinelli 4 - 34015 Muggia
Tel. 040 9235136 - Fax 040 9235136

LUCIOLI SPA Via Flavia 104 - 34147 Trieste
Tel. 040 8991935 - Fax 040 829695

PNEUSYSTEM Via C. A. Colombo 49/A - 34074 Monfalcone
Tel. 0481 411429 - Fax 0481 792838

Comperiamo
oro, gioielli e orologi
anche d'antiquariato
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel. 040639006 040630037

julia viaggi
PASQUA / PRIMAVERA - ULTIMI POSTI !!!
25-28/3 Budapest e Festa pasquale a Hollókő
26-28/3 Baviera: Prien, Passau, Monaco
26-30/3 Toscana e Umbria: Montepulciano, Pienza, Perugia, Orvieto, Siena
17-24/5 Barcellona e Regione Catalana
P.zza Tommaseo 2/b, Trieste, tel. 040367636-040367886

REGALI

Vista UOMO
completo di lenti
progressive
infrangibili
euro **125,00**

Occhiale
da vista completo
di lenti monofocali
antigraffio
euro **80,00**

Vista FASHION
completo di lenti
monofocali
antigraffio
e antiriflesso
euro **99,00**

PASQUALI

Vista DONNA
completo di
lenti progressive
infrangibili
euro **125,00**

**Prezzi
eccezionali
sulle nuove
collezioni
sole 2005!**

Vista a giorno
completo di lenti
monofocali
antigraffio
e antiriflesso
euro **99,00**

GIORNALFOTO

Piazza della Borsa 8 - tel. 040 631515

magazzini Ottici
LE TORRI

Via Italo Svevo 14 - tel. 040 367773 **APERTO 7 SU 7**

magazzini Ottici
GIORNALFOTO MULTISTORE

Largo Riborgo, 2 - tel. 040 771555

IL PRANZO DELLA DOMENICA È AL

BENNIGAN'S

IMPERDIBILE!!

Ogni domenica
dalle 11.00 a mezzanotte
cucina tipica triestina
(sala giochi per bambini)

040.306840

RESTO PUB ETIOPE
GOJO
via di Torrebianca, 19
TRIESTE
infotel 040 3480454

ANTICA TRATTORIA VALERIA
BAR - ALBERGO dal 1904
www.trattoriavaleria.com
Str. per Vienna 52 • 34016 Opicina (TS) • tel. 040.211204 • info@trattoriavaleria.com
aperto tutti i giorni

OSTERIA da baffo
Angura Buona Pasqua a tutta la città
Aperto a pranzo e cena
con vendita
salumi e formaggi
TRIESTE via Negrelli, 16 - Tel. 040 305 696
chiuso il giovedì

RISTORANTE - PIZZERIA *DA CIRO*
Chiuso LUNEDÌ
SPECIALITÀ PESCE - PIZZA - CARNE ALLA BRACE
OGNI GIOVEDÌ CABARET E TANTE RISATE
OGNI SABATO SERA MUSICA E BALLO
200 posti a sedere in veranda all'aperto e in giardino
AMPIE SALE PER MATRIMONI BANCHETTI COMPLEANNI CERIMONIE - GRUPPI
Duino s.s. 14 n° 81/c 34013 (TS)
tel/fax: 040 20 82 26 - cell.: 339 10 35 768
e-mail: dacirosas@bluedi.com
info@ristorantedaciro.com
sito: www.ristorantedaciro.com
http://www.paginegialle.it/dacirosas
www.ristoranti-italia.com



RISTORANTIERITROVI

LOCALITÀ • PRODOTTI • TRADIZIONI

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Per le festività pasquali allegria a tavola con amici e parenti Il bello di pranzare fuori



La tradizione pasquale prevede pasta fresca con le erbe, agnello con contorni di asparagi o carciofi, la pinza...

Profumi e colori di primavera contraddistinguono la tavola delle festività pasquali: pranzi ricchi di sapori primaverili, a casa o al ristorante. La tradizione pasquale italiana prevede l'utilizzo di molte erbe e verdure, simboli della natura che si rinnova. Allegria a tavola al primo posto in occasione delle festività pasquali (non a caso si dice che è contenti come... una Pasqua). Pasta fresca con le erbe, agnello con contorni di asparagi o carciofi (siano essi violetti di Toscana, con le spine, o "mammole romane", senza spine). Il bello delle festività pasquali sta anche nella piacevole possibilità

delle scampagnate all'aria aperta, del pranzare fuori insieme ad amici o parenti. I nostri ristoranti propongono menù speciali e piatti studiati per coniugare leggerezza e sapori della tradizione. Perfetti anche per le scampagnate all'aperto i vari tortini ripieni di zucchine, piselli e tutto ciò che di verde propone la natura. L'usanza vuole che in questa giornata si vada nei prati a "far correre le

uova". Uova sode colorate a rallegrare la festa, ma uova anche sulla nostra tavola, dal momento che sono un alimento dotato di preziose proprietà nutritive. Sano e saporito, si presta in cucina a mille trasformazioni. Se la cuoca inesperta pensa che sia facile preparare le uova sode, buttandole semplicemente in una pentola piena d'acqua, si sbaglia. Anche in questo caso ci sono regole

ferre da seguire: le uova vanno messe sul fuoco in una pentola con acqua fredda. Dal momento in cui l'acqua entra in ebollizione si lasciano bollire sei-sette minuti. Non di più, se si vuole evitare che assumano quell'antiestetico color verdastro. Appena tolte dal fuoco vanno messe per un momento in acqua fredda (in una bacinella o sotto il rubinetto). La Pasqua innesta il suo profondo significato religioso su una serie di riti pagani che celebravano il risveglio della natura nella stagione primaverile. Simbolo della rinascita della natura era proprio l'uovo, che presso tutte le culture rappresenta la fecondità e la vita.

Alla scoperta dei vini tipici

Una tabella con grappolo d'uva accompagna lungo la Strada del Terrano

Il bello di andare a pranzo fuori, magari in un ristorante dell'altipiano, comprende anche il piacere di assaporare i vini tipici del territorio. Il terrano, ad esempio, un vino secco, dall'aroma e dal gusto inconfondibili, ottenuto dai vitigni del Refosco; Allo scopo di valorizzare questo vino, è stata inaugurata già nel 1986 la "Strada del vino Terrano" che si dipana da Visogliano fino ad Opicina. Le trattorie che aderiscono all'iniziativa di servire a tavola vino terrano con piatti della cucina locale si riconoscono da una tabella esposta fuori dal locale che riproduce un grappolo d'uva rosso. Tipico è anche il Malvasia, il cui vitigno proviene dalle regioni



elleniche. Fu coltivato prima in Istria (già nel XIII secolo), in seguito nell'area giuliana a anche friulana. E' un vino di moderata alcolicità con lievi sentori di fruttato; dissetante e digeribilissimo. Si accompagna a pesce,

minestre, carni bianche. Appartiene alla grande famiglia delle Malvasie anche la Vitovska Garganja, un vino vellutato che si accompagna ai molluschi ai crostacei, a carne non speziata, al pesce

ai ferri. Il Consorzio Tutela Vini D.O.C. Carso è impegnato, con avanzati procedimenti agronomici, nella produzione di vitigni selezionati e nella riscoperta di vini ormai desueti.

LAGER, PREMIUM, DOPPIO MALTO; ALE: A TUTTA BIRRA

Premium, light, doppio malto, stout, lager (maturata a basse temperature), pilsner (con aroma di luppolo fiorito), ale (prodotta con fermentazione a caldo); in bottiglia, alla spina, in lattina, a caduta: incomincia a diffondersi anche dalle nostre parti la cultura della birra. Una bevanda i cui consumi sono in costante crescita. I pub di ispirazione

inglese o bavarese sono i nuovi locali di tendenza e secondo le statistiche sono i giovani e le donne a far salire i consumi. Ogni birra richiede un bicchiere particolare, la cui dimensione dipende dal quantitativo che viene versato (non deve essere troppo grande per evitare la dispersione degli aromi). La forma del bicchiere è funzionale alla

formazione della schiuma: bicchiere alto e stretto ad esempio per le pilsner dalla schiuma più ricca (il calice che si restringe verso l'alto ha la funzione di far alzare la schiuma senza farla traboccare; il cristallo liscio e sottile favorisce la formazione di "condensa" ovvero almeno tre centimetri di schiuma); bicchiere a tulipano per le cosiddette

birre "da meditazione", flûte per le birre frizzanti. La temperatura di servizio della birra dipende dal tipo di prodotto e aumenta con il crescere della sua complessità: si passa dai 3-4° C per le light ai 6-7° di una lager, fino ai 16-17° di alcune birre "d'abbazia". Gli intenditori sanno anche che, come accade per i vini, c'è una birra giusta per ogni piatto.

CHEF ROBERTO CAPASSI
BOCCONDORO
RISTORANTINO
PRANZI E CENE
SPECIALITÀ PESCE
BANCHETTI DI LAUREA
MARTEDÌ E MERCOLEDÌ SERA
DALLE 18 ALLE 20 APERITIVI SFIZIOSI
CI TROVI QUI: VIA ZANELLA 9
(SOTTO L'UNIVERSITÀ NUOVA)
VIA RABO SEVERO
UNIVERSITÀ
VIA DELLO SCOGIO
VIA ZANELLA
VIA A VALERO
PER INFO E PRENOTAZIONI:
TEL. 040 5199687 - TEL. 347 1058997

Un'Oasi di gusto e relax
da apprezzare nei suoi mille sapori genuini e naturali...
RICETTA GUSTO&RELAX
La ricetta è unica nel suo genere: assapora i mille gusti dell'Oasi del Gelato in un'ambientazione unica. Puoi consumare il tuo gelato nello splendido giardino o nell'accogliente sala interna, oppure gustarlo nei vicini parchi di Villa Revoltella e del Ferdinando. In ogni caso ti sarai viziato con un gelato naturalmente buonissimo!
ti aspettiamo a Trieste in via dell'Eremo 259 - tel. 040 910342
1 PALLINA ANCORA € 1,00 - 1 KG GELATO ANCORA € 10,00

AGRITURISMO Mezzoluna
Riapre ogni sabato e domenica
Dario vi invita a gustare l'orzotto e le frittate...
"Quelli di una volta"
Tel. 040 291529 - Loc. Malchina 54/A (SISTIANA TS)
www.mezzolanet.it
info@mezzolanet.it

ENOTECA BAR RISTORANTE
Stuzzicheria, insalatone, taglieri di salumi e formaggi, primi piatti, carni alla griglia... e tante altre sfiziose
Aperto a pranzo e a cena
Musica dal vivo
Rinfreschi, cocktail, catering per ogni esigenza
REX Café Gourmet - Galleria Protti 1, Trieste - tel. +39 040 773411

Trattoria Pizzeria "Al Parco"
Santa Croce 401 Trieste
Musica dal vivo
ogni sabato sera e domenica pomeriggio dalle 17 alle 21
per info tel. 040 220350 - 333 3635752

Trattoria con pizzeria Tre Merli
Franz, Silvano e Valter vi aspettano sulla terrazza a mare con l'allegria di sempre e... tante novità
Viale Miramare, 42 - 34135 Trieste
tel. e fax 040.410884
http://www.tremerli.it - e-mail: info@tremerli.it

Sanzione annullata

In merito alla cortese nota del sig. Pagotto, pubblicata il 5 marzo 2005, la Trieste Trasporti tiene a precisare che sul retro dell'abbonamento quindicinale sono palesemente indicate le norme di validità del documento stesso e, in particolare, è chiaramente indicato che l'abbonamento è valido dal 1.º al 15.º giorno e dal 16.º all'ultimo giorno del mese.

Pertanto, l'assistente alla clientela coinvolto ha solamente applicato correttamente il regolamento, senza abusare in alcun modo del suo potere. Il ritiro del titolo di viaggio è anche questo una corretta applicazione delle normative vigenti, in quanto lo stesso viene preso in consegna per la sua registrazione e riprova di quanto accaduto e la persona sanzionata può poi ritirarlo presso la nostra sede di via Valmaura 4/b. L'interessato poteva rivolgersi alla Trieste Trasporti per avere chiarimenti. In considerazione comunque dello svolgimento dei fatti, considerando anche la giovane età del sig. Pagotto, la direzione della Trieste Trasporti stabilisce di annullare la sanzione comminata e ritiene così di aver contribuito a risolvere una situazione che avrebbe potuto risolversi utilizzando una normale dose di buon senso.

Antonello Alessandro
Trieste Trasporti S.p.A.

Deposito umano

Il carcere è distruttivo e violento. Non è divenuto che un deposito umano, e le vittime del crimine non traggono al-

IL CASO

Non si deve trattare da eroe negativo chi è solo malato di mente

Unabomber, criminale psicopatico

Ancora una volta unabomber colpisce, una bimba innocente ci rimette una mano, la cattura, senza indizi certi, è improbabile se non impossibile. Ma ci rendiamo conto che questo personaggio è uno psicopatico tra i più pericolosi? Lo desidererei tanto sapere chi è quella mente eccelsa che lo ha soprannominato «Unabomber», un nome importante per un individuo di questo genere, innamorato degli esplosivi, che dà prova di saperli maneggiare e trattare con perizia, che da prova di saper fabbricare delle vere bombe camuffandole in oggetti i più impensabili, che sicuramente dentro di sé si sente orgoglioso e importante, e noi lo chiamiamo Unabomber? Ma sapete quanto esaltante deve essere per costui sentirsi chiamare con tale appellativo da titolo di film, come



L'ultimo attentato del criminale chiamato Unabomber.

un eroe, come Rambo. Proviamo a chiamare «latin lover» uno stupratore psicopatico e ditemi se non si esalterebbe a tale appellativo. Sono convinto che la medesima cosa accade anche a questo malato di mente,

chiamiamolo quindi con il suo vero nome: «criminale psicopatico»: eviteremo di eccitarlo e al contrario forse lo faremo innersosire nella speranza che commetta qualche errore.

Alberto Molinari

Terrore fascista

Rispondo al signor Mondolfo di Gorizia, avendo letto una sua lettera sul Piccolo del 10 marzo. Giudico positivamente che sia stato detto che è apprezzata la democrazia, intesa come rispetto di tutte le opinioni. Faccio tuttavia notare che coloro che combattevano nelle file della Rsi certamente non rispetta-

tà in cui vivono. I lavori servili in carcere, da soli non sono efficaci, perché non preparano i condannati al loro rientro nella società. Sebbene possa essere difficile accettarlo, si devono aiutare i criminali, che prima o poi dovranno un giorno essere rilasciati, a imparare un mestiere, per permettere loro di integrarsi nel contesto sociale. Abbiamo bisogno di aprire le porte, non di chiuderle.

Gerardo Deganutti

vano chi era dissenziente. Le varie formazioni della Rsi (Gnr, X Mas, Ss italiane e squadristi del Pfr) venivano impiegate in funzione antipartigiana e superarono in efferatezza gli stessi tedeschi. Visto che i tedeschi non si fidavano di portarle al fronte, le utilizzavano contro i partigiani. Nella nostra regione che faceva parte del Litorale adriatico sotto l'autorità di Rainer erano totalmente subordinate ai tedeschi, come pure la guardia civica. La Gnr repubblicana si chiamava qui Mdt (Milizia difesa territoriale). Si legga egregio signor Mondolfo il libro «Le stragi nascoste». Siccome i combattenti della Rsi combattevano per far vivere e proliferare il terrore nazista, mi pare che sia un po' difficile equipararli ai combattenti per la libertà. In Italia, purtroppo, non abbiamo avuto una Norimberga italiana, come giustamente ha fatto notare un'altra lettrice, per cui troppi sono stati perdonati e sulle stragi nazifasciste è stato steso il velo dell'oblio. Ma perdonare non vuol dire dimenticare i valori fondamentali della Repubblica, nata dalla Resistenza.

Gabriele Campana

Bravi medici

Ritengo doveroso segnalare l'efficienza del reparto di ortopedia dell'ospedale Burlo Garofolo. La competenza e l'umanità del dott. Gazzola e degli assistenti, la professionalità di tutto il personale infermieristico, tecnico ed amministrativo consentono al paziente di vivere con fiducia e serenità la tensione che comunque comporta un intervento chirurgico.

Ileana Poduie

UN AMICO DA ADOTTARE

Femmina di spinone ospite al Villaggio vacanze del cane di Opicina

Greta, dolce e giocherellona



Greta, la cucciolona in cerca di una nuova casa.

Greta, cucciolona femmina di spinone di circa un anno è dolcissima, vivace, giocherellona di taglia grande. Nera dal pelo lungo, è buonissima e adatta alla vita da giardino ma anche all'appartamento purché

le si dedichi del tempo. Greta si trova al Villaggio vacanze del cane di Coronica e Visintin, in via di Prosecco 1904 a Villa Opicina (aperto dalle 10 alle 12 tranne il martedì e i festivi, telefono 040215081).

Rifugio Astad

Il gatto Tom ha un padrone

Tom, il gatto proposto la scorsa settimana dal rifugio per animali Astad, ha subito trovato una nuova famiglia a Opicina. L'appello per la sua adozione è stato raccolto in tempi brevissimi.

Adesso ha una casa comoda e calda e qualcuno che si occupa di lui.

Il gatto Tom era ospite all'Astad, rifugio per animali, al numero 1098 di Villa Opicina (telefono 040211292).

LA POLEMICA

L'idolo della Tv prende in una sera quanto un chimico guadagna in diciotto mesi

Costantino, compenso esagerato

Ho appreso dal vostro giornale che in occasione della festa della donna, lo scorso 8 marzo, il sig. Costantino Vitagliano ha ricevuto 15.000 euro per trascorrere un paio d'ore presso il centro commerciale «Torre d'Europa» dalla nostra città e «allietare» così il pomeriggio a una «folla» delirante di ragazzine e mamme annesse. Ora, al di là della discutibilità della scelta in sé (si tratta dell'ennesimo caso di svilimento e

banalizzazione di questa ricorrenza), vorrei puntualizzare un aspetto della questione che mi fa spaventare e rabbrivire: il signor Vitagliano ha ricevuto in questa occasione lo stesso compenso che al sottoscritto, laureato in chimica e dottorato di ricerca in scienze chimiche, viene corrisposto per un anno e mezzo di lavoro. Ma in che razza di società viviamo?

Renato De Francesco

AVVISO AI LETTORI

I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprendibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.

50 ANNI FA

20 marzo 1955

● Meta d'obbligo della prima scampagnata primaverile è stata tradizionalmente ieri la borgata di San Giuseppe della Chiusa, che ha subito una piccola invasione di popolo, facilitata dai servizi d'autobus e dalla filovia per Muggia, oltre a sciami di motorette.

● Per il recente impulso edilizio nel rione di San Luigi, sono nate due nuove vie che si usa chiamare, impropriamente, via di Chiadino in Monte e via dell'Eremo alta senza una numerazione progressiva e indicazioni di alcun genere. Sarebbe opportuno considerarle quale prolungamento delle vie di Chiadino e dell'Eremo, con una numerazione graduale degli stabili.



Claudia, 70

Claudia ha 70 anni. Auguri dai parenti e in particolare dall'amatissimo Luca.



Liliana e Filippo

Nozze d'oro per Liliana e Filippo. Auguri dalla figlia, e da nipoti e amici.



Auguri Nadia

Nadia ha 50 anni. Auguri dal marito, dai figli, dalla nuora, dalla nipotina e dalla mamma.



Sergio, 80

Sergio compie 80 anni. Auguri da tutta la sua famiglia e dagli amici.



Arturo, 100

Arturo compie 100 anni. Auguri dalla moglie, dal figlio, e da nuora e nipoti.

LANCIA YPSILON È TUA A PARTIRE

DA 9.980 €

FINO AL 31 MARZO

LE CONCESSIONARIE LANCIA TI OFFRONO UN FINANZIAMENTO* SENZA ANTICIPO E SENZA MAXIRATA FINALE, CON RATE

DA 164 € AL MESE.

SU LANCIA YPSILON MOTORI DI ULTIMA GENERAZIONE EURO 4.



CHI HA DETTO CHE L'ERBA VOGLIO NON ESISTE?

Sava

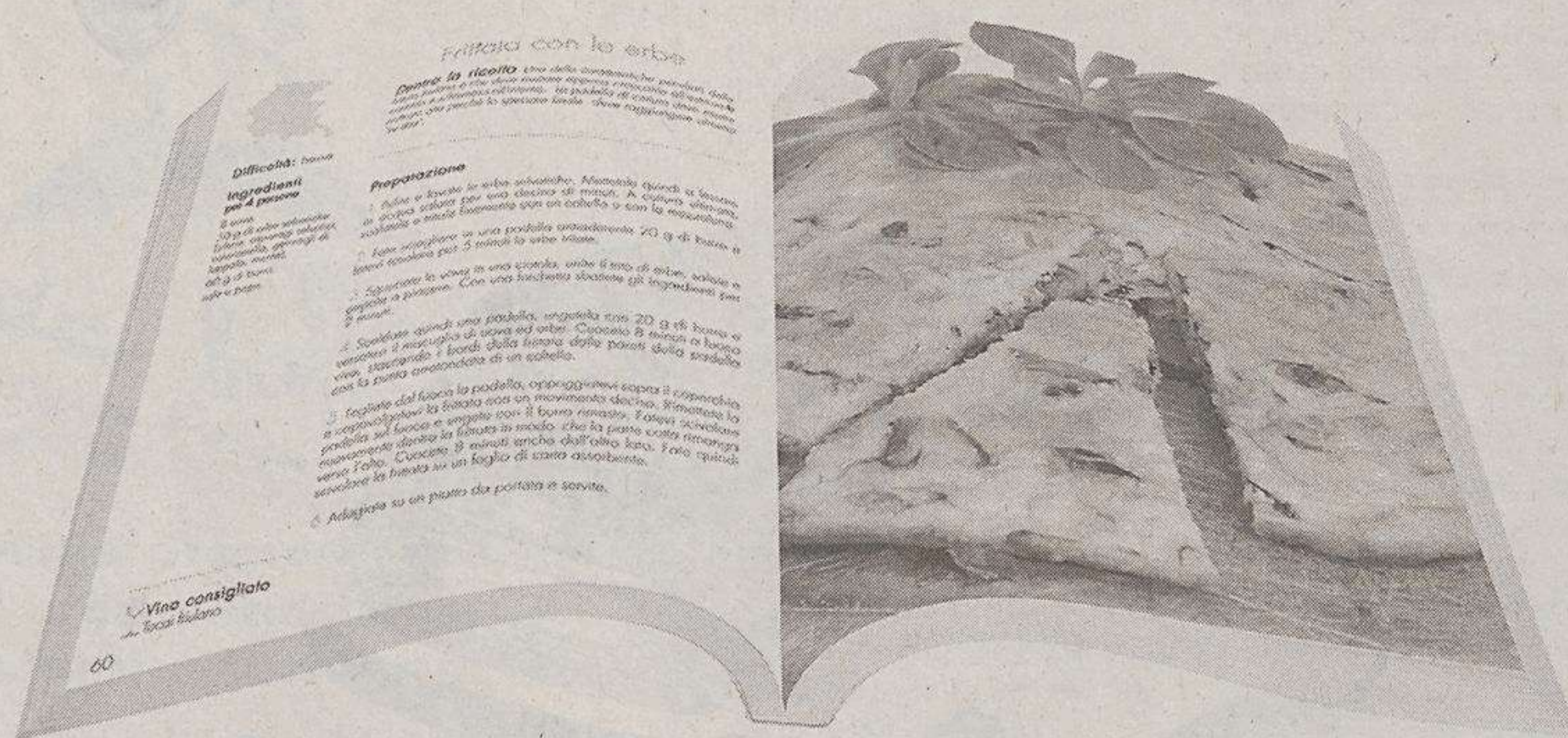
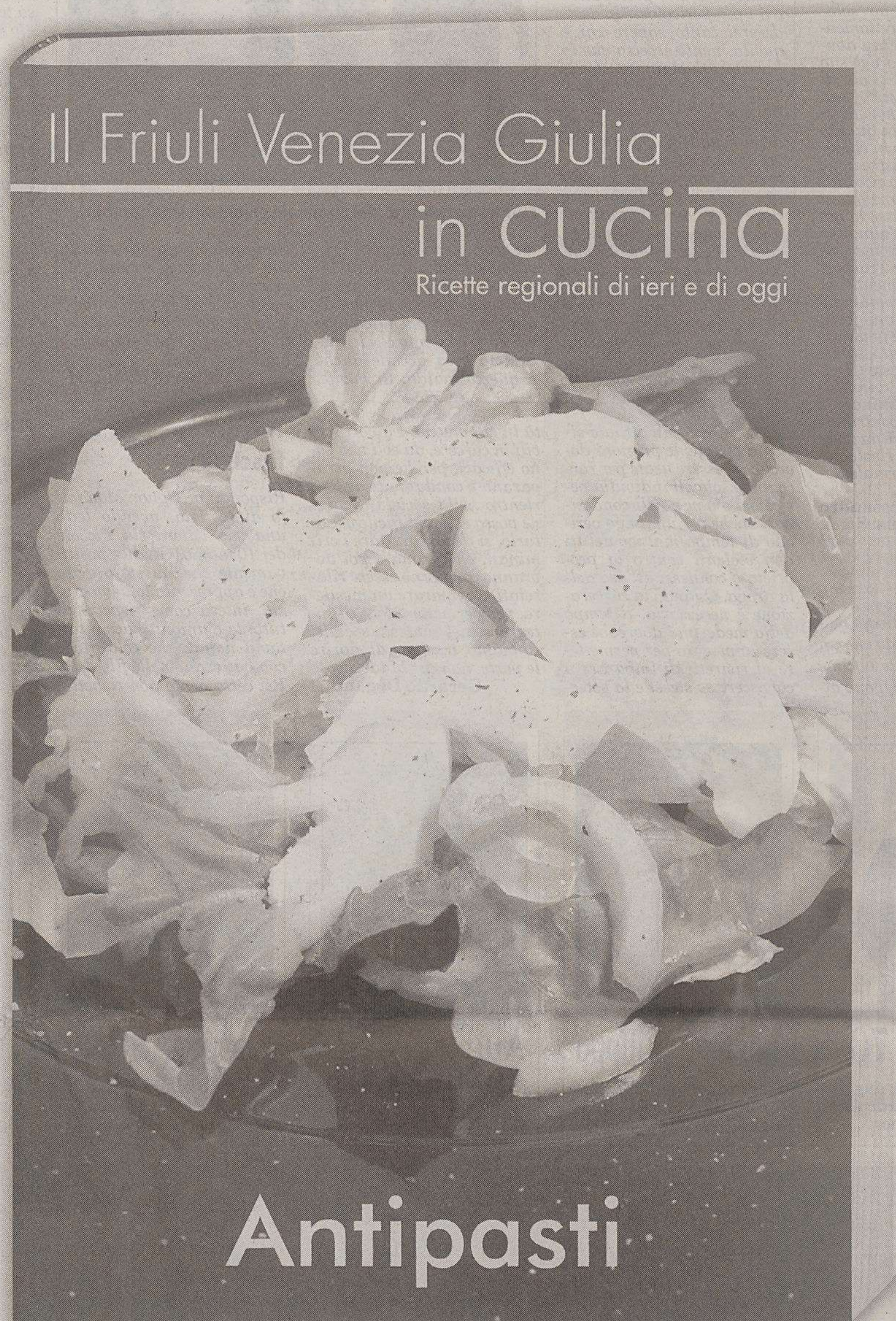
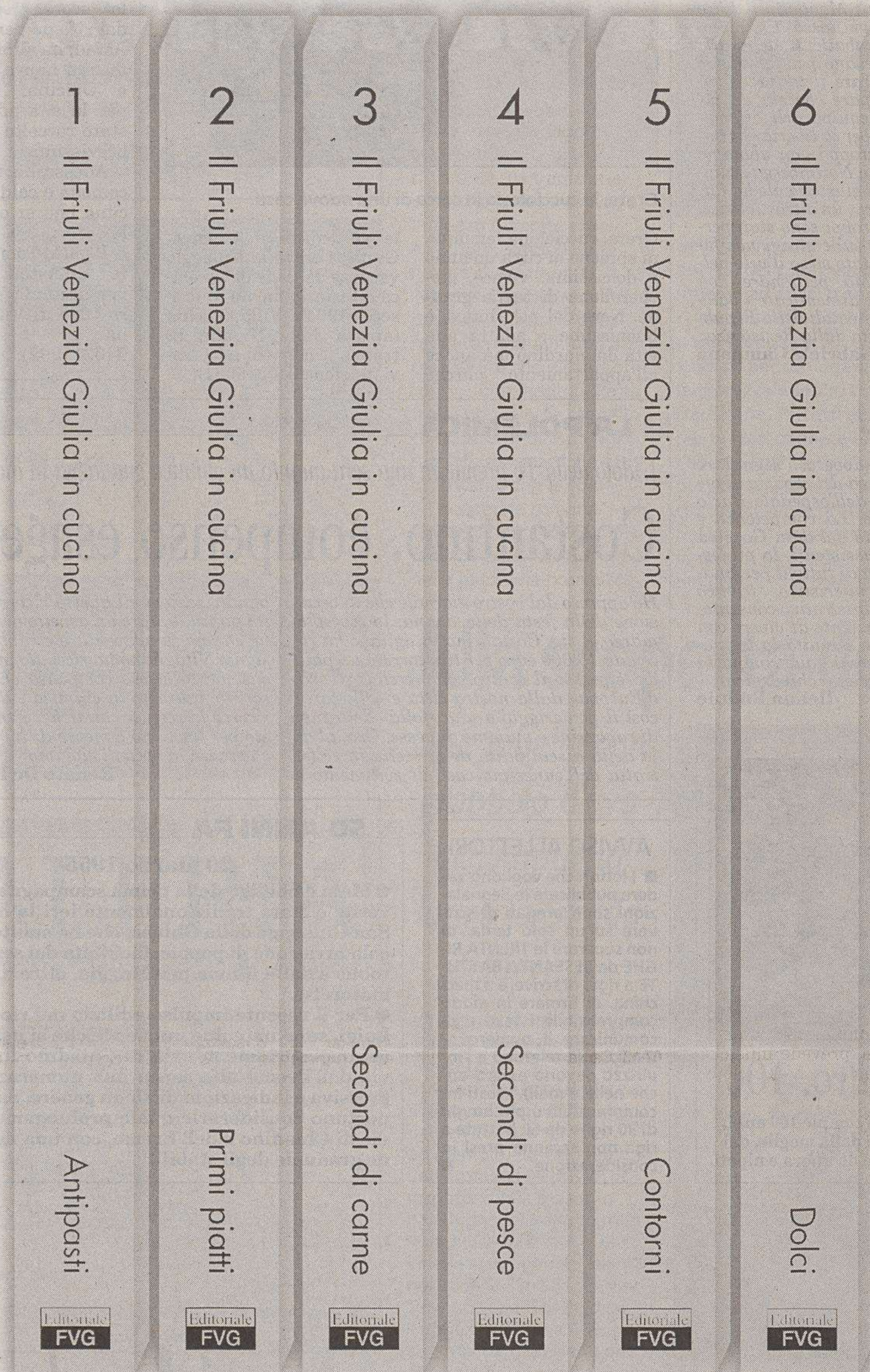
*ESEMPIO DI FINANZIAMENTO PER LANCIA YPSILON 1.2 8V. PREZZO CHIAVI IN MANO 9.980 € (I.P.T. ESCLUSA), ANTICIPO 0, DURATA FINANZIAMENTO 72 MESI, 72 RATE DA 164 € COMPRENSIVE DELLA COPERTURA ASSICURATIVA PRESTITO PROTETTO, SPESE GESTIONE PRATICA 185 € PIÙ BOLLI (TAN 3,96% - TAEG 4,73%) SALVO APPROVAZIONE SAVA. OFFERTA VALIDA FINO AL 31/03/2005.

LUCIOLI - STILE

Via Flavia, 104 Trieste - tel. 040.8991911

www.lancia.it

Il Friuli Venezia Giulia in cucina



Il Friuli Venezia Giulia in cucina: in sei volumi tutti i piatti della tradizione regionale e le ricette tipiche di ieri e di oggi. Per riscoprire, in una raccolta unica, il gusto e i sapori della tua regione. Dal pesce dell'Adriatico ai piatti della Carnia, in ogni volume 190 pagine di ricette, fotografie e curiosità.

Il Friuli Venezia Giulia in cucina: la tradizione che si rinnova ogni giorno sulla tua tavola.

In edicola
il primo volume "Antipasti"
a soli € 6,90 in più

a richiesta con
IL PICCOLO

(Il Piccolo + Libro € 7,80)

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Mercatino dell'usato

Oggi dalle 10 alle 17 quarto mercatino dell'usato di Borgo San Sergio che si terrà in piazza XXV Aprile.

Commedia dialettale

Oggi alle 17.30 nel Teatro San Giovanni il Pat Teatro reciterà nell'ultima replica della commedia dialettale «Con domani mi farò...» di Gerry Braida per la regia dell'autore.

Teatro in dialetto

Questo pomeriggio alle 16.30 al teatro «Silvio Pellico» di via Ananiani, per la XX Stagione del teatro in dialetto triestino organizzata da L'Armonia, il Gruppo Fariteatro-Fita metterà in scena la commedia brillante «Con noi se pol», di Nicola Cammisuli e Riccardo Tramontini. Regia di Nicola Cammisuli. Preveduta biglietti alla biglietteria Ticketpoint di corso Italia 6/c (I p.) e alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo.

Salotto dei poeti

Domani, alle 17.30, per l'incontro con l'autore, l'associazione «Salotto dei poeti» di via Donata 2, III piano (Legg. Nazionale), accoglierà la poetessa-socia Alda Guadalupe. L'ingresso è libero.

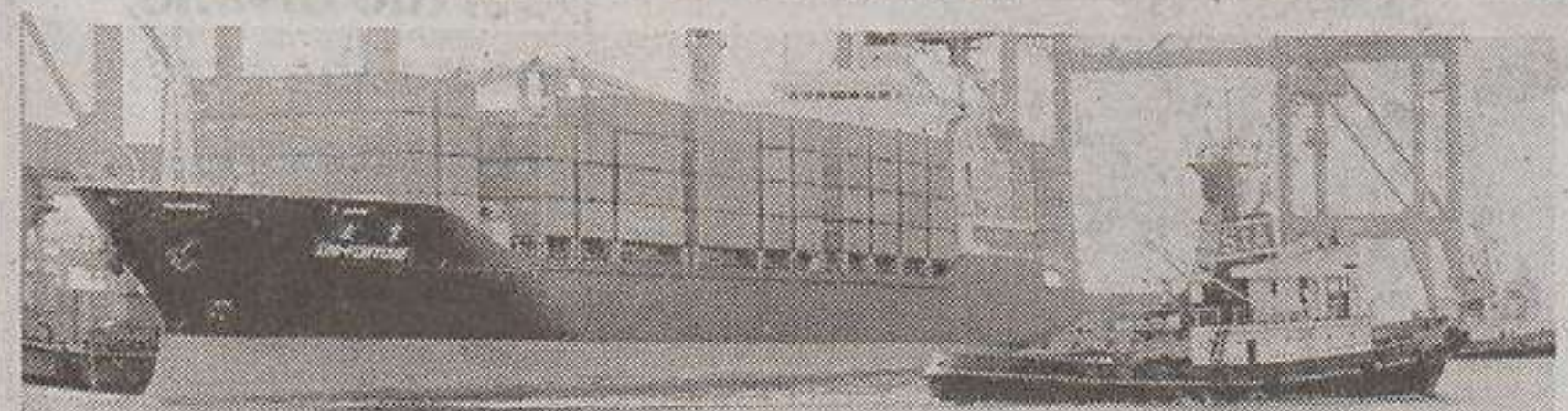
Messa di suffragio

Martedì alle 18 verrà celebrata una santa messa nella chiesa di Sant'Antonio in memoria di monsignor Mario Cividin nell'XI anniversario del suo ritorno al Padre.

Serra club

Il Serra club Trieste invita a partecipare, oggi alle 10, al ritiro alle Beatitudini, alla santa messa e al rito della benedizione delle Palme. Seguirà una relazione, con visione di diapositive, sul restauro del mosaico della Cappella Redemptoris Mater in Vaticano eseguito dal padre gesuita Marko Ivan Rupnik, pittore e mosaicista.

MOVIMENTO NAVI



ARRIVI
Ore 1 Ma SEARACER da Sidi Kerir a Siot; ore 6 Ac GERMAN SKY* da Venezia a molo VII; ore 7 Ma ARKTURUS da Rimini a Sistiana; ore 18 Tu UND EGE da Istanbul a orm. 31; ore 18 Ma GRECIA* da Durazzo a orm. 15; ore 19 Tu UND DENIZLIK da Ambarli a orm. 39; ore 21 Li ZRINSKI da Es Sedra a Siot 4.

PARTENZE
Ore 14 Eg FAST NAVIGATOR da orm. 39 a Gibralta; ore 14 Ma ARKTURUS da Sistiana a Rimini; ore 18 Bs SARPEN da Siot 4 a ordini.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE
Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35
TARIFFE: corsa singola: € 2,90; corsa andata-ritorno € 5,40; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,20; abbonamento nominativo 50 corse € 22,20.
ATTACCHI: Trieste - molo peschiera, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie 04M, scaduti il 31 gennaio, possono essere ancora sostituiti fino al 30 giugno 2005 presso gli sportelli aziendali, previo pagamento della differenza. Info: 800-016675

SOLO FESTIVI

Partenza da TRIESTE
10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30
Arrivo a MUGGIA
10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00
Partenza da MUGGIA
10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05
Arrivo a TRIESTE
11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

ELARGIZIONI

— In memoria di Alberto Battic nel V anniv. dai familiari 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
— In memoria di Ninetta e Giuseppe Cavalli (19-3) da Livia, Pino, Alex e Tullio Simonetti 25 pro Astad.
— In memoria di Mariuccia Fasciano da Grazia 25 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Palmira Gherani per il I anniv. (20/3) dalle amiche Livia e Lida 20 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
— In memoria del marito generale Licio Giorgieri e della figlia Luisa Giorgieri da Giorgio Pellegrini Giorgieri 100 pro Astad.
— In memoria di Maria nel II anniv. (20/3) dai figli 100 pro Aism.
— In memoria di Olivo Milanese per il X anniv. (20/3) dalla figlia e famiglia 30 pro Medici senza frontiere, 20 pro Soc. Alpina delle Giulie (Rifugi).
— In memoria di Maria Negri (20/3) dal gruppo pittura Itis 80 pro Ist. Burlo Garofolo (ricerca malattie rare).
— In memoria di Anna Tassan Della Puppa nel XX anniv. (20/3) da Maria, Claudio e Valentina 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
— In memoria di Libera Tosut nel IV anniv. (15/3) dalle figlie 25 pro gatti di Cociani.
— In memoria di Bruno Fondi dai condomini di via Freccobaldi 15 185 pro Cri (118).
— In memoria del padre Francesco da Sergio Flegar 200 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Maria Gerussi ved. Zanon da Glauco e Laura Germani 50 pro Agmen.
— In memoria di Irma Giurjevich dai vicini della via Udine 36, 70 pro Centro tumori Lovenati.

Il Circolo della cultura e delle arti inaugura un ciclo sulla storia dei partiti politici a Trieste
Così nacque la Democrazia cristiana

Il Circolo della cultura e delle arti inaugura un ciclo di conferenze sulla storia dei partiti politici del secondo dopoguerra a Trieste. Il primo incontro, dedicato a «Le origini della Democrazia cristiana», vedrà come relatori gli storici Liana Ferrari e Raoul Pupo, dell'Università di Trieste. La tavola rotonda, introdotta da Giuseppe Trebbi, è in programma martedì alle 17.45 alla Sala Barancini delle Assicurazioni Generali, in via Trento 8. L'ingresso è libero.

La conferenza vuole presentare l'origine della Dc, mettendo in rilievo le peculiarità della situazione triestina. Mentre infatti in altre parti d'Italia la Dc poté contare sull'esperienza dei politici del vecchio Partito popolare (dal quale provenivano uomini dell'importanza di un De Gasperi o



Alcide De Gasperi e Gianni Bartoli a Trieste.

di un Gronchi), a Trieste, dopo la prima Guerra mondiale, non si era sviluppato un forte movimento politico dei cattolici. Nell'incontro si cercherà quindi di capire in seguito a quali circostanze poté realizzarsi nel

secondo dopoguerra il successo della Dc triestina.

Il ciclo di incontri su «I partiti politici del dopoguerra a Trieste» proseguirà in autunno con una conferenza di Roberto Spazzali e Giuseppe Trebbi sui

partiti di matrice liberale e repubblicana. Seguiranno quindi degli incontri sulla storia del Movimento sociale italiano e sui partiti della sinistra.

Con questo ciclo di conferenze il Circolo della cultura e delle arti intende proporre una riflessione, rigorosa sul piano storiografico ma di taglio divulgativo, sul ruolo giocato dai partiti politici nel dopoguerra. Le conferenze (curate da storici che presenteranno i risultati delle loro ricerche, in alcuni casi del tutto originali) non hanno scopi celebrativi né apologetici, ma solo quello di informare su fatti e situazioni ancora poco conosciute al largo pubblico. L'iniziativa sorge dalla considerazione che nell'Italia repubblicana le i partiti politici hanno giocato un ruolo di grande importanza.

Ricreatorio Pitteri

Domani alle 20.30 nella palestra del ricreatorio Pitteri di via San Marco 5, ingresso da via Vespucci, l'associazione Issu, Istituto per lo sviluppo spirituale e umano, invita a partecipare alla meditazione-celebrazione dell'equinozio di primavera quale momento di rinascita e di risveglio energetico. Informazioni: 835/5737321, seveal@libero.it.

Museo sveviano

Oggi il Museo sveviano è aperto al pubblico con la mostra di manoscritti e documenti «E tanto differente questa Inghilterra. Il soggiorno londinese di Italo Svevo» dalle 10 alle 12. Saranno a disposizione del pubblico le signore dell'associazione Cittaviva. Il museo ha sede al secondo piano di piazza A. Hortis 4. L'ingresso è libero. Per informazioni: Irene Battino, Biblioteca civica, tel. 040/6758182.

Amici dei musei

Domani, lunedì 21 marzo, alle 17, nella sede sociale di via Mazzini 14, Maria Grazia Rutteri terrà una conferenza dal titolo «Alla Scuola di Ca' Pesaro di Giorno Rossi».

Mattinate al Revoltella

Oggi alle 11, nell'auditorium del Museo Revoltella, si terrà il settimo appuntamento della rassegna «Mattinate musicali al Revoltella». La pianista sudcoreana Young-Choon Park presenterà un recital con musiche di Ludwig van Beethoven e Franz Schubert. Info: Cappella Civica, tel. 040/636263; Museo Revoltella, tel. 040/300938.

Incontri musicali

Oggi alle 18, per gli incontri musicali a Opicina, presentazione del Conservatorio regionale della Carinzia, la Kammerakademie des Kaertner Landes konservatorium che si esibirà con musiche di W.A. Mozart, F.J. Haydn, F. Mendelssohn-Bartholdy e D. Sostakovic. Via Nazionale 51.

Attività Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, alle 16.30, il Teatro Incontro presenta «Le cognate», un lavoro di Michel Tremblay nella traduzione di Barbara Nativi. Un salotto di sole donne dove emergono le personalità di varie comiche figure femminili con la regia di Barbara Sinico.

Messa e vesperi in latino

Il Comitato pro missa tridentina informa che oggi (le Palme) alle 17.30 nella chiesa di S. Maria Maddalena (via Pagano 7, raggiungibile con la linea bus 34) sarà celebrata la santa messa secondo l'antico messale romano in lingua latina. Seguiranno i vesperi solenni in canto gregoriano. Le celebrazioni proseguono ogni domenica e festa presso la stessa chiesa sempre alle 17.30. Per ogni informazione: cpmt.ts@email.it.

Conservatorio «Tartini»

Domani nella sala Tartini del Conservatorio, alle 17, gli studenti si esibiranno in un concerto in memoria del 320.º anniversario della nascita di J. Sebastian Bach. Il programma, interamente bachiano, prevede musiche per organo, cembalo, violoncello, pianoforte, tromba e flauto traverso. Si accede gratuitamente chiedendo l'invito alla portineria del Conservatorio dal giorno precedente la manifestazione.

Centro diurno

Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19.

Società dei concerti

Per la Società dei concerti, domani, al Politeama Rossetti, alle 20.30, concerto di Mischa e Lily Maysky (violoncello e pianoforte).

SOS ANIMALI TELEFONI D'EMERGENZA

ANIMALI SELVATICI (caprioli, volpi, rapaci...)

08-20: E.N.P.A.
(Ente naz. protezione animali)
339 199 6881
333 179 0771
333 177 5353

20-08: Provincia di Ts
(Guardacaccia)
348 902 2214 - 348 902 2218
348 902 2219 - 348 560 8351

ANIMALI DOMESTICI (cani, gatti, colombi...)

FIERALI

07-13: Canile
Sanitario 040 820026
13-20: E.N.P.A. 339 1996881
17-20: E.N.P.A. 040 910600

DOMENICA E FESTIVI

08-20: E.N.P.A. 339 199 6881
333 179 0771 - 333 177 5353

VIGILI URBANI

040 366111

VIGILI DEL FUOCO

115

GUARDIA FORESTALE

040 51245

ACEGAS (animali deceduti)

040 779 3780
040 779 3111

Ambulatorio medico

La Pro Senectute ha attivato il nuovo ambulatorio medico, grazie alla disponibilità di medici specialisti volontari, per offrire la possibilità di usufruire di consulenze gratuite in varie specializzazioni. Per informazioni e appuntamenti rivolgersi in via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, oppure telefonare allo 040/365110 (festivi esclusi).

Assistenza agli anziani

Il centro diurno per l'anziano In...Contrada della cooperativa La Quercia, è aperto dalle 7.30 alle 14.30. Si offre un servizio di riabilitazione cognitiva e psicoaffettiva, animazione, pranzo, sostegno alle famiglie e trasporto fino a domicilio. Tel. 800300177, via del Ponzone 16, San Giacomo.

Circolo Chaplin

Domani con inizio alle 20 alla Casa del popolo «Canciani» di Sottolungara in via Masaccio 24, a cura del Circolo cinematografico «Charlie Chaplin», avrà luogo la proiezione della commedia di Harol Pinter «Il guardiano», con Peppino de Filippo e Ugo Pagliai.

FARMACIE

Domenica 20 marzo
Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Ginnastica 6; via Curiel 7/b - Borgo San Sergio; piazza Venezia 2; Basovizza, tel. 226165.
Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via Ginnastica 6, tel. 772148; via Curiel 7/b - Borgo S. Sergio, tel. 281256; Basovizza, tel. 040/9221294 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Ginnastica 6; via Curiel 7/b - Borgo S. Sergio; piazza Venezia 2; Basovizza, tel. 040/9221294 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Venezia 2, tel. 308248.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Teletiva.
www.farmacistitrieste.it

Visite Anvolt

L'Anvolt (Associazione nazionale volontari lotta contro i tumori) ha aperto un ambulatorio per visite di prevenzione oncologica gratuite in viale Miramare 3, dove è possibile effettuare visite ginecologiche, senologiche e pap-test gratuiti previa una semplice prenotazione. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 040/416636 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 15.

La conferenza di Masullo

A causa di un disguido in redazione abbiamo annunciato sul giornale di ieri una conferenza - già avvenuta il giorno precedente - con il filosofo Aldo Masullo alla Casa della musica per gli Amici del Gamberus. Ce ne scusiamo con l'interessato e con i lettori.

PICCOLO ALBO

Smarrita martedì 15 marzo chiave Fiat impugnatura blu zona Vergerio-Piccardi-Gambini. Mancia gentile rinvenitore, tel. 338/492606.

In località Chiampore in prossimità del valico, alle ore 12-12.30 è stata smarrita una sciarpa color fucsia di grande valore affettivo. Prego chi l'avesse rinvenuta di voler gentilmente telefonare, nelle ore serali, al numero 040/274906.

BENZINA

AGIP: str. del Friuli 5; via Giulia 76; via Forti (Borgo San Sergio); via dell'Istria 155 (lato mare); p.le Valmaura.
API: v.le Campi Elisi ang. Schiapparelli.
ERG: riva Nazario Sauro 14; via F. Severo 2/7.
ESSO: Sgonico S.S. 202 km 18+945; Sistiana.
I.P.: v.le Miramare 9; v.le Miramare 231.
SHELL: p.zza Duca degli Abruzzi 4; via Locchi 3; via Revoltella 110.
TAMOIL: v.le D'Annunzio 73.

Impianti aperti 24 ore su 24
TOTAL: Duino Nord aut. A4 Ts/Ve.
AGIP: Duino Sud, aut. A4 Ve/Ts; Valmaura S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Impianti self-service
ESSO: p.le Valmaura; Sgonico - S.S. 202.
AGIP: v.le Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); Cattinara.
TAMOIL: via F. Severo 2/3.

VETRINA DELLA CITTÀ a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

Per questa pubblicità telefonare al 040/6728311

Capelli spenti

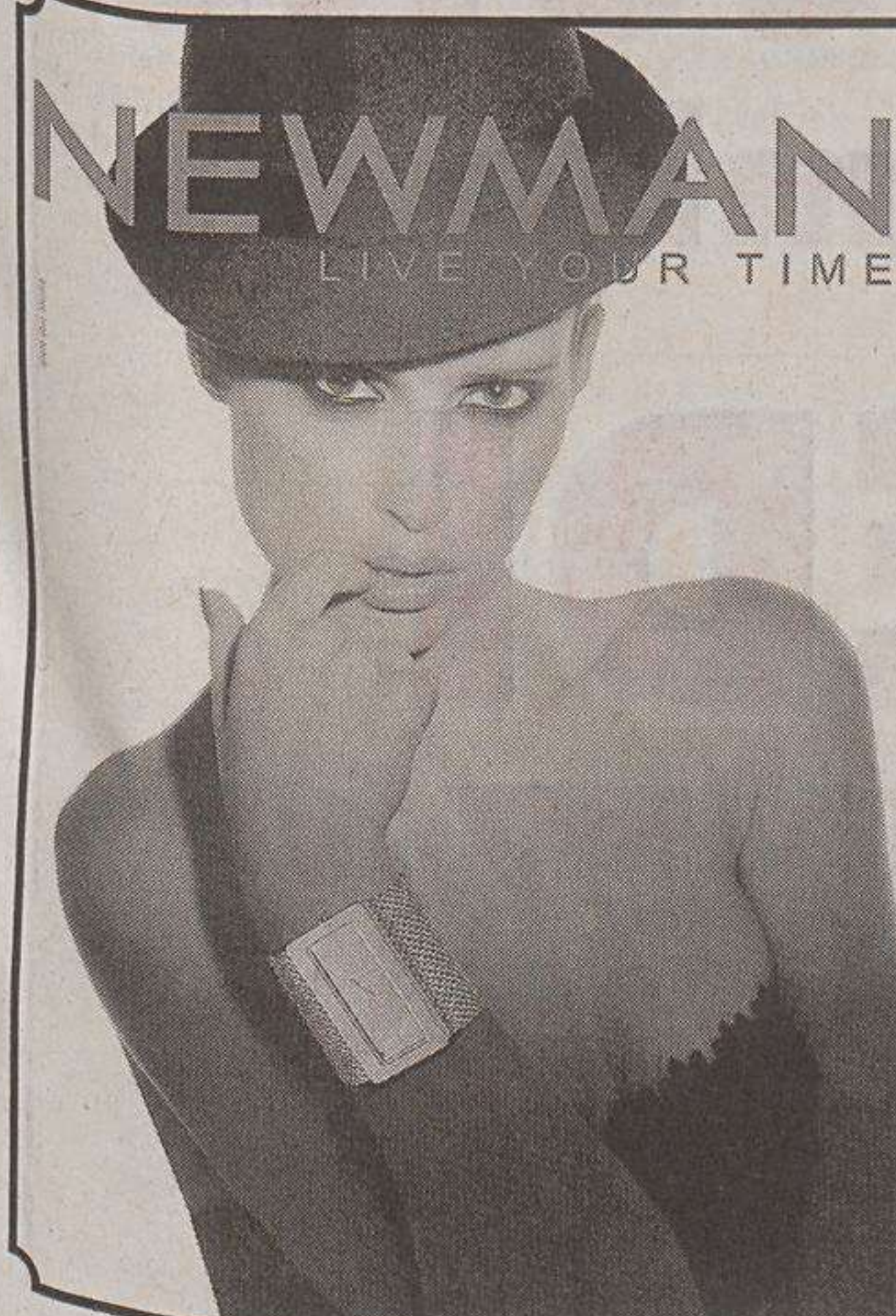
Caduta, prurito, parlane con Giorgio, «trent'anni di professionalità», via della Ginnastica 9, tel. 040771289.

Domus Lucis Sanguinetti

Le ospiti e le volontarie, nel ringraziare i numerosi amici e benefattori per la loro costante presenza e partecipazione, augurano loro una Pasqua di pace e serenità.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo

040.6728311



L'OREFICERIA

Da noi trovi
gli orologi di tendenza
usati da Jonathan
vincitore
del Grande Fratello 5

Trieste - Via Poniziana 5
Tel. 040 7600326



MACCHERONI, M'HAI PROVOCATO
E IO TI DISTRUGGO ADESSO,
IO ME TE MAGNO!

Mercatone Uno

**Maccheroni
Gratis!**

tutte le Domeniche dalle 12,30

**LA DOMENICA
ORARIO CONTINUATO**

MONFALCONE VIA C.A. COLOMBO, 51

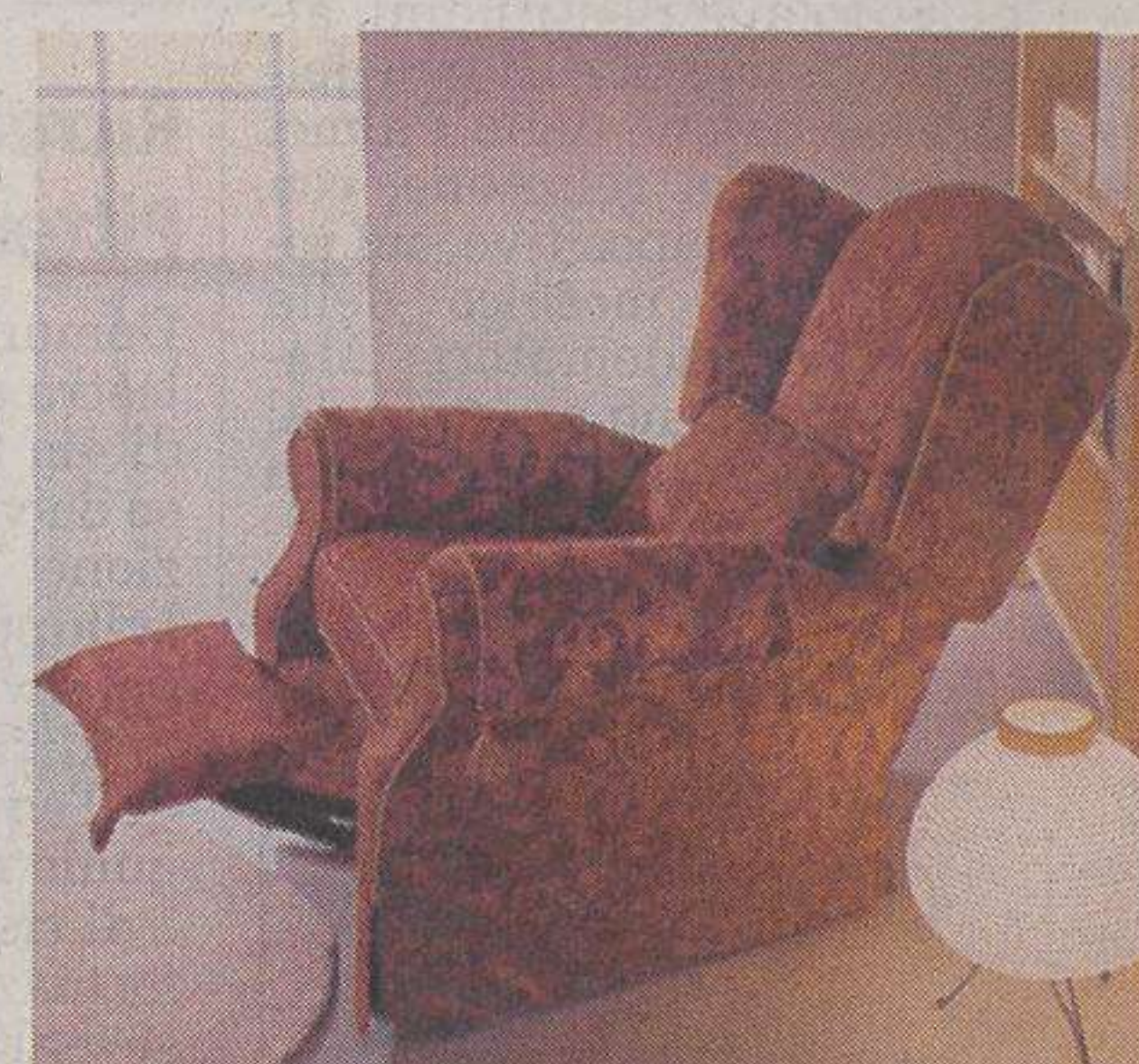
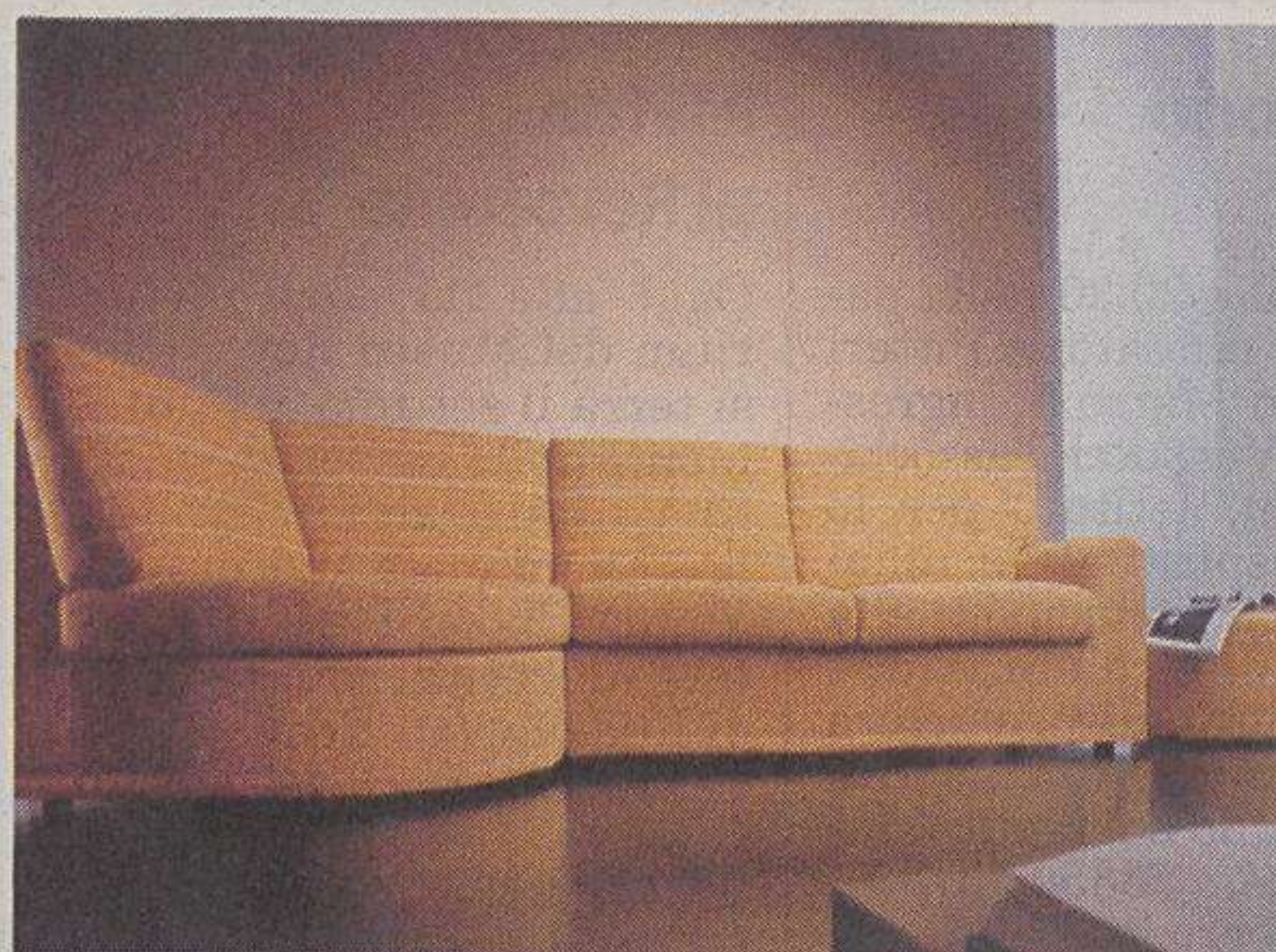
L'arredo più

GEMONA DEL FRIULI

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO



Ci piace stupirvi con divani speciali



**Ritiriamo e
supervalutiamo
il tuo usato**

Portaci la foto
del tuo divano,
potrebbe essere
valutato fino
a 1.000 Euro

S.S. Pontebbana
Via Taboga, 132
Tel. 0432 971400

Orari esposizione:
dalle 09 alle 19
Lunedì mattina chiuso

Per valutazioni, ritiro usato e preventivi,
chiamate i nostri uffici di zona, orari:
dalle 09 alle 20

PROV. TRIESTE 040 367771
PROV. GORIZIA 0481 410012
SLOVENIA 00390403498119



Resp. Trieste: Riboli Maura

Continuaz. dalla 14.a pagina

AVORO OFFERTE

Feriali 1,30
Festivi 2,00

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. SOLO se motivati al lavoro agenzia Trieste 040367771 Gorizia 3382489352.

A. AZIENDA ricerca personale madrelingua slovena facile lavoro ufficio dalle 13 alle 20 tel. 0403498119. (FIL47)

AGENZIA cerca persona massimo 26 anni con conoscenza inglese e tedesco da introdurre nella propria struttura. Inviare curriculum Casella Postale 73 34073 Grado. (C00)

AZIENDA internazionale ricerca 3 persone come consulenti esterni per prodotti industriali. Offresi marchio notissimo formazione affiancamento continuo e guadagno medio 3/4.000 euro mensili. Il lavoro è stabile e continuativo. Telefonare Grizzly Italia 0354522041 o curriculum. Telefax 035525012. (F17)

AZIENDA operante nel settore marittimo/portuale, seleziona collaboratore con conoscenza lingua inglese esperienza lavorativa o titolo di studio attinente. Inviare Cv a: cargocontrol@libero.it. (A1585)

BANCA specializzata nella gestione di patrimoni delle famiglie ricerca per sviluppo Trieste e provincia diplomati e laureati da inserire nella propria organizzazione. Si garantisce formazione e incentivi alla carriera. Inviare curriculum C.P. 1261 Trieste. CENTRO elaborazione dati contabili cerca neoavvocato civilista cui affidare su richiesta

pratiche legali nostra clientela. Offresi inoltre stanza arredata in comodato gratuito presso nostro studio. Inviare curriculum a Casella postale 938 C.I. AD9815836. (A1973)
CERCASI apprendista parrucchiere con esperienza. Acquistare «Dolly» Vasari 12 telef. 040767030. (A1977)
CERCASI educatori da impiegare nei servizi rivolti ai minori con esperienza comprovata nel settore. Inviare curriculum La Quercia cooperativa sociale, corso Italia 10 34121 Trieste. (A1800)

CERCASI esperta/pulizie industriali (uso monospazzola, lavasciuga, ecc.) per assunzione presso cooperativa sociale. Tel. 040578490. (A1919)
CERCASI gestore per bar presso stabilimento balneare riservato ai soci stagione 2005. Telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 12 al numero 040660329. (A1921)
CERCASI mezza lavorante parrucchiere per lavoro immediato solo motivate. Tel. 3478272044 dopo le 18.
CERCASI urgentemente pulitrici per casa di riposo zona altipiano. Telefonare al numero 0403490057 ore ufficio.

DITTA impianti elettrici cerca apprendisti. Telefonare per colloquio 040631156. (A1975)
GRUPPO operante settore trasporti con sede in Trieste cerca: addetto al controllo di gestione con pluriennale esperienza, laureato in economia o cultura equivalente, età 27/35, conoscenza Office. Inviare c. v. al numero 040384007. (A1978)
IMPRESA cerca geometra e/o ingegnere per cantieri edili in Trieste. Scrivere a Fermo Posta Trieste Centro AG 4056758. (A1972)

INDUSTRIA apparecchiature medicali cerca perito elettrotecnico provata esperienza inviare curriculum rag. Roberto Filippi via Carpison 10 Trieste fax 0403478163.
ISTITUTO seleziona estetista iscritta all'albo per avviare centro estetico e insegnamento. Per appuntamento telefonare lunedì dalle 9 alle 17. Tel. 040635399. (A1973)
MANPOWER Gorizia ricerca urgentemente diplomato/a ragioniera/perito aziendale buon inglese e tedesco, addetta vendite buon tedesco, addetto logistica, addetto pulizie part time, addetto macchinari settore legno.

Tel. 0481538823 www.manpower.it. Manpower S.p.A. iscritta all'Albo delle Agenzie per il Lavoro sezione I autorizzazione ministeriale Prot. N. 1116 - SG rilasciata in data 26 novembre 2004. (B00)
MANPOWER Monfalcone ricerca addetto portineria conoscenza inglese, capo officina, impiegata contabile, meccanico, addetti vendita, saldatore a filo, venditore conoscenza sloveno. Tel. 0481791686. Autorizzazione ministeriale prot. n. 1116 - SG del 26/11/2004. (C00)

Continua in 35.a pagina

VENDITA PROMOZIONALE
Ai sensi del decreto legislativo 31-03-98 n. 114 e deliberazione della Giunta Regionale n. 2337 del 06-07-99 con comunicazione fatta al Comune in data 8-3-05.



20%

di sconto

su **TUTTA**
la **SPESA**

dal 24 MARZO al 16 APRILE

NUOVA APERTURA a MONFALCONE

Via C. A. Colombo, 1

GIOVEDÌ 24 MARZO

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO
LA DIREZIONE, ONDE EVITARE SPECULAZIONI, SI RISERVA LA FACOLTÀ DI DECIDERE IL QUANTITATIVO MASSIMO PER OGNI SPESA
I PRODOTTI SI INTENDONO POSTI IN VENDITA ESCLUSIVAMENTE PER CONSUMO FAMILIARE

IL CASO Intanto ignoti hanno imbrattato la targa dello studio legale dell'assessore Terpin e tutte le bacheche delle associazioni slovene

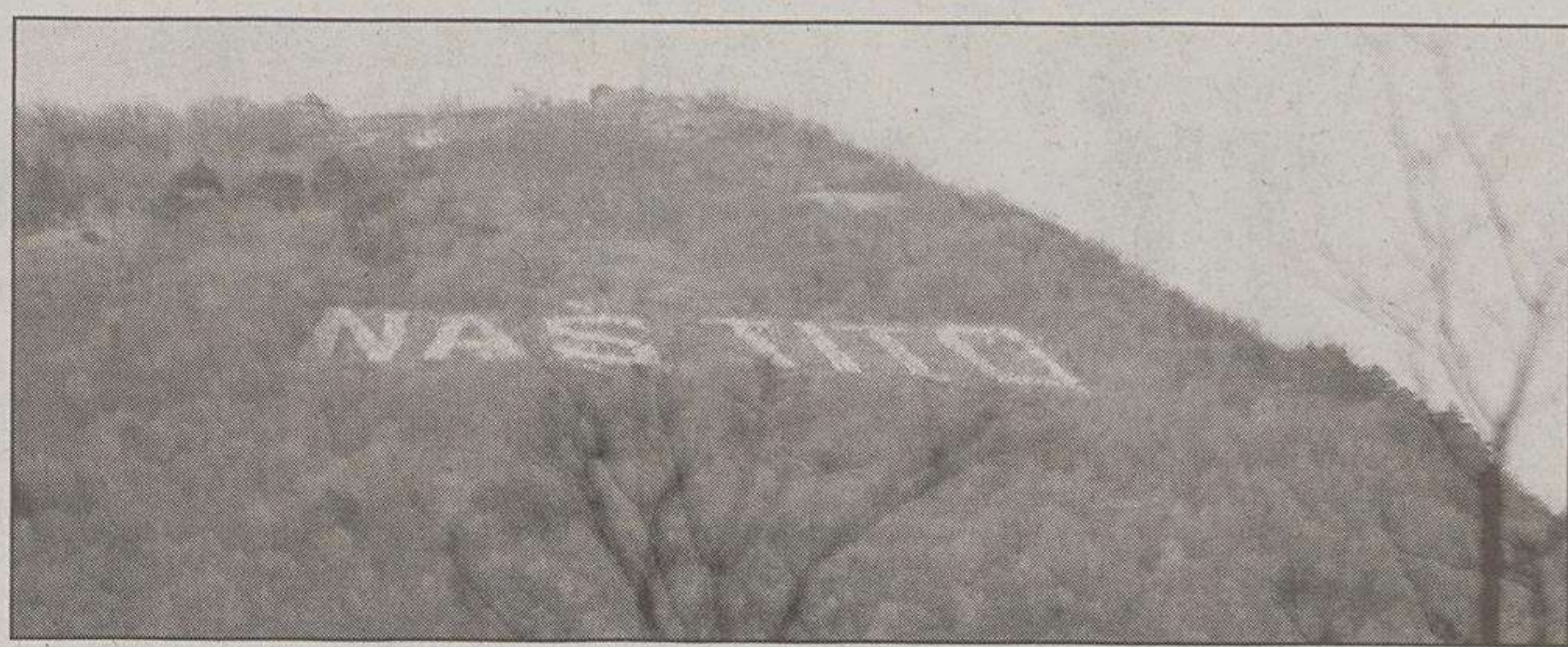
Torna a fare capolino la scritta «Naš Tito»



La targa imbrattata dell'assessore comunale e avvocato Damijan Terpin.

È durata ventiquattr'ore la provocazione di «Naš Fido» sul Sabotino. Nella notte fra venerdì e sabato ignoti hanno nuovamente ripristinato la scritta originaria «Naš Tito» rimettendo le pietre nelle posizioni in cui - per anni - erano rimaste. Anche in questo caso l'operazione non è il frutto di un blitz solitario: per rimuovere centinaia di macigni devono essere entrate in azione più persone e non sicuramente dalla corporatura gracile. Continuano, dunque, le ritorsioni e le controritorsioni.

Ma non è l'unico «mistero» del Sabotino. Proprio l'altra mattina è stata rinvenuta nelle vicinanze di «Naš Tito» una bandiera nazista con tanto di svastica e scritta oltraggiosa nei confronti del maresciallo. Sembrano, dunque, materializzarsi le preoccupazioni espresse nei giorni scorsi dall'assessore comunale alle Politiche comunitarie, Damijan Terpin, a sua volta rimasto vittima di un raid antisloveno. La targa del suo studio legale che si trova in via De Gasperi è stata imbrattata con la scritta «sloveno». «E non è



È tornata a fare capolino ieri mattina la scritta «Naš Tito» posta sul Sabotino.

l'unica scritta di questo tipo comparsa in città. In tutte le bacheche delle associazioni della minoranza dislocate lungo corso Italia e su tutti i manifesti che annunciano questa o quella iniziativa in lingua slovena è

comparsa la medesima scritta tracciata con un pennarello indelebile - spiega Terpin - Un'iniziativa che ricorda certe azioni antisemite. Purtroppo c'è chi continua a rinfocolare vecchie divisioni, vecchi odi e

a pagarne è la collaborazione transfrontaliera che stiamo faticosamente costruendo con le autorità d'oltr confine. Anche la scritta «Naš Tito» non aiuta.

f. fa.

Il Tar ha sospeso ogni decisione sul ricorso presentato dal Comitato degli autotrasportatori italo-sloveno. L'udienza collegiale è stata aggiornata a giovedì

Sablici, cinque progetti per sistemare i tornanti

La Regione sta valutando diverse proposte tese a migliorare la scorrevolezza di un punto nero della viabilità

Tutto rimandato a giovedì alle 10. Ma con una novità: la Regione presenterà una serie di progetti per «addomesticare» gli angusti e tortuosi tornanti di Sablici, rendendoli percorribili anche dai camion.

Si è conclusa così la prima udienza del Tribunale amministrativo regionale (Tar) svoltasi ieri mattina alle 11. Sul tavolo il ricorso dell'avvocato Livio Bernot che tutela gli interessi del Comitato degli autotrasportatori italo-sloveni e che chiedeva la «sospensione cautelare» del provvedimento che - dalle 18 di venerdì 11 marzo - vieta il transito dei mezzi superiori ai dieci metri di lunghezza sui curvoni di Sablici. Il ricorso non è stato accolto ma nemmeno rigettato: semplicemente tutta la discussione è stata rimandata di cinque

giorni. «Erano presenti - spiega Bernot - anche gli avvocati della Regione e dell'Anas. Il presidente del Tar ha raccolto le memorie scritte dei legali e ha riconvocato le parti per un'udienza collegiale che si terrà giovedì 24 marzo alle

10. L'elemento di novità? La Regione ha fatto sapere che in quell'occasione presenterà cinque progetti elaborati dall'ingegner Sergio Caracollia che prevedono la sistemazione e l'addolcimento dei curvoni di Sablici oltre all'allarga-

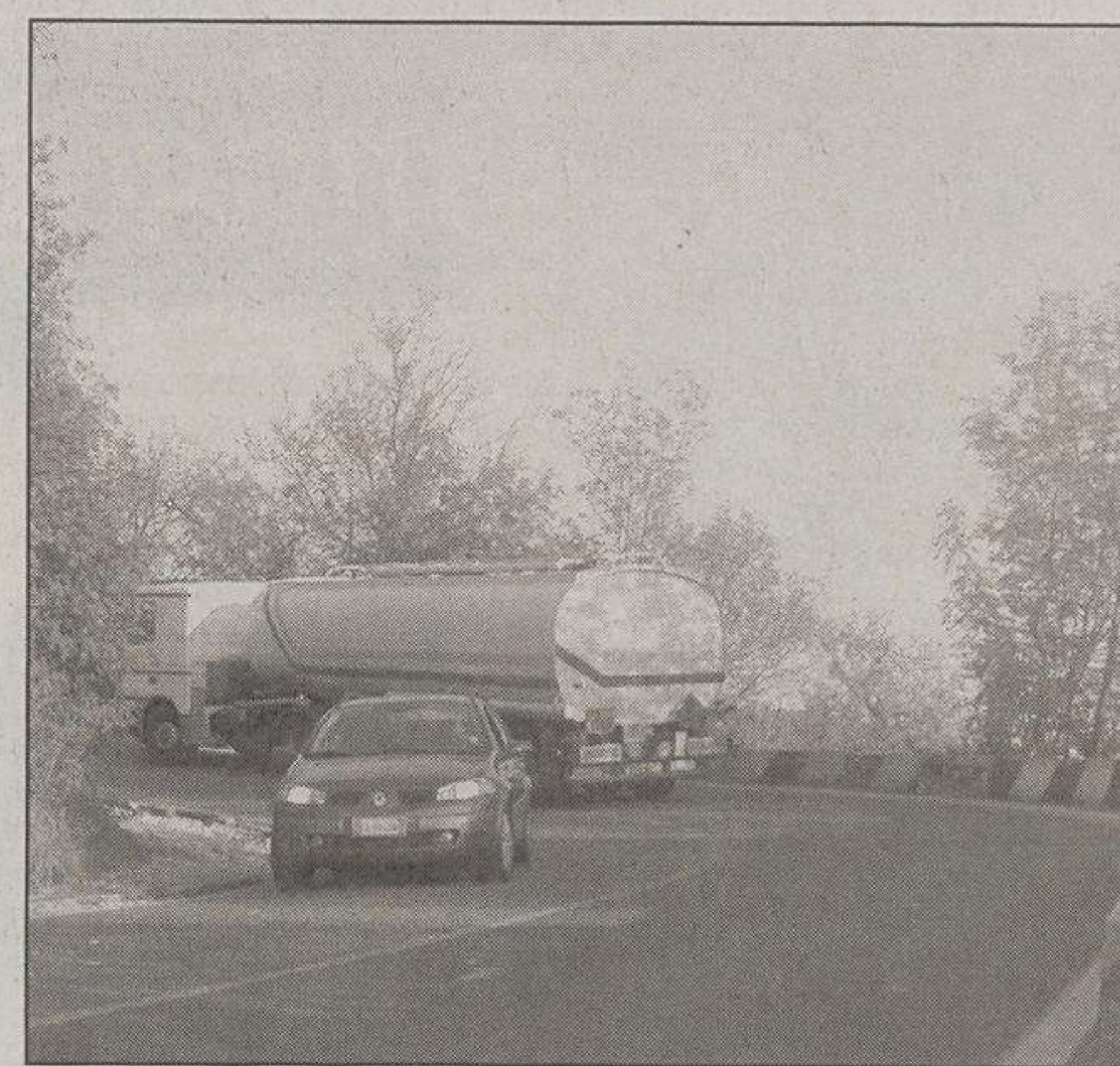
mento della sezione stradale con l'obiettivo di rendere percorribile quella strada anche da parte dei camion. Mi pare di capire che si stia concordando che il divieto di transito non possa essere *sine die*. Nel ricorso al Tar, l'avvocato

Bernot ha quantificato in 50 mila euro il risarcimento dei danni procurati dalla chiusura dei tornanti ad ogni autotrasportatore. Al di là del risvolto economico quello che più preme al Comitato degli autotrasportatori italo-slove-

ni è la riapertura dei curvoni al traffico pesante, «anche perché lo studio commissionato dall'Anas all'Istec dell'Università di Trieste (Istituto per lo studio dei trasporti nell'integrazione economica europea, ndr) stabilisce l'assenza di motivazioni realisticamente stringenti per l'impedimento *sine die* del traffico pesante» sia sul raccordo 14/55 che sulla statale del Vallone e suggerisce che «è opportuno che con interventi di rettificazione tale raccordo sia migliorato nella sua configurazione tecnica, con opportuni interventi».

Non solo. Bernot conclude ribadendo che «ogni responsabilità sui tornanti di Sablici spetta non all'Anas, ma al Comune di Doberdò del Lago quale proprietario tavolarmente iscritto del raccordo 14/55 di Sablici».

Francesco Fain



Un'immagine dei tornanti quando potevano circolare i Tir.

Ma sull'intervento pesa come un macigno l'incognita dei Sic

Già circondato da riserve naturali e zone a protezione speciali, Sablici potrebbe essere incluso in un Sic. Vale a dire un Sito di interesse comunitario, come quelli istituiti sullo spigolo sudorientale della cassa di colmata del Lisert o quello che include anche il litorale staranese e che impongono vincoli abbastanza rilevanti agli interventi da effettuare anche in zone limitrofe. E quanto è accaduto e sta accadendo nella zona portuale di Monfalcone ed è quindi quanto po-

trebbe accadere a Sablici nel caso in cui si volesse allargare la bretella tra il Lisert e la strada statale del Vallone. La presenza di un Sic impone innanzitutto una valutazione di incidenza ambientale sulle opere da realizzare e, nel caso in cui lo studio affermi che un'incidenza dell'intervento sulla zona protetta potrebbe esserci, anche la Valutazione di impatto ambientale. La Regione rischia quindi di mettersi i bastoni fra le ruote da sola, se la volontà era quella di am-

pliare la bretella in modo che sia percorribile, senza problemi, anche dai Tir. E infatti la Regione con la sua Direzione ambiente ad aver avviato il percorso per arrivare all'istituzione di un Sic in zona Sablici. Il primo incontro, conferma l'assessore all'Ambiente del Comune di Monfalcone Paolo Frittitta, ha avuto luogo un mese fa. «Se lo fanno, è solo un bene», afferma l'assessore all'Ambiente di Doberdò, Claudio Gerin.

Laura Blasich

MONFALCONE

Sgominata dai carabinieri la banda che probabilmente aveva preso di mira nelle scorse settimane altri centri nautici

In manette la gang dei fuoribordo

Colti in flagrante 5 polacchi: avevano già smontato tre motori all'ex Sodena

IN VIA BAGNI

Forno a fuoco alla Eaton: incendio domato



La Eaton di via Bagni.

Un surriscaldamento del forno di produzione potrebbe essere alla base dell'incendio scaturito ieri pomeriggio alla Eaton Automotive in via Bagni specializzata nella produzione di valvole per i motori. L'incendio si è sviluppato alle 14.30. Le fiamme sono partite da un forno per la tempra delle valvole e sono state subito circondate grazie all'intervento della squadra antincendio interna. Sul posto sono giunti due mezzi dei vigili del fuoco di Monfalcone, tra cui un'autobotte. A scopo precauzionale sono state disposte anche altre due «partenze» da Gorizia ma le squadre sono state richiamate prima di raggiungere l'azienda. I danni risulterebbero limitati. Fermata la produzione di due forni, tra cui quello danneggiato dalle fiamme. L'attività lavorativa è potuta proseguire regolarmente, dopo il sopralluogo dei vigili del fuoco ai fini dell'agibilità e della sicurezza.



L'Istituto Einaudi-Marconi, la scuola al centro del caso.

La banda dei ladri di motori fuoribordo ha colpito ancora. Nella notte tra giovedì e venerdì scorsi, all'altezza del cantiere nautico ex Sodena, di fronte alla Svoc, dove attualmente vengono ricoverati i natanti per operazioni di rimessaggio. Ma questa volta, gli autori del raid sono stati inchiodati alle loro responsabilità. Sono cinque polacchi colti in flagranza di reato dai carabinieri di Monfalcone. Li hanno sorpresi proprio mentre stavano armeggiando attorno a un natante. I polacchi avevano già trasferito tre motori all'interno di un furgone Fiat attrezzato di tutto punto: il più potente un Yamaha 6 valvole da 200 cavalli smontato da una imbarcazione di circa 7 metri. Il valore della refurtiva recuperata ammonta a circa 30 mila euro. Sono così scattate le manette ai polsi di

B. A., M. C., S. S. S., M. J. J., S. A. Z., tra i 24 e i 42 anni. L'accusa è di furto aggravato in concorso. I 5 polacchi sono stati trasferiti in carcere a Gorizia. Sotto sequestro la refurtiva, il furgone trovato sul luogo del raid e una Renault, trovata poco distante dai militi in via Bagni, utilizzata come staffetta. Entrambi i mezzi hanno targa polacca. Sequestrato anche il corpo kit di lavoro: pinze, tenaglie, torce, coltelli a scatto, due ricetrasmittenti e due cellulari. I ladri avevano perfino una dotazione da sub.

I polacchi erano entrati in territorio italiano qualche giorno fa. Presumibilmente operavano su commissione, ha spiegato ieri il comandante della Compagnia dei carabinieri, capitano Helios Scarpa. La banda ha agito con estrema destrezza, prefissando precisi



Parte del materiale sequestrato dai carabinieri alla banda.

ruoli: i polacchi sono uomini «ben piantati», in grado di tranciare cavi e asportare i motori nautici con una certa disinvoltura. Il modus operandi riconduce a un'azione scientifica e mirata. Non solo: la banda potrebbe essere la stessa che ha operato recentemente

nelle darsene monfalconesi ma anche, qualche tempo fa, a Grado: l'11 marzo era stato sventato un furto alla Nautica Tavoloni e, in febbraio, ai danni dell'associazione Canale Locovaz. A settembre è stata la volta di due motoscafi sottratti nel canale Locovaz. I militi so-



Indagini dopo uno dei precedenti raid ladreschi. (Altran)

no alla ricerca di elementi che possano accreditare un'unica «firma» alle azioni ladresche operate negli ultimi tempi. L'indagine intende altresì stabilire la destinazione dei motori fuoribordo: le ipotesi propendono verso un raid su commissione con la refurtiva diretta al mercato straniero, ma senza escludere neppure quello italiano. Quella dei militi è stata un'operazione in grande stile, complice anche la fortuna. Tutto è avvenuto venerdì verso l'una mentre una pattuglia stava recandosi alla motovedetta di servizio ormeggiata al centro veliaco Hannibal. All'altezza dell'ex Sodena i militi hanno notato il furgone

parcheggiato in mezzo alla strada e con i tre grandi fuoribordo già disposti all'interno. Poi la fuga dei polacchi intesi a sottrarre il quarto motore e la mobilitazione dell'Arma.

Sul posto sono giunti gli uomini del Nucleo operativo radiomobile e, a dar man forte, anche i carabinieri della stazione di Ronchi. Ne è scaturita un'intensa ricerca, tra battute e rastrellamenti a piedi e in auto lungo i canali, setacciando anche le aziende presenti in zona. Nel giro di poche ore i carabinieri sono riusciti a rintracciare i ladri che si erano rifugiati tra i cespugli.

Laura Borsani

Ricreazione fra i topi, all'Itc scatta la protesta

che reagiscono con fuggi-fuggi accompagnati da urla. «Le ragazze di terza dicono che qualche ratto abbia lasciato la propria firma anche in qualche classe e nel corridoio», commentano gli studenti del quinto anno che la scorsa settimana erano in gita scolastica.

Qualche altro studente sostiene che la presenza dei ratti sia stata segnalata anche da professoressa e bidelle.

Il preside, Salvatore Simoncini, invece, ritiene che secondo le sue informazioni la presenza di qualche ratto sia limitata al-

l'esterno della scuola. «E, comunque, il problema - riferisce - non è da sottovalutare. La situazione non è drammatica, ma posso assicurare che per ora è tutto sotto controllo».

Il capo d'Istituto ha anche affermato che dal primo momento che gli studenti hanno segnalato il fenomeno è stato allertato il servizio veterinario dell'Ass Isontina.

«Purtroppo - ha spiegato - da come mi hanno riferito, per mancanza di personale non riescono ad assolvere subito que-

sta incombenza. Anche perché il fatto forse non è ritenuto urgente».

Ora il responsabile dell'Ufficio di Gorizia mi ha assicurato che lunedì verranno a scuola per effettuare i primi controlli e se occorre la disinfestazione».

Sembra, inoltre, che l'Azienda sanitaria non abbia ritenuto questo problema «urgentissimo» in quanto nella scuola manca una mensa che gli studenti possano utilizzare e quindi non esisterebbero immediati pericoli di infezioni.

Ma gli studenti sono decisi a non mollare perché la sicurezza sanitaria della scuola, sostengono, è al primo posto. Nei prossimi giorni, promettono, faranno sentire ancora la loro voce.

Ciro Vitiello

IL PICCOLO E TV MAGAZINE

PRESENTANO

"HOLLYWOOD PARTY".

TV magazine
Aus. 1° - n. 6 del 3/4/2005 - Tv magazine - € 0,50
DAL 21/3 AL 3/4
DUE SETTIMANE DI PROGRAMMI
 * **Bulldozer**
 Una carica di comici su Raidue
 * **Fantastici 5**
 Sei un Vip? Ti rifaccio il look
 * **Meucci**
 Una fiction sull'inventore del telefono
0,50 EURO
 Il re è tornato
 Pippo Baudo
 riprende
 il suo posto in
 con il nuovo prog
 in prima ser
 "Sabato itali
Rieco

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL PICCOLO

I GRANDI FILM DI TV
PETER SELLERS
HOLLYWOOD PARTY
 CON DVD
A € 9,90
IN PIU'

DVD VIDEO

DVD + TV MAGAZINE + QUOTIDIANO. € 11,30

Hollywood Party, diretto da Blake Edwards, è uno dei più grandi capolavori del cinema comico. Una commedia esilarante, interpretata da Peter Sellers, che attacca con ironia sottile e feroce il mito dello star-system hollywoodiano. "Hollywood Party" in DVD, in edicola a soli € 9,90 in più a richiesta con Il Piccolo e TV Magazine, il nuovo periodico che vi offre due settimane di programmi TV a soli € 0,50.

"HOLLYWOOD PARTY" IN DVD: A RICHIESTA CON IL PICCOLO E TV MAGAZINE A SOLI € 9,90 IN PIÙ.

CULTURA & SPETTACOLI

SOCIETÀ Proliferano in Italia i libri che danno indicazioni su come comportarsi dentro e fuori casa

Professione: maestra di buone maniere

Ma troppo spesso le «esperte» sono soltanto imitatrici di Donna Letizia

Un bel giorno si svegliano e decidono di contribuire al miglioramento della società. Sono arrivate agli «anta» e hanno un'eccezionale autostima per aver raggiunto una buona posizione sociale. Solo un piccolo neo: gli manca un titolo nel cassetto. Ma poiché sono più realiste del re, sono convinte che principesse non si nasce, si diventa. Basta dimostrarsi tali. E fin qui poco male. E quando decidono di lasciare il segno del proprio stile, dando alle stampe la loro esperienza, che si espongono alle stilette. Le nostre.

Le nuove dame delle buone maniere sono delle terroriste del saper vivere. Pontificano su tutto, spesso senza cognizione di causa. Autolaudate in buona educazione, si inventano regole di etichetta di sana pianta. Si professano esperte di «galateo moderno» ma, come tutti gli studenti che non hanno mai studiato, saltano a piè pari il «Galateo» di Monsignor della Casa, per non parlare del saggio «De civitate morum puerilium» di Erasmo da Rotterdam, che nel 1530 iniziò a consolidare il concetto di «civiltà» nella coscienza degli uomini, e scopiazzano «Il saper vivere» di Donna Letizia, modernizzandolo alla bisogna.

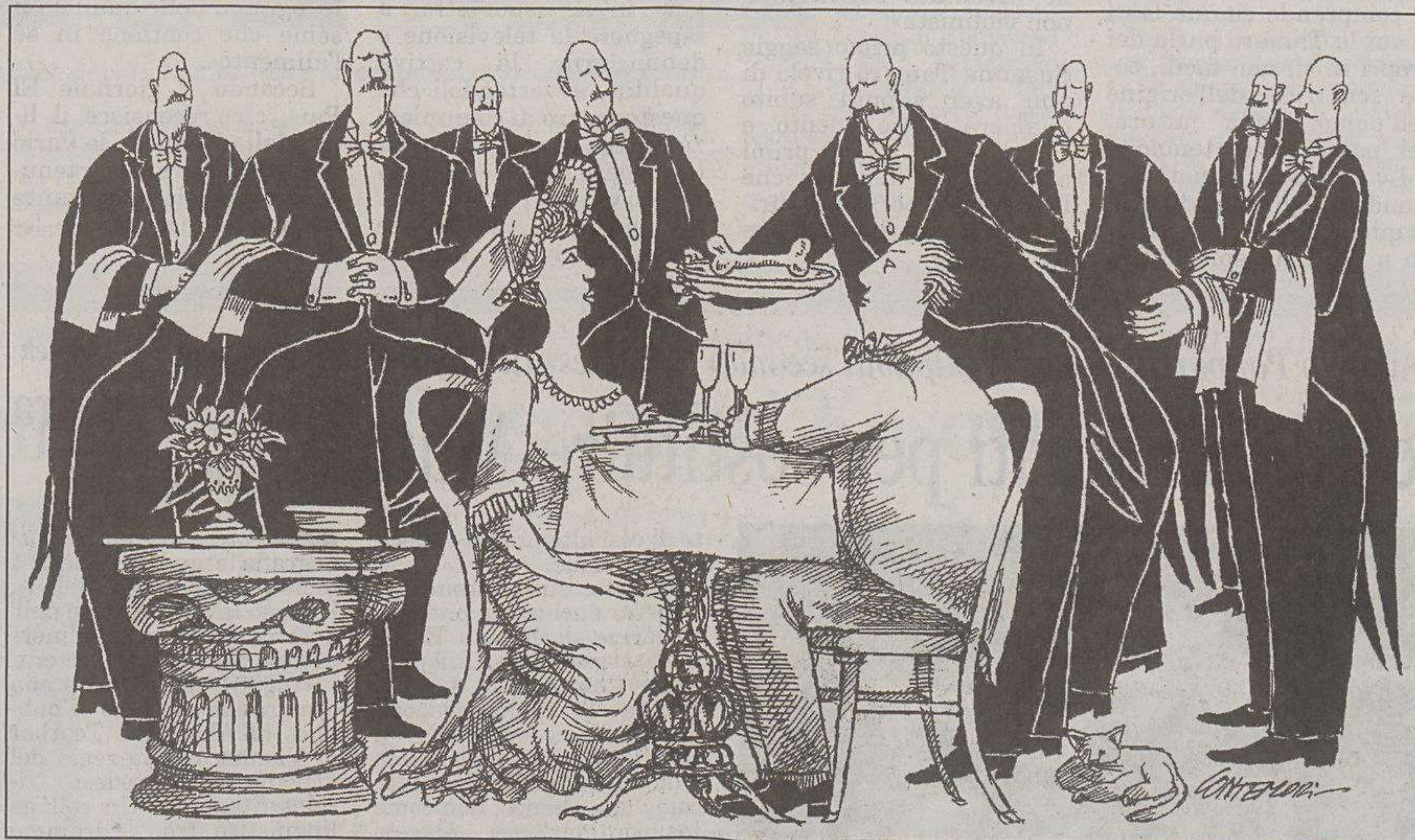
Esperto deriva da expertus, colui che ha fatto le sue prove, che ha sperimentato. Presto detto e presto fatto, o viceversa, le nostre esperte delle cose del mondo si autocertificano pubblicando un manua-

le di nuove regole comportamentali, perché gli paiono eleganti, originali, moderne, senza rendersi conto che possono essere recepite come tali solo quelle che rappresentano il risultato di un processo di norme culturali e sociali stratificate nel tempo.

Per nostra fortuna non avendo conoscenze, ma solo fantasia, riportano pedissequamente nei loro libricoli di buone maniere quanto scrive Donna Letizia, limitandosi ad un esilarante restyling.

Come letture amene perciò vi consiglio: «Questioni di stile» e il «Galateo per lei & lui» di Barbara Ronchi della Rocca, «Veri uomini, però... regole di stile per maschi contemporanei» di Didi Leoni e Renata Jannuzzi. Tutti editi da Sperling & Kupfer Editore.

Poi ci sono i manuali (quattro o cinque?) di Cristina Parodi che, visti gli impegni televisivi, probabilmente li ha scritti di notte. I maligni, invece, insinuano che non siano farina del suo sacco; in ogni caso nelle sue ultime vicende familiari, per il basso



Non basta il vecchio «Galateo», adesso si moltiplicano i libri che insegnano le buone maniere. (Disegno di Contemori)

profilo tenuto, ha dimostrato di avere classe da vendere in confronto a Lady Diana che metteva tutto in piazza.

Anni fa mi sono imbattuta in Barbara Ronchi della Rocca («della Rocca» se l'è aggiunta lei, come ha confessato). Partecipavamo a

una ripresa televisiva di una cena ottocentesca. Lei spiccava per l'ampio costume da circo che aveva scelto, tutto raso e tutte sinte-

tici neri, tempestati da pois colorati. Alle orecchie portava degli orecchini di perle finte modello Chanel. Mentre tutti gli altri

erano vestiti con costumi e gioielli d'epoca.

Dopo siamo andati al ristorante e ho cominciato a osservarla, poiché mi aveva detto che curava l'etichetta del Quirinale. Al formaggio è caduto il palco. Lei aveva mangiato - come ha scritto e insegna Donna Letizia - il formaggio solo con il coltello, adagiandolo su piccoli pezzetti di pane. Però la grande Donna Letizia non aveva specificato proprio tutto. E la signora Ronchi ha pensato bene di raschiare a lungo con il coltello il fondo del piatto: non c'era neppure più bisogno di levarlo. Ho ancora nelle orecchie quel «raffinato» tintinnio...

Barbara Ronchi è precisa e molto perbenista, ma eccede in precetti morali e sessuali. Come quando insegna a staccare il telefonino al momento di fare l'amore, altrimenti «può avere effetti disastrosi sulla passione». Che idea: sicuramente nessuno ci aveva ancora pensato. O quando scrive: «Raccontare le fantasie sessuali può rivelarsi pericoloso», dando il benservito a una delle tecniche più suggerite dai ses-

suologi. Oppure stabilisce che «nessuna posizione è ritenuta scorretta a luci spente».

Ma il colpo di grazia lo dà quando consiglia alle donne di «non prendere troppo sul serio il traguardo dell'orgasmo per non ferire il partner». Fingete, donne, fingete anche a letto, perché lui se lo merita. Del resto, cosa pretendete da uno che avete conquistato inviandogli una pianta - come la Ronchi dice sia moderno fare - o mettendogli un fiore sul cruscotto con la scritta, in bella vista, «Ti voglio conoscere»?

«Veri uomini, però...» non è neppure un manuale, nonostante l'indice promettente, bensì un simil-diario di ordinarie esperienze simil «Sex and the city». Ma il finale è grandioso: «Si sa il sesso con un amante, con cui non si hanno altre implicazioni se non la comune ricerca del piacere, porta di solito a un grande appagamento. Di sicuro è ben più soddisfacente di quello con il coniuge che magari, prima di un amplesso, vi comunica che si è dimenticato di pagare le bollette o che i figli hanno bisogno di un costoso apparecchio per i denti... con l'amante si divide solo al passione... metteteci dentro la vostra sessualità... via libera!».

Agli antipodi queste signore dello stile? La Ronchi bacchetta e le altre loro ferocia, il fascismo nascente aveva bisogno per imporsi e controllare le masse. Ma Camilleri fa capire di più. Nel suo romanzo è ben presente l'idea di quella saldatura che si ebbe, intorno al 1922 in Sicilia fra gli interessi dei dirigenti locali, dei latifondisti, dei mafiosi e quelli degli squadristi mussoliniani. L'uno aveva bisogno dell'altro, e si aiutarono con favori e protezioni. In Sandri è probabilmente adombrata la figura di uno squadrista, Riccardi, arrivato a Caltanissetta dal Nord proprio nell'epoca del caso Grattuso: questo picchiatore trovò alleanza e protezione presso Calogero Vizzini, uno dei massimi capomafia di tutti i tempi. Assicuro ai fascisti - e agli interessi di Vizzini - il controllo della città. E fu ricompensato: divenne deputato e ministro.

«Senza titolo» di Camilleri è, dunque, un romanzo che appassiona, un libro intriso di sorprendenti piroette linguistiche, ma pure un giallo storico, l'affresco di un momento della storia italiana che sconcerta e fa riflettere.

Tommaso Debenedetti

La giornalista del «Corriere della Sera» è autrice del fortunato «Bon ton» che ha venduto oltre 150 mila copie ed è stato tradotto in quattro lingue

Lina Sotis: «Comunque sia benvenuto chi insegna l'educazione»

«Certo, di libri sul bon ton in giro ce ne sono tantissimi. Ma non deve stupire: ormai, il livello generale di maleducazione è così alto, ma così alto, che tutti quei volumetti bastano appena per raddrizzare un po' la situazione». Non ha dubbi, Lina Sotis, la giornalista del «Corriere della Sera» che ha legato il suo nome al fortunatissimo libro «Bon ton», che ha venduto

oltre 150 mila copie ed è stato tradotto in quattro lingue.

«Non voglio parlare male di chi scrive libri per insegnare un po' le buone maniere alla gente - spiega Lina Sotis - Altrimenti qualcuno penserà che io voglia salire in cattedra, e non mi interessa. Però, mi rendo conto che, ormai, molti improvvisano. Molti scopiazzano. Ma va bene così...».

Va bene così? «Certo,

quando parliamo di educazione, di buone maniere, più si scrive, meglio è. Perché il livello delle persone è talmente basso, ma talmente basso... Ci vorrebbero tonnellate di libri per rimettere un po' a posto le cose».

Al successo di «Bon ton», Lina Sotis ci è arrivata quasi per caso. Lavorava già come cronista al «Corriere», quando ha scritto quel libro. «Ci sono arrivata per gioco. Pensavo di venderne

tre copie e, invece ne ho vendute molte di più». Da lì, poi, quella specie di gioco letterario, fortunosissimo, per Lina Sotis è andato avanti. Ha scritto «Cose da sapere», poi «Mamma com'è difficile» con la figlia Francesca, «Una come tutte», «Il colore del tempo».

Nata a Roma, ma milanese d'adozione, Lina Sotis non ha mai abbandonato la cronaca del «Corriere». Continua a lavorare in redazio-

ne, come una redattrice «qualunque», anche se potrebbe pontificare su mode e tendenze, costume e stili di vita.

«L'educazione non va di moda, oggi, ed è forse per questo che tante persone si mettono a scrivere su come uno dovrebbe comportarsi a tavola, su come organizzare una cena, un ricevimento. Poi, sta al lettore giudicare la qualità di questi manuali. Il successo, del resto,

lo decretano proprio le persone. Vedi subito quante copie vendi e quanto la gente ti ha apprezzato, o meno».

Come dire, non scandalizziamoci se proliferano gli esperti di «bon ton». Perché poi, alla resa dei conti, restano soltanto quelli bravi. «Ognuno ha i lettori che si merita. Se copi dagli altri, non puoi pretendere di avere un pubblico d'alto livello».



a.m.l. La giornalista Lina Sotis, grande esperta di «bon ton».

Cucina della nostra regione: arriva il secondo volume

Secondo appuntamento con «Il Friuli Venezia Giulia in cucina. Ricette tipiche di ieri e di oggi». Da mercoledì i lettori del «Piccolo» potranno acquistare, abbinato al giornale, il secondo volume dell'esclusiva collana al prezzo di 6,90 euro in più (o, per gli abbonati, al prezzo scontato di 5 euro negli uffici di via Guido Reni 1, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18). Dopo gli «Antipasti», sarà la volta dei «Primi piatti».

La collana, composta da sei volumi, propone una riscoperta delle ricette classiche della nostra regione, rivisitate con un pizzico di fantasia. Ad aprire la serie dei libri sono stati gli «Antipasti», questa settimana tocca ai «Primi piatti». Seguiranno i «Secondi piatti di carne», i «Secondi piatti di pesce», i «Contorni» e i «Dolci».

Dal pesce dell'Adriatico ai piatti tipici della Carnia, passando attraverso

le sfumature della cucina contadina e i sapori della Mitteleuropa e del vicino Oriente: questa è la strada seguita dagli autori del «Friuli Venezia Giulia in cucina».

Ogni volume contiene oltre un'ottantina di ricette, descritte seguendo rigorosamente tutti i passaggi necessari a realizzarle, e corredate da un'immagine a colori, che consente di rendersi conto del risultato finale del piatto (e si sa che spesso la forma è anche sostanza).

Accanto al nome della ricetta compare un simbolo grafico che rappresenta l'immagine stilizzata della nostra regione su cui è posizionata una lente d'ingrandimento: indica l'area geografica di appartenenza della ricetta stessa, ma anche dei prodotti utilizzati (Carnia, Tarvisiano, Friuli centrale, Goriziano, area giuliana e adriatica, Pordenonese, eccetera).

EDITORIA Sellerio pubblica il nuovo romanzo dello scrittore siciliano, che racconta le collusioni tra la mafia e le camicie nere

Camilleri e l'omicidio di Lillino, ucciso dai suoi amici fascisti

La violenza dello squadristo fascista in Sicilia, nella primavera del 1922, mesi prima della marcia su Roma, fu così cieca da non esitare a colpire e uccidere in un barbarico, indistinto furore - anche gli stessi sostenitori di Mussolini. E la vicenda storica che fa da sfondo al nuovo romanzo di Andrea Camilleri, «Privato di titolo» pubblicato da Sellerio (pag. 296, Euro 11). Si tratta di una straordinaria narrazione corale, in cui figure lontane nel tempo si animano e diventano personaggi fortemente caratterizzati: fascisti siciliani, carabinieri, magistrati, poliziotti, tutti realmente esistiti vibrano d'un'esistenza profonda, sono - insieme - uomini la cui storia è ricostruita a partire dai documenti, e perfette creature camilleriane, che potrebbero stare benissimo in qualche pagina delle storie di Montalbano.

Il romanzo parte dall'omicidio, avvenuto a Caltanissetta il 24 aprile 1922 del diciottenne studente Lillino Grattuso. Accade che un gruppo di camicie nere diede alle fiamme un circolo ferroviario: nel corso dell'azione, un colpo di pistola uccise Grattuso, fascista anche lui. L'imbarazzo dei mussoliniani fu enorme. Ma la violenza scatenò altra violenza. Quattro giorni dopo, ai funerali del ragaz-

zo, vi fu una nuova sparatoria; seguì una rissa in cui ben tre persone rimasero uccise. Bastano questi due episodi tra loro collegati per far nascere uno splendido giallo alla Camilleri.

Un giallo in cui il dialetto, le vigorose scene di massa, i tratti dei siciliani, i personaggi, il maledetto profondo che allora, come oggi, affliggeva l'isola e ne spiegava tante vicende, contano almeno quanto i concreti svolgimenti della trama. Dell'omicidio di Grattuso viene subito accusato un socialista, il muratore Michele Lopardo. Ovviamente, è un'accusa di comodo. Camilleri tratteggia alla perfezione le differenze, quasi una irreparabile separazione di classe sociale, fra Grattuso e Lopardo. Il primo - un diciottenne che faceva la terza liceo. Di buona famiglia e di buona educazione, vestiva chiù a modo che liganti, la sigaretta eternamente in bocca, la tagliata maliziosa, un sorriso di superiorità sulle labbra». Il secondo, il muratore socialista: «vintinovino, maritato e padre di du figli

si è fatta la guerra e doppio, congedato e tornato in patria ha ripigliato il travaglio di capomuratore apprezzato».

Il muratore socialista viene, così, il capro espiatorio di una giustizia inesistente, che si appella solennemente a leggi, decreti e tribunali per meglio mascherare il favore accordato ai più forti. Impeccabile è la perizia narrativa con la quale Camilleri racconta, forte di una rigorosissima documentazione, i cavilli giuridici dell'inchiesta, la creazione di testimonianze apparentemente incontro-



Un omicidio imbarazzante per il fascismo nel nuovo libro di Andrea Camilleri.

vertibili, la macchina perfetta, distruttiva, orchestrata per schiacciare il più debole. E la schiera informe degli esecutori di ordini, vili e dotati di quella piccola furbizia di chi obbedisce e intriga per il solo vantaggio dei potenti, atterrito dalla paura quando è al cospetto dei superiori ma cinico e violento, ostentatamente spavaldo quando ha a che fare con i meno forti. E la massa dei poliziotti, dei magistrati di provincia, degli impiegati, dei funzionari senza altra aspirazione che lo stipendio, la sopravvivenza e i loro minuscoli

pensieri, il loro asfittico mondo.

Non tutti erano così, però. Vi furono magistrati che cercarono di capire di più, di svolgere meglio il loro compito. Vennero bloccati. E vi furono due carabinieri (vere, bellissime figure camilleriane) il maresciallo Caspare Tinebra e il tenente Giancarlo Pellegriti che presto cominciarono a sospettare di quella che doveva apparire a tutti la scontata evidenza. Il loro fiuto, la loro onestà, volevano vederli chiaro. Troppo facile -

comprendero - accusare il muratore socialista. Troppi strani quegli intrighi fra autorità, quelle torbide connivenze. Furono loro ad arrivare alla verità tanto scomoda per i fascisti: un mussoliniano, e non certo il povero muratore, aveva sparato a Grattuso.

Ma la verità fu, naturalmente, nascosta. Con l'avallo dello stesso Benito Mussolini. Anzi, lo squadristo fascista a Caltanissetta si rafforzò con la costante protezione accordata dalle autorità alle camicie nere più facinorose, violente. Camilleri si sofferma su Tito Ta-

zio Sandri, un ventenne che era stato amico di Grattuso: «Arrivato in patria dalla natia Cremona, scioperato per vocazione, manisico, sempre pronto all'azzuffatina». Di uomini simili, della loro ferocia, il fascismo nascente aveva bisogno per imporsi e controllare le masse. Ma Camilleri fa capire di più. Nel suo romanzo è ben presente l'idea di quella saldatura che si ebbe, intorno al 1922 in Sicilia fra gli interessi dei dirigenti locali, dei latifondisti, dei mafiosi e quelli degli squadristi mussoliniani. L'uno aveva bisogno dell'altro, e si aiutarono con favori e protezioni. In Sandri è probabilmente adombrata la figura di uno squadrista, Riccardi, arrivato a Caltanissetta dal Nord proprio nell'epoca del caso Grattuso: questo picchiatore trovò alleanza e protezione presso Calogero Vizzini, uno dei massimi capomafia di tutti i tempi. Assicuro ai fascisti - e agli interessi di Vizzini - il controllo della città. E fu ricompensato: divenne deputato e ministro.

«Senza titolo» di Camilleri è, dunque, un romanzo che appassiona, un libro intriso di sorprendenti piroette linguistiche, ma pure un giallo storico, l'affresco di un momento della storia italiana che sconcerta e fa riflettere.

NARRATIVA Mercoledì Rizzoli distribuisce in Italia un volume della scrittrice triestina già pubblicato in Spagna

Tamaro: nuovo libro tra scienza e fede

«Ogni parola è un seme» comprende cinque testi dedicati a vari temi



Susanna Tamaro ha presentato il libro a Barcellona.

MADRID «Adesso che sono sul punto di compiere cinquant'anni, sono molto serena ed era il momento di pubblicare questo libro», ha detto Susanna Tamaro presentando a Barcellona, in prima mondiale, «Cada palabra es una semilla» (in italiano «Ogni parola è un seme») con l'editrice Seix Barral.

L'opera, che in Italia uscirà mercoledì per Rizzoli, comprende cinque testi in cui la Tamaro parla dei propri inizi, non facili, come scrittrice, dell'origine dell'uomo, della natura, del passare del tempo e dei valori della società nel mondo d'oggi. Cioè di «tutto quello che accade intorno a noi», ha spiegato la

stessa autrice triestina. Una realtà dove quasi sempre «le parole sono troppo vuote», quelle parole che invece «quando hanno radici sono ciò che ci costruiscono come persone».

Il testo più importante del libro è forse il primo, che ha origine da una conferenza tenuta nel 1993 dall'autrice all'Istituto italiano di cultura a Montreal e che «spiega perché sono diventata scrittrice e non violinista».

In questo primo saggio Susanna Tamaro rivela di non aver saputo subito qual era il suo talento, e racconta poi i suoi primi contatti col cinema che l'hanno ora portata a dirigere la sua prima pellicola.

La Tamaro, che ha detto di essere «molto sorpresa» del successo dei suoi libri, esprime «odio e amore allo stesso tempo» per lo scrivere, non raccomanda nessuna scuola per diventare autori e invita semplicemente a lasciare che l'immaginazione impregni la carta.

Susanna Tamaro, cui il successo dei suoi libri ha regalato «il lusso - ha spiegato - di vivere in campagna», invita i suoi lettori a «spegnere la televisione e denunciare la cattiva qualità», avvertendoli che questo mezzo di comunicazione, con la sua uniformità negativa, «pregiudica» la loro vita.

L'unicità dell'essere umano, scrive la Tamaro

nel nuovo libro, risiederebbe «nell'essere e nell'anima legati in modo indissolubile». C'è anche un accenno alla fecondazione artificiale, con gli esseri umani che «negano l'eternità e usano tutte le loro forze per essere eterne».

Conclusione: in realtà serpeggia «l'inquietudine che cerca la luce e fa sì che risalgano alla gola le parole, ognuna delle quali è un seme che contiene in sé l'alimento».

Secondo il giornale El País, che recensisce il libro della Tamaro, le varie parti dell'opera «sono tenute insieme dalla costante tensione fra scienza e fede».

PERSONAGGI Ergastolo al fratello Jamelia, un fior di famiglia...

LONDRA È una delle superstar della musica nera, spesso accostata alla rivale americana Beyoncé, ma Jamelia, portata al vertice delle classifiche mondiali da «Superstar», ha un retroterra familiare violento e criminale: è emerso al termine di un processo per un duplice omicidio. Suo fratello, Tumbi Beckford, 21 anni, noto spacciatore di Birmingham, è stato condannato all'ergastolo per aver partecipato all'uccisione a sangue freddo di un innocente diciannovenne nell'agosto 2003.

Nel processo c'erano collegamenti con la vicenda di Beckford, motivo per il quale la condanna (avvenuta in novembre) era rimasta segreta. In questo processo era coinvolto anche un altro fraterello della cantante, Tawarfa Beckford, che è stato però assolto dall'accusa di aver ucciso le due ragazze Charlene Ellis e Letisha Shakespeare per mancanza di prove.

La cantante si è detta «inorridita di come la cultura del crimine armato ha permeato la nostra società: io sono sempre stata e sempre sarò contro la violenza». Jamelia ha fatto le sue condoglianze alle famiglie delle ragazze. «È stato un anno terribile per tutte le persone coinvolte. I miei pensieri vanno a tutte le famiglie coinvolte. Sono una madre anch'io e posso solo immaginare come si sentono. Se

mio fratello e il mio fraterello fossero stati trovati colpevoli o innocenti, io mi sentirei allo stesso modo. È scioccante che le ragazze siano morte. Ma la famiglia è importante per me, e amo tutti i miei familiari. Dobbiamo lavorare per battere la violenza armata nelle zone povere delle nostre città».

Al processo di Tumbi, che ha un'impressionante lista di precedenti penali, alla giuria non è mai stato detto che l'imputato è il fratello della popstar.

Ma sull'onda di questa notizia, i giornali britannici dipingono ora l'intera «famiglia violenta» di Jamelia: il padre, Donald Williams, è stato condannato per rapina. Tawarfa, il fraterello assoluto, è stato di recente ferito da colpi sparati da un'auto in corsa, un attacco tipico nella guerra delle gang di spacciatori. Un altro fraterello, Tessie, era pure stato arrestato - e poi rilasciato - nell'ambito dell'omicidio Ellis-Shakespeare.

Nove anni fa Tawarfa (che aveva 15 anni) e un altro fraterello di Jamelia, Tacuma Beckford (14 anni) furono accusati di aver violentato una ragazza. Pateggiarono la pena. Jamelia non ha mai parlato della sua famiglia violenta, se non in un caso, raccontando la morte di un ennesimo fraterello, Tesrod, ucciso a coltellate a 15 anni, durante una lite per una ragazza.



La popstar Jamelia.

Da domani il brano su Internet Cat Stevens canta lo tsunami

LONDRA Cat Stevens, che da tempo si fa chiamare Yusuf Islam, torna alla musica non religiosa: l'autore di «Moonshadow» ha infatti realizzato un brano, «Indian Ocean», i cui proventi andranno alle vittime dello tsunami in Asia. Il brano si può acquistare, a partire da domani, solo sul sito yusufislam.org.uk. Da anni militante per la causa dell'Islam (anche se è di origine greco-cipriota e svedese) e particolarmente nell'istruzione dei giovani musulmani attraverso le Islamiya Schools, l'ex popstar - che negli anni ha scritto canzoni di argomento religioso o per bambini - ha immaginato nel brano la vicenda di una famiglia che va in vacanza nelle zone colpite dal maremoto e invece incontra l'orrore e la devastazione, ma finisce per salvare una bambina.

MUSICA Daniele Gatti e Antonio Pappano sono fra i papabili secondo il «Times» di Londra Scala, in cerca di candidati per sostituire Muti

MILANO Daniele Gatti e Antonio Pappano sono due tra i candidati più in vista per rimpiazzare Riccardo Muti alla direzione musicale della Scala di Milano, se questi dovesse andarsene: lo scrive il Times di Londra, per il quale «gli ambienti dell'opera in Italia auspicano la nomina di Pappano, nato in Gran Bretagna da genitori italiani».

Daniele Gatti è il direttore musicale della Royal Philharmonic Orchestra di Londra e del Teatro comunale di Bologna, mentre Pappano è il direttore musicale della Royal Opera House al Covent Garden.

«Mentre la Scala si avvicina al collasso, con scioperi, proteste, ordini giudiziari e trame degne di un libretto di Verdi, gli sguardi si stanno girando verso Antonio Pappano e Daniele Gatti», scrive il quotidiano britannico, per il quale i due «sono



Antonio Pappano potrebbe sostituire Muti alla Scala.

al vertice di una lista di potenziali successori di Muti che comprende Zubin Mehta, Riccardo Chailly e Claudio Abbado».

to di così alto profilo», precisa il giornale.

Intanto, sulla vicenda si registra anche una presa di posizione di Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione Comunista. «La domanda di partecipazione del personale artistico e di tutti i lavoratori della Scala - dice - andrebbe guardata come una chance, non come insubordinazione». «Questo è l'arrivo al capolinea di una mancanza di politica culturale - aggiunge Bertinotti - La crisi manifesta in questa cattedrale della musica italiana è la conseguenza di una politica deleteria».

Un'osservazione su cui si dice d'accordo anche il candidato dell'Unione alle regionali in Lombardia, Riccardo Sarfatti. «Condivido ciò che ha detto Bertinotti - spiega il candidato - la politica culturale della Regione è fallimentare, perché non ha capito il valore della cultura in qualsiasi processo di sviluppo».

Nuovo lavoro della Jelinek «Babel», guerra e pornografia

VIENNA Potere mediatico, pornografia e guerra: questi i temi principali di «Babel», l'ultimo lavoro teatrale dell'austriaca Elfriede Jelinek, premio Nobel per la letteratura 2004, andato in scena con grande successo di pubblico all'Akademie Theater di Vienna, con la regia del giovane regista tedesco Nicolas Stamann. Un collage linguistico tra il dramma antico e i miti della Cnn, tra Eschilo e Freud, è il mezzo scelto dalla Jelinek per avvicinarsi al tema della guerra in Iraq (una seconda volta dopo l'opera «Bambild» del dicembre 2003), concentrandosi questa volta sulle vicende postbelliche. Le torture di Abu Ghraib, i morti nell'assedio di Falluja, diventano nel pezzo un pretesto per guidare lo spettatore in un viaggio antropologico e culturale nella natura umana dove i temi della sessualità, della violenza e della religione sono fittamente intrecciati.

TEATRO Ancora oggi alla Sala Bartoli il lavoro dell'attore triestino sul tema della solitudine

Crea con «il suo amico» Michelstaedter

TRIESTE Sembra essere quello della solitudine, più di ogni altro, il tema che percorre lo spettacolo «Io e il mio amico Carlo», dedicato alla figura del filosofo goriziano Carlo Michelstaedter (1887-1910) e in replica ancora oggi pomeriggio alla Sala Bartoli, con inizio alle 17 (a ingresso gratuito).

Solitudine come dolorosa consapevolezza della propria separazione emotiva dal mondo, vissuta come l'impossibilità degli esseri umani di compenetrarsi realmente gli uni e gli altri, se persino l'amore e l'amplesso non sono, infine, che un incorporarsi illusorio.

Nell'opera del filosofo profonde dissertazioni sulla natura, la vita e la morte, l'invito a non derubarsi del presente nell'inseguire la falsa e consolante persuasione dei bisogni, possono

apparire allora, in scena, quasi il tentativo di offrire risposte contro l'angoscia «intimità del sogno nel quale l'uomo si ritrova solo».

Il nucleo centrale della pièce, di e con Marcello Crea, ripropone le parole dello stesso Michelstaedter, tratte dal suo «libro simbolo», la tesi di laurea «La persuasione e la retorica», che egli terminò di scrivere il giorno prima di uccidersi con un colpo di pistola, a soli ventitré anni.



Marcello Crea

«La lampada si spegne per mancanza d'olio, io mi spensi per traboccante sovrabbondanza», scrisse altrove Michelstaedter.

Sovrabbondanza intellettuale, o sovrabbondanza di sensibilità, come lascia intendere una delle chiavi d'interpretazione offerte dallo spettacolo.

Ma a parte il mistero che avvolge il suo suicidio, Michelstaedter lascia dietro a sé il fascino della traboccante cultura, quella senza

dubbio, di un giovane che pur consapevole del fatto che «lo studio e la lettura sono antidoti alla noia e non alla malinconia» dimostrò il proprio genio precoce in numerose discipline intellettuali ed artistiche.

In «Io e il mio amico Carlo» il pretesto narrativo usato per introdurre l'argomento centrale è una tesi scritta da una studentessa (Francesca Bergamasco) sulla tesi di Michelstaedter.

Introduzione che, nell'equilibrio della composizione teatrale, risulta meno efficace, poiché lo spettacolo vede il suo potere suggestivo allorché a parlare è Michelstaedter stesso.

Energica l'interpretazione di Marcello Crea. Applausi alla Sala Bartoli per una messa in scena con qualche impennata, però, d'eccessiva enfasi.

Annalisa Perini

SCHLECKER

COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

sconto 33%!

Scotex
doppio rotolo
4 rotoli

L. 3.853
1,99

sconto 11%!

Dash
liquido
assortito
3 lt.

L. 1.176
5,29

sconto 27%!

Huggies
pannolini
pull ups
assortiti

L. 12.566
6,49

sconto 12%!

AZ
verde
gel / pasta /
tatar control
100 ml.

L. 3.272
1,69

sconto 12%!

Fructis
balsamo
assortiti 200 ml.
(lt.=11,45)
shampoo
assortiti 250 ml.
(lt.=9,16)

L. 4.434
2,29

Kinder
Gransorpresa
150 gr.
(kg.=39,93)

L. 11.568
5,99

SCHLECKER
SUPER OFFERTA
STAMPA A COLORI
DA RULLINO 135 MM:

10 x 15 **0,10**
13 x 19 **0,15**

NUOVA LINEA 10 x 15 € 0,15
SVILUPPO DIGITALE: 13 x 19 € 0,20

SCHLECKER ... PIU' DI 13.750 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com

PASQUA

con il
BOTTO!!

VIDUSSI

SINCE 1944

festeggia con noi

oggi aperto
dalle ore 15.00
alle ore 19.30 a Cividale del Friuli

EDITORIA Da domani insieme al «Piccolo» si potranno acquistare «Tv Magazine» e il film di Blake Edwards

Tutti al più pazzo party di Hollywood

Un formidabile Peter Sellers mette a nudo il patinato mondo dello star system

Una guida quindicinale al piccolo schermo, la prossima settimana, per i lettori del nostro giornale. In edicola si potrà infatti abbinare, all'acquisto del «Piccolo», quello del nuovo quindicinale del Gruppo editoriale L'Espresso interamente dedicato alla televisione, ai programmi e ai suoi protagonisti: «Tv Magazine» diretto da Tomaso Monicelli.

I lettori del giornale potranno scegliere di acquistare, oltre al quotidiano, che mantiene il normale prezzo di 90 centesimi, «Tv Magazine» da solo (50 centesimi) o, ed è un'offerta in esclusiva, insieme al film (9,90 euro oltre ai 50 centesimi). I primi film della serie sono stati «Sognando Beckham», poi il 7 marzo è uscito il dvd de «La tempesta perfetta». Lunedì 21 marzo tocca a «Hollywood Party».

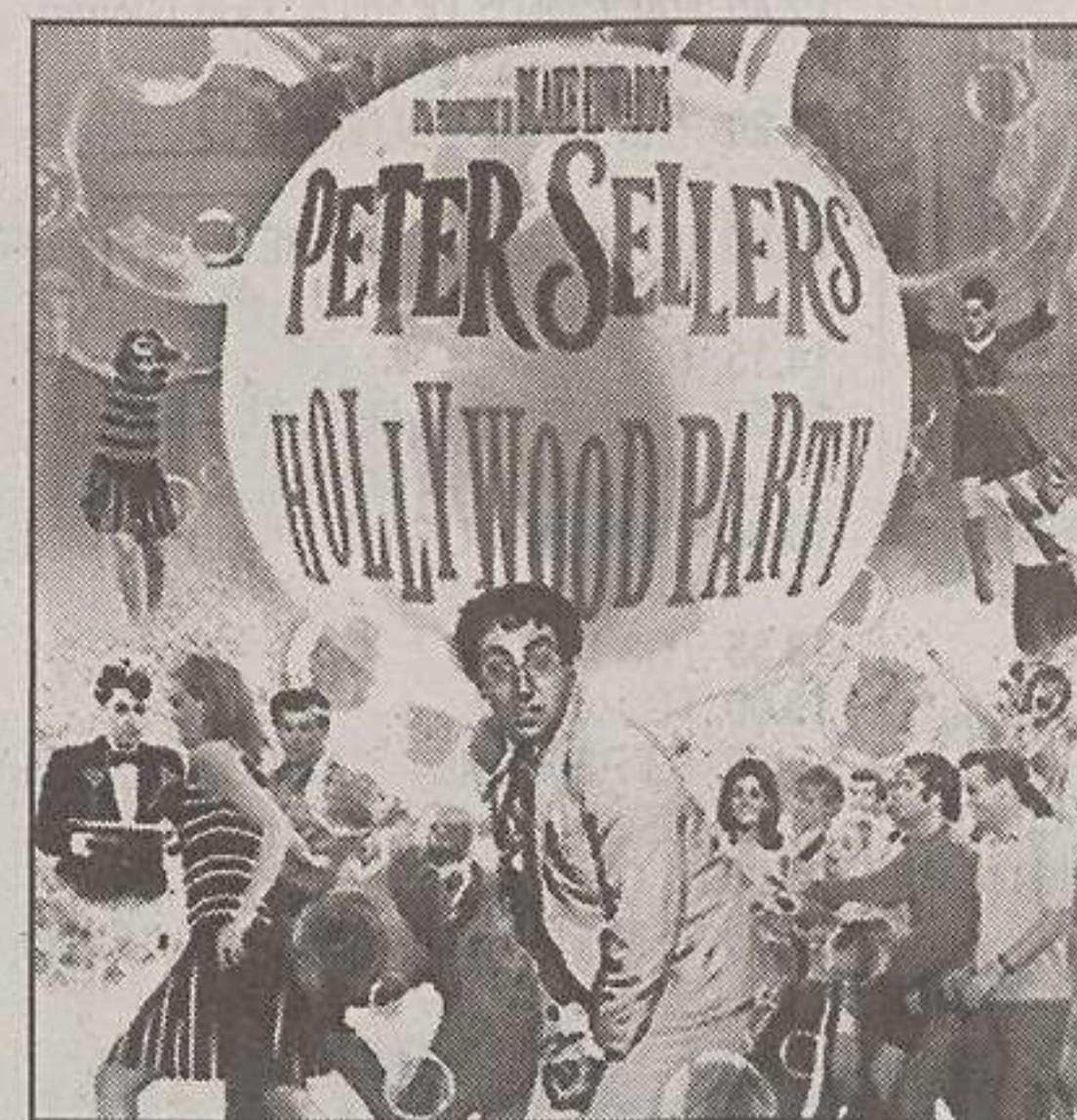
Un raffinato capolavoro di comicità, ironia e divertimento. Un'esilarante commedia pazzamente folle che racconta, dall'interno, il patinato mondo dello star system hollywoodiano targato Anni Sessanta. «Hollywood Party» è tutto questo e altro ancora.

Sapiente regia, grazie all'abilità tecnica di un grande uomo di cinema come Blake Edwards, ottima musica, scritta da Henry Mancini, un crescendo continuo di gag inarrestabili e fulminanti e personaggi splendidamente caratterizzati, come il cameriere ubriaco che



La copertina del «Tv Magazine» e la locandina di «Hollywood Party».

si aggira per la villa scandalosi tutti i drink gentilmente rifiutati dagli ospiti. E, dulcis in fundo, una stupefacente interpretazione di Peter Sellers, l'inconfondibile



maestro della risata che secondo Woody Allen possedeva «la comicità dei geni».

Le sue straordinarie doti

di imitatore e trasformista, maturate nei suoi trascorsi radiofonici e già in precedenza apprezzate dal pubblico, nel goffo personaggio dell'ispettore Clouseau o nei tre ruoli maschili interpretati nel «Dottor Stranamore» di Kubrick, lo portano questa volta a indossare i panni di Hrundi Bakshi, un maldestro attore indiano che sogna di diventare un celebre attore di Hollywood.

Un personaggio memorabile, ingenuo, sincero, impacciato e gentile, «così attento a non ferire nessuno da non combinare altre che pasticci». Mentre si trova sul set di

una grande produzione per un'insignificante comparsa, Hrundi riesce a distruggere, nel momento culminante del film, tutto il lavoro della troupe. Ma per un'ingenuità di trascorrenza il malcapitato attore finirà comunque nella lista degli invitati per un grande party in stile hollywoodiano, popolato da modelle affascinanti, regine dello spettacolo, importanti produttori, danzatori russi e persino da un piccolo elefante tutto colorato con scritte ineggenti alle proteste dei figli dei fiori.

In quel contesto, con la sua impareggiabile eleganza, lo stravagante indiano di Bombay darà vita alla sua migliore performance e accenderà, suo malgrado, il più pazzo, scatenato e sfrenato party di Hollywood.

Giuliano Malatesta

DANZA Da martedì al «Rossetti»

Folk moderno dalla Georgia



Una coreografia del Balletto nazionale georgiano.

TRIESTE Bella stella in mezzo di tre appuntamenti con la danza, il Balletto Nazionale georgiano s'appresta a occupare il palcoscenico del Politeama Rossetti per offrire, da martedì a sabato, quattro spettacoli. Della compagnia, una delle più famose del mondo che si dedicano al folklore, è direttore artistico Tenghis Sukhishvili, arrivato sul posto in anticipo per le disposizioni di rito.

«Siamo in giro da un mese, abbiamo aperto la tournée in Ungheria, per proseguirla in Germania. Ora siamo a Trieste, a conclusione del nostro giro, speciale perché celebriamo un anniversario importante, il sessantesimo della fondazione. Una volta a casa, prepareremo la serata del prossimo 11 giugno, la data esatta della ricorrenza, un evento atteso da tutto il Paese».

Una curiosità legata al suo nome, Tenghis Sukhishvili, visto che tutti, o quasi, in Georgia hanno un cognome che finisce in «shvili». Curiosità che risale a uno dei georgiani più famosi, altrimenti noto come Stalin, che si chiamava Dzugashvili. Tale designazione ha un significato?

«Vuol dire "della stirpe dei..." o "figlio di..."». Come per gli anglosassoni il «son» di Mendelssohn, dei Ferguson... I Balletti della Georgia sono stati fondati da mio padre, Iliko Sukhishvili, ma siamo già alla terza generazione, perché l'attuale coreografo è mio figlio, anche lui Iliko. Siamo partiti nell'immediato dopoguerra, nel '45, per far conoscere al mondo rinato le antiche danze popolari georgiane, alcune ingiustamente dimenticate, e di proporre di nuove, secondo i dettami della coreografia moderna».

Com'è oggi la vita in Georgia?

«Siamo indipendenti da poco più di dieci anni, una nostra aspirazione, un ideale finalmente raggiunto e soffocato per cent'anni, prima dagli zar, quindi, dal 1921, dal Soviet. Viviamo in «povertà nostra lieta», mille fermenti ma anche molte difficoltà. Siamo contenti perché ci è dato di cavare da soli. La Georgia è quasi tutta l'Abkhazia, città prossima ai tre milioni di abitanti, che ha una vita molto intensa, artisticamente in divenire, un teatro lirico, un auditorium sempre affollato per i concerti. Purtroppo la situazione intorno a noi, la Cecenia è a un passo, ci penalizza turisticamente, ma contiamo di rifarci per le tante attrattive, tipicamente nostre: in un'ora, da noi, si passa dal nuoto allo sci, dalle spiagge del Mar Nero alle seggiovie del Caucaso».

Gli spettacoli di danza sono molto seguiti?

«Abbiamo due numi tutelari: l'italiana Maria Perini che arrivò da noi quale turista nel primo Novecento e ci imparò i rudimenti del classico e Igor Moisseiev, intorno al quale intendiamo stringerci il prossimo gennaio per il suo centesimo compleanno, che ci trasmise l'amore per le tradizioni popolari».

Alle quali attinge il vostro spettacolo?

«Lo spettacolo che abbiamo preparato per il Verdi di Trieste, città che visitiamo per la seconda volta, la prima risalendo a quasi trent'anni fa in un'estate a San Giusto, dura due ore. La prima parte si rifa alle coreografie tradizionali, quelle ideate dai miei genitori, nella seconda mio figlio ha innestato qualcosa di contemporaneo. Sono iniezioni di vita, di energia, di entusiasmo, in una parola, di amore per la propria terra».

Claudio Gherbitz

MUSICA La cantante a Nova Gorica celebra i vent'anni del «Park»

Patty Pravo, fascino senza tempo

NOVA GORICA Dopo aver dato forfait varie volte (quattro, cinque, sei? Sinceramente ne abbiamo perso il conto), la Nicoletta Strambelli è finalmente giunta in Slovenia per l'attesissimo concerto «unplugged» con l'arrangiamento e la direzione artistica del maestro Marco Falagiani, nella sala spettacoli del più vecchio Casinò di Nova Gorica. Un concerto voluto con tutte le forze dal Park per coronare degnamente i suoi



Patty Pravo in concerto a Nova Gorica.

primi vent'anni d'attività ma che ha impegnato, non poco, il suo staff, data l'eccezionalità e bizzarria dell'artista. Biondissima come sempre, Patty arriva sul palco con tutto il suo charme e una ventina di minuti di ritardo, come si confa ai grandi artisti. Giacca e pantaloni neri con ampi e vistosi pizzi in tinta, ampia scollatura, Patty Pravo fin da subito sprona il numeroso pubblico a seguirlo e accompagnarla nel suo repertorio, iniziando con sonorità etniche (che fanno molto Shakira?) e proseguendo con pezzi come «Pensiero stupido» (problemi al microfono prontamente risolti con un cambio al volo), «Pazza idea» (trippa), «Se perdo te», «La bambola» (arrangiamento un po' gitano, un po' Rondò Veneziano), o la più recente «E dimmi che non vuoi morire», oltre che «Notte bianche» (cover di «It's a heartache» di Bonnie Taylor) e «Col tempo» (del francese Leo Ferré, con testo

ce e in palla che nella sua esibizione dello scorso novembre al Teatro Verdi di Gorizia. E un personaggio unico Patty, una vera icona straccola di sex appeal ed erotismo ancora oggi, prossima ai cinquantasette anni. E non è solo una pietra miliare della musica, ma un personaggio che, per decenni, è stato in grado di condizionare ed evolvere una buona parte del costume italiano, mettendo in soggezione anche mostri sacri e naviganti della tv italiana (indimenticabile la volta che Pippo Baudo, ad un Sanremo d'assenza della cantante, le chiese se quel suo ritorno fosse da considerarsi una parentesi. «Ti sembra una parentesi?», rispose lei con voce altera e sprezzante...), un mito sapientemente costruito e, negli ultimi anni, «rinverdito» grazie anche ai vari Vasco e Curreri.

Roberto Semoli

Al Teatro Miela il gruppo che contamina ritmi e culture diverse

Trascinanti Kosovni Odpadki

TRIESTE Una fusione e confusione di suoni, ritmi e tradizioni ha invaso venerdì sera gli spazi del Miela. Armata di pentole, mestoli e cucchiari è salita sul palco «la banda di musicisti mentalmente nomadi che emana ritmi balcanici» e che si è scelta un nome sloveno alquanto particolare, Kosovni Odpadki. O, tradotto in italiano, rifiuti ingombranti, dove per rifiuti non s'intende certo armadi, divani o poltrone di eccessive dimensioni, ma scorie di tradizioni e culture, che con il passare del tempo cadono in disuso.

Jvan Moda, Michele Bregant, Davide Drius, Mauro Punter, Oscar Schwander, Adriano Coco e Leo Virgili, sono riusciti a inventare un nuovo tipo di contrabbando, quello musicale. Befando i confini, sia quelli geografici, come anche quelli linguistici, i sette musicisti friulani hanno inventato un idioma musicale completamente nuovo, dove il significato letterale dei testi ha un valore relativo. Quello che conta è infatti la moneta di scambio, ovvero il ritmo: il trascinante suono e le contagiose melodie che in un turbine di musiche tradizionali croate, ebraiche, friulane, italiane, serbe, slovene e zingare, offre una panoramica del tutto eccezionale dei luoghi e del tempo nel quale viviamo.

Dopo l'ouverture con pentole e cucchiari, i Kosovni Odpadki hanno presentato il primo lavoro di gruppo, «Bye bye Bombe», che si rifa al noto poema della beat generation

«The bomb» di Gregory Corso e che rappresenta il manifesto della loro avventura musicale.

La miscela di suoni, culture e colori dei sette musicisti è proseguita con «Yerushalayim», nata a Gerusalemme sulla Spianata delle Moschee contenente il significativo messaggio «Salam Shalom Mr. Sharon». Ma il crogiolo di storia, memoria e impegno collettivo, viene comunicato anche attraverso gli accordi di «Lidi ma caje», cantata in sloveno e ispirata a una storia vera di una partigiana zingara morta nei pressi di Gorizia. E di storia, questa volta, quella molto più contemporanea, narra «Balkan Express», viaggio disperato di un clandestino jugoslavo attraverso le terre e i luoghi, di quello che una volta fu il suo paese.

I sette suonatori, per certi aspetti veri giullari, i cui brani vennero scelti anche dalla trasmissione radiofonica Caterpillar, hanno dato fiato ai propri strumenti anche in chiave ironica. Partendo dal poema satirico «Ciganski bobici» (pannocchie zingare), passando per una storia tipicamente nostrana che ha come protagonista il presidente del consiglio e arrivando a un rifacimento punk-rock dell'inno fascista «Giovinezza», hanno saputo divertire e coinvolgere. Dimostrando ancora una volta, che il mondo delle sette note riesce a far vivere e convivere tutti gli altri mondi.

Ivana Godnik



I Kosovni Odpadki, «rifiuti ingombranti».

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

Monfalcone SALA BINGO 0481 791977

AL PESCATURISMO SPECIALITÀ ITTICHE REGIONALI

Vi aspettiamo dal giovedì alla domenica con pranzi e cene.

339 6390473 • Villaggio del Pescatore

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2004/2005. «Kibbutz contemporary dance company». Spettacolo di balletto. Ottava rappresentazione oggi ore 16 turno D. Vendita dei biglietti

Fondazione Teatro Lirico «Giuseppe Verdi» - Trieste

KIBBUTZ CONTEMPORARY DANCE COMPANY

ULTIMA RAPPRESENTAZIONE domenica 20 marzo - ore 16

VENDETTA LAST MINUTE SCONTO DEL 50% SUL COSTO DEI BIGLIETTI QUESTO POMERIGGIO DALLE 14

Platea e palco: € 31,00
I galleria: da € 11,00 a € 26,00
Il galleria: da € 11,00 a € 16,00
Loggione: € 11,00

presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 14-17. Biglietti last minute (sconto del 50%) per lo spettacolo odierno dalle ore 14, tel. 040/672211; info www.teatroverdi.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» in collaborazione con il ROSSETTI TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. **POLITEAMA ROSSETTI**. Spettacolo del Balletto Nazionale della Georgia. Fuori abbonamento. 22, 23, 24, 25 marzo ore 20.30; sabato 26 marzo ore 16. Scenari per gli abbonati e giovani under 25. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 15-17. Tel. 040/672211; info www.teatroverdi.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2004/2005. Prosegue al botteghino la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli della Stagione lirica e di balletto 2004/05. Tel. 040/672211; info www.teatroverdi.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2004/2005. Invitando il messaggio «testo@teatroverdi.com» al numero 3603802000 si potranno ricevere gratuitamente via sms informazioni sugli spettacoli in programma al Teatro Verdi, alla Sala Tricovich e alla Sala del Ridotto e informazioni sulla disponibilità dei biglietti last minute per ogni spettacolo.

POLITEAMA ROSSETTI. Sala Bartoli. Ore 17 «Io e il mio amico Carlo». Suggestioni di Carlo Michelstaedter di e con Marcello Crea. Ingresso libero.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRA-

APPUNTAMENTI

TRIESTE Oggi alle 21.30, al Teatro Miela, si festeggia la primavera con una rarità cinematografica, «Vesno/Navesni/A primavera» di Mikhail Kaufman, accompagnamento musicale di Ulrich Kodjo Wendt & Anne Wiemann.

Domani alle 20.30, al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti si esibirà il violoncellista Michsa Maisky.

Domani alle 17, al con-

Oggi in concerto l'artista «nominato» all'Oscar per la canzone de «I diari della motocicletta»

Jorge Drexler, da Los Angeles a Udine

servatorio Tartini, gli studenti si esibiranno in un concerto in memoria del 320.° anniversario della nascita di Bach.

UDINE Oggi alle 19, al Nuovo, in scena «Lohen-grin» con l'orchestra del teatro Verdi di Trieste.

Oggi alle 20.45, al teatro San Giorgio, concerto di Jorge Drexler, fresco di nomination agli Oscar 2005 per la miglior canzone originale scritta per «I diari della motocicletta».

Oggi alle 20.30, all'Postale Al Roma (via Poscol-

le), serata jazz con Rudy Fantin (fender rhodes), Pietro Spanghero (contrabbasso) e Paolo Mestroni (batteria).

Oggi alle 20.45, al centro civico di Povoletto, concerto del trio di clarinetti «Calamus» (Roberto Ros-

setti, Gianluca Governatori e Gabriele Casali).

SACILE Oggi alle 17, nella chiesa di San Gregorio, il Cenacolo Musicale propone un testo musicato tratto dal libro di Lamentazioni del Profeta Geremia nel Vecchio Testamento.

GORIZIA Oggi alle 17.30, all'auditorium di via Roma, concerto dal titolo «Là ci darem la mano» con il soprano Lorena Ribis, il baritono Paolo De Marco, la pianista Fabiana Noro.

MONFALCONE Domani e martedì alle 20.45, in scena «Nel ventre della balena» e «Porto Babel», due atti unici con i ragazzi di «Fare teatro», il Laboratorio diretto da Luisa Vermiglio.

Corso Italia 6/c (1.0 p.) a Trieste e alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo.

TEATRO S. GIOVANNI. Via S. Cilino 99/1 (capolinea autobus 6-9). Oggi alle ore 17.30 la compagnia «P.A.T. Teatro» presenta «Con domani mi farò...» di Gerry Braidà.

TEATRO SALESIANI - LA BARCACIA. Tel. 040/664863. Ore 17.30: «Stratti amor e... gelosia». Interi 8 €, ridotti 6 €. Parcheggio interno. Prevendita Ticketpoint. C.so Italia 6/c info: www.bekar.net.

AMICI DELLA CONTRADA. Domani ore 17.30 Teatro a Leggio presenta «L'Orso» di Cechov. Circolo Generali. Ingresso riservato ai soci Amici della Contrada e Circolo Generali. 040-390613; contrada@contrada.it; www.amicicontrada.it.

TEATRO MIELA. Oggi ore 21.30: festeggiamo l'arrivo della primavera con il poetico film sperimentale «Vesno/Navesni/A primavera» di Mikhail Kaufman, Urss 1929, accompagnamento musicale di Ulrich Kodjo Wendt & Anne Wiemann. Precederà il più noto e ormai classico «L'uomo con la macchina da presa» di Dziga Vertov. Ingresso € 5.

SOCIETÀ DEI CONCERTI, TEATRO POLITEAMA ROSSETTI. Ore 20.30: domani concerto di Michsa e Lily Maisky (violoncello e pianoforte). In programma musiche di Bach (Suite n. 1 in sol maggiore per violoncello solo Bwv 1007) Schubert (sonata in la minore per violoncello e pianoforte D 821 «arpeggione»), Scriabin (dalla Douze Etudes Op. 8 per pianoforte), Schumann (Fantasietstücke op. 73 per violoncello e pianoforte) e De Falla (Suite popolare spagnola per violoncello e pianoforte).

L'ARMONIA TEATRO «SILVIO PELLICO» di Via Ananion. Ore 16.30 il Gruppo Fanteatro-Fila presenta la commedia brillante «Con noi se poi» di Nicola Cammisi e Riccardo Tramontini, regia di Nicola Cammisi. Prevendita biglietti al Ticketpoint di

notturno ore 1 (da via D'Alviano a piazza Goldoni). Prenotazioni e pre-quisti 040-6726800. www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo ingresso 5 €. Per tutte le proiezioni del mattino ingresso 4 €.

«Manuale d'amore»: 10.50, 15.15, 17.30, 20, 22.10. «Lemony Snicket»: una serie di sfortunati eventi: 10.55, 15.20, 17.45, 20.05, 22.15. «Hostage»: 10.55, 15.05, 17.25, 19.55, 22.10.

«Winnie the Pooh e gli Elefanti»: 11, 15, 16.30, 18.

«Hitch, lui sì che capisce le donne»: 10.45, 15.10, 17.35, 20, 22.20.

«Nascosto nel buio»: 20.05, 22.10.

«Constantine»: 10.50, 15.15, 19.55, 22.15 proiezione digitale: la perfezione di immagine e suono che la pellicola non vi ha mai dato.

«Shark tale»: 11, 14.50, 16.35, 18.20.

«Million dollar baby»: 19.45, 22. Vincitore di 4 Premi Oscar.

«Mi presenti i tuoi?»: 17.40.

Da giovedì 24 marzo «Robots» (dai creatori dell'Era Glaciale) 16.15, 18.10, 20.05, 22 in proiezione digitale.

«Excelsior - Sala Azzurra». Via Muratti 2, tel. 040-767390.

16.15, 19, 21.45: «La vita è un miracolo» di Emir Kusturica. Presentato al 57.° Festival di Cannes.

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «La morte sospesa - Touching the void» di Kevin Macdonald. Ispirato al best seller dell'alpinista inglese Joe Simpson.

F. FELLINI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495.

16: «La fiera della vanità» 7/4 €.

18.20, 20.15, 22.15: «Cuore sacro» di

Ferzan Ozpetek. («La finestra di fronte»), 7/4 €.

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale Giotto 8, tel. 040-637636.

15.50, 18, 20.10, 22.20: «Million \$ baby» di Clint Eastwood. Vincitore di 4 Oscar. 7/4 €.

16, 18, 20.05, 22.15: «Hitch, lui sì che capisce le donne» con W. Smith. 7/4 €.

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.

11, 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Lemony Snicket, una serie di sfortunati eventi» con Jim Carrey. 7/4 €.

Alle 11 a 4 €.

11, 15.15 e 16.30. Dalla Disney: «Winnie the Pooh e gli Elefanti». A solo 5/4 €.

All'ingresso del cinema il tuo bambino sarà fotografato in compagnia di Winnie. All'uscita potrai ritirare la sua foto! Alle 11 a 4 €.

18, 20.05, 22.15: «Kinsey» con Liam Neeson e Laura Linney. 7/4 €.

15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Hostage» con Bruce Willis. 7/4 €.

11, 15.30 e 17: «Shark tale». 7/4 €.

Alle 11 a 4 €.

18.20, 20.20, 22.15: «Nascosto nel buio». Con R. De Niro. 7/4 €.

SUPER. www.triestecinema.it, via Paduina 4, tel. 040-367417.

15: «Il giro del mondo in 80 giorni». A solo 3 €.

17, 18.45, 20.30, 22.15: «La terza stella» con Ale & Franz. 7/4 €.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Solo alle 16.30: «Shrek 2» (ultimo giorno). Alle 18.15, 20.40: «Il mercante di Venezia» con Al Pacino e J. Irons.

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale Giotto 8, tel. 040-637636.

15.50, 18, 20.10, 22.20: «Million \$ baby» di Clint Eastwood. Vincitore di 4 Oscar. 7/4 €.

16, 18, 20.05, 22.15: «Hitch, lui sì che capisce le donne» con W. Smith. 7/4 €.

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.

11, 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Lemony Snicket, una serie di sfortunati eventi» con Jim Carrey. 7/4 €.

Alle 11 a 4 €.

11, 15.15 e 16.30. Dalla Disney: «Winnie the Pooh e gli Elefanti». A solo 5/4 €.

All'ingresso del cinema il tuo bambino sarà fotografato in compagnia di Winnie. All'uscita potrai ritirare la sua foto! Alle 11 a 4 €.

18, 20.05, 22.15: «Kinsey» con Liam Neeson e Laura Linney. 7/4 €.

15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Hostage» con Bruce Willis. 7/4 €.

11, 15.30 e 17: «Shark tale». 7/4 €.

Alle 11 a 4 €.

18.20, 20.20, 22.15: «Nascosto nel buio». Con R. De Niro. 7/4 €.

SUPER. www.triestecinema.it, via Paduina 4, tel. 040-367417.

15: «Il giro del mondo in 80 giorni». A solo 3 €.

17, 18.45, 20.30, 22.15: «La terza stella» con Ale & Franz. 7/4 €.

2.a VISIONE

ALCIONE FINE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 15.30, 17.45, 20, 22.10: «Sideways» in viaggio con Jack di Alexander Payne.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. Stagione di prosa 2004-2005. Lunedì 21 marzo ore 21: «L'arredatore», di Armando Rucellolo e Lello Guida, regia di Arturo Cirillo. Informazioni e prevendite: Biglietteria del teatro ore 20-21, tel. 0

Premiata la fiction «Un cuore nel pozzo»

Bonolis e la Hunziker vincono l'«Oscar» tv

SANREMO Paolo Bonolis e Michelle Hunziker hanno vinto l'«Oscar tv 2005», assegnato ieri sera in diretta televisiva su Rai Uno dal teatro Ariston di Sanremo, come miglior personaggio maschile e femminile dell'anno.



Paolo Bonolis

Tra i programmi più riusciti dell'anno, entrati nella «top ten» del 45esimo premio regia televisiva di Daniele Piombi, i componenti dell'Accademia degli Oscar tv hanno scelto all'unanimità, come miglior trasmissione, «Speciale per me» di Renzo Arbore.

Nelle loro categorie Hunziker e Bonolis hanno avuto la meglio sui colleghi finalisti Simona Ventura e Luciana Littizzetto, Renzo Arbore e Gerry Scotti, mentre Max Giusti si è affermato come migliore rivelazione dell'anno.

Tra le fiction ha trionfato «Il cuore nel pozzo» di RaiUno, sulla tragedia delle foibe, premiata insieme ai suoi interpreti Leo Gullotta, Beppe Fiorello e Antonia Liskova, mentre il Tg2 è stato scelto come miglior telegiornale.

Due i premi speciali: quello «donna dell'anno», assegnato dai lettori del settimanale «Gente» a Sabrina Ferilli, e l'«Oscar tv speciale», consegnato a Graziano Udovisi, uno dei pochi sopravvissuti delle foibe, autore di un diario su questa esperienza.

Anche il pubblico, tramite il televoto, chiamato dal

conduttore della serata, Amadeus, ha potuto scegliere la sua trasmissione preferita, tra le dieci selezionate dall'Accademia, presieduta da Gigi Vesigna: «Affari tuoi», «Ballando con le stelle», «Gaia - Il pianeta che viene», «La storia siamo noi», «Lo spaccanoci», «Paperissima», «Porta a porta», «Speciale per me», «Striscia la notizia» e «Zelig Circus».

Nella serata dell'Ariston bocche cucite sul caso contrattuale di stagione, che vede Paolo Bonolis ancora in bilico tra la scelta di rimanere in

Rai (indiscrezioni di ieri dicono ancora per un anno) e quella di passare alle reti Mediaset. Non parla il direttore interessato, se non per dire che «le voci su un mio passaggio a Mediaset sono tanto vere quanto quelle sulla mia permanenza in Rai», ma il suo manager Lucio Presta fa sapere per lui che «prenderemo una decisione quando tutta

questa giostra sarà finita». Silenzioso pure il direttore di RaiUno, Fabrizio Del Noce, «perché fa sapere la stampa la trattativa è ancora in corso».

«Dal festival di Sanremo non ho più incontrato né Rai né Mediaset - afferma Presta - finché c'è questo circo

di speculazioni giornalistiche che non ci muoviamo, tanto siamo in onda fino a giugno con «Affari tuoi», non ci scade nulla».



Michelle Hunziker

I FILM DI OGGI



«LA PROMESSA» (2001) di Sean Penn, con Jack Nicholson (nella foto) e Pauline Roberts (Retequattro, ore 21). Un poliziotto a un giorno dalla pensione, una bambina uccisa, un giuramento sulla cattura del responsabile. Questa di Sean Penn è la quinta versione, fra film per il cinema e la tv, del romanzo di Dürrenmatt.

«UN LUNGO GIORNO PER MORIRE» (1968) di Peter Collinson, con David Hemmings (nella foto), Tony Beckley, Tom Bell (La7, ore 1.35). Seconda guerra mondiale: tre paracadutisti inglesi vengono lanciati per sbaglio oltre le linee nemiche. Da soli affronteranno i tedeschi. Onesto film di genere.



«STRANGERS» (1998) di Emanuele Ciriace, con Vincenzo Amato (nella foto), Jessica Whitney Gould (Canale 5, ore 3.15). Tra difficoltà sociali ed economiche, due immigrati, uno italiano e uno indiano, vivono a New York arrangiandosi con lavoretti saltuari. Convincente opera prima dell'autore di «Respiro».

Canale 5, ore 13.25 / Chi c'è a «Buona Domenica»

Barbara D'Urso, Gigi D'Alessio, Silvio Muccino, Loredana, Raffaella e Amanda Lecciso saranno alcuni degli ospiti di «Buona Domenica» condotto da Maurizio Costanzo, Roberta Capua, Claudio Lippi e Luca Laurenti.

Raitre, ore 14.30 / Cousteau al «Kilimangiaro»

L'opera dell'oceanografo, regista ed esploratore degli abissi marini Jacques Cousteau; gli itinerari e i suggerimenti per raggiungere Santiago di Compostela e le proposte «last minute» per le vacanze pasquali nella puntata di «Alle falde del Kilimangiaro».

Raiuno, ore 14 / Verdone a «Domenica In»

Carlo Verdone, Annamaria Barbera, Le Vibrazioni, Amadeo Minghi e Daniele Liotti interpreteranno la fiction di Raiuno «Il bell'Antonio», saranno tra gli ospiti della puntata di «Domenica In».

Raidue, ore 13.45 / «Quelli che il calcio...»

A «Quelli che il calcio» ospiti musicali saranno i «50 Cent», che presentano «Candy shop», singolo tratto dal loro nuovo album «The massacre». Ci saranno anche la bellissima Aida Yespica, l'attore e regista Christian De Sica che presenta il suo film «The clan», il campione di sci Giorgio Rocca e l'ex velina di Striscia Giorgia Palmas.

RAIUNO

- 6.05 GLI ANTENNATI
- 6.25 LA BUONA NOTIZIA DI ANIMA
- 6.30 RITORNO AL PRESENTE. Con Chiara Tortorella.
- 7.15 GRAN PREMIO DELLA Malesia DI FORMULA UNO: da Kuala Lumpur, Pole Position e Gara
- 9.50 SANTA MESSA
- 12.25 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Paolo Brosio.
- 13.30 TG1
- 14.00 DOMENICA IN. Con Mara Venier e Massimo Giletti e Paolo Limiti.
- 16.25 CHE TEMPO FA
- 17.30 TG1
- 18.30 DOMENICA IN. Con Mara Venier e Massimo Giletti e Paolo Limiti.
- 19.00 90MINO MINUTO
- 19.00 DOMENICA IN. Con Mara Venier e Massimo Giletti e Paolo Limiti.
- 20.00 TG1
- 20.35 RAI SPORT NOTIZIE
- 20.45 ORGOGLIO CAPITULO SECONDO. Con Daniele Pecci e Elena Sofia Ricci.
- 22.40 TG1
- 22.45 SPECIALE TG1
- 23.45 OLTREMODA. Con Katia Novaten.
- 0.15 TG1 NOTTE
- 0.30 CHE TEMPO FA
- 0.35 CINEMATOGRAFO
- 1.35 COSÌ È LA MIA VITA... SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
- 2.35 AFFARI TUOI (R). Con Paolo Bonolis.
- 3.10 HOLLYWOOD PARTY. Film (commedia '68). Di Blake Edwards. Con Claudine Longet e Peter Sellers.
- 4.45 DEAD MAN'S GUN Telefilm. «Il medico e l'assassino»
- 5.30 GLI ANTENNATI

RAIDUE

- 6.00 SCANZONATISSIMA
- 6.05 L'OPINIONE
- 6.10 SCANZONATISSIMA
- 6.15 BUONE NOTIZIE
- 6.35 L'AVVOCATO RISPONDE. Con Nino Marazziti.
- 6.45 MATTINA - IN FAMIGLIA. Con Adriana Volpe e Livia Azzariti.
- 7.00 TG2 MATTINA
- 8.00 TG2 MATTINA
- 9.00 TG2 MATTINA
- 9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
- 10.00 TG2 MATTINA
- 10.05 APRIRAI
- 10.15 DOMENICA DISNEY
- 11.00 NUMERO UNO
- 11.30 MEZZOGIORNO - IN FAMIGLIA. Con Adriana Volpe e Tiberio Timpani.
- 13.00 TG2 GIORNO
- 13.25 TG2 MOTORI. Con Gino Roca.
- 13.40 METEO 2
- 13.45 QUELLI CHE ASPETTANO... Con Gene Gnocchi e Simona Ventura.
- 14.55 QUELLI CHE IL CALCIO... Con Gene Gnocchi e Simona Ventura.
- 17.10 STADIO SPRINT
- 18.00 TG2
- 18.05 TG2 DOSSIER
- 18.50 TG2 EAT PARADE. Con Bruno Gambacorta.
- 19.00 GRAN PREMIO DELLA Malesia DI FORMULA UNO: da Kuala Lumpur, sintesi
- 20.00 DOMENICA SPRINT
- 20.30 TG2 - 20.30
- 21.00 JAG - AVVOCATI IN DIVISA Telefilm. «Cavallino di Troia». Banchoff e Gaddio. Con Catherine Bell e David J. Elliot.
- 22.30 LA DOMENICA SPORTIVA
- 0.30 LA DOMENICA SPORTIVA L'ALTRA
- 1.00 TG2
- 1.20 SORGENTE DI VITA
- 1.50 METEO 2
- 1.55 MUSIC RAM
- 2.30 TG2 SALUTE (R)
- 2.45 BUONE NOTIZIE
- 3.25 SCARTABELLANDO
- 4.10 IL POSTINO SUONA SEMPRE TRE VOLTE
- 4.15 NET.TUN.O.

RAITRE

- 6.00 FUORI ORARIO
- 7.00 ASPETTANDO È DOMENICA PAPA
- 8.00 È DOMENICA PAPA
- 9.10 SCREEN SAVER
- 9.45 LE CAMERIERE. Film (commedia '59). Di Carlo Ludovico Bragaglia. Con Giovanna Ralli e Valeria Moriconi.
- 11.15 TGR EUROPA
- 11.45 TGR REGIONEUROPA
- 12.00 TG3
- 12.10 TELECAMERE
- 12.40 RACCONTI DI VITA. Con Giovanni Anversa.
- 13.20 PASSEPARTOUT. Con P. Daverio.
- 14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
- 14.15 TG3
- 14.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Con Licia Colò.
- 18.00 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Neri Marcorè.
- 18.55 TG3 METEO
- 19.00 TG3
- 19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
- 20.00 BLOB
- 20.10 CHE TEMPO CHE FA. Con Fabio Fazio.
- 21.00 ELISIR. Con Michele Mirabella.
- 23.00 TG3
- 23.10 TG REGIONE
- 23.20 PARLA CON ME. Con Serena Dandini.
- 0.20 TG3
- 0.30 TELECAMERE
- 1.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 1.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

Trasmissioni in lingua slovena

- 20.25 L'ANGOLINO
- 20.30 TGR (in lingua slovena)
- 20.50 ORIZZONTI
- 23.00 TV TRANSFRONTALIERA

CANALE 5

- 6.00 TG5 PRIMA PAGINA
- 7.55 TRAFFICO - METEO 5
- 8.00 TG5 MATTINA
- 8.40 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Ravasi Monsignor.
- 9.30 ULTIME DAL CIELO Telefilm. «Il camaleonte»
- 10.30 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci.
- 12.30 LA FATTORIA - IN DIRETTA DAL BRASILE. Con Pupo.
- 13.00 TG5
- 13.35 BUONA DOMENICA. Con Claudio Lippi e Maurizio Costanzo.
- 18.20 LA FATTORIA - IN DIRETTA DAL BRASILE. Con Pupo.
- 18.55 BUONA DOMENICA SERA. Con Maurizio Costanzo.
- 20.00 TG5
- 20.40 SCHERZI A PARTE. Con Alessia Marcuzzi e Diego Abatantuono e Massimo Boldi.
- 23.30 BELLÌ DENTRO Telefilm. «L'epidemia»
- 0.00 NONSOLOMODA - È... CONTEMPORANEAMENTE. Con Silvia Toffanin.
- 0.30 CORTO 5
- 0.50 TG5 NOTTE
- 1.21 PARLAMENTO IN
- 3.15 STRANGERS. Film (drammatico '98). Di Emanuele Crialese. Con Jessica Whitney Gould e Vincenzo Amato.
- 4.05 SHOPPING BY NIGHT
- 4.35 CHIPS Telefilm. «Biciclette per i Chips»
- 5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

- 6.05 CASA KEATON Telefilm
- 7.00 SUPERPARTES. Con Piero Vigorelli.
- 7.30 TINY PLANETS
- 7.45 DRAGHI E DRAGHETTI
- 8.00 IACCHI DU - DU
- 8.10 TOM & JERRY KIDS
- 8.25 ERNESTO SPARALESTO
- 8.35 ZODIACS
- 9.05 SPIDERMAN
- 9.40 CAMPIONI, IL SOGNO - LA PARTITA. Cervia-Real Misano
- 11.55 GRAND PRIX
- 12.25 STUDIO APERTO
- 13.00 GUIDA AL CAMPIONATO
- 13.45 LE ULTIME DAI CAMPI
- 14.00 GRAND PRIX: Motop Test
- 15.25 MEDIASHOPPING
- 15.30 ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE. Film (fantastico '99). Di Nick Willing. Con Robbie Coltrane e Whoopi Goldberg.
- 18.25 MEDIASHOPPING
- 18.30 STUDIO APERTO
- 19.00 SQUADRA EMERGENZA. Telefilm. «Impeto d'ira». Con Catherine Bell e Michael Beach.
- 19.55 WILL & GRACE Telefilm. «Stelle e strisce». Con Debra Messing e Eric McCormack.
- 20.30 GRANDI DOMANI Telefilm. «Gli esami non finiscono mai - Superstizione». Con Francesco Paolantoni e Irene Ferri.
- 22.35 CONTROCAMPO
- 0.50 STUDIO SPOT
- 1.15 MEDIASHOPPING
- 1.20 FUORI CAMPO
- 1.45 SHOPPING BY NIGHT
- 2.10 CITY HALL. Film (drammatico '96). Di Harold Becker. Con Al Pacino e John Cusack.
- 3.40 MEDIASHOW
- 3.45 COLLEGE Telefilm. «Un cadetto speciale»
- 4.35 DON TONINO Telefilm. Con Andrea Roncato e Gigi Sammarci.

RETE 4

- 6.00 UN MEDICO TRA GLI ORSI Telefilm. «Buon Natale Cicely»
- 6.55 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
- 7.10 TG4 - RASSEGNA STAMPA
- 7.20 MURDER CALL Telefilm. «Celebrità»
- 8.25 MEDIASHOPPING
- 8.30 DOMENICA IN CONCERTO
- 9.30 IL MIO MIGLIORE AMICO. Con Enrica Bonaccorti.
- 10.00 S. MESSA
- 11.00 PIANETA MARE. Con Tessa Gelsio.
- 11.30 TG4
- 11.40 PIANETA MARE. Con Tessa Gelsio.
- 12.20 MELAVEVERE. Con Edoardo Geronzi.
- 13.30 TG4
- 14.00 SANSONE E DALILA. Film (storico '49). Di Cecil Blount De Mille. Con Hedy Lamarr e Victor Mature.
- 16.40 TOMAHAWK, SCURE DI GUERRA. Film (western '51). Di G. Sherman. Con Van Heflin e Yvonne De Carlo.
- 18.20 COLOMBO Telefilm. «Una mossa sbagliata». Con Peter Falk.
- 18.55 TG4
- 19.35 COLOMBO Telefilm. «Una mossa sbagliata». Con Peter Falk.
- 21.00 LA PROMESSA. Film (drammatico '01). Di Sean Penn. Con Jack Nicholson e Robin Wright Penn.
- 23.30 BLUE MURDER Telefilm. «Morte per cause di servizio - Nuova squadra speciale»
- 1.20 TG4 - RASSEGNA STAMPA
- 1.35 DOMENICA IN CONCERTO
- 2.35 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
- 2.50 I SEGRETI PROFESSIONALI DEL DR. APPELGRUOK. Film (commedia '90). Di Hervé Palud e Thierry Lhermitte. Con Alessandro Haber e Jacques Villeret.
- 4.20 TG4 - RASSEGNA STAMPA
- 4.30 WEST WING - TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE Telefilm. «Questioni razziali»
- 5.15 COME ERAVAMO



LA7

- 6.00 TG LA7
- 7.00 OMNIBUS WEEKEND. Con A. Pancani e A. Piroso.
- 9.10 IL TEMPO DELLA POLITICA
- 10.10 SOLE
- 11.30 ANNI LUCE. Con Dario Buzzolan.
- 12.30 TG LA7
- 12.50 LA SETTIMANA DI ELKAN
- 13.05 THE PRACTICE. Telefilm.
- 14.05 IL BOUNTY. Film (avventura '84). Di Roger Donaldson. Con Anthony Hopkins e Mel Gibson.
- 16.30 NEW YORK NEW YORK Telefilm. «Fatti strani e pericolosi»
- 18.10 STREGHE Telefilm. «L'anniversario». Con Alyssa Milano e Holly Marie Combs.
- 19.00 STREGHE Telefilm. «Viaggio nel futuro». Con Alyssa Milano e Holly Marie Combs.
- 20.00 TG LA7
- 20.30 SPORT 7
- 21.00 STAR TREK - ENTERPRISE Telefilm.
- 23.30 I FANTASTICI 5
- 0.30 TG LA7
- 1.00 M.O.D.A.
- 1.35 UN LUNGO GIORNO PER MORIRE. Film (drammatico '68). Di Peter Collinson. Con David Hemmings e Tony Beckley.
- 3.25 CNN - NEWS

MTV

- 6.00 WAKE UP
- 10.00 PURE MORNING
- 11.30 MAKING THE MOVIE
- 12.00 EUROPEAN TOP 20
- 15.00 SPECIAL SUNDAY
- 16.00 TRL - TOTAL REQUEST LIVE. Con Carolina Di Domenico e Federico Russo.
- 18.55 FLASH NEWS
- 19.00 MADE
- 20.00 BOILING POINTS
- 20.30 HIT LIST ITALIA +. Con Paolo Ruffini.
- 22.30 FLASH NEWS
- 22.35 DRIVEN
- 23.30 CHRISTINA AGUILERA STRIP- PER LIVE IN THE UK
- 24.00 AVERE VENT'ANNI. Con Massimo Coppola.

SKY TV

- 6.45 FILM. HEAD OF STATE (03) di Chris Rock con Chris Rock e Dylan Baker
- 8.20 FILM. OLD SCHOOL (03) di T. Phillips con Juliette Lewis e Vince Vaughn
- 9.50 FILM. ROGER DODGER - ROGER SCHIVAGUAI (02) di Dylan Kidd con Isabella Rossellini e Scott Campbell
- 11.35 FILM. UNA RAGAZZA E IL SUO SOGNO (03) di Dennie Gordon con Colin Firth e Kelly Preston
- 13.20 LOADING EXTRA
- 13.30 FILM. CHARLIE ANGELS - PIÙ CHE MAI (03) di Joseph McGinty Nichol con Cameron Diaz e Lucy Liu
- 15.20 FILM. UN BOSS SOTTO STRESS (03) di Harold Ramis con Billy Crystal e Robert De Niro
- 17.00 FILM. ELF (03) di Jon Favreau con James Caan e Will Ferrell
- 18.40 SKY CINE NEWS
- 19.10 FILM. STA ZITTO... NON ROMPERE (03) di Francis Veber con Gerard Depardieu e Jean Reno

- 20.40 EXTRALARGE
- 21.00 FILM. COSE DA MASCHI (03) di Chris Koch con Jason Lee e Julia Stiles
- 22.45 FILM. CHI È CLETIS TOUT? (01) di Chris Ver Wiel con Portia De Rossi e Richard Dreyfuss
- 0.20 FILM. SON DE MAR (01) di Juan Jose Bigas Luna con Eduard Fernandez e Sergio Caballero
- 2.00 FILM. ELEPHANT (03) di Gus Van Sant con Alex Frost e J. Taylor
- 3.25 FILM. TO END ALL WARS (01) di David L. Cunningham con Kiefer Sutherland e Robert Carlyle
- 5.25 FILM. INTERSTELLA 5555 (03) di Kazuhisa Takenouchi

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirli di effettuare le correzioni.

SKY SPORT

- 6.45 Bundesliga 2004/2005: Amburgo-Borussia Dortmund
- 8.30 Lo sciagurato Egido
- 9.30 Campioni, il sogno - La partita: Preparata
- 9.53 Campioni, il sogno - La partita: Cervia-Real Misano
- 12.00 10
- 13.00 Futbol Mundial
- 13.30 Sky Calcio Show
- 14.55 Serie A 2004/2005: Parma-Palermo
- 17.00 Sky Calcio Show
- 19.00 Sport Time
- 19.15 Sky Calcio Preparata
- 20.25 Serie A 2004/2005: Roma-Milan
- 22.30 Sky Calcio Postpartita
- 23.15 Sky Calcio Show
- 24.00 Sport Time
- 0.30 Serie A 2004/2005: Roma-Milan
- 2.15 10
- 3.15 Liga 2004/2005: Deportivo-Barcelona
- 5.00 Sky Racconta: Il calcio e i sogni di ricchezza

TELEQUATTRO

- 6.00 UNA RICETTA AL GIORNO
- 6.15 ANTONELLA Telenovela
- 6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
- 6.45 FOX KIDS - MATTINA
- 8.00 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
- 8.05 S.O.S. SQUADRA SPECIALE Telefilm
- 9.30 ANTONELLA Telenovela
- 10.00 SANTA MESSA CELEBRAZIONE DELLE PALME
- 12.00 COLLEGAMENTO CON PIAZZA S. PIETRO PER L'ANGELUS
- 12.20 FEDE, PERCHÉ NO?
- 12.30 ITALIA MAGICA
- 12.50 L'INCHIESTA
- 13.00 WORK UP
- 13.30 TGSI
- 13.35 AUTOMOBILISSIMA
- 13.55 LE RICETTE DI ZIBALDONE GOLOSIO
- 14.00 LIBERAMENTE
- 14.30 FESTA IN PIAZZA
- 18.00 FOX KIDS
- 19.30 SPRINT
- 21.00 TGSI
- 21.15 FESTA IN PIAZZA
- 23.00 TRENDY
- 23.10 AUTOMOBILISSIMA
- 23.35 LIBERAMENTE
- 0.05 DIAMONDS
- 1.40 INCONTRI DE LA VERSILIANA
- 3.05 SCHIMANSKY Telefilm
- 4.35 ITALIA MAGICA
- 5.00 LA STORIA DEL ROCK

ANTENNA 3 TS

- 7.00 DOCUMENTARI
- 7.30 IL TG DEL NORD (R)
- 8.00 SHOPPING
- 13.30 DOCUMENTARI
- 14.00 OVSIS POMERIGGIO SPORTIVO
- 18.00 A MARENDIA COI BELUMAT
- 19.00 SPECIALE ISTRIA
- 19.20 AGORA. Con Antonello Sasso.
- 19.30 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
- 20.45 QUI STUDIO A VOI STADIO
- 23.00 DISQUISITI E COMMENTI
- 23.50 AGORA. Con Antonello Sasso.
- 0.00 PENTHOUSE

TELEORDENONE

- 6.30 MADE IN ITALY
- 7.00 TELEGIORNALE DEL NORD
- 8.30 STORIE DI PALAZZO
- 9.10 TELEVENIDITA
- 10.00 BOTTEGA DELL'ARTE: GLI ACQUISTI IN TV
- 13.00 L'ALTRO CALCIO DELLE PROVINCE DI UDINE E GORIZIA
- 14.30 IL PENSIERO
- 15.00 BOTTEGA DELL'ARTE: GLI ACQUISTI IN TV
- 19.00 SPORT NORD EST
- 21.10 UNA FINESTRA SULLA PROVINCIA DI UDINE
- 21.30 PIANETA FRIULI VENEZIA GIULIA
- 22.10 SPORT NORD EST
- 0.25 EROTIC
- 1.35 SPETTACOLO DI ARTE VARIA
- 2.05 ENJOY TV

CAPODISTRIA

- 13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
- 14.00 TV TRANSFRONTALIERA
- 14.10 EURONEWS
- 14.30 O'
- 15.15 PAESE CHE VAL...
- 15.45 ECOE
- 16.15 MAIGRET Telefilm.
- 17.30 ITINERARI
- 18.00 PROG. IN SLOVENO
- 18.30 CITY FOLK
- 19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
- 20.00 DOCUMENTARIO
- 20.10 L'UNIVERSO E...
- 20.30 ISTRIA E... DINTORNI
- 21.50 TUTTOGGI - II EDIZIONE
- 22.05 TG SPORT DELLA DOMENICA
- 22.20 MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO
- 23.25 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

- 17.00 EXTRA (R)
- 18.00 INBOX
- 18.57 TGA 7 GIORNI
- 19.02 ALL MODA
- 20.00 THE CLUB SHOW
- 21.00 ALL MUSIC CHART
- 23.00 ONE SHOW. Con Ringo.
- 24.00 MODELAND (R)
- 0.30 THE CLUB BY NIGHT
- 1.00 NIGHT SHIFT

TELEFRIULI

- 6.15 TELEGIORNALE F.V.G.
- 6.45 ANTEPRIMA SPORT
- 7.15 RUGBY: Magazine
- 8.00 TELEGIORNALE F.V.G.
- 12.30 CAMPAGNA AMICA (R)
- 13.00 TRIGEMINUS
- 13.35 SKLET
- 14.45 BIANCONEROGOL
- 17.00 UDIN E CONTE
- 18.00 TG PRIMORKA
- 19.00 1 X 2 - CALCIO DILETTANTI
- 19.30 SETTIMANA FRIULI
- 20.00 LIBERAMENTE
- 20.30 SPORT IN...
- 21.30 B & V
- 22.00 1 X 2 - CALCIO DILETTANTI (R)
- 22.30 MUSICAFÉ
- 23.30 B & V

ITALIA 7

- 14.00 DIRETTA STADIO... ED È SUBITO GOALI
- 18.00 MANUEL
- 19.00 DIRETTA STADIO... ED È SUBITO GOALI: Zona Mista
- 19.45 DIRETTA STADIO... ED È SUBITO GOALI
- 23.00 SEDUZIONE PERICOLOSA. Film.
- 1.00 BUON SEGNO
- 1.10 TG7

TELENORDEST

- 6.00 ENJOY TV
- 6.30 SANFOR & SON Telefilm
- 7.00 TNE GIORNALE
- 7.30 DOCUMENTARIO
- 8.00 TELEVENIDITA
- 11.45 COMING SOON - GUERRINO CONSIGLIA
- 12.00 MONDO AGRICOLO
- 13.00 MONITOR
- 14.00 COMING SOON
- 14.30 TNE CONSIGLIA
- 15.00 EXPLORER - PIANETA CONOSCENZA
- 20.30 MOTORING
- 21.00 SHUMANSKY. Film tv (film tv)
- 23.00 MONITOR
- 23.59 FILM

RETE AZZURRA

- 7.00 SENORA Telenovela. Con Carlos Mata e Mary Carmen Regueiro.
- 7.30 BIMBONE
- 8.30 PARLIAMO DI...
- 9.20 FRANKENSTEIN. Film (commedia)
- 12.00 CUCINAONE
- 13.00 HARD TREK
- 13.30 IL LOTTO È SERVITO
- 14.00 SPORT WINNER
- 14.30 SENORA Telenovela. Con Carlos Mata e Mary Carmen Regueiro.
- 15.30 SUPER SIX
- 17.30 BIMBONE
- 18.20 HAPPY END Telenovela
- 19.00 LOTTO
- 20.00 TUTTO RUNNING
- 20.30 SENORA Telenovela. Con Carlos Mata e Mary Carmen Regueiro.
- 21.30 CAVALLI RUGGENTI
- 22.00 INTERRUPT
- 23.00 VOGLIA DI VOLARE
- 23.30 BODY SHOW. Con Floriano Omoboni.
- 19.30 NOVASTADIO SERA



TELECHIARA

- 7.00 SETTE GIORNI
- 7.30 S. ROSARIO
- 12.00 REGINA COELI
- 12.15 VERDE A NORD
- 13.30 S. ROSARIO
- 14.00 NOVASTADIO
- 18.15 91MO MINUTO
- 19.30 NOVASTADIO SERA

Radio Punto Zero

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notizia di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11

AMICA DI FAMIGLIA.

Kia Cerato



da **12.870,00* €**
con Superincentivo Kia
e Finanziamento KIAFLEX.

- ✓ **Superincentivo Kia di 1.000 euro.**
- ✓ **Zero anticipo.**
- ✓ **30 euro al mese per i primi 2 anni.**
- ✓ **2 anni di polizza incendio e furto gratuita.**
- ✓ **Kia Credit Card con 1.500 euro di credito subito e prima rata tra 1 anno.**

Per chi ha una famiglia, e per chi l'avrà, è nata Cerato, la nuova due volumi di Kia. Con motore 1.500 Turbodiesel Common Rail da 102 CV di ultimissima generazione, o benzina 1600 16 valvole. Oggi averla è facilissimo, grazie a un pacchetto finanziario straordinario. Zero anticipo, finanziamento in 6 anni di cui i primi 2 a 30 euro al mese, più 2 anni di assicurazione furto e incendio gratuita. E in più la Kia Credit Card, la carta di credito aderente al circuito Mastercard che vi mette subito a disposizione 1.500 euro da rimborsare a interessi zero con prima rata tra 1 anno. Salvo approvazione Finconsumo Banca S.p.A. In tutti i concessionari Kia.



Kia Motors Italia S.p.A.
Una Società del Gruppo "Koelliker S.p.A."



Non seguite la moda, guidatela.

*Con superincentivo Kia di 1.000 €. IPT esclusa. Versione 1.6 Easy. Consumo combinato (litri x 100 Km) da 4,9 a 7,8. Emissione CO₂ (g/Km) da 120 a 187. La foto è inserita a titolo di riferimento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento 12.900,00 € - primi 24 mesi 30 € al mese, gli altri 48 mesi 320,50 € al mese - TAN 5,76% - TAEG 6,35%. E' un'offerta dei concessionari che aderiscono all'iniziativa, valida fino al 31/03/05.



800-097330

www.kia-auto.it

Kia Motors consiglia Agip.

Continuaz. dalla 28.a pagina

MANPOWER Trieste, iscritta Albo Agenzie lavoro Sezione 1 Aut. Min. 1116 - SG 26/11/04, ricerca impiegata commerciale ottimo sloveno e tedesco, giovane impiegata commerciale, addetta elaborazione paghe per studio, impiegato esperto ufficio viaggi, impiegato spedizioni mare, progettista meccanico, fisioterapista, diplomate max 35 anni per industria, elettronici, operai turnisti, cuoco, meccanico auto, termotecnica manutentore, saldatore, giovani operai. Corso Cavour 3, 040368122 (A00) www.manpower.it.

MULTINAZIONALE selezione informatore telefonico part-time età 18-45 buona capacità dialettica dinamicità predisposizione lavoro di gruppo, buona cultura di base. Offresi 300 euro fisso + premi. Per colloquio selettivo telefonare 0481413227.

PROGRAMMATORE esperienza sviluppo applicazioni database ambiente SQL Server + ASP.NET, linguaggio VB.NET, software house ricerca. Gradita esperienza VB6, T-SQL e conoscenza di base HTML/Javascript. Curriculum recruitment@infoprodudio.com. (A1960)

SI RICERCANO 20 operatori/tricici di call center per sondaggi ore serali. Chiamare il numero 0409869861. (A1676)

SOCIETÀ di servizi in Trieste cerca ragioniere/a part-time con esperienza, pratico/a contabilità, applicativi Outlook, Word, Excel. Inviare curriculum a selezione_recruitment@yahoo.it. (A1980)

SOCIETÀ ricerca operatori con attestato di idoneità rilasciato dai VV.FF. Corso C di pronto soccorso rilasciato dal servizio sanitario regionale. Lavoro notturno. Telefonare 0408326434. (A1795)

STUDIO DOTTORE commercialista seleziona ragioniera esperta per assunzione tempo pieno. Telefonare per appuntamento 040368967.

TECNOCASA affiliato San Giovanni s.r.l. seleziona giovani diplomati da avviare alla carriera dell'agente immobiliare. Garantiti fisso, incentivi, formazione, possibilità di carriera 040810277. (A1785)

AVORO RICHIESTE
Feriali 0,75
Festivi 0,75 **5**

ESPERTO acquisizione rapporti clienti preferibilmente Germania Austria Est Europa conoscenza perfetta tedesco e buon russo. Tel. 3389177100.

UTOMEZZI
Feriali 1,25
Festivi 2,00 **6**

ALFA Romeo 145 1.6 T.S., 1997, Blu met, Clima SS. Concinnitas 040307710.

ALFA Romeo 147 1.9 Jtd Progression 5 porte anno 2003 rosso Alfa a soli 13.900 Euro Automarket Trieste Tel. 040381010.

ALFA Romeo 156 1.8 t.s 16v s. wagon, blu met. 2000 clima Abs, garanzia euro 9.800. Aerre Car. Tel. 040637484.

ALFA Romeo 156 1.8 Twin-spark, 01/98, bordeaux m., clima, autoradio, garanzia, euro 6.800. Autosalone Girometta, tel. 040384001.

ALFA Romeo 156 1.9 Jtd 115cv s. wagon, grigio met. 2002 clima Abs, garanzia euro 15.000. Aerre Car tel. 040637484.

ALFA Romeo 156 1.9 Jtd 115 cv s. wagon, grigio met. 2001 clima Abs, garanzia euro 12.500. Aerre Car tel. 040637484.

ALFA Romeo 164 2.0 t.s Super L, nero 1993 clima Abs r. lega, garanzia euro 1.800. Aerre Car tel. 040637484.

AUDI A4 1.9 Tdi 130 cv, 2001, Gr Atlantide, CD Sedili sdop specchi abbattibili. Concinnitas 040307710.

AUDI A6/56 4.2 Avant Quattro, 04/96, argento, clima, tetto apribile, pelle controllo trazione, cerchi lega, garanzia, euro 6.000. Autosalone Girometta, tel. 040384001.

AUTOBIANCHI Y 10 Igloo Anno 11/1994 Km 147000 Verde Euro 1.200,00. Dino Conti tel. 0402610000.

BMW 320 d 150 cv, 2001, Blu met, C-lega-CD. Concinnitas 040307710.

BMW 321 1.9 16 v Roadster, 1999, Nero met., Pelle rossa Frangivento CD Cerchi 17. Concinnitas 040307710.

CITROEN C3 1.4 HDI Esclusiva 2002 Km 70.000 euro 11.390 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automarket tel. 040825182.

CITROEN Saxo 1100 X 3p anno 1996 Km 93000 bianco Euro 2.500,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

DAEWOO Matiz City anno 1999 Km 39000 azzurro met euro 3.900,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

DAEWOO Matiz Planet, 2000, Argento, SS clima Radiocass. Concinnitas 040307710.

FIAT 500hobby 1100 anno 1998 Km 47000 blu euro 2.800,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

FIAT 500 900cc Anno 1994 Km 82000 Giallo Euro 1.200,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

FIAT 500 Suite Anno 1995 Km 84000 bianco euro 1.900,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

FIAT 600 SX, 2001, Azzurro, Servosterzo. Concinnitas 040307710.

FIAT Multipla 1.6 Elx 100 16v, grigio met. 2001 clima Abs, garanzia euro 10.500. Aerre Car S.Francesco 60 tel. 040637484.

FIAT Multipla 1.9 JTD 2000 km 71.000 euro 11.990 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automarket tel. 040825182.

FIAT Panda 1.1 Young, bianco 2001 km 35.000 garanzia, euro 3.500. Aerre Car S.Francesco 60 tel. 040637484.

FIAT Panda Nuovo Tipo semestrale vari tipi colori e modelli a partire da 7.600 Euro Automarket Trieste Tel. 040381010.

FIAT Punto 1.3 Multijet Aziendale anno 2004 a soli 10.900 Euro Automarket Trieste Tel. 040381010.

FIAT Punto Nuova Serie Full Optional semestrali ultimi pezzi a partire da 7.900 Automarket Trieste Tel. 040381010.

FIAT Seicento Van 1.1, bianco 2002, garanzia euro 3.000 con Iva detraibile. Aerre Car tel. 040637484.

FIAT Stilo 1.6 16v Dinamyc 5p, nero met. 2002 clima Abs radio, garanzia euro 9.000. Aerre Car tel. 040637484.

FIAT Stilo SW 1.9 JTD Active 2003 km 20.000 euro 13.890 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automarket tel. 040825182.

FORD Fiesta 1.2 16v Techno 5p anno 1998 bianco euro 3.900,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

HYUNDAI Atos 1.0 12v Gls anno 1999 Km 83000 rosso met euro 4.200,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

HYUNDAI H-1 Svx 2.5 Td, 1998, Grigio met., Clima SS 7 posti. Concinnitas 040307710.

LANCIA K 2.0 LS, 1995, Grigio met., 2 air bag Alcantara C.Lega. Concinnitas 040307710.

LANCIA Lybra 1.8 Lx Sw, 11/00, blu met., 2 air bag, clima, Abs, lega, euro 11.800, garanzia. Autosalone Girometta, tel. 040384001.

LANCIA Ypsilon vari modelli e colori a partire da 9.900 Euro Automarket Trieste Tel. 040381010.

LANCIA Y 1.2 16v Unica, blu 2003 clima r. Lega, perfetta, con garanzia euro 7.700. Aerre Car tel. 040637484.

LANCIA Y 1.4 12v Ls anno 1997 Km 97000 blu met euro 2.900,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

MAZDA Demio 75 Glx 1,3 16v, 07/99, rossa, clima, air bag, centralizzata, vetri elettrici, servosterzo, garanzia euro 6.000. Autosalone Girometta, tel. 040384001.

MERCEDES 200 TE 2.0 16v, 1992, Bordeaux met, T A clima Abs 1 air bag SS. Concinnitas 040307710.

MERCEDES E 200 Kompressor Avantgarde colore Blu anno 2000 Occasione Automarket Trieste Tel. 040381010.

MITSUBISHI Pajero 2.5 TD GLS 3p, 1994, Argento, Antifurto Abs Clima SS Super Select. Concinnitas 040307710.

NISSAN Micra 1.4 16v. Tekna Full Opt. Km.33.000 anno 2003 8.900 Euro Automarket Trieste Tel. 040381010.

NISSAN Micra 1000 16v 3p anno 2000 Km 57000 rosso euro 4.900,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

NISSAN Micra 1400 16v Luxury 3p anno 2000 Km 40000 verde euro 6.400,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

NISSAN Primera SW 2.2 TD Acenta 2003 km 40.000 euro 17.390 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automarket tel. 040825182.

OPEL Agila 1.2 16v comfort, 2001, Verde ch met, 2 air bag clima Abs Ssterzo Radio. Concinnitas 040307710.

OPEL Corsa 1000 12v Comf. 3p anno 2001 Km 39000 argento euro 6.200,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

OPEL Vectra SW 2.0 DTI CD 100 1999 km 109.000 euro 8.290 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automarket tel. 040825182.

PEUGEOT 206 CC, 2001, Argento, Pelle rossa /nera CD. Concinnitas 040307710.

RENAULT Clio 1.4 16v 3 porte anno 2003 navigatore satellitare-tettuccio apribile cerchi in lega Full Opt. mini rate anche senza anticipo Automarket Trieste Tel. 040381010.

RENAULT Clio 1.4 16V Privilege 3p 2003 km 2.500 euro 8.490 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automarket tel. 040825182.

RENAULT Clio 1.4 Rt 3p anno 2000 Km 96000 argento euro 5.900,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

RENAULT Clio 1.6 16v 3p anno 1999 Km 78000 blu met euro 6.350,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

RENAULT Laguna 2.0 Grandtour Privilege, 9/02, argento, pelle, controllo trazione, lega, full optional, euro 12.700, garanzia. Autosalone Girometta, tel. 040384001.

RENAULT Laguna SW 1.9 DCI Iniziale 2001 km 118.000 euro 14.690 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automarket tel. 040825182.

RENAULT Megane 1.6 5 porte Privilege anno 2002 Km.15.000 come nuovo da non perdere Automarket Monfalcone Tel. 0481790782.

RENAULT Megane 1.9 dCi 5.V. Air, 2002, Bordeaux met, Clima SS. Concinnitas 040307710.

RENAULT Megane Coach 2.0 SI 1998 km 98.000 euro 4.690 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automarket tel. 040825182.

ROVER 414 SI clima 1998 km 83.000 euro 5.690 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automarket tel. 040825182.

SAAB 9-3 2,2 Tid S.S. Linear, 03/04, blu m., km 15.000, 6 marce, radio/cd, controllo trazione, euro 23.000, garanzia Saab. Autosalone Girometta, tel. 040384001.

SAAB 9-5 3-0 Tid Vector Wagon, 12/01, steel gray, pelle + elettrici + riscaldati Bi-Xenon, spa, euro 18.500, 2 anni garanzia. Autosalone Girometta, tel. 040384001.

SAAB 9-3 Se 2.0t.S., 04/99, nero, clima, pelle, cerchi lega, autoradio, garanzia euro 7.800. Autosalone Girometta, tel. 040384001.

SAAB 9-5 SW 2.3T Aero 2000 km 62.000 euro 13.690 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automarket tel. 040825182.

SMART Passion, 2001, Blu/argento, Concinnitas 040307710.

SUZUKI 413 Samurai Hard Top, 1987, Grigio/bianco, Concinnitas 040307710.

SUZUKI Vitara 2.0 V6 Swjx Pack, 02/1999, nero/beige met., doppio airbag, clima, Abs, lega, 4wd, euro 7.000. Autosalone Girometta, tel. 040384001.

TOYOTA Rav4 3p full optional blu met. uniproprietaria fine 2001. Vendesi 50.000 Km. 3898047878 040232552. (A1962)

TOYOTA Rav 4 2.0 5 porte colore Blu anno 1999 prezzo vero affare Automarket Monfalcone Tel. 0481790782.

VOLKSWAGEN Golf 1.6 5p Comfortline, 1998, Verde ch met, Cerchi lega ABS clima SS. Concinnitas 040307710.

VOLKSWAGEN Golf Cabrio 1.8 cat, 1992, Rosso, SS-CD-recaro-ass.sport-c.lega. Concinnitas 040307710.

VOLVO S40 1.9d, 10/01, blu met., clima manuale, Abs, garanzia, euro 9.800. Autosalone Girometta, tel. 040384001.

VW Golf 1.6 5p Pink Floyd, blu met. km 110.000, anno 1995 euro 1.000. Aerre Car tel. 040637484.

VW Polo 1000 3p Comf. anno 2000 Km 65000 argento euro 7.600,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,50
Festivi 3,70 **9**

A. FINANZIAMENTI in 24 ore restituibili con bollettini postali o addebito in conto corrente. Euro Fin Med. Cred. 665. Telefono 040636677.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 2,70
Festivi 4,00 **10**

A.A.A.A.A.A. BELLA cilena massaggiatrice. Telefono 3202759226. (A1964)

A.A.A.A.A. GORIZIA nuovissima bellissima bambola sexy completa 3338826483. (B00)

A.A.A.A.A. MONFALCONE nuovissima Adriana bellissima massaggiatrice 3341717294. (A1966)

A.A.A.A. ITALIANA ti aspetta a Trieste 3493906269 chiamami Elisa. (A1957)

A.A.A.A. NOVITÀ affascinante ragazza ti aspetta tutti giorni 3337870705.

A.A.A. GIOVANE caldissima grossa sorpresa indimenticabile dotatissima fisico statuario 3398629003.

A.A.A. GIULIA prima volta bellissima femminile V misura lungo divertimento grossissima sorpresa 3460883431. (A1988)

A.A. NOVITÀ assoluta, bellezza mediterranea frizzante chiamami Grado 3409844506. (Fil4023)

A.A. NOVITÀ Milena bellissima top model messicana 20enne, grossissima sorpresa 3920204981. (A1983)

COMUNE DI GORIZIA
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO - UFFICIO DELLE ESPROPRIAZIONI

Opere di Urbanizzazione nel quartiere della Campagnuzza, relative ai "Contratti di Quartiere II". Comunicazione di avvio del procedimento per la dichiarazione della pubblica utilità. Ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni e dell'art. 7 della Legge 241/1990

SI AVVISA che viene avviato il procedimento di dichiarazione di pubblica utilità dei lavori in oggetto, per i quali occorre espropriare i terreni di seguito indicati:
p.c. 433 della p.t. 1202 sem. di 2° cl. del C.C. di Contado
p.c. 434 della p.t. 1202 sem. di 2° cl. del C.C. di Contado
p.c. 432/1 della p.t. 1202 sem. di 2° cl. del C.C. di Contado di proprietà del sig. Visintin Mario.

Gli interessati potranno prendere visione degli atti relativi al procedimento e ricevere informazioni relative al procedimento, presso l'Ufficio Espropri del Settore Gestione del Territorio di questo Comune - via Garibaldi, 7 e presentare osservazioni scritte, inviandole entro il 20 aprile 2005.

A. MONFALCONE biondissima dolcissima scopre preliminari indimenticabili in anteprima pochi giorni 3298476991.

NOVITÀ CORINA bella mulatta appetitosa come il miele anche ardente ti aspetta alla trasgressione. 3381659511.

NOVITÀ Monfalcone giovanissima 6.a misura snella. Completissima molto disponibile ai tuoi desideri. 3337290350. (C00)

1.A volta Trieste bellissima, coccolona, 20.enne 5.a completissima, disponibile senza limite. 3460874886. (A1969)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,35
Festivi 2,00 **12**

FRUTTA e verdura privato cede attività commerciale di prestigio zona S. Giovanni, richiesta buona uscita e affitto inerenti a un eccellente avviamento. Tel. 040569776, cell. 3282789147. (A1979)

MERCATINO
Feriali 1,30
Festivi 2,00 **13**

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria «Achille Misan» massime valutazioni. Tel. 040638525 orario negozio. (A1956)

ANTIQUARIATO di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343.

sdag GORIZIA SERVIZI LOGISTICI INTEGRATI Spa

Presso la **Stazione Confinaria di S. Andrea e l'Autoporto di Gorizia** si affittano:

- MODULI UFFICIO DI VARIE METRATURE
- PARCHEGGI PER AUTOTRENI
- MAGAZZINI CON RIBALTA

Per informazioni: 0481-520344 fax 0481-521809
e-mail: info@sdag.it
Prenotazioni anche sul sito: www.sdag.it

NO AL SABATO

Modena si schiera compatta contro l'ipotesi di spostare le partite di calcio del campionato di serie B dalla domenica al sabato pomeriggio. Comune, Provincia, associazioni dei commercianti e degli enti di promozione sportiva e tifosi hanno inviato una lettera al presidente del Coni e al presidente della Lega per motivare la contrarietà al provvedimento.

ACI Club
PASSAGGI DI PROPRIETÀ
RINNOVI PATENTI - MEDICO IN SEDE
BOLLI AUTO
TESSERE ACI

Piazza Duca d'Abruzzi, 1 - Tel. 040/363856

OGGI IN TV

7.15 Rai Uno: Gran Premio della Malesia di Formula Uno da Kuala Lumpur, Pole Position e Gara
12.00 Sky Sport 2: Basket Serie A1: Milano-Treviso

13.00 Italia 1: Guida al campionato
13.00 Sky Sport 1: Futbol Mundial
14.55 Sky Sport 1: Serie A 2004/2005 Parma-Parma

15.50 Sky Sport 2: Boxe Internazionali: Marquez-Pacquiao
17.10 Rai Due: Stadio Sprint
18.00 Rai Uno: 90imo minuto
18.15 Sky Sport 2: Sky Volley Coppa Italia Serie A2

Finale
20.25 Sky Sport 1: Serie A 2004/2005 Roma-Milan
22.30 Rai Due: La Domenica Sportiva
22.35 Italia 1: ControCampo

TENNIS: INDIAN WELLS

Saranno Kim Clijster e Lindsay Davenport le finaliste del torneo di Indian Wells. La belga ha battuto la russa Elena Dementieva 6-4, 6-2, mentre l'americana ha regolato l'altra russa Maria Sharapova 6-4, 6-2. Lo statunitense Andy Roddick e l'australiano Lleyton Hewitt si sono qualificati per le semifinali del torneo dotato di un montepremi di 2,72 milioni di dollari.

CON TE. SEMPRE
ENTRA NEL NOSTRO CLUB
Informazioni all'Ufficio Soci della Sede ACI
Via Cumano, 2 - tel. 040/393222

SPORT

29.A GIORNATA Battuta a Torino una Reggina che stava tenendo il campo con buona autorità

Una perla di Del Piero basta alla Juve

Ibrahimovic suona la carica e offre al compagno il pallone decisivo

ALLA PROVA

Nel posticipo serale
Bruno Conti
all'esordio
sulla panchina
dell'Olimpico

È stata una settimana densissima: ieri gli anticipi di questa 29.a, venerdì il sorteggio che ha regalato per i quarti di Champions un superderby Milan-Inter, fra martedì e giovedì le vittorie europee della stessa Inter e del Parma. Per contorno: Coppa Italia (si va alle semifinali Roma-Udinese e Inter-Cagliari) e nuove polemiche sul caso Juventus-doping. Fra le gare di oggi spiccano Inter-Fiorentina e Roma-Milan; in Udinese-Lecce vedremo forse il calcio migliore.

Cafu. Sempre interessante rivedere le percussioni del brasiliano del Milan contro la squadra che l'ha lasciato partire con eccessiva leggerezza. Ma lo schiererà Ancelotti?

Bruno Conti. Dopo lunga e fruttuosa attività con i giovani (fra cui ora ha già «prelevato» un portiere, Curci, di cui c'era particolare bisogno), arriva sulla panchina della prima squadra uno degli indimenticabili protagonisti del Mundial 1982. Raccoglie i cocci della Roma umiliata dal Cagliari del figlio Daniele e agguanta una vittoria in Coppa Italia, in attesa del «gala» con i rossoneri. Coraggio.

Zoff. Altro campione del mondo chiamato a gestire una situazione complicata. Dopo la rimonta contro il Lecce, la Fiorentina cerca contro l'Inter un'impresa di prestigio.

Adriano. Quasi nullo contro la Lazio, risorge contro il Porto. Chissà se si confermerà contro i viola: per le nostre squadre sembra che la Champions sia più facile del campionato.

Spalletti. In linea di principio, aveva ragione a ribellarsi al ritiro: ma i 5 gol al Palermo e i 4 (in Coppa Italia) al Milan dicono che in realtà l'impopolare decisione della società ha dato i suoi frutti. L'Udinese ha ripreso il volo: con il Lecce di Zeman sarà calcio-spettacolo.

Vucinic. L'attaccante che Zeman ha voluto tenere, lasciando partire Bojinov, è stato convocato dalla sua Nazionale (Serbia-Montenegro). Una riprova del «fiuto» del tecnico boemo.

Zagorakis. L'intramontabile (anzi, sempre più bravo) Pagliuca qualche volta non ci arriva, e allora ci pensa il greco. Singolare dato statistico: a Zagorakis si devono, finora, 6 salvataggi sulla linea per il Bologna di Mazzoni. Forse dovrà attivarsi anche contro il Messina, reduce da 2 vittorie consecutive.

Esposito. Il folletto del Cagliari (velocità, tecnica, senso della posizione) non fa torto a nessuno: gol alla Roma in campionato e alla Sampdoria in Coppa Italia. Ne avrà anche per il Livorno?

Sergio Rinaldi Tufi

Il difensore croato di testa trova il gol per piegare la Lazio di Papadopulo

Il Siena ringrazia Tudor

Siena 1
Lazio 0
MARCATORE: st 14' Tudor
SIENA: Manninger, Mignani, Tudor, Portanova, Alberto (37' st Cirillo), D'Aversa, Vergassola, Falsini (13' st Taddei), Cozza, Chiesa (32' st Pasquale sv), Maccarone. All. De Canio
LAZIO: Sereni, Oddo (30' st Pandev), Siviglia, Couto, Zauri (41' st Seric), A.Filippini (17' st Cesar), Dabo, Liverani, E.Filippini, Rocchi, Bazzani. All. Papadopulo
ARBITRO: Tombolini
NOTE: Ammoniti Falsini, D'Aversa, Dabo, A.Filippini, Zauri, Siviglia.

SIENA La salvezza del Siena passa sempre da Papadopulo. Lo scorso anno Papadopulo regalò alla squadra la permanenza in A, ieri ha regalato tre punti al suo vecchio gruppo, inguaiando la Lazio: Siena spera, i biancocelesti perdono qualche certezza e si complicano il futuro. Risolve Tudor, con un colpo di testa, che sorprende il suo marcatore, Bazzani, e Sereni. Il Siena ha il merito di cercare il successo con pazienza, senza strafare, la Lazio deve fare mea culpa per aver buttato via un tempo, il primo, dove non ha giocato, e per non aver impostato la partita per vincere.

De Canio può far festa, Papadopulo si deve interrogare, perché questa gara l'ha proprio sbagliata. Con un approccio diverso avrebbe potuto ottenere di più cercando la vittoria e un finale di campionato diverso per la sua squadra. Così non è stato: forse anche per Papadopulo il duro l'emozione ha pesato. Qui ha ottenuto la A, con una storica promozione, qui ha centrato una salvezza, qui è tornato senza brillare. La sua Lazio è demotivata e solo dopo lo svantaggio si scuote.

Dopo il gol di Tudor (14' st), i biancocelesti fanno qualcosa per acciuffare almeno il pareggio, ma Manninger è bravo a sorvegliare la porta e le punte Bazzani e Rocchi non sono capaci di metterla dentro. Liverani (20' st) sfiora il palo su punizione, ma l'occasione più chiara per il gol capita ancora al Siena con Cirillo (43') che non riesce ad angolare bene la conclusione su traversone splendido di Taddei.

Il finale è scoppettante, capovolgimenti di fronte, pressione laziale e attenta difesa senese. Insomma, partita vera.

Juventus 1
Reggina 0
MARCATORE: st 20' Del Piero.
JUVENTUS: Buffon, Zebina, Thuram, Cannavaro, Zambrotta, Camoranesi, Emerson, Blasi (st 1' Tacchinardi), Zalayeta (st 33' Pessotto), Ibrahimovic, Del Piero. All. Capello.
REGGINA: Pavarini, Cannarsa (st 41' Budianski), De Rosa, Franceschini, Zamboni, Mesto, Mozart, Tedesco, Colucci, Nakamura (st 34' Esteves), Borriello (st 30' Zeytulaev). All. Mazzarri.
ARBITRO: Messina.
NOTE: ammonito Zamboni.

TORINO Una ventina di minuti giocati da Juve bastano per la vittoria. Ibrahimovic ha suonato la carica con una traversa colpita di testa e, dopo un'ora di gioco praticamente teleguidato dalla Reggina, i bianconeri sono riusciti a chiudere una pratica fastidiosa, grazie a un lampo di Del Piero, imbeccato dal bosniaco di Svezia. Il capitano in area ha controllato e infilato Pavarini incrociando il tiro sul palo lontano.

A certi ritmi, la Reggina va a nozze. I più bravi tecnicamente riescono a mettere in difficoltà gli avversari solo con tanta velocità, dove escono le doti di palleggio e di tocco. La Juventus nel primo tempo ha giochicchiato a bassi ritmi e la Reggina ha fatto la sua bella figura. Addirittura al 9' di gioco, Tedesco è scappato a sinistra sul vuoto, ha saltato Zebina e ha crociato benissimo per Borriello. I limiti di finalizzatore del ragazzo proprietario del Milan sono noti: una schiacciata di testa addosso a Buffon mentre la porta era là davanti, bastava cercare un angolo.

Buffon non può mai perdere la concentrazione perché i calabresi arrivano ogni tanto dalle sue parti mentre i bianconeri fanno una fatica bestia solo per proporre azioni in vista dell'area reggina. Un'altra

opportunità si presenta a Borriello al 29'. Un corner battuto da Nakamura e il nostro si trova il pallone sulla testa. La deviazione finisce sul fondo con i bianconeri increduli.

La ripresa è sulla falsariga del primo tempo e Borriello è stato fermato in area bianconera dall'arbitro che ha fischio un fallo inesistente. Poi Ibrahimovic ha colpito la traversa di testa e ha chiamato alle conclusioni Del Piero prima con un destro dal limite finita ancora



Del Piero protagonista e goleador, contro la Reggina.

contro la barra superiore. Infine il gol, frutto di un colpo di tacco di Ibrahimovic.

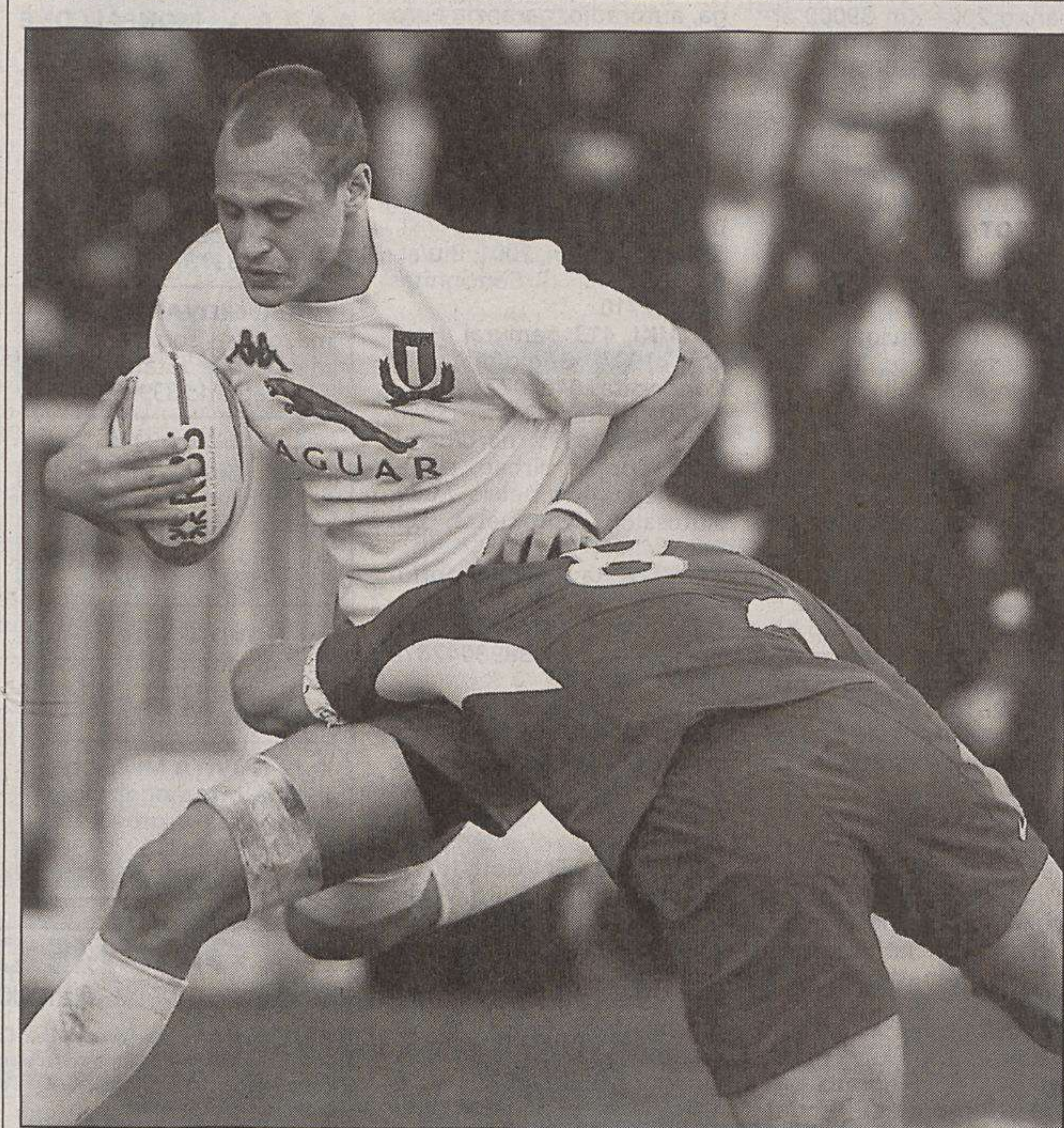
Da quel momento la Juve ha avuto campo libero, manovrando in lungo e in largo. Ma senza sprecarsi troppo perché il risultato era ormai acquisito e non conveniva sprecare troppe energie. La Reggina mica era rassegnata ma la differenza di forza tecnico-tattica era ben visibile. Tuttavia Mesto ha fatto paura a Buffon nei minuti finali con un paio di conclusioni finite vicine al palo.

I rossoneri (con Maldini e Stam) contro gli enigmatici giallorossi dopo il cambio in panchina

Milan, la Roma una mina vagante

Udinese al «Friuli» contro il rognoso Lecce. Inter incompleto

RUGBY



Sei Nazioni, all'Italia il cucchiaino di legno

ROMA La Francia non fa sconti agli azzurri perché le serviva vincere con almeno 42 punti di scarto e chiude a +43. L'Italia ci mette molto del suo per peggiorare la situazione, scomparendo dal campo nei 20 minuti finali. Così si riassume la sfida che consegna a John Kirwan il cucchiaino di legno, il poco onorevole trofeo riservato a quella nazionale che non vince alcuna partita nel torneo delle Sei Nazioni. L'Italia chiude con cinque sconfitte in cinque partite disputate.

ROMA «La Roma è un ostacolo difficile, il fatto che abbia avuto difficoltà e cambiato allenatore mi fa pensare che troveremo una Roma molto aggressiva». Carlo Ancelotti non nasconde le difficoltà della partita di domenica contro la Roma che avrà in panchina un nuovo tecnico. Proprio su Bruno Conti, Ancelotti spiega che «non c'è un aneddoto particolare, ma ce ne sono tantissimi: in otto anni, credo di essere stato più a letto con lui che con mia moglie, anche perché una volta i ritiri erano molto più aggreganti e passavamo tutto il tempo insieme».

A Roma Ancelotti potrà contare su Maldini e Stam «recuperati a pieno». E Inzaghi - conclude il tecnico rossoneri - partirà dalla panchina.

Nella capitale, intanto, Conti si prepara per l'esordio. «Carlo è un grande allenatore e mio amico, ma in campo non si guarda in faccia a nessuno». La partita contro il Milan del suo amico Ancelotti, il suo rapporto con Cassano, le emozioni per il ritorno all'Olimpico, e l'ammissione di ispirarsi a Liedholm. Bruno Conti alla vigilia del posticipo contro i rossoneri vive ore di intense emozioni.

Per la formazione odierna, contro il Milan, il neo allenatore non si sbilancia nemmeno sul modulo: «Vediamo: a Firenze mi serviva in 4-4-2. Ma non tutte le partite sono uguali, dobbiamo fare delle valutazioni e vedere. E mia abitudine dare la formazione negli spogliatoi. Le tre punte? Non sono un problema, poi le gare sono da interpretare. Insisto su Antonio: sono contento per quello che fa e non esi-



Il rossoneri Paolo Maldini sarà al suo posto.

ste nessun caso». Per oggi Conti dovrebbe ritroverà Panucci e Daoud. Mentre restano ancora fuori i portieri, Pelizzoli e Zotti infortunati. Ancora spazio a Curci. Indisponibili per squalifica De Rossi, Delas e Mexes.

PORTE APERTE A CASSANO

Conti e Ancelotti, amici di tanti anni, parlano a distanza di Cassano. Sul genietto barese, Ancelotti si lascia sfuggire un paio di frasi sibilline: «Avrei bisogno di parlargli. Mi piacerebbe conoscerlo meglio come persona perché come giocatore lo conosco già. E un colloquio non sarebbe una cosa strana, di solito parlo con tutti i giocatori che vengono al Milan. Perché a Milanello, le porte sono sempre aperte».

«Con Cassano ho un ottimo rapporto e sta lavorando da grande professionista. Mi sta dando grandi soddisfazioni». Conti, alla vigilia della partita con il Milan del suo amico Ancelotti, torna a parlare della condizione della sua squadra, soprattutto a livello psicologico, e in particolare di Antonio Cassano. La sensazione è che con il talento barese sia tornato il sereno, al punto che l'allenatore potrebbe anche decidere di schierarlo dall'inizio: «Le sensazioni sono buone dopo il risultato di Firenze. Il modulo? In Coppa Italia avevo necessità di schierare una squadra più coperta, ma le partite non sono tutte uguali». Come a dire che per Cassano si potrebbe trovare sempre un posto.

Conti poi fa un augurio speciale ad Ancelotti: «Difficile dire chi vincerà lo scudetto tra lui e la Juve, ma io dico in bocca al lupo a Carlo».

Spalletti: «Le squadre di Zeman fanno sempre paura». L'allenatore è orientato a confermare Felipe, Muntari e Mauri (Sensini in panchina)

è in un ottimo momento di forma, «ma le squadre di Zeman - ha detto oggi Spalletti - fanno sempre paura perché sono ottimamente preparate». Nella seduta di rifinitura il tecnico dell'Udinese ha ancora mescolato le carte, ma secondo quanto si è visto è molto probabile che confermi il modulo 3-5-2 che tante soddisfazioni gli ha dato nell'ultima settimana. Il tecnico confermerà sicuramente Felipe al centro della difesa (Sensini andrà in panchina) e Muntari al fianco di Pizarro a centrocampo. Mauri, secondo quanto si è visto ieri, potrebbe partire dalla panchina, mentre in attacco Spalletti ridarà fiducia a Iaquineta e Di Michele, entrambi in un grande momento di forma.

INTER-FIORENTINA Contro i viola Mancini mancherà in campo, davanti a Toldo tra i pali, la collaudata difesa composta da J. Zanetti, Cordoba, Mihajlovic e Favalli, mentre assenti sono Materazzi (squalificato) e Burdisso (sempre in Argentina per motivi familiari). Maggiori possibilità di scelta consente invece l'abbondanza a centrocampo, settore in cui l'unico non convocato è Stankovic. Il serbo dovrà infatti osservare 5 giorni di riposo per un dolore inguinale da sovraccarico, con probabile impegno erniario. I prescelti in mezzo al campo dovrebbero quindi essere Van der Meyde sulla destra, Veron e Cambiassi in mezzo, e uno tra Davids e Kily Gonzalez sulla sinistra. Fermo ieri a causa di un forte torcicollo, Emre rientra comunque nella lista dei convocati, così come Zé Maria. In attacco, accanto ad Adriano, si giocano il posto Martins e Cruz.



**Federcalcio
Martini nominato
capodelegazione
delle nazionali
giovanili**



Mario Martini

TRIESTE La notizia arriva direttamente dalla capitale, e precisamente dagli ambienti della Fgci nazionale: l'ex presidente della Federcalcio regionale del Friuli Venezia Giulia, Mario Martini (che nel novembre scorso ha passato il testimone a Ottorino Burelli), ha ricevuto un prestigioso incarico in seno al "club Italia".

Martini infatti è stato nominato nei giorni scorsi dal presidente federale Francesco Carraro capodelegazione delle nazionali italiane di calcio giovanili: e cioè le under 16, under 17, under 18, under 19 e under 20, tanto maschili quanto femminili.

Si tratta del più prestigioso riconoscimento ricevuto finora da ex dirigenti federali del Friuli Venezia Giulia.

CALCIO SERIE B Mancano ancora 14 punti per raggiungere la quota salvezza, ma la squadra adesso cammina nella media giusta

La Triestina ha ritrovato grinta e nervi saldi

Anche i tifosi hanno capito che i giocatori si stanno impegnando e ringraziano Berti

IL PERSONAGGIO

Il terzino Macellari sta vivendo una seconda giovinezza in un ambiente ideale

«Qui ho riscoperto la fame di un tempo»

TRIESTE «Dopo la partita con il Verona mi ha chiamato un mio ex compagno di squadra e mi ha detto: "Cacchio, Fabio, ti ho rivisto con la fame e la cattiveria di un tempo!". Una fame e una cattiveria che nella gioventù calcistica

di tornare quello di un tempo, quando in serie A il suo nome veniva accostato ai terzini da maglia azzurra. Quelli con un futuro davanti. Un futuro riscoperto a trent'anni ripartendo dal basso, portando prima nel Pavia ed ora nell'Unio-

cuparsi di me e non il contrario. Per l'amore del calcio, non è che dico prima che un Padoa o un Behrami siano più scarsi del sottoscritto, semplicemente dopo i primi dieci minuti devi capire i loro movimenti e sapere come fermarli. Ovviamente devi essere supportato dalla condizione e tutta la squadra deve sentire le stesse emozioni dentro. Nelle ultime cinque partite al Rocco, appena entrati in campo sapevamo già tutti che avremmo fatto un grande risultato. E così è stato. Per la verità, a Verona, dopo il primo tempo pensavamo di portare anche via da lì il risultato pieno. E' arrivato un pareggio, va bene lo stesso. Sino a un mese orsono la Triestina aveva tanti problemi, l'importante era pensare che si trattasse solo di una sfida in più da dover affrontare». Nel calcio, tale modo di vivere le sfide porta semplicemente un nome: esperienza. Quella arrivata dal mercato delle castagne da tipi come Macellari e Briano.

«Tante volte si pensa che l'esperienza di un giocatore la si debba vedere solo in campo - precisa il terzino alabardato - ma per come sono fatto io non è solo così. Certo, la risposta del campo è quella che conta, ma anche fuori hai l'obbligo di spronare quelli che abbisognano di fiducia. Faccio due esempi: Munari e Baù sono due giocatori che possono fare la differenza ma ancora non se ne rendono conto. Allora glielo devi dire, magari a suon di battute come piace fare a me. Così mi succede-

va quando avevo vent'anni e nel Lecce di Ventura c'erano tanti vecchi che sapevano trattare i giovani. Se vuoi arrivare in serie A devi fare cose diverse da quelle che fanno gli altri, allora, o certe ambizioni le hai già dentro, oppure qualcuno deve tirartele fuori.

Ovviamente il primo a pensarci è il mister, ma gente come me, Tarantino, Godeas, Pianu e il Peco devono dargli una mano. Pianu e il Peco. Che aggiunti a Minieri e Macellari hanno trasformato una difesa colabrodo in un meccanismo che inizia a funzionare. Fame, cattiveria e esperienza, ovviamente, le caratteristiche che hanno oliato la macchina. Oltre all'amicizia e la voglia di tornare ad alti livelli. «Per tutto quello che riguarda la mia storia credo di essere finalmente sulla buona strada. Ho avuto qualche difficoltà solo all'inizio. La Triestina era proprio la piazza giusta per tutto questo: me lo sentivo dentro». Una strada verso l'olimpico calcistico che ora tutti sperano non si concretizzi già a giugno. Nella sua testa Macellari ha il ritorno in serie A, lo aveva dichiarato senza mezzi termini sin dal primo momento. «Con la Triestina ho ancora un anno di contratto - assicura - e sono certo che il presidente non vorrà farmi andare via. Intanto aspettiamo la salvezza e poi parleremo del futuro. Ma sono convinto che a Trieste si faranno le cose per bene anche l'anno prossimo. Oddio, sempreché non mi chiamino la Juventus...»

Alessandro Ravalico



Il terzino sinistro della Triestina Fabio Macellari.

40. Ma si potrebbe benissimo inserire anche Cesena e Ternana (a 41) e l'AlbinoLefte (a 42). La formazione della Val Seriana potrebbe essere rischiusa qualora le prendesse al "Rocco". Gli alabardati, intanto, si stanno godendo tre meriti: giorni di riposo. Da domani tutti in campo per preparare la sorpresa per l'ovetto di Pasqua. Berti, comunque, ha già avuto il suo.

Maurizio Cattaruzza

forse non esiste più. Sicuramente nell'Alabarda le due doti mancavano invece da un po' di tempo. Eppure Fabio Macellari, quando era arrivato a Trieste a fine dicembre, aveva trovato qualcuno capace di storcere il naso sulla sua presunta fama di donnaiolo e di viveur. Niente di più sbagliato, il trentenne mancino aveva solo voglia

ne quella che nel calcio è la dote più importante per ricostruire un gruppo: l'esperienza. E' bastato vedere Macellari fermare giovedì scorso lo svizzero-jugoslavo Behrami e gli altri esterni scaligeri per capire come la fame e la cattiveria siano tornate quelle di un tempo. «Se sto bene - assicura Macellari - devo essere gli altri a preoc-

DILETTANTI

PROMOZIONE La squadra di Lotti si aggiudica il derby contro il San Giovanni

Il San Sergio cala il poker vincente

I rossoneri di Ventura insicuri in difesa e Di Donato li castiga

TRIESTE Massimo risultato con il minimo sforzo. Il San Sergio infatti si aggiudica il derby con il San Giovanni per 4-2 davanti a un centinaio di persone senza dover pigliare il piede sull'acceleratore. I rossoneri, infatti, incaparano in una giornata incolore, dimostrandosi insicuri in difesa e poco fluidi nella manovra, tanto che pungono poco in attacco.

I Lupetti di Lotti (ieri in tenuta bianca) vanno poco in velocità sulle fasce nel corso del primo tempo e si affidano all'estro di Di Donato. Già al 3' Di Donato si fa vedere, concludendo dalla destra e Percich sventa in corner. All'8' gli ospiti non sono reattivi in difesa e permettono a Simeoni di stoppare la palla appena dentro l'area e

San Sergio	4
San Giovanni	2
MARCATORI: pt 8' Simeoni, 27' Bagattin (r), 32' Mervich st 7' e 24' Di Donato, 38' Botta.	
SAN SERGIO: Suraci, Bianca (st 38' Papinutti), Bartoli (st 1' Renner), Begic, F. Godas, Mborja, Pribaz, Simeoni (st 18' Mendella), Di Donato, L. Godas, Mervich, All. Lotti.	
SAN GIOVANNI: Percich, Ventrice, Bagattin, Radovini, Botta, Caserta (pt 36' Fidel), Udina, Bernabedi, Grujic, Frontali (st 1' Buzzanca), Di Vita (st 20' Mormile), All. Ventura.	
ARBITRO: Principi di Trieste.	
NOTE: ammoniti Botta e Renner.	

di battere di destro: la sfera incozza sul palo e s'infila alle spalle di Percich.

Al 15' Di Donato mette in moto Mborja, che crossa: Percich anticipa Lorenzo Godas in tuffo, arriva Mervich che cicca la sfera e grazia Percich. Begic e Grujic (buona la prova del giovane sangiovan-

nino, classe 1989) non trovano la zampata vincente, ma non la trova Bagattin al 27'. Bartoli atterra Botta in area ed è rigore: Bagattin spiazza Suraci ed è 1-1. La situazione di parità dura poco: al 32' Mervich sfrutta a dovere una punizione dal limite e spedisce il pallone al sette,

permettendo alla sua squadra di raddoppiare.

Nella seconda frazione il San Sergio appare più quadrato e sicuro, pur continuando a non infierire, mentre il San Giovanni continua a essere titubante, non trovando la forza per uscire dalla propria metàcampo con scioltezza. Al 7' gli ospiti cercano invano il contropiede e Suraci va al rinvio lungo, servendo Di Donato, che trova la difesa avversaria sbilanciata e batte Percich con un pallonetto. Di Donato chiude i conti al 24', mandando sotto la traversa un passaggio di Mborja. Lorenzo Godas e Begic mancano la cinquina e allora Botta accorcia le distanze di testa sugli sviluppi dell'angolo battuto da Bernabedi.

Francesco Cardella

PRIMA CATEGORIA

Nessun gol con nervosismo

Trivignano

Medeuza

TRIVIGNANO: Gattesco, Buttus, Pittioni, Martellosi, Birri, T. Di Caprio, Gabas (st 29' M. Cecotti), E. Di Caprio (st 11' Riondato), Bergagna, D. Cecotti, Cirovic, All. Sdrigotti. **MEDEUZA:** Galliussi, Grione, M. Sclauzero, Sattolo, D. Sclauzero, Ventura, Mansutti, Zamò, M. Vidussi, Bernardi (st 35' Di Lena), Favero (st 30' Cavassi), All. Ceschia. **ARBITRO:** Picco di Udine. **NOTE:** espulsi Sattolo e l'allenatore Ceschia.

TRIVIGNANO Buona partenza dei padroni di casa, che creano nel primo tempo le occasioni più nitide. Al 4' una potente conclusione da parte di Gabas impegna Galliussi. Al 19' una triangolazione tra Gabas e Emanuele Di Caprio porta quest'ultimo a concludere a un passo dalla porta dove Grione respinge. Al 36' Emanuele Di Caprio raggiunge il fondo per poi rientrare e concludere dinanzi a Galliussi ma il tocco è alto di un soffio. Ripresa più noiosa (uniche occasioni un rasoterra di Pittioni che sfilta fuori al 6' e una fuga di Massimo Vidussi al 17') e dopo la mezz'ora anche viziata dal nervosismo (espulsi Sattolo e mister Ceschia).

Raffaele Sdrigotti

SERIE D Il Tamai gioca col «semi-retrocesso» Conegliano

Osso duro per l'Itala San Marco La Pro Romans con Bassano

TRIESTE I recuperi della 26ª giornata hanno decretato la prima retrocessa, il Conegliano e spinto alla vetta lo Iesolo di Zoratti che nell'antico con il Montebelluna

però ha preso una suonata (0-3). Dei recuperi, soddisfatto solo la Pro Romans che ha visto perdere il Santa Lucia. La formazione di Corosu però deve vedersela con un Bassano incavalato dopo il pari con il Chioggia e non sarà facile uscire indenni dallo scontro.

Nel frattempo, l'Itala San Marco, dopo essere tornata alla vittoria con goleada, ospita il pericoloso Cordignano sempre positivo a Gradisca e con un ex di lusso come Giro da controllare. Mancherà ancora Leonidas a Moretto, ma le tre punte, vere, non hanno quasi mai funzionato.

Attesa anche per il Tamai che pare tornato ai suoi livelli. C'è di mezzo il retrocesso Conegliano e senza la giusta concentrazione si rischia. Mentre Chioggia e Sacilese cercheranno di sorpassarsi, la Sanvitese gioca contro la cabala dell'ennesimo cambio di mister al San Polo, Mariotto dopo Perini e Zanetti.

Recupero 26°: Iesolo-Conegliano 1-0; Bassano-Chioggia 0-0; Montebelluna-Cordignano 0-0; Sambonifacese-Cologna 1-0; Santa Lucia-Montebelluna 0-1. **Anticipo:** Iesolo-Montebelluna 0-3. **Classifica:** Iesolo 55; Bassano 53; Montebelluna 52; Itala San Marco 50; Tamai 43; Rovigo 40; Cordignano 39; Sambonifacese 38; Chioggia, Cologna, Sacilese 35; Montebelluna 34; Sanvitese 32; Vigonina 31; San Polo, Santa Lucia 30; Pro Romans 27; Conegliano 8.

Oscar Radovich

ECCELLENZA

Il Vesna ospita la Manzanese

TRIESTE Nessun anticipo e quindi imbarazzo della scelta per definire le partite più della 10ª di ritorno prima della sosta pasquale. Compiti delicati per le due capoliste Sarone e Manzanese con i primi che ospitano il Tolmezzo che come gli orsi si sta risvegliando in primavera e i seggiolai rischiano a casa del Vesna, mina vagante del torneo. Non c'è nulla da scherzare neanche per chi segue come il Rivignano impegnato a Sevegliano. Grande scontro è senz'altro Capriva-Palmanova. I primi pur esordienti dimostrano una qualità invidiabile, mestiere, due massimo tre tocchi e sono in porta, mentre il Palma con la sua bella banda di giovani conducati da un marpione per reparto, sembra molto cresciuto. Interessante anche Gonars-Monfalcone. I padroni di casa stanno balbettando forse a causa delle voci di disimpegno di patron Budai, mente i bisachi grazie agli ultimi risultati sono definiti euforici quindi ci sta tutto. Per la coda, attesa per il San Luigi che in settimana ha ricambiato mister con Vitulic per Calò. Con il Pozzuolo, in teoria ma solo in teoria, non ci dovrebbe essere storia.

o.r.

PROMOZIONE

Il Gallery è un grande gruppo

TRIESTE L'appiattimento dei valori che riguarda un po' tutte le categorie non ha trascurato neanche questo girone quindi sono aperte le scommesse. Dopo l'anticipo dei santi triestini San Sergio-San Giovanni 4-2, la co-capolista Pro Cervignano starà ben attenta a non fare come il San Sergio, sottovalutando la Cividalese e rischiare un «tapiro» ma la formazione di Zuppicchini però non ha pressioni e quindi gioca meglio. Notevole lo scontro tra la Fincantieri e il Muggia. Due formazioni che stanno andando bene ultimamente ma con il Muggia che ha più qualità e vince più facile. Ovvio il compito di smentire tutti per la banda di Albanese. Interessante anche il match tra outsider Ronchi-Costalunga. Due formazioni con il vizio del pareggio che è costato ai triestini prima la testa del campionato e poi la zona play-off. Zona che incredibilmente non comprende più la Sangiorgina impegnata con la Valnatisone. Sta passando un brutto momento, le cose non girano come prima ma, a parte la sorte e qualche fischio contrario, la dirigenza predica un po' di umiltà per uscire dalla spirale negativa. Infine, solita occhiata al Gallery, con la Juventus è dura. Resta che è incredibile come riesca a scavare questi stimoli a non mollare: grande gruppo.

o.r.

DOMENICA SPORT

CALCIO

D (14.30): Itala San Marco-Cordignano, Tamai-Conegliano, Sanvite-San Polo, Bassano-Pro Romans, Chioggia-Sacilese. **Ecceellenza (15):** Vesna-Manzanese (Santa Croce), San Luigi-Pozzuolo (via Felluga), Centro Sedia-Azzanese, Gonars-Monfalcone, Capriva-Palmanova, Sarone-Tolmezzo, Union 91-Pro Gorizia, Sevegliano-Rivignano. **Promozione B (15):** Pro Cervignano-Cividalese, Ronchi-Costalunga, Gallery-Juventina (Visogliano), Santamaria-Mariano, Fincantieri-Muggia, Buttrio-Ruda, Valnatisone-Sangiorgina. **Prima C (15):** Fogliano-Rodipuglia-Staranzano, Sovodnje-Corno, San Canzian-Gradese, Ponziana-Isonzo (Ferrini), Aquileia-Mossa, Medea-Turricchio, Torviscosa-Villesse. **Seconda D (15):** Fossalon-Breg, Poggio-Chiarbola, Opicina-Esperia Anthares (Rocco di Opicina), Kras-Peris (Rupin-grande), San Lorenzo-Primore, Lucinico-Primorje, Domio-Pro Farra (Barut). **Terza F:** Campanelle-Aurisina (15 Campanelle), Cgs-Muggia Fortitudo (15 via Sanzio), Roiano Grotta Barcola-Romana (15 Villaggio del Pescatore), Zaula-Zaria Gaja (15 Zaccaria di Muggia), Montebello Don Bosco-Sant'Andrea/San Vito (17.30 Rocco di Opicina). **Allievi regionali (10.30):** San Sergio-Ancona (via Petracco), Pro Romans-Caneva (a Medea), Domio-Gemonese (Barut), San Luigi-Itala San Marco (via Felluga), Monfalcone-San Giovanni. **Allievi provinciali:** Montebello Don Bosco-Breg (10 Campanelle), Cgs B-Esperia Anthares (12 via Petracco), Muggia A-Muggia B (10.30 Zaccaria), Costalunga-Ponziana (8.45 via Locchi), Sant'Andrea/San Vito-San Luigi B (10.15 via Locchi), Domio B-Cgs A (8.45 Barut). **Giovanissimi regionali (10.30):** Palmanova-Centro Sedia (Visco), Sesto Bagnarola-Monfalcone, Tolmezzo-Ponziana, Ancona-Pro Romans, Sacilese-San Luigi, San Giovanni-Fiume Veneto (via Sanzio), Biazzo-Muggia, Itala San Marco-San Canzian (San Valeriano), Libero Atletico Rizzi-San Sergio (via dello Sport e non via delle Scuole, Udine). **Giovanissimi sperimentali (10.30):** Itala San Marco-Esperia Anthares (Poggio Terza Armata), San Luigi-Fiumicello (Rocco di Opicina), Muggia-Ponziana (Aquilina), Pro Romans-San Canzian, San Sergio-San Giovanni (via Petracco). **Giovanissimi provinciali:** Sant'Andrea/San Vito-Costalunga (11.45 via Locchi), Opicina-Domio (9 Rocco di Opicina), Cgs-Montebello Don Bosco (9 Buffalo di via Petracco), Breg-Montazza (10.30 Ervatti). **B femminile (15):** Pasiano-Polispportiva San Marco. **C femminile (15):** Sant'Andrea/San Vito-Royal Eagles (via Locchi), Pro Farra-Campagna.

BASKET

B2: Pallacanestro Trieste-Castel San Pietro (18 PalaTrieste). **C1:** Blue Service Udine-Bor (18). **C2:** Muggia-Cervignano (18 Aquilina), Portogruaro-Jadran (17.30).

PALLAVOLO

D: Club Altura-Volley Ball Udine (11 Don Milani).

ATLETICA

Alle 9, a Basovizza, campionato provinciale di cross, valevole per il Trofeo provincia di Trieste e del Grand Prix Running Trieste. Trofeo Coppa Trieste Kids 2005 di duathlon: ritrovo alle 9.30 in Piazza Unità e partenza alle 11.

PALLANUOTO

B femminile: Pallanuoto Trieste-Bentegodi (14.30 Bianchi).

HOCKEY IN LINE

A1: Polet Trieste-Milazzo (18 via Boegan).



Per lo spezzino «il secondo giorno più bello della sua vita, il primo sarà quando porterà in chiesa la sua fidanzata Chiara»

Sanremo, prepotente volata di Petacchi

Prima della Cipressa aveva tentato l'olimpionico Bettini raggiunto poi al Poggio

JUDO

Triestini a Fiume Veneto per il pass ai tricolori

TRIESTE Dopo l'assegnazione dei titoli italiani Juniores (Under 20), che il 5-6 marzo ha aperto a Castellanza la serie delle rassegne tricolori del calendario federale 2005, è già tempo di Campionato italiano assoluto.

Per il Friuli Venezia Giulia infatti, la gara di qualificazione regionale è fissata per oggi a Fiume Veneto con inizio alle ore 10 (operazioni di peso dalle 8.30 alle 9.30).

Alla selezione tricolore possono partecipare gli atleti delle classi «Juniores» graduati cintura nera e «Seniores» marrone e nera, ma sono ammessi anche i primi e secondi classificati di ogni categoria

di peso al Torneo per cinture verde e blu Seniores che precederà la gara di qualificazione.

Alla finale nazionale, in programma a Genova il 9-10 aprile, si qualifica un atleta ogni sei partecipanti nelle categorie maschili e la stessa percentuale è stabilita anche nelle categorie femminili, ma con il minimo di due qualificate.

Da Sandra Carofiglio (Yama Arashi) ad Andrea Coretti (Sgt), ma anche Gianluca Gustin (Sgt) e Tiziano Babic (A&R), sono i diversi triestini fra i favoriti per la qualificazione alla finale tricolore di Genova.

Enzo de Denaro

SANREMO Stavolta non ha commesso errori: la Milano-Sanremo numero 96 è di Alessandro Petacchi. Ieri ha trionfato con una volata di prepotenza. E davanti a tutti già a 300 metri dalla fine, vince praticamente per distacco, prima di dedicare il trionfo alla sua Chiara. Al traguardo, due le bici di vantaggio su Danilo Hondo e Thor Hushovd, il tedesco e il norvegese che salgono con Petacchi sul podio. Freire, il temutissimo campione del mondo, è solo quinto. La Milano-Sanremo è tutta nella volata finale.

Le prime sei ore erano state spese a seguire la fuga lanciata da Simeoni, Rigbi, Casper, Santambrogio e Flores dopo appena 33 chilometri. I cinque avevano avuto addirittura 17 minuti di vantaggio prima che la Fassa Bortolo decidesse di rimettere ordine nella corsa. Messo Ongarato in testa a fare l'andatura per il gruppo, la fuga dei cinque si è afflosciata a partire da Vado Ligure quando manca-

96ª Milano-Sanremo

ORDINE D'ARRIVO

1°	A. Petacchi (Ita/Fassa Bortolo) in 7h11'39"
2°	D. Hondo (Ger)
3°	T. Hushovd (Nor)
4°	S. O'Grady (Aus)
5°	O. Freire Gomez (Spa)
6°	P. Gilbert (Bel)
7°	R. Marzoli (Ita)
8°	T. Boonen (Bel)
9°	F. Pellizotti (Ita)
10°	M. Mori (Ita)

LA CLASSIFICA DELL'UCI PRO-TOUR

Petacchi (Ita)	93
Freire (Spa)	78
Hondo (Ger)	70
Julich (Usa)	50
Valverde (Spa)	41

domenica
3
aprile

IL PROSSIMO APPUNTAMENTO

Giro delle Fiandre



Sanremo, arrivo a braccia alzate per Alessandro Petacchi.

vano 100 chilometri alla fine, e si è spenta ad Andora. Nel finale solo Bettini ha provato l'azione individuale. L'olimpionico di Atene è partito in pianura dopo la Cipressa. In compagnia del kazako Kashechekin, Bettini ha avuto 30 secondi di margine prima del Poggio.

Ma questa era una Sanremo destinata alla volata.

Davanti c'era anche Cipollini, ma nell'ultimo chilometro è scattata la legge-Petacchi. Bettini ha allungato il gruppo fino all'ingresso in via Roma, ma Ale-jet era già lì alle sue spalle. Per non sbagliare, la volata l'ha

fatta tutta di testa, e ha cominciato a urlare la sua gioia a 10 metri dal traguardo. Gli altri, lontani.

E la dodicesima vittoria del 2005, la più bella di una carriera costruita su 15 tappe al Giro, 4 al Tour e 9 alla Vuelta. Ora ha anche la maglia di leader del ProTour.

L'ha tolta proprio a Freire. Ed è un anticipo della sfida per il Mondiale del 25 settembre a Madrid. E forse per allora Anna Chiara gli avrà dato soddisfazione. «Questo è il secondo giorno più bello della mia vita, il primo sarà quando Chiara mi sposerà in chiesa...».

BASKET SERIE B2

Alle 18 al PalaTrieste gli emiliani del Castel San Pietro ospiti dell'Acegas di Steffè

Due punti per partire secondi ai play-off

«Saranno determinanti la grinta, l'agonismo e la voglia di vincere»

TRIESTE L'Acegas comincia a respirare l'aria dei play-off. Da questa sera alle 18, contro Castel San Pietro, la Pallacanestro Trieste colauderà il suo assetto in vista della fase decisiva della stagione che scatterà nell'ultimo weekend di aprile. In palio al PalaTrieste due punti importanti per definire la classifica finale della prima fase e disegnare la griglia dei play-off. Battendo l'avversaria odierna la formazione allenata da Furio Steffè terrebbe a debita distanza gli emiliani blindando, allo stesso tempo, il secondo posto alle spalle della capolista Reyer.

Consapevole di questo, il tecnico triestino ha spinto molto nel corso della settimana per tenere sulla cor-

da la squadra e non allentare mai la tensione. «Era il clima che ci voleva in vista di quella che sarà una classica partita da play-off», spiega Steffè - nella quale conterà l'aspetto tecnico ma, prima ancora, saranno determinanti la grinta, l'agonismo e la voglia di vincere che riusciremo a sprigionare. Per noi, dunque, un test importante per misurare il grado di preparazione mentale a questo tipo di sfide, impegno reso ancor più significativo dal fatto che contro Castel San Pietro i due punti avranno un peso notevole».

Un'avversaria che si presenta con la ferma intenzione di sbancare il PalaTrieste e con la consapevolezza di avere il potenziale neces-

sario per tentare il colpaccio. «Sul fatto che siano competitivi», continua Steffè - ci sono pochi dubbi e, d'altra parte, basta guardare la classifica per comprendere quale sia il loro potenziale. I numeri non dicono tutto ma sono importanti per fotografare il tipo di squadra che vai ad affrontare. Ebbene, le cifre parlano chiaro e il dato più significativo è quello che assegna agli emiliani il titolo di squadra più prolifica in trasferta con quasi 79 punti di media a partita. Tatticamente sono una squadra ben preparata, che in difesa usa sia la difesa individuale sia la zona mentre in attacco ha un gioco perimetrale con i lunghi che agiscono lontani da canestro lasciando

lo spazio per l'uno contro uno dei piccoli».

Contro una squadra offensivamente pericolosa, l'Acegas dovrà confermare i progressi difensivi palesati nell'amichevole contro Capodistria. Più attenzione e determinazione per cercare di chiudere la stagione regolare con l'invidiabile primato di difesa meno battuta del campionato. «Cercheremo di essere un'Acegas diversa dal punto di vista della mentalità e della determinazione non certo dal punto di vista del gioco. Non abbiamo motivo di cambiare, dobbiamo solo cercare di essere più efficaci nelle cose che facciamo. In questo senso, il sostegno dei nostri tifosi da qui alla fine dei play-off sarà fondamentale».

Lorenzo Gatto

PALLAVOLO SERIE B1

I biancorossi di Schiavon regalano solo un set ai padroni di casa

A Monselice l'Adriavolley al quinto successo di seguito

MONSELICE Pokerissimo dell'Adriavolley e sogno play-off che continua: a Monselice, i giuliani vincono la loro quinta gara di seguito e rimangono in piena corsa per la post season della serie B1, girone B.

Trieste deve rinunciare in avvio all'infortunato Zingaro e schiera nuovamente Del Mastro come libero, proprio come la domenica precedente.

Per il resto confermati Bacci-Maniero, Braga-Buti e Moro-Ricci Petitioni. I biancorossi partono in quarta, lasciando senza respiro i padroni di casa nel primo set, vinto facilmente 25-11. Nella seconda frazione è partita vera, con l'Adriavolley capace di mantenersi sempre avanti di un paio di lunghezze: dal 22-20 è Maniero a firmare il break che chiude la frazione, mettendo peraltro a terra la schiacciata del 25-21.

Due a zero e partita in discesa ma Trieste sceglie di complicarsi la vita proprio sul più bello: in vantaggio sino al 23-21 nel terzo parziale, due errori consecutivi di Ricci Petitioni regalano la parità al Tmb. La truppa di Schiavon sciupa due palle set e viene punita 28-26: partita riaperta, per poco però.

Strigliati a dovere dal coach, Bacci e soci riprendono le redini dell'incontro, andando in fuga già a metà frazione (12-8) e mettendo la parola fine alla sfida (25-17) grazie ad un servizio sbagliato del centrale di casa Suman.

Monselice 1

Adriavolley 3

(11-25, 21-25, 28-26, 17-25)

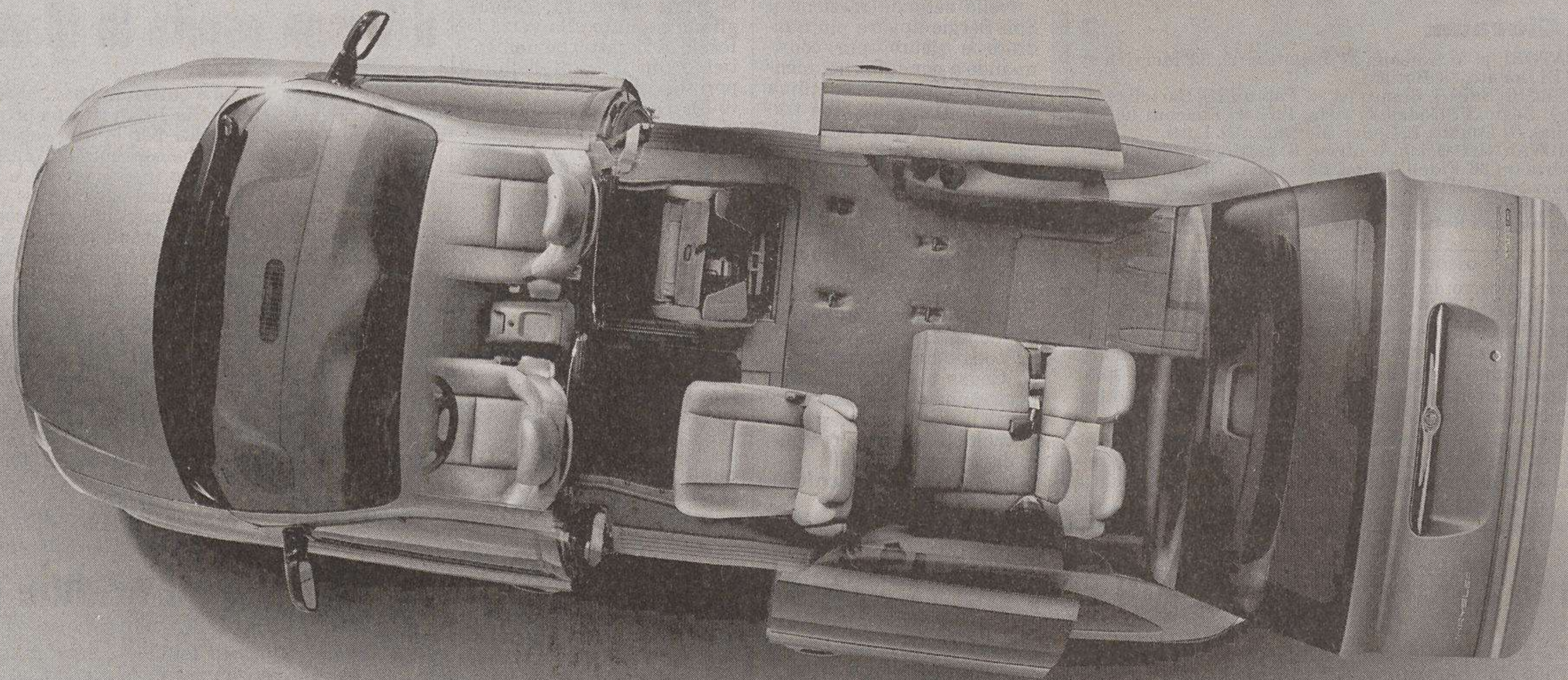
TMB MONSELICE: Fabbrini ne, Pavan 8, Gullo 1, Tosi ne, Morsut 4, Cibir (L), Gelli 1, Lazzari N. 1, Medini, Suman 15, Zanotto 13, Lazzari M. 9. **ADRIAVOLLEY TRIESTE:** Zingaro ne, Maniero 17, Mattia, Bacci 1, Paron ne, Del Mastro (L), Ricci Petitioni 13, Braga 12, Tonon, Moro 18, Kosmina ne, Buti 9. **Allenatore Schiavon.** **ARBITRI:** Moroni e Capelletti. **NOTE:** durata set 20', 24', 29', 21'.

I nostri favoriti. Pronostico base: 1) Sternai. 3) El Cimbro. 7) Epire Bank. Aggiunte sistematiche: 4) Imco Treaswood. 5) Classic Sensation. 15) Terzina. Ai 651 che hanno indovinato la Tris di ieri (9-18-2) vanno 1503,76 euro. Si è ritirato il 15: quota di coppia di 71,15 euro a 196 scommettitori.

m.g.

NUOVO CHRYSLER GRAND VOYAGER STOW 'N GO. MOLTIPLICATE GLI SPAZI.

CHRYSLER



Nuovo Chrysler Grand Voyager 2.8 turbodiesel common rail e 3.3 V6 a benzina con cambio automatico ed esclusivo sistema Stow 'n Go. La seconda e terza fila si ripiegano a tavolino e scompaiono nel pavimento in meno di trenta secondi, creando una superficie di carico completamente piana. 250 diverse configurazioni, capacità di carico da 340 litri (sedili occupati) a 4550 litri (sedili ripiegati). Nuove dotazioni, binario portaoggetti scorrevole dalla prima alla terza fila e sensori parcheggio. Fate spazio a un'esperienza di guida unica.

800 633 223

chryslergroup.it

SCOPRITELO SABATO 19 E DOMENICA 20 MARZO NELLE CONCESSIONARIE CHRYSLER JEEP.

Autostar Spa Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep • Tavagnacco (UD): Via Nazionale, 35 - Tel. 0432 576511 • Pordenone: Via Nuova Corva, 64 - Tel. 0434 511511

GRAN PREMIO DI MALESIA Dopo la prima sessione di prove le Ferrari costrette a mangiare la polvere delle Renault

Schumi si arrende: «Impossibile vincere»

Nel gran caldo di Sepang sono state le gomme a fare la differenza: Michelin imbattibili

VELA

Federica Watzl senza rivali nel «Trofeo Bernieri»

TRIESTE Al XII Trofeo Lega Navale Italiana di Grado, iscritti una ventina di sodalizi con 129 juniores (anni 91-94) e 26 cadetti (a '95-'96) che hanno corso per il IV Trofeo Sergio Bernieri di Lucca. Uno scrupoloso comitato organizzativo (5 giudici presieduti da Sain) ha fatto disputare una sola prova a causa del vento. Fra i più grandi sono stati classificati complessivamente 44 maschi e 11 femmine. Senza rivali, Federica Watzl (Barcola-Grignano), prima assoluta; secondo Tito Rodda (Trieste-Vela) e terzo Augusto Poropat (Barcola-Grignano). Seguono: 4. o Piezzi (Cv Ravennate); 5. o Inchiostri, (B-Grignano); 6. o Pezzoli (Cn Sanbenedettese); 7. o Cerini, (Dv Veziano); 8. o Giulia Lantier, 2. a delle femmine (B-Grignano); 9. o Farneti (Yc Cupa); 10. o Malusa (Svoc Monf). Buona tenuta di passo hanno dimostrato ancora Elisabetta Macchini, 11. a (Cvd Muggia), 12. o (Svbg); Maria Letizia Losso, 13. a (Lni Ts), Coccolato, 14. o (Cvd Muggia), Vascotto, 15. o (Yc Cupa), Bonaldo 16. o (Lni Grado), Amadio, 17. o (Cn Sanbenedettese), Pasini, 18. o (Cv Ravennate), Marsilli, 17. o (Cn Samb.) e Bonin, 20. o (Cvd Muggia), Teresa Spangaro, 21. a (Svbg), Sivitz Kosuta, 22. o (Yc Cupa), Furlan, 23. o (Lni Grado), Sconocchia 24. o (P. Julia), Pellicoli 25. o (Cvd Venezia).

Nella graduatoria a parte per i nati '95-'96, in regata 26 concorrenti (14 maschi e 12 femmine). Classificati 22: 1. o Luca Tagliaglie (Sn S. Giorgio); 2. a Carlotta Omari, 1. a delle donne (Svbg); 3. o Alessandro Milan (Sn S. Giorgio). Seguono: 4. a Francesca Russo Cirillo, 2. a delle donne (Triestina Vela); 5. a Sabrina Levantino, 3. a delle donne (Svbg); 6. a Gregorin (Svoc Monf), 7. o Picciotto (Lni Ts), 8. a Sara Babich (P. Julia), 9. o Copetti (Sport Mare), 10. o Cunial (Lni Grado), 11. a Tea Stefani (Svbg), 12. a Giulia Caregnato (Cv Casanova), 13. o Gruden (Sirena); 14. a Maria Giulia Cicognani (Cv Ravennate), 15. o Bellonova (Cvd Muggia), 16. a Giada Crociati (C. Cesenatico), 17. a Luisa Fontanot (P. Julia), 18. o Bufalar (Cn Samb.), 19. a Isabel Castlagner (Yc Cupa), 20. o Gruden (Sirena).

Italo Soncini

SEPANG Dopo l'Australia, anche dalla Malesia lo stesso responso: in formula 1 in questo inizio di stagione 2005 è la Renault la squadra da battere, mentre la Ferrari è, per stessa ammissione di Michael Schumacher, più indietro di quanto potesse prevedere.

Al termine della prima sessione di qualifiche del Gran premio di Sepang è questa l'indicazione senza margini di dubbio che emerge dal caldo tropicale della Malesia: Fernando Alonso ripete il grande giro veloce che gli valse la pole nel 2003 (la prima della sua vita), e solo Jarno Trulli (a soli 90 millesimi con la Toyota) e il suo compagno Giancarlo Fisichella (a 183) riescono a tenere il suo passo. Gli altri sono tutti dietro allo spagnolo, ma comunque davanti alle Ferrari. Tra il 12. o tempo di Schumacher e la pole provvisoria di Alonso ci sono ben 1.490 millesimi e ben dieci piloti. 1'32"582 il tempo della Renault, 1'34"072 quello della Ferrari (e Barrichello è ancora più indietro, 14. o).

«Realisticamente parlando - ha spiegato Schumacher - non credo sia possibile ribaltare questa situazione. In gara andremo meglio che in qualifica, ma al massimo possiamo puntare al podio, non di più». Sono

le gomme ad essere messe sotto accusa: nel caldo di Sepang la Michelin sul giro singolo è più competitiva della Bridgestone. «Non avevo affatto aderenza - ha spiegato Barrichello - per me la pista era molto più scivolosa di quanto potessi prevedere». Per le Renault gomme Michelin, invece, aderenza perfetta. Per la scuderia francese si profila una possibile doppietta: «Possiamo puntare al primo e secondo posto - ha detto Flavio Briatore - perché non credo nei tempi Toyota. Sul giro singolo vanno bene ma in gara non ci vedono neanche».

Fernando Alonso si è detto entusiasta ma prudente: «Siamo solo a metà dell'opera. Sono soddisfatto, ma il mio vantaggio è davvero minimo per la pole. Sono invece ottimista per la gara». Sul circuito malese Alonso conquistò nel 2003 la sua prima pole in carriera. Soddisfatto anche Giancarlo Fisichella, che sperava però di ripetere la prestazione di Melbourne.

«Posso ancora fare la pole, ma è più difficile. Peccato per quell'errore fatto in prova - ha aggiunto riferendosi al suo testacoda durante l'ultima sessione - perché stavo provando le gomme nuove. Senza quell'incidente sarei messo meglio. Ma la gara è lunga».



Il pilota della Williams-Bmw Nick Heidfeld (a sin.) ha ricevuto ieri le scuse di Michael Schumacher per l'incidente del Gp di Melbourne: il tedesco è stato convinto dai colleghi.

IERI SERA

BASKET - Serie B2: Calligaris-Reyer Venezia 73-69 Serie C1: Euromobil Caorle-Frag Gradisca 64-55, Don Bosco-Peressini San Daniele 86-73.

Serie C2: Spilimbergo-Gattomatto 73-81, Bluenergy Codrolo-Ardita Gorizia 106-84, Cormons-Santos 104-96, Pagnacco-Gorizia 82-61, Ronchi-Gemona 65-51, Grado-S.Vito 62-86.

Serie A2 femminile: Reggio Emilia-Sgt 66-63, Interclub-Igb 48-60.

Serie B1: Monfalcone-Mariancomense 51-54.

SCI NORDICO

Il tedesco si piazza settimo nella maratona di Falun e si aggiudica così la Coppa del mondo

Teichmann ha beffato i nordici

La tarvisiana Paruzzi arriva quinta nella prova femminile

FALUN Il tedesco Axel Teichmann ha vinto la Coppa del Mondo uomini 2005. L'ultima gara è stata invece vinta dal russo Evgenij Dementiev. L'epilogo della combinata-maratona di Falun (Svezia) ha proposto una volatona nove atleti racchiusi in poco più di due secondi. Sul podio sono saliti anche l'altro tedesco Tobias Angerer e lo slovacco Martin Bajcák. Solo quarto il francese Vincent Vittoz, diretto rivale di Teichmann, finito settimo e preceduto anche dagli azzurri Giorgio Di Centa e Pietro Piller Cottrer, classificati ad ex equo al quinto posto. Per decidere le prime cinque posizioni si è ricorso al fotofinish. Solo 33. o il norvegese Tor Arne Hetland, altro rivale del tedesco per la Coppa. Lo scandinavo si era già aggiudicato la Coppetta sprint mentre Teichmann ha vinto l'

assoluta e la Coppetta distanze. Oggi conclusione della stagione con le staffette.

In campo femminile è stata invece la norvegese Marit Bjørgen a vincere la combinata-maratona che ha chiuso la Coppa del Mondo donne 2005. Al secondo posto è finita la campionessa mondiale in carica, la ceca Katerina Neumanova (a 12"3), e al terzo la russa Julija Tschepalova (a 13"7), argento ad Oberstdorf. Si è così ripetuto il podio iridato, se pur a posizioni modificate.

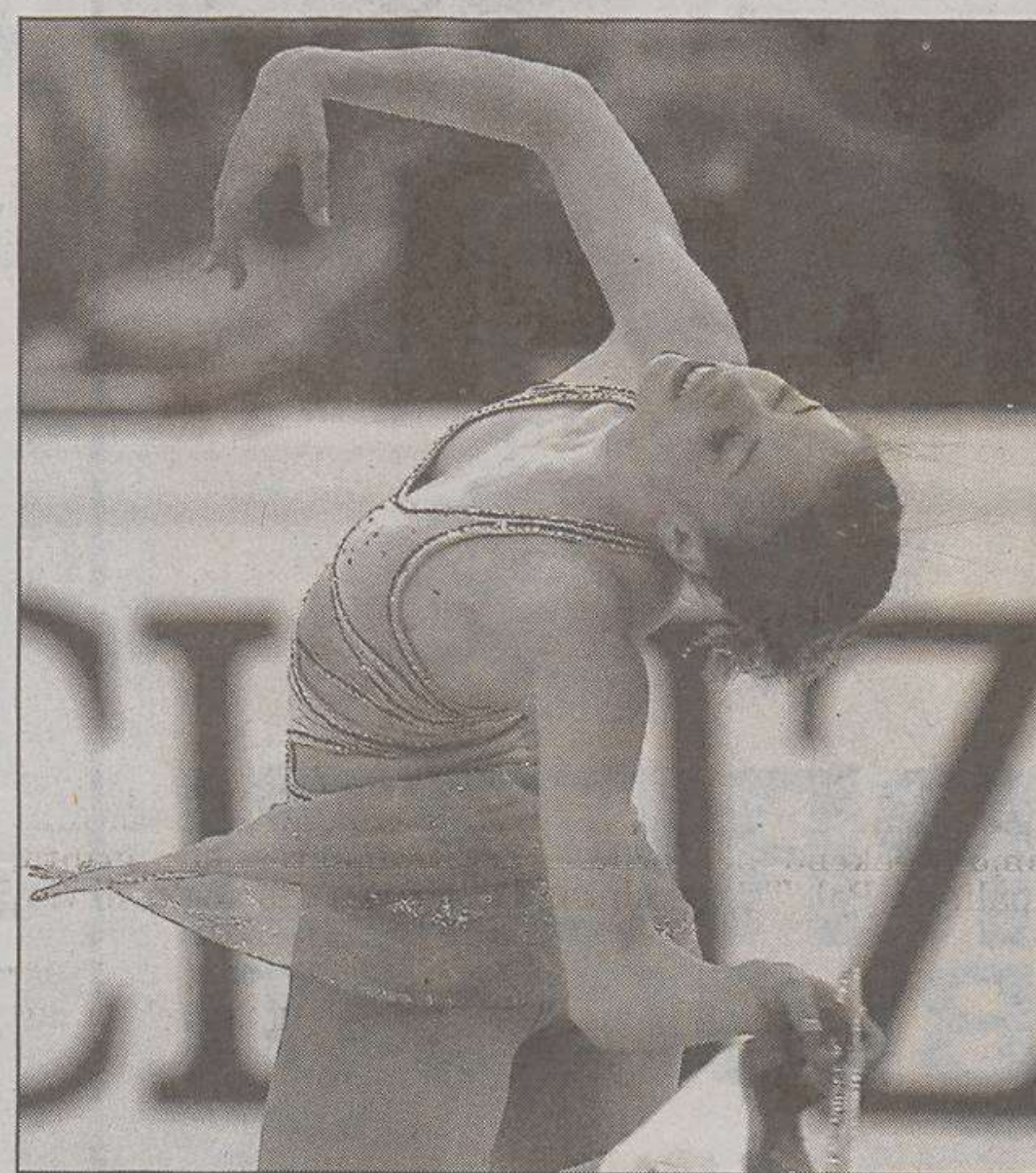
L'italiana Gabriella Paruzzi ha concluso al quinto posto a

19"4. È stata preceduta anche dalla tedesca Evi Sachenbacher. Con la vittoria di ieri Marit Bjørgen si è aggiudicata anche la Coppa delle gare di distanza, dopo aver vinto anticipatamente sia quella sprint sia la Coppa assoluta.



Gabriella Paruzzi

PATTINAGGIO



La Kostner bronzo sul ghiaccio

MOSCA Carolina Kostner, la bella pattinatrice di Ortisei, 18 anni, ha conquistato uno storico bronzo ai mondiali di pattinaggio di figura in corso a Mosca. È il miglior risultato individuale di sempre per l'Italia. L'oro è andato alla russa Irina Slutskaya, argento a Sasha Cohen (Usa).

PALLAMANO

Secondo scivolone della squadra di Sivini che parte bene per poi cedere totalmente nel finale

Trieste crolla a Prato, play-off a rischio

Alpi Prato 26

Pallamano Trieste 20

ALPI PRATO: Stankovic, Pedersen 2, Tabanelli 3, Sajnovic 6, Kobilica 5, G.Dei, Locci 1, Kovacevic 9, S.Dei, Sirotich, Volpi. All. Calamini.

PALLAMANO TRIESTE: Mestriner, Corti, Skatar 4, Ausic 1, Woum Woum 1, Opalic 1, Novokmet 5, Lo Duca 1, Visintin 4, Tumarello 3, Carpanese, Tokic. All. Sivini.

ARBITRI: Alperan e Scevola

PRATO Seconda battuta d'arresto consecutiva per la Pallamano Trieste che nella tergiornata della poule scudetto rimedia brutto passo falso sul campo dell'Alpi Prato. «Malistet» stregato, dunque, per i biancorossi che cercavano in Toscana

un risultato in grado di far dimenticare il passo falso casalingo contro Bologna e invece si ritrovano con una sconfitta che rende estremamente complicato il cammino verso le semifinali play-off. Eppure Trieste aveva illuso nel primo tempo giocando una buona pallamano, dimostrandosi decisa a tenere a distanza gli avversari e capace di prendere un vantaggio significativo toccando i sei gol di margine sull'11-5. Reazione dell'Alpi che accorcia le distanze alla fine del primo tempo (8-11) quindi comincia bene anche la ripresa riducendo ulteriormente lo svantaggio. Trieste mantiene la testa avanti fino alla metà del secondo tempo quindi, subito il sorpasso toscano, crolla letteralmente dimostrando preoccupanti limiti caratteriali. Prato scappa, blinda la difesa e chiude con un significativo 26-20 che manda all'inferno Trieste.



I.g. Novokmet: 5 punti per lui.

Turismo vacanze

è una iniziativa della A. Manzoni & C. S.p.A.

am

Hai un appartamento turistico da affittare?

Pubblica il tuo annuncio su **turismo-vacanze**

Prezzo a partire da **42 €** per 3 mesi di pubblicazione.

Possibilità di inserimento foto e testo evidenziato.

Puoi accedere al sito da **Repubblica.it**, da **Kataweb.it** e da tutti i quotidiani on-line del Gruppo l'Espresso cliccando **Turismo Vacanze**

oppure collegandoti a **www.affitti-turistici.it**

am
è una iniziativa della
A. Manzoni & C. S.p.A.





PIÙ VALORE AI TUOI ACQUISTI
EMISFERO
 IPERMERCATO

PASQUA:
 festa della
 convenienza

Offerte valide solo oggi 20 marzo 2005

6,30
 L. 12.199

GRANA
 PADANO
 MEDEGHINI
 forme - al kg



Prosciutto
 crudo ABA
 al kg

12,90
 L. 24.978

0,40
 L. 775

Birra
 in lattina
CERES
 Top / Royal
 ml 500 - al litro € 0,80



2,90
 L. 5.615

Uovo
 cioccolato
 al latte
WITOR'S
 g 650 - al kg € 4,46



1,99
 L. 3.853

Colomba
 di Verona
BAULI
 kg 1



Detersivo
 lavatrice liquido
DASH
 pezzi 2 - litri 6

7,99
 L. 15.471

TV color LCD 30"
LG mod. LZ50
 schermo 16:9 fti a matrice attiva -
 luminosità 450 cd/mq - contrasto 500:1 -
 risoluzione 128x768 pixel - ingresso vga -
 audio stereo - ricezione pal/secam/lsc -
 televideo - peso solo 19 kg

da € 1.690,00

PREZZO
 CARTA CLUB
SCONTO 12%
1.485,00
 L. 2.875,381



Mountain Bike
 telaio in acciaio verniciato -
 biammortizzata -
 cambio Shimano TY18 -
 comandi microshift 18 velocità -
 cerchi in alluminio -
 freni e leve in alluminio

79,00
 L. 152.965



da € 59,90

PREZZO
 CARTA CLUB
SCONTO 16%
49,90
 L. 99,820

Telefono Cellulare
NOKIA mod. 3310
 dual band - voice dial -
 chiamata a vibrazione -
 ora - data - calcolatrice -
 sms facili - wap -
 peso 133 grammi -
 cover intercambiabili



da € 109,00

PREZZO
 CARTA CLUB
SCONTO 18%
89,00
 L. 172,928

Telefono Cellulare
SAMSUNG
 mod. SGH A800
 dual band - batteria al litio -
 suonerie polifoniche e a vibrazione -
 wap - giochi - voice memo - voice dial -
 organizer - 2000 memorie

PRODOTTI
SELEX
 IL GIUSTO PREZZO DELLA QUALITÀ

**PREZZI
 BLOCCATI**



**CONTINUA IL
 BLOCCO**
 FINO AL 30.06.2005

Così rinnoviamo il nostro impegno contro il caro-vita!
 Ancora insieme, e fino a giugno 2005, un costante risparmio sulla spesa grazie
 ai prezzi bloccati sui prodotti a firma Selex: il giusto prezzo della qualità!

**OGGI
 DOMENICA
 20 MARZO
 APERTO**

a Monfalcone, località San Polo, via Pocar

Telefono Ipermercato 0481-416740



Ipermercato
 Emisfero



CRT Trieste
 Bancomat



Gratuito
 1500
 posti auto



Ristorazione
 Bar



Sviluppo foto



Kinder garten
 (spazio bimbi)

ORARIO DI APERTURA: lunedì 14.30 - 20.30 - da martedì a sabato ORARIO CONTINUATO 9.00 - 20.30 - domenica 9.30 - 20.00